

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2020-2022

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

provincia perugia (PG)

Indice

| | |
|--|------------|
| Premessa | 1 |
| LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) | 3 |
| 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE | 3 |
| 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE | 3 |
| 1.1.1 La manovra di bilancio | 6 |
| 1.1.2 Il contesto sociale ed economico dopo la dichiarazione dello stato di emergenza da rischio epidemiologico COVID - 19 | 9 |
| 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE | 44 |
| 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO | 46 |
| 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture | 46 |
| 1.3.2 Analisi demografica | 46 |
| 1.3.3 Occupazione ed economia insediata | 50 |
| 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE | 52 |
| 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE | 55 |
| 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI | 55 |
| 2.1.1 Le strutture dell'ente | 58 |
| 2.1.2 Le funzioni esercitate su delega | 70 |
| 2.2 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE | 71 |
| 2.2.1 Società ed Enti controllati/partecipati | 71 |
| 2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA | 80 |
| 2.3.1 Le Entrate | 81 |
| 2.3.1.1 Le entrate tributarie | 81 |
| 2.3.1.2 Le entrate da servizi | 82 |
| 2.3.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento | 83 |
| 2.3.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale | 84 |
| 2.3.2 La spesa | 84 |
| 2.3.2.1 La spesa per missioni | 84 |
| 2.3.2.2 La spesa corrente | 85 |
| 2.3.2.3 La spesa in c/capitale | 86 |
| 2.3.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione | 86 |
| 2.4.2.3.2 Le nuove opere da realizzare | 98 |
| 2.3.3 La gestione del patrimonio | 99 |
| 2.3.4 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento | 99 |
| 2.3.5 Gli equilibri di bilancio | 100 |
| 2.3.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa | 101 |
| 2.4 RISORSE UMANE DELL'ENTE | 102 |
| 3 LINEE, AREE E OBIETTIVI STRATEGICI | 106 |
| LA SEZIONE OPERATIVA (S&O) | 114 |
| 4 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA | 114 |
| 4.1 CONSIDERAZIONI GENERALI | 114 |
| 4.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente | 114 |
| 4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI | 115 |
| 4.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate | 115 |

| | | |
|---------|---|-----|
| 4.2.1.1 | Entrate tributarie (1.00) | 116 |
| 4.2.1.2 | Entrate da trasferimenti correnti (2.00) | 116 |
| 4.2.1.3 | Entrate extratributarie (3.00) | 117 |
| 4.2.1.4 | Entrate in c/capitale (4.00) | 117 |
| 4.2.1.5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00) | 118 |
| 4.2.1.6 | Entrate da accensione di prestiti (6.00) | 118 |
| 4.2.1.7 | Entrate da anticipazione di cassa (7.00) | 118 |
| 4.3 | ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA | 119 |
| 4.3.1 | La visione d'insieme | 119 |
| 4.3.2 | Programmi ed obiettivi operativi | 120 |
| 4.3.3 | Struttura della programmazione strategica e operativa dell'Ente | 121 |
| 5 | LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI | 157 |
| 5.1 | IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE | 157 |
| 5.2 | IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI | 160 |
| 5.3 | LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI | 160 |
| 5.3.1 | Gli acquisti superiori a 40.000 euro | 160 |
| 5.3.2 | Gli acquisti superiori a 1.000.000 euro | 161 |
| 5.4 | IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI | 161 |
| | ALLEGATI DUP 2020 - 2022 | 163 |
| | Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020 - 2021 | 165 |
| | Programma triennale lavori pubblici 2020 - 2022 | 177 |

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

I FONDAMENTALI DI FINANZA PUBBLICA NELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF E NEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza approvata il 30 settembre 2019 aggiunge 14 miliardi di deficit in più rispetto a quello che si avrebbe a legislazione invariata e quindi con gli aumenti IVA, la riduzione della spesa per interessi, quota 100 e reddito di cittadinanza. Il finanziamento in disavanzo delle spese per il 2020 fa salire il deficit dall'1,4 per cento del PIL al 2,2 per cento.

La manovra che il quadro economico della Nota di aggiornamento al DEF prospetta per il 2020, vale circa 30 miliardi: le coperture sono date dal taglio di 2 miliardi di spesa, dal recupero evasione, che vale 7 miliardi, dal risparmio sugli interessi per il calo dello spread, valutato in 6 miliardi, e dalla flessibilità che l'Esecutivo si appresta a chiedere all'Unione Europea per un ammontare di 14 miliardi. Tanto vale il maggior deficit nella Nota di aggiornamento al DEF, che lievita a 16,2 miliardi nel Documento Programmatico di Bilancio inviato a Bruxelles. La discrasia tra le cifre è dovuta alla diminuzione del deficit tendenziale nel 2020 che passa da 1,4 per cento del PIL, indicato nella Nota di aggiornamento al DEF, all'1,3 per cento riportato nel Documento programmatico. Non viene però modificato il finanziamento in deficit delle spese in percentuale rispetto al PIL che resta sempre al 2,2 per cento.

Le maggiori entrate, dovute principalmente al recupero evasione, ammontano a 10,8 miliardi a cui si aggiungono tagli alle spese per 2,7 miliardi. D'altro lato, il totale delle spese arriva a toccare i 29,7 miliardi.

La ricerca delle risorse per far quadrare la manovra 2020 è rimessa al decreto fiscale, al decreto verde e alla legge di bilancio. L'Esecutivo conta sulla lotta all'evasione per recuperare 7 miliardi di euro: lo strumento per arrivare all'obiettivo è l'utilizzo delle carte elettroniche per tracciare i movimenti di denaro. Si tratta di una misura aleatoria che l'Unione Europea immancabilmente valuterà con molta attenzione.

Gli investimenti sulla crescita risentono della disattivazione delle clausole di salvaguardia dell'IVA che hanno assorbito 23 miliardi di risorse. Il Documento programmatico di bilancio conferma la sterilizzazione totale degli aumenti IVA per il 2020 mentre per il biennio successivo la riduzione è parziale e vale 10,5 miliardi per il 2021 e 3,5 miliardi per l'anno successivo.

La Nota di aggiornamento al DEF rivela, inoltre, la spesa consolidata sul biennio 2021 – 2022 per l'adesione a "Quota 100", la sperimentazione in corso che consente pensionamenti anticipati con 62 anni di età e 38 di contributi minimi: anche se le adesioni sono state inferiori al previsto, la spesa per le pensioni nel prossimo triennio supererà il valore di 300 miliardi.

Dal lato del taglio del costo del lavoro, la riduzione del cuneo fiscale sarà effettiva dalla seconda metà del 2020 e l'individuazione delle modalità con cui avverrà saranno rimesse alla legge di bilancio.

PIL

L'Italia continua ad avere un basso tasso di crescita: il Fondo Monetario Internazionale non trova che ciò sia dovuto alla scarsa efficacia delle politiche monetarie, quanto piuttosto ai problemi strutturali del paese. Uno di questi è proprio l'elevato debito.

Nel 2020, il prodotto interno lordo, a legislazione vigente, si attesterebbe intorno allo 0,4 per cento.

La manovra da attuare per il 2020, con il blocco delle clausole di salvaguardia e l'avvio del taglio del cuneo fiscale, porterebbe ad un aumento di tre decimali. Tuttavia, i tagli alla spesa e le maggiori entrate (rimodulazioni fiscali), producendo un effetto contrario sul lato della crescita, portano a stimare il Pil per il 2020 allo 0,6 per cento.

Nel biennio successivo il Pil è visto in crescita all'1%.

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|------|------|
| PIL: Quadro Macroeconomico Tendenziale | 0,8 | 0,1 | 0,4 | 0,8 | 1,0 |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|------|------|
| PIL: Quadro Macroeconomico Programmatico | 0,8 | 0,1 | 0,6 | 1,0 | 1,0 |

DEBITO

Dopo un 2019 che si è chiuso, per il secondo anno consecutivo, in crescita, la Nota di aggiornamento al DEF mostra un rapporto Debito/Pil che comincia a scendere. Le privatizzazioni, concordate con l'Unione Europea con un piano che prevede entrate per 3,5 miliardi l'anno nel triennio 2020-2022, dovrebbero contribuire alla discesa del rapporto per lo 0,2 per cento. La Nota di aggiornamento al DEF conferma, invece, che nel 2019 le privatizzazioni previste per 18 miliardi, non si sono realizzate.

La traiettoria in aumento del debito/Pil nel 2019, che fa attestare l'indice al 135,7 per cento, è destinata a cambiare tendenza nel 2020, dove è previsto un rapporto al 135,2 per cento che scende al 131,4 a fine 2022.

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|
| Debito Pubblico Quadro Macroeconomico Tendenziale | 134,8 | 135,7 | 134,1 | 132,5 | 130,4 |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|
| Debito Pubblico Quadro Macroeconomico Programmatico | 134,8 | 135,7 | 135,2 | 133,4 | 131,4 |

La regola del debito non risulta soddisfatta ma la riduzione del rapporto debito/PIL nel 2022 rispetto all'anno precedente sarebbe significativa, di due punti percentuali.

DEFICIT

A legislazione invariata, nel 2020 il deficit nominale sarebbe pari all'1,5 per cento del Pil, grazie alle minori spese per interessi, al reddito di cittadinanza e a quota 100. La manovra economica espansiva delineata nella Nota di aggiornamento al DEF ed esplicitata nel documento programmatico di bilancio fa aumentare il deficit nominale al 2,2 per cento del Pil.

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|------|------|
| Indebitamento Netto Quadro Macroeconomico Tendenziale | -2,2 | -2,2 | -1,4 | -1,1 | -0,9 |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|------|------|
| Indebitamento Netto Quadro Macroeconomico Programmatico | -2,2 | -2,2 | -2,2 | -1,8 | -1,4 |

Peggiora anche il deficit strutturale, quello calcolato al netto delle misure temporanee e sterilizzato dagli andamenti del ciclo economico e che, in sostanza, misura il miglioramento reale dei conti pubblici, perché basato sui fondamentali dell'economia: l'impegno dell'Italia per il 2019 prevedeva uno sforzo di riduzione del deficit strutturale dallo 0,9 per cento allo 0,4 per cento, per raggiungere il pareggio di bilancio nel 2020.

La Nota di aggiornamento al DEF evidenzia, invece, un peggioramento di 0,8 punti percentuali portando

il deficit strutturale all'1,7 per cento del PIL nel 2019 e nel biennio 2020-2021, allontanando il pareggio di bilancio a data indeterminata. L'Esecutivo giustifica tale trend confidando nel fatto che l'Unione Europea orienterà le proprie politiche di bilancio verso uno stimolo alla crescita. E' per tale motivo che il Governo ha deciso di puntare ad un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020, ribadendo l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi.

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|------|------|
| Indebitamento Netto Strutturale Quadro Macroeconomico Tendenziale | -1,5 | -1,2 | -0,5 | -0,4 | -0,4 |

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|------|------|
| Indebitamento Netto Strutturale Quadro Macroeconomico Programmatico | -1,5 | -1,2 | -1,4 | -1,2 | -1,0 |

Risultati raggiunti in termini di saldo strutturale e di regola di spesa

L'Italia è impegnata a rispettare le regole di finanza pubblica europee. In particolare, la L.243/201221 ha recepito il Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance dell'Unione economica e monetaria, stabilendo che il saldo di bilancio strutturale delle amministrazioni pubbliche debba raggiungere l'Obiettivo di Medio Termine (OMT). Fino a tutto il 2019 il valore dell'Obiettivo di Medio Termine ha coinciso con il pareggio di bilancio; dunque, il saldo di bilancio delle amministrazioni pubbliche, una volta corretto per le fluttuazioni cicliche, doveva convergere nel medio periodo verso un valore pari a zero. A seguito del più recente aggiornamento, l'OMT nel prossimo triennio 2020- 2022 è stato portato ad un avanzo strutturale pari a 0,5 per cento del PIL. ... l'elevato livello di debito pubblico, il peggioramento delle previsioni di crescita economica nel lungo periodo e di quelle demografiche hanno determinato un tale esito. Non avendo ancora raggiunto l'OMT, l'Italia è tenuta ad adottare una programmazione di bilancio tale da assicurare un avvicinamento verso tale obiettivo per i prossimi anni; ciò implica migliorare in ciascun anno il saldo strutturale rispetto all'esercizio finanziario precedente.

1.1.1 LA MANOVRA DI BILANCIO

Approvata il 23 dicembre attraverso la fiducia sul testo del provvedimento votata dalla Camera, la legge di bilancio per il 2020 porta con sé una manovra da 32 miliardi che sterilizza completamente le clausole di salvaguardia - da sole valevano 23,1 miliardi di euro - e la riduzione del cuneo fiscale per la quale è prevista una dotazione di tre miliardi che sale a cinque nel 2021.

A garanzia del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati con l'Unione Europea, la legge di bilancio prevede un fondo di un miliardo di euro quale clausola taglia-spesa: tale somma resterà accantonata almeno fino a giugno: spetterà al disegno di legge sull'assestamento decretarne le sorti.

Anche se per il 2020 la manovra è riuscita ad evitare l'aumento dell'IVA e delle accise sui carburanti, rimangono tuttavia 47 miliardi di aumenti delle medesime imposte che il Governo dovrà affrontare con le prossime manovre di bilancio. La possibilità di richiedere, per il futuro, spazi di flessibilità ovvero aumento del deficit, è scarsamente ipotizzabile e a questo si accompagna, nel prossimo scenario delle manovre di bilancio, l'ormai non più procrastinabile riduzione del debito e del deficit strutturale. Pertanto

gli scenari del prossimo Documento di Economia e Finanza vedono la lotta all'evasione e una nuova spending review quali variabili sulle quali agire per affrontare la manovra di bilancio 2021 e anni successivi.

Sul fronte degli enti locali, La novità più rilevante è sicuramente l'aumento della dotazione del **Fondo di Solidarietà Comunale** effettuato al fine di restituire agli enti le risorse che sono state tagliate con la spending review del Decreto Renzi, il n. 66/2014. L'incremento del fondo sarà graduale fino al 2024, quando l'aumento di 560 milioni di euro consentirà agli enti di vedersi restituire l'intero taglio operato con il predetto decreto.

In materia di entrate, si conferma il ristoro del gettito non più acquisito dai comuni a seguito dell'introduzione della **TASI**: il contributo complessivo è pari a quanto previsto per il 2019 e la dotazione è assicurata anche per il 2021 e 2022.

La legge di bilancio introduce la **nuova IMU** che, ricalcando le regole dell'attuale imposta comunale sugli immobili, abolisce la TASI trasferendo, di fatto, il tributo che gravava sugli inquilini, ai proprietari con un aumento variabile dal 10% al 30% a seconda delle scelte che le singole amministrazioni comunali hanno compiuto nei loro regolamenti tributari.

Accertamento esecutivo:

Il decreto fiscale ha introdotto anche l'esecutività dell'accertamento per i tributi comunali per gli atti emessi a partire dal 1 gennaio 2020, anche se riferiti ad annualità pregresse: dopo 120 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento, è possibile per il Comune iniziare le procedure per il recupero coattivo delle somme dovute che non richiede né l'ingiunzione né la cartella di pagamento

Contributi agli investimenti:

Sono previsti fondi green per l'efficientamento energetico e per lo sviluppo territoriale sostenibile per il quinquennio 2020-2024 di 500 milioni all'anno da ripartire dal Ministero dell'Interno con un decreto da adottare entro il 31 gennaio (comma 29 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019). Sempre entro il 31 gennaio avverrà il riparto dei contributi previsti dal comma 43 della legge di bilancio per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (commi 42 e 43 della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, sono assegnati ai comuni contributi nel limite complessivo di 350 milioni di euro per il 2021, di 450 milioni di euro per il 2022 e di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2032 al 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034 (comma 38 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Per il rilancio degli investimenti per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale del paese, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusi manutenzione ed efficientamento energetico, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali, è istituito un fondo per investimenti a favore dei comuni con una dotazione di 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (comma 44 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Alla mobilità ciclistica è destinato il Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane previsto dal comma 47 della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019, con lo scopo di finanziare il 50 per cento del costo complessivo degli interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili urbane, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2022-2024.

All'edilizia scolastica sono riservati fondi sia dalla legge di bilancio che dal decreto fiscale: la prima prevede 100 milioni ogni anno dal 2021 al 2023, che diventano 20 milioni dal 2024 per la ristrutturazione di asili nido e scuole dell'infanzia (comma 59 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019) mentre per favorire gli investimenti sono assegnati per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, anche per interventi di messa in sicurezza di scuole e relativo efficientamento energetico, 85 milioni di euro nel 2020, che salgono a 128 milioni per il 2021 e a 170 nel 2022 per stabilizzarsi a 200 milioni a

partire dal 2023 e fino al 2034 (commi 51 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019). Il decreto fiscale, in tema di messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici scolastici pubblici, compresi gli interventi da realizzare a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025 (comma 58-octies del Decreto Legge 124/2019, convertito in legge 19 dicembre 2019 n. 157).

Per le province e le città metropolitane la legge di bilancio stanziava 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 che salgono a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034: lo scopo è quello di finanziare gli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza delle strade e di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane (comma 63 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Per quanto concerne la riduzione della **spesa per interessi dei mutui** a carico degli enti locali è prevista l'emanazione di un decreto del Ministero Economia e Finanze che individui modalità e criteri di riduzione della stessa, anche attraverso accollo e ristrutturazione dei mutui da parte dello Stato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, al fine di conseguire una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico delle finanze pubbliche (comma 557 della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

In materia di rispetto dei **tempi di pagamento** è stato, invece, rinviato al 2021 l'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali, accantonamento imposto con la legge di bilancio per il 2019 che si rende obbligatorio se il debito residuo rilevato a fine esercizio non si è ridotto di almeno il 10% rispetto al quello dell'esercizio precedente oppure se l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non sia rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali così come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

Al Milleproroghe è affidato il compito di riproporre le norme che la legge di bilancio non ha preso in considerazione: fra queste, le norme sulla **digitalizzazione della pubblica amministrazione** con le regole di dettaglio per le notifiche fiscali in forma digitale che saranno gestite dalla piattaforma di PagoPa e le **assunzioni nelle province** dopo il blocco imposto dalla riforma Delrio.

Altre norme di interesse degli enti locali contenute nel Decreto Milleproroghe (D.L. n. 162/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 8/2020):

-Canone unico (art. 4, comma 3 quater)

Il canone unico comunale entrerà in vigore nel 2021.

Nel 2020 continueranno ad applicarsi le disposizioni relative all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni, alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

-Disciplina del fondo anticipazioni di liquidità degli enti locali (art. 39-ter)

Tale norma dà attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020 che ha dichiarato incostituzionale il comma 6 dell'art. 2 del D.L. n. 78/2015.

In sede di approvazione del rendiconto 2019, gli enti locali sono tenuti ad accantonare le anticipazioni incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate al 31 dicembre 2019 nel fondo anticipazione di liquidità (comma 1).

Il comma 2 prevede la possibilità di ripianare annualmente, a partire dal 2020, l'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente derivante dall'accantonamento al fondo, per un importo pari all'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

Il comma 3 stabilisce le modalità di utilizzo del fondo anticipazione di liquidità.

Il comma 4 prevede la possibilità anche per gli enti in disavanzo di amministrazione di applicare la quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità.

-Disavanzo degli enti locali (art. 39-quater)

La norma prevede che l'eventuale maggior disavanzo rilevato in sede di rendiconto 2019, dato dalla differenza tra l'importo del FCDE calcolato secondo le modalità previste nel 2018 e l'importo del FCDE

accantonato nel rendiconto 2019, può essere ripianato in non più di 15 annualità a partire dal 2021, in quote annuali costanti.

Lo scopo della norma è quello di prevenire l'aumento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria.

Tra le norme riguardanti il personale, si segnalano:

- **Stabilizzazione di personale nelle pubbliche amministrazioni e progressioni tra le aree** (art. 1, commi 1, 1-bis e 1-ter);
- **Piani triennali dei fabbisogni di personale** (art. 17, comma 1 bis);
- **Sostenibilità finanziaria delle assunzioni di personale** (art. 17, comma 1-ter).

1.1.2 IL CONTESTO SOCIALE ED ECONOMICO DOPO LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA DA RISCHIO EPIDEMIOLOGICO COVID-19

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha interessato i paesi di tutti i continenti mettendo in seria difficoltà l'economia globale.

In Italia la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è avvenuta con DPCM del 31 gennaio 2020; l'attuazione dei correlati provvedimenti è stata demandata ad ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Dal 31 gennaio 2020 numerosi sono stati i provvedimenti assunti per contrastare non solo il rischio sanitario ma anche l'emergenza economica. Il momento epocale che l'Italia ha vissuto con la chiusura totale di tutte le attività, il fermo della didattica di ogni ordine e grado, il divieto di spostamenti se non per circostanziati motivi e lo svolgimento dei soli servizi individuati come essenziali dalla legge 146/1990 può essere solo in parte rappresentato con i numerosi provvedimenti assunti dal Governo e dai diversi Ministeri per contrastare l'emergenza epidemiologica. Dalla dichiarazione dello stato di emergenza fino a fine aprile sono più di 200 gli atti normativi e di prassi adottati per far fronte al rischio sanitario e alla conseguente crisi economica. Alcuni di questi hanno avuto una portata tale da essere paragonati ad una vera e propria manovra di bilancio ed hanno prodotto un deficit aggiuntivo, come il maxi provvedimento che nelle intenzioni del Governo avrebbe dovuto vedere la luce a fine di aprile ed invece è slittato a maggio.

L'introduzione di misure di sostegno al reddito, le nuove disposizioni sanitarie e per la protezione civile, gli interventi per le famiglie e i settori in crisi hanno richiesto un indebitamento aggiuntivo, mentre altri provvedimenti, quali le anticipazioni di liquidità agli enti locali per il pagamento delle fatture arretrate ai fornitori o le garanzie sui prestiti alle imprese producono un fabbisogno finanziario ulteriore, così come gli ammortizzatori sociali introdotti nei mesi di marzo ed aprile per il sostegno al reddito.

L'ulteriore indebitamento, ai sensi dell'art. 81 della Costituzione, deve essere autorizzato dal Parlamento: per tale motivo, in sede di predisposizione del Documento di Economia e Finanza 2020, il Governo ha sottoposto all'autorizzazione parlamentare una relazione da approvare a maggioranza assoluta, con cui aggiorna – modificando il piano di rientro – gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, la durata e la misura dello scostamento, le finalità alle quali destinare le risorse disponibili in conseguenza dello scostamento e il relativo nuovo piano di rientro verso l'obiettivo programmatico, da attuare a partire dal 2021.

“Con la presente Relazione al Parlamento, sentita la Commissione europea, il Governo richiede pertanto l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento:

- *per l'anno 2020 di 55 miliardi di euro;*
- *24,85 miliardi di euro nel 2021;*

- 32,75 miliardi di euro nel 2022;
- 33,05 miliardi nel 2023;
- 33,15 miliardi di euro nel 2024;
- 33,25 miliardi di euro dal 2025 al 2031
- e 29,2 miliardi dal 2032.

Considerata la natura degli interventi programmati, l'effetto sul fabbisogno delle amministrazioni pubbliche è di 65 miliardi di euro nel 2020, 25 miliardi nel 2021 e pari all'indebitamento netto in ciascuno degli anni successivi. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e in termini di cassa, gli effetti del decreto ammontano a 155 miliardi nel 2020, 25 miliardi nel 2021 e risultano pari a quelli indicati in termini di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche in ciascuno degli anni successivi. Agli effetti indicati si aggiungono 0,33 miliardi di euro nel 2020 e 1,45 miliardi di euro nel 2021, 2,15 miliardi nel 2022, 2,95 miliardi nel 2023, 3,85 miliardi nel 2024, 4,75 miliardi nel 2025, 5,35 miliardi nel 2026, 5,6 miliardi nel 2027, 5,85 miliardi nel 2028, 6,05 miliardi nel 2029, 6,2 miliardi nel 2030 e 6,4 miliardi dal 2031 per il costo per il servizio del debito derivante dagli effetti del decreto legge”

Il Parlamento ha dato il via libera all'extradeficit, autorizzando il Governo ad un ulteriore ricorso all'indebitamento per 55 miliardi di euro nel 2020, dopo lo scostamento di 20 miliardi, già autorizzato a marzo.

Nel contempo l'Ufficio Parlamentare di Bilancio ha calcolato che il PIL, “nell'insieme dei primi due trimestri di ridurrebbe cumulativamente di 15 punti percentuali”.

“Il nuovo livello di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche è fissato al 10,4 per cento del PIL nel 2020 e al 5,7 per cento nel 2021.

Il nuovo livello del debito pubblico si attesta al 155,7 per cento del PIL nel 2020 e al 152,7 per cento del PIL nel 2021.

L'elevato rapporto debito/PIL, seppur in discesa nel 2021 rispetto al picco che si registra quest'anno impone di delineare un sentiero di rientro per gli anni successivi. È evidente che dopo uno shock quale quello subito sinora, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di sostegno e rilancio durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. Al momento vi è anche un'elevata incertezza sul profilo temporale della pandemia e della successiva fase di ripresa economica ed è pertanto prematuro definire i dettagli della strategia di medio e lungo termine per ridurre il debito pubblico”

E' di tutta evidenza come l'emergenza economica corra di pari passo con quella sanitaria: i numerosi provvedimenti adottati evidenziano come la necessità di fare fronte al rischio sanitario ha comportato e comporterà anche la necessità di fronteggiare una crisi economica e di supportare famiglie e imprese che maggiormente sono colpite dagli effetti delle azioni adottate per contrastare l'espandersi del virus Covid-19.

E' per tale motivo che si propone, di seguito, una breve rassegna dei principali provvedimenti emessi dal Governo che, presentati in sequenza temporale, mostrano le azioni intraprese per arginare il rischio sanitario e la conseguente situazione economica di famiglie, imprese e lavoratori per effetto dell'emergenza Covid-19. I provvedimenti riportati ben rappresentano non solo il contesto sociale ed economico in cui l'Ente si è trovato ad operare ma sono soprattutto segno evidente delle difficoltà riscontrate nell'operatività quotidiana dell'agire di una pubblica amministrazione, quale è il Comune, l'istituzione più prossima ai cittadini: dall'introduzione, tranchant, del lavoro agile, alla chiusura delle attività economiche e conseguente task force per supportare gli imprenditori a districarsi nella giungla normativa degli atti individuanti i settori ritenuti essenziali e quindi non oggetto di chiusura, dalla distribuzione dei sussidi alimentari e/o buoni pasto per le famiglie in difficoltà al supporto richiesto dagli uffici dei servizi sociali impegnati con le associazioni di volontariato del territorio nelle diverse forme di sostegno verso i

soggetti più colpiti dalla pandemia.

Infine, una sola considerazione valga su tutte: l'art. 56 del D.Lgs. 18/2020, più avanti esposto, per quanto riguarda i finanziamenti e mutui erogati alle imprese stabilisce che "Ai fini del presente articolo l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea". Anche se il riferimento all'art. 107 è finalizzato a non considerare come aiuti di stato i finanziamenti e i mutui concessi per il sostegno finanziario agli operatori economici, è di tutta evidenza come l'emergenza epidemiologica sia stata identificata come evento eccezionale e di grave turbamento all'economia.

| | | | |
|--------------------|---------|---|---|
| 31 gennaio 2020 | Governo | Delibera pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2020 | Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. |
|--------------------|---------|---|---|

E' dichiarato, per 6 mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse individuate nella delibera.

| | | | |
|--------------------|---------|---|---|
| 6 febbraio 2020 | Governo | Decreto legislativo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 febbraio 2020 | Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 |
|--------------------|---------|---|---|

Vengono modificate le norme del Codice della protezione civile operando non solo una semplificazione normativa ma anche uno snellimento delle procedure amministrative

| | | | |
|---------------------|---------|--|---|
| 23 febbraio 2020 | Governo | Decreto Legge n. 6 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 febbraio 2020 n. 45 | Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. |
|---------------------|---------|--|---|

Convertito in legge, con modificazioni, il 5 marzo 2020.

Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica.

Il decreto legge è stato abrogato dal D. L. 19 del 25 marzo 2020 con eccezione dei seguenti articoli:

- art. 3, comma 6-bis che agevola i debitori in difficoltà nell'adempimento per le misure emergenziali di contenimento adottate: *“Il rispetto delle misure di contenimento di cui presente decreto è sempre valutata ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti”*;
- Art. 4: copertura finanziaria degli oneri derivanti dallo stato di emergenza epidemiologica.

| | | | |
|------------------|-----------------------------------|--|---|
| 23 febbraio 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 febbraio 2020, n. 45 | Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. |
|------------------|-----------------------------------|--|---|

Con effetto immediato e per la durata di 14 giorni, viene disposto nei Comuni di Bertinico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, CastiglioneD'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini e Vò:

1. Il divieto di allontanamento da parte di tutti gli individui comunque presenti negli stessi;
2. il divieto di accesso nei Comuni di cui sopra;
3. la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico;
4. la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, salvo le attività formative svolte a distanza;
5. la sospensione di viaggi di istruzione in Italia o all'estero organizzati dalle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione;
6. la sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura;
7. la sospensione delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità, secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del Prefetto territorialmente competente;
8. l'obbligo di accedere ai servizi pubblici essenziali, nonché agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità indossando dispositivi di protezione individuale o adottando particolari misure di cautela individuate dal Dipartimento di prevenzione delle aziende sanitarie competenti per territorio;
9. la sospensione delle procedure pubbliche concorsuali, indette e in corso nei comuni di cui all'allegato 1;
10. la chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle di pubblica utilità e dei servizi pubblici essenziali di cui agli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, 146;
11. obbligo di accedere ai servizi pubblici essenziali, nonché agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità indossando dispositivi di protezione individuale o adottando particolari misure di cautela individuate dal Dipartimento di prevenzione delle aziende sanitarie competenti per territorio;
12. la sospensione dello svolgimento delle attività lavorative per i lavoratori residenti o domiciliati, anche di fatto, nel comune o nell'area interessata, anche ove le stesse si svolgano fuori dal Comune o dall'area indicata.
13. La modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, è applicabile in via automatica ad ogni rapporto di lavoro subordinato nell'ambito di aree considerate a rischio nelle situazioni di emergenza nazionale o locale nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni e anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti (previsione normativa sostituita dal DPCM del 25 febbraio 2020).

Non più efficace

Dalla data di entrata in vigore del DPCM del 1° marzo 2020

| | | | |
|------------------|-----------------------------------|---|--|
| 25 febbraio 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | DPCM Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 25 febbraio 2020, n.47 | Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. |
|------------------|-----------------------------------|---|--|

Con effetto immediato e con efficacia fino al 1° marzo 2020 viene disposto, tra l'altro, che in tutti i comuni delle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto, Liguria e Piemonte sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Resta consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, negli altri comuni. i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono sospese fino al 15 marzo 2020.

La modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, è applicabile in via provvisoria, fino al 15 marzo 2020, per i datori di lavoro aventi sede legale o operativa nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria, e per i lavoratori ivi residenti o domiciliati che svolgano attività lavorativa fuori da tali territori, a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.

Non più efficace

Dalla data di entrata in vigore del DPCM del 1° marzo 2020

| | | | |
|---------------|-----------------------------------|---|--|
| 1° marzo 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | DPCM Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 1° marzo 2020, n. 52 | Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. |
|---------------|-----------------------------------|---|--|

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus SARS-COV 2, nei comuni di Bertinico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini, sono adottate le seguenti misure di contenimento:

- a. divieto di allontanamento dai comuni da parte di tutti gli individui comunque ivi presenti;
- b. divieto di accesso nei comuni;
- c. sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico;
- d. chiusura dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle istituzioni di formazione superiore, ferma la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
- e. sospensione dei viaggi d'istruzione, delle iniziative di scambio o gemellaggio, delle visite guidate e delle uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fino alla data del 15 marzo 2020;
- f. sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura
- g. sospensione delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità, secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del prefetto territorialmente competente;

- h. sospensione delle procedure concorsuali pubbliche e private, indette e in corso;
- i. chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle di pubblica utilità, dei servizi pubblici essenziali di cui agli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e degli esercizi commerciali per l'acquisto dei beni di prima necessità, secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del prefetto territorialmente competente;
- j. sospensione dello svolgimento delle attività lavorative per i lavoratori residenti o domiciliati, anche di fatto, nel comune o nell'area interessata, anche ove le stesse si svolgano fuori da uno dei comuni

Nei restanti comuni della Lombardia e del Veneto e nella regione dell'Emilia Romagna, unitamente alle province di Pesaro Urbano e Savona, l'apertura al pubblico di qualsiasi attività è concessa previa adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro.

Nelle sole province di Bergamo, Lodi, Piacenza e Cremona, si applica altresì la seguente misura:

- a. chiusura nelle giornate di sabato e domenica delle medie e grandi strutture di vendita e degli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati, ad esclusione delle farmacie, delle parafarmacie e dei punti vendita di generi alimentari.

Nella sola regione Lombardia e nella sola provincia di Piacenza si applica altresì la seguente misura:

- a. sospensione delle attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza, centri culturali, centri sociali, centri ricreativi.

Sull'intero territorio nazionale:

- a. nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, in tutti i locali aperti al pubblico, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- b. i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle medesime informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie presso gli esercizi commerciali;
- c. le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi;
- d. nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private, ove ne sia consentito l'espletamento, devono comunque essere adottate le opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro.
- e. La modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.
- f. i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, sono sospese fino alla data del 15 marzo 2020;
- g. i dirigenti scolastici delle scuole nelle quali l'attività didattica sia stata sospesa per l'emergenza sanitaria, possono attivare, sentito il collegio dei docenti, per la durata della sospensione, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- h. con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- i. nelle Università e nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica le attività medesime possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità

Non più efficace

Dalla data di efficacia delle disposizioni del DPCM 8 marzo 2020 cessano di produrre effetti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo e 4 marzo 2020.

| | | | |
|--------------|---------|---|--|
| 2 marzo 2020 | Governo | Decreto Legge n. 9 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2 marzo 2020, n. 53. | Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. |
|--------------|---------|---|--|

Il decreto introduce misure atte a garantire un primo e necessario supporto economico ai cittadini e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria a causa dell'emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

Tra i principali interventi la sospensione di adempimenti e versamenti fiscali, dei mutui agevolati e delle bollette per i 10 comuni del nord rientranti nella zona rossa, il sostegno dell'intero settore turistico-alberghiero prevedendo il rimborso delle spese sostenute e della sopravvenuta impossibilità della prestazione legata all'emergenza sanitaria: sono infatti sospesi i versamenti e ritenute, i contributi ed i premi per il settore turistico-alberghiero fino al 30 aprile 2020. I versamenti sono effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2020.

E' previsto l'accesso agli ammortizzatori sociali per le unità produttive site nelle zone rosse individuate dal Dpcm del 1°marzo. Viene introdotta la cassa integrazione in deroga per i datori di lavoro che non hanno accesso a nessun ammortizzatore facendovi ricorso per la durata della sospensione delle attività e comunque non oltre tre mesi. Possono accedervi anche le altre imprese ubicate fuori i territori di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna ma solo per i lavoratori che risiedono in quei territori.

Il periodo trascorso in quarantena dai lavoratori del settore pubblico, è equiparato a malattia ai fini del trattamento economico previsto dalla normativa di riferimento.

Decreto legge decaduto il 1° maggio 2020

| | | | |
|--------------|-----------------------------------|--|---|
| 4 marzo 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 marzo 2020, n. 55 | Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale |
|--------------|-----------------------------------|--|---|

Il decreto estende all'intero territorio nazionale le misure già in vigore per le zone rosse, sospendendo:

- i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convegnistica o congressuale;
- le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato;
- limitatamente al periodo intercorrente dal giorno successivo a quello di efficacia del presente decreto e fino al 15 marzo 2020, i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza; sono esclusi dalla sospensione i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie, nonché le attività delle scuole dei ministeri dell'interno e della difesa;
- i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;

La modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere

applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.

Con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Sull'intero territorio nazionale vengono altresì applicate le seguenti misure:

- a. i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 1 anche presso gli esercizi commerciali;
- b. è raccomandato ai comuni e agli altri enti territoriali, nonché alle associazioni culturali e sportive, di offrire attività ricreative individuali alternative a quelle collettive interdette dal presente decreto, che promuovano e favoriscano le attività svolte all'aperto, purché svolte senza creare assembramenti di persone ovvero svolte presso il domicilio degli interessati;
- c. nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- d. nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private sono adottate opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro, di cui all'allegato 1, lettera d);
- e. le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi;

Non più efficace

Dalla data di efficacia delle disposizioni del DPCM 8 marzo 2020 cessano di produrre effetti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo e 4 marzo 2020.

| | | | |
|-----------------|---------|---|--|
| 8 marzo 2020 | Governo | Decreto Legge n.11 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 dell'8 marzo 2020 | Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria |
|-----------------|---------|---|--|

A decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari, sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020.

A decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020 sono sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti indicati al comma 1. Ove il decorso abbia inizio durante il periodo di sospensione, l'inizio stesso è differito alla fine di detto periodo.

I capi degli uffici giudiziari possono adottare le misure indicate per contrastare l'emergenza.

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020, le udienze pubbliche e camerale dei procedimenti pendenti presso gli uffici della giustizia amministrativa sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020.

I presidenti titolari delle sezioni del Consiglio di Stato, il presidente del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana e i presidenti dei tribunali amministrativi regionali e delle relative sezioni staccate, adottano le misure organizzative, anche incidenti sulla trattazione degli affari giudiziari e consultivi,

necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute.

Nello svolgimento delle attività istituzionali della Corte dei conti, i vertici degli uffici territoriali e centrali, sentita l'autorità sanitaria regionale e, per le attività giurisdizionali, il Consiglio dell'ordine degli avvocati della città ove ha sede l'Ufficio, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Presidente o dal Segretario generale della Corte dei conti e delle prescrizioni di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, al fine di evitare assembramenti all'interno degli uffici e contatti ravvicinati tra le persone. Per gli uffici territoriali, le misure sono adottate sentito il Segretario generale e il dirigente del servizio amministrativo unico regionale competente.

Non più efficace

I 4 articoli sono stati abrogati dagli artt. 83-84-85 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18

| | | | |
|--------------|-----------------------------------|--|---|
| 8 marzo 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 marzo 2020, n. 59 | Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 |
|--------------|-----------------------------------|--|---|

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, sono adottate, tra le altre, le seguenti misure:

- a. evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute;
- b. divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;
- c. sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Sono sospese altresì le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, all'interno degli impianti sportivi di ogni tipo;
- d. si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie,
- e. sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici;
- f. sono sospese tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività;
- g. sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master,

corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza ad esclusione dei corsi per i medici in formazione specialistica e dei corsi di formazione specifica in medicina generale, nonché delle attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi;

- h. l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;**
- i. sono chiusi i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura;**
- j. sono sospese le procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica;**
- k. sono consentite le attività di ristorazione e bar dalle 6.00 alle 18.00, con obbligo, a carico del gestore, di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;**
- l. sono consentite le attività commerciali diverse da quelle di cui alla lettera precedente a condizione che il gestore garantisca un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro, tra i visitatori, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, le richiamate strutture dovranno essere chiuse;**
- m. sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro ed evitando assembramenti;**
- n. nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati. Nei giorni feriali, il gestore dei richiamati esercizi deve comunque predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, le richiamate strutture dovranno essere chiuse. La chiusura non è disposta per farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari, il cui gestore è chiamato a garantire comunque il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;**
- o. sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi;**

Sull'intero territorio nazionale si applicano, tra le altre, le seguenti misure:

- a. sono sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato;**

- b. sono sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
- c. è sospesa l'apertura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura;
- d. svolgimento delle attività di ristorazione e bar, con obbligo, a carico del gestore, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
- e. è fortemente raccomandato presso gli esercizi commerciali diversi da quelli della lettera precedente, all'aperto e al chiuso, che il gestore garantisca l'adozione di misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro tra i visitatori;
- f. sono sospesi altresì gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato
- g. sono sospesi fino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, anche regionali, master, università per anziani, e corsi svolti dalle scuole guida, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa;
- h. sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- i. i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- j. nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche o curricolari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curricolari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico;
- k. a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curricolari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- l. la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;
- m. qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie;
- n. con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121

e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

- o. l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;
- p. divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus.

Sull'intero territorio nazionale vengono altresì applicate le seguenti misure:

- a. si raccomanda di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari;
- a. i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 1 anche presso gli esercizi commerciali;
- b. è raccomandato ai comuni e agli altri enti territoriali, nonché alle associazioni culturali e sportive, di offrire attività ricreative individuali alternative a quelle collettive interdette dal presente decreto, che promuovano e favoriscano le attività svolte all'aperto, purché svolte senza creare assembramenti di persone ovvero svolte presso il domicilio degli interessati;
- c. nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- d. nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private sono adottate opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro, di cui all'allegato 1, lettera d);
- e. le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi;

Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data dell'8 marzo 2020 e sono efficaci, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure, fino al 3 aprile 2020.
L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile con DPCM 1° aprile 2020.

Dalla data del DPCM del 10 aprile 2020 le disposizioni cessano di avere efficacia

Non più efficace

| | | | |
|--------------|-----------------------------------|--|---|
| 9 marzo 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 marzo 2020, n. 62 | Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale |
|--------------|-----------------------------------|--|---|

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale.

Sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti le misure di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 ove incompatibili con la disposizione dell'art. 1 del presente decreto.

Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020. L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile con DPCM 1° aprile 2020.

Dalla data del DPCM del 10 aprile 2020 le disposizioni cessano di avere efficacia.

Non più efficace

| | | | |
|--------------|---------|---|---|
| 9 marzo 2020 | Governo | Decreto Legge n. 14 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 marzo 2020, n. 62 | Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19. |
|--------------|---------|---|---|

Primo decreto sanità: preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi riscontrati sul territorio nazionale, il Governo adotta misure di potenziamento della rete di assistenza territoriale e delle funzioni del Ministero della salute.

| | | | |
|---------------|-----------------------------------|--|--|
| 11 marzo 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 marzo 2020, n. 64. | Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. |
|---------------|-----------------------------------|--|--|

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure:

- a. sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.
- b. sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto. Restano, altresì, aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.

- c. sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti).
- d. restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi.

Le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

In ordine alle attività produttive e alle attività professionali si raccomanda che:

- a. sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- b. siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- c. siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- d. assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- e. siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;

Per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile.

Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 12 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020.

L'efficacia è stata prorogata fino al 3 aprile 2020 dal D.P.C.M. del 22 marzo 2020.

L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile 2020 dal D.P.C.M. del 1° aprile 2020.

Dalla data del DPCM del 10 aprile 2020 le disposizioni cessano di avere efficacia

Non più efficace

| | | | |
|------------------|---------|---------------------|--|
| 17 marzo 2020 | Governo | Decreto Legge n. 18 | Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. |
|------------------|---------|---------------------|--|

Il Governo mette in campo misure straordinarie, dopo quelle sulle assunzioni di medici e infermieri, per affrontare l'emergenza epidemiologica.

Tra le varie misure introdotte al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si elencano le seguenti:

- a. la possibilità per le Regioni di sfondare i tetti di spesa previsti con i privati per il trasferimento di pazienti, anche quelli Covid e il ricorso alle strutture sanitarie non accreditate per aggiungere posti letto. Possibilità, per il capo della protezione civile di requisire "in uso o in proprietà da ogni soggetto pubblico o privato" oltre ai presidi sanitari e medico-chirurgici, anche "beni mobili di qualsiasi genere". I prefetti potranno ricorrere alla requisizione in uso di "strutture alberghiere" o di altri immobili aventi analoghe caratteristiche di idoneità. Potranno essere realizzate "aree sanitarie temporanee", senza il rispetto di vincoli edilizi e requisiti di accreditamento sanitari;
- b. stanziamento di 50 milioni di euro con cui Invitalia potrà assegnare finanziamenti a fondo perduto o agevolati per le imprese che produrranno dispositivi medici per il coronavirus;
- c. i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, con figli fino a 12 anni di età possono beneficiare di 15 giorni di congedo straordinario con un'indennità pari al 50% della retribuzione. In alternativa è prevista la possibilità di scegliere la corresponsione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo complessivo di 600 euro;
- d. I permessi previsti dalla legge 104/92 aumentano di 12 giornate aggiuntive fruibili nei mesi di marzo ed aprile;
- e. introdotta la cassa integrazione in deroga per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane, per tutti i lavoratori dei settori non coperti dalle misure ordinarie di sostegno al reddito;
- f. il periodo trascorso in quarantena dai lavoratori del settore privato, è equiparato a malattia ai fini del trattamento economico previsto dalla normativa di riferimento;
- g. Per garantire la liquidità alle imprese, operata la sospensione dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria per tutti gli operatori economici colpiti dall'emergenza epidemiologica; i versamenti sospesi sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2020 o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di maggio 2020;
- h. sostegno alle imprese attraverso una garanzia pubblica sui finanziamenti che arriva fino all'80% del valore dei prestiti;
- i. le micro imprese e le piccole e medie imprese, possono avvalersi dietro comunicazione - in relazione alle esposizioni debitorie nei confronti di banche, di intermediari finanziari previsti dall'art. 106 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (Testo unico bancario) e degli altri soggetti abilitati alla concessione di credito in Italia - delle seguenti misure di sostegno finanziario:
 - i. per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, a quella di pubblicazione del decreto, gli importi accordati, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata, non possono essere revocati in tutto o in parte fino al 30 settembre 2020;
 - ii. per i prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 30 settembre 2020 i contratti sono prorogati, unitamente ai rispettivi elementi accessori e senza alcuna formalità, fino al 30 settembre 2020 alle medesime condizioni;
 - iii. per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali

agrarie, il pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020 è sospeso sino al 30 settembre 2020 e il piano di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di sospensione è dilazionato, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti; è facoltà delle imprese richiedere di sospendere soltanto i rimborsi in conto capitale.

- j. ai soggetti esercenti attività d'impresa è riconosciuto, per l'anno 2020, un credito d'imposta nella misura del 60 per cento dell'ammontare del canone di locazione, relativo al mese di marzo 2020, di immobili rientranti nella categoria catastale C/1;
- k. ai lavoratori autonomi, ai liberi professionisti titolari di partita IVA e ai lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa è riconosciuta un'indennità per il mese di marzo pari a 600 euro.
- l. sospensione dall'8 marzo al 31 maggio 2020 dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori. Sospesi, dall'8 marzo al 31 maggio 2020, i termini per fornire risposta alle istanze di interpello;
- m. la validità ad ogni effetto dei documenti di riconoscimento e di identità rilasciati da amministrazioni pubbliche, scaduti o in scadenza successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogata al 31 agosto 2020;
- n. i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, G.U. n. 110 del 29 aprile 2020

| | | | |
|------------------|---|---------|---|
| 18 marzo 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | decreto | Nomina Arcuri Commissario straordinario all'emergenza covid-19 |
|------------------|---|---------|---|

Il dott. Domenico Arcuri è stato nominato Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

| | | | |
|------------------|---------------------------|---|--|
| 20 marzo 2020 | Ministero della Salute | Ordinanza pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 20 marzo 2020, n. 73. | Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. |
|------------------|---------------------------|---|--|

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le ulteriori seguenti misure:

- a. è vietato l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville, alle aree gioco e ai giardini pubblici;

- b. non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; resta consentito svolgere individualmente attività motoria in prossimità della propria abitazione, purché comunque nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona;
- c. sono chiusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli situati lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
- d. nei giorni festivi e prefestivi, nonché in quegli altri che immediatamente precedono o seguono tali giorni, è vietato ogni spostamento verso abitazioni diverse da quella principale, comprese le seconde case utilizzate per vacanza.

Le disposizioni della presente ordinanza producono effetto dalla data del 21 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020.

L'efficacia è stata prorogata fino al 3 aprile con D.P.C.M. del 22 marzo 2020.

L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile con D.P.C.M. del 1° aprile 2020.

Non più efficace

| | | | |
|---------------|-----------------------------------|--|--|
| 22 marzo 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | DPCM Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 76 del 22 marzo 2020 | Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. |
|---------------|-----------------------------------|--|--|

Sull'intero territorio nazionale sono adottate le seguenti misure:

- chiusura totale delle attività e degli uffici con la sola eccezione della filiera dell'agroalimentare, della logistica e trasporti, energia e settore farmaceutico e sanitario, indispensabili per garantire i servizi e i prodotti essenziali; le attività produttive sospese possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile;
- le attività professionali non sono sospese e restano ferme le raccomandazioni individuate nel DPCM dell'11 marzo:
 - a. sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
 - b. siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
 - c. assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
 - d. siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di

ammortizzatori sociali;

- restano sempre consentite anche le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività che non sono state sospese, nonché dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla lettera e), previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, nella quale sono indicate specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite; il Prefetto può sospendere le predette attività qualora ritenga che non sussistano le condizioni di cui al periodo precedente. Fino all'adozione dei provvedimenti di sospensione dell'attività, essa è legittimamente esercitata sulla base della comunicazione resa;
- sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146;
- è sempre consentita l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari. Resta altresì consentita ogni attività comunque funzionale a fronteggiare l'emergenza.

Le disposizioni producono effetto dalla data del 23 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.

L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile 2020 dal D.P.C.M. del 1° aprile 2020.

Non più efficace

dalla data di adozione del DPCM del 10 aprile 2020

| | | | |
|------------------|---------|---------------|---|
| 25 marzo 2020 | Governo | Decreto Legge | Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 |
|------------------|---------|---------------|---|

Per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 possono essere adottate, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio effettivamente presente su specifiche parti del territorio nazionale ovvero sulla totalità di esso, una o più tra le seguenti misure:

- a. limitazione della circolazione delle persone, anche prevedendo limitazioni alla possibilità di allontanarsi dalla propria residenza, domicilio o dimora se non per spostamenti individuali limitati nel tempo e nello spazio o motivati da esigenze lavorative, da situazioni di necessità o urgenza, da motivi di salute o da altre specifiche ragioni;
- b. chiusura al pubblico di strade urbane, parchi, aree gioco, ville e giardini pubblici o altri spazi pubblici;
- c. limitazioni o divieto di allontanamento e di ingresso in territori comunali, provinciali o regionali, nonché rispetto al territorio nazionale;
- d. applicazione della misura della quarantena precauzionale ai soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva o che rientrano da aree, ubicate al di fuori del territorio italiano;
- e. divieto assoluto di allontanarsi dalla propria abitazione o dimora per le persone sottoposte alla misura della quarantena perché risultate positive al virus;
- f. limitazione o divieto delle riunioni o degli assembramenti in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- g. limitazione o sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni altra forma di

- riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo, ricreativo e religioso;
- h. sospensione delle cerimonie civili e religiose, limitazione dell'ingresso nei luoghi destinati al culto;
- i. chiusura di cinema, teatri, sale da concerto sale da ballo, discoteche, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, centri culturali, centri sociali e centri ricreativi o altri analoghi luoghi di aggregazione;
- j. sospensione dei congressi, di ogni tipo di riunione o evento sociale e di ogni altra attività convegnistica o congressuale, salva la possibilità di svolgimento a distanza;
- k. limitazione o sospensione di eventi e competizioni sportive di ogni ordine e disciplina in luoghi pubblici o privati, ivi compresa la possibilità di disporre la chiusura temporanea di palestre, centri termali, sportivi, piscine, centri natatori e impianti sportivi, anche se privati, nonché di disciplinare le modalità di svolgimento degli allenamenti sportivi all'interno degli stessi luoghi;
- l. limitazione o sospensione delle attività ludiche, ricreative, sportive e motorie svolte all'aperto o in luoghi aperti al pubblico;
- m. possibilità di disporre o di affidare alle competenti autorità statali e regionali la limitazione, la riduzione, la sospensione o la soppressione di servizi di trasporto di persone e di merci, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo, nelle acque interne, anche non di linea, nonché di trasporto pubblico locale;
- n. sospensione dei servizi educativi e delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle istituzioni di formazione superiore, comprese le università e le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, o di altri analoghi corsi, attività formative o prove di esame, ferma la possibilità del loro svolgimento di attività in modalità a distanza;
- o. sospensione dei viaggi d'istruzione, delle iniziative di scambio o gemellaggio, delle visite guidate e delle uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sia sul territorio nazionale sia all'estero;
- p. limitazione o sospensione dei servizi di apertura al pubblico o chiusura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dell'efficacia delle disposizioni regolamentari sull'accesso libero o gratuito a tali istituti e luoghi;
- g. limitazione della presenza fisica dei dipendenti negli uffici delle amministrazioni pubbliche, fatte comunque salve le attività indifferibili e l'erogazione dei servizi essenziali prioritariamente mediante il ricorso a modalità di lavoro agile;
- r. limitazione o sospensione delle procedure concorsuali e selettive finalizzate all'assunzione di personale presso datori di lavoro pubblici e privati, con possibilità di esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero con modalità a distanza, fatte salve l'adozione degli atti di avvio di dette procedure entro i termini fissati dalla legge, la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati e la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di specifici incarichi;
- s. limitazione o sospensione delle attività commerciali di vendita al dettaglio, a eccezione di quelle necessarie per assicurare la reperibilità dei generi agricoli, alimentari e di prima necessità da espletare con modalità idonee ad evitare assembramenti di persone, con obbligo a carico del gestore di predisporre le condizioni per garantire il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio;
- t. limitazione o sospensione delle attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, nonché di

consumo sul posto di alimenti e bevande, compresi bar e ristoranti;

- u. limitazione o sospensione di altre attività d'impresa o professionali, anche ove comportanti l'esercizio di pubbliche funzioni, nonché di lavoro autonomo, con possibilità di esclusione dei servizi di pubblica necessità previa assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non sia possibile rispettare la distanza di sicurezza interpersonale predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio come principale misura di contenimento, con adozione di adeguati strumenti di protezione individuale;
- v. limitazione allo svolgimento di fiere e mercati, a eccezione di quelli necessari per assicurare la reperibilità dei generi agricoli, alimentari e di prima necessità;
- w. specifici divieti o limitazioni per gli accompagnatori dei pazienti nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (DEA/PS);
- x. limitazione dell'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, nonché agli istituti penitenziari ed istituti penitenziari per minorenni;
- y. obblighi di comunicazione al servizio sanitario nazionale nei confronti di coloro che sono transitati e hanno sostato in zone a rischio epidemiologico come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità o dal Ministro della salute;
- z. adozione di misure di informazione e di prevenzione rispetto al rischio epidemiologico;
- aa. predisposizione di modalità di lavoro agile, anche in deroga alla disciplina vigente;
- ab. previsione che le attività consentite si svolgano previa assunzione da parte del titolare o del gestore di misure idonee a evitare assembramenti di persone, con obbligo di predisporre le condizioni per garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio; per i servizi di pubblica necessità, laddove non sia possibile rispettare tale distanza interpersonale, previsione di protocolli di sicurezza anti-contagio, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- ac. eventuale previsione di esclusioni dalle limitazioni alle attività economiche.

Continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto. Le altre misure, ancora vigenti alla stessa data, continuano ad applicarsi nel limite di ulteriori dieci giorni.

I Sindaci non possono adottare, a pena di inefficacia, ordinanze contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza in contrasto con le misure statali, né eccedendo i limiti di oggetto.

Il decreto Legge rafforza il rapporto Esecutivo- Parlamento prevedendo che ogni iniziativa governativa venga trasmessa ai presidenti delle Camere e che il premier riferisca in Parlamento ogni 15 giorni.

Sono abrogati:

- **il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4;**
- **l'articolo 35 del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9.**

| | | | |
|---------------|-----------------------------------|---|---|
| 28 marzo 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 29 marzo 2020, n. 83 | Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020 |
|---------------|-----------------------------------|---|---|

Viene anticipato agli enti locali il 66% del fondo di solidarietà.

| | | | |
|---------------|---|--|--|
| 29 marzo 2020 | Capo del Dipartimento della Protezione Civile | Ordinanza n. 658 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2020, n. 85. | Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili |
|---------------|---|--|--|

Piano di aiuto attraverso gli enti locali di 400 milioni di euro per dare alle famiglie in difficoltà una tantum in buoni spesa o per raccogliere direttamente generi alimentari di prima necessità da distribuire ai cittadini.

I comuni possono aprire dei conti correnti dedicati per raccogliere le donazioni per la "solidarietà alimentare", donazioni che usufruiscono della detrazione del 30%.

| | | | |
|---------------|-----------------------------------|------|---|
| 1 aprile 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | DPCM | Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale |
|---------------|-----------------------------------|------|---|

Il DPCM proroga tutte le restrizioni in vigore alla data del 1° aprile fino al 13 aprile 2020.

L'efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020, nonché di quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 e dall'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, destinata a chiunque intende fare ingresso nel territorio nazionale, ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020, è prorogata fino al 13 aprile 2020.

Non più efficace

| | | | |
|---------------|-----------------------------------|----------|--|
| 6 aprile 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | Delibera | Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. |
|---------------|-----------------------------------|----------|--|

Ulteriore stanziamento di euro 450.000.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali in favore del commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020.

| | | | |
|---------------|---------|--|--|
| 8 aprile 2020 | Governo | Decreto legge n.23 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 aprile 2020, n. 94 | Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. |
|---------------|---------|--|--|

Contiene misure, prevalentemente sotto forma di garanzie statali, per facilitare l'accesso al credito, nuove regole sui bilanci e finanziamento soci, sospensione degli adempimenti fiscali delle imprese e poteri speciali nei settori strategici.

Liquidità per le imprese:

- Prestiti fino a 25.000 euro concessi senza valutazione bancaria per microimprese e partite IVA;
- Fondo di garanzia per le imprese fino a 499 dipendenti con importo massimo garantito fino a 5 milioni;
- Garanzia SACE grandi imprese.

Prevista la sospensione di adempimenti e termini per imprese, autonomi e partite IVA:

- Per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, con ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro nel periodo di imposta precedente che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33 per cento nel mese di marzo 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta e nel mese di aprile 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta, sono sospesi, rispettivamente, per i mesi di aprile e di maggio 2020, i termini dei versamenti in autoliquidazione relativi:
 - alle ritenute alla fonte e alle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta;
 - all'imposta sul valore aggiunto.
- Per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione con ricavi o compensi superiori a 50 milioni di euro nel periodo di imposta precedente, che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 50 per cento nel mese di marzo 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta e nel mese di aprile 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta, sono sospesi, rispettivamente, per i mesi di aprile e di maggio 2020, i termini dei versamenti in autoliquidazione relativi:
 - alle ritenute alla fonte trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta;
 - all'imposta sul valore aggiunto.
- Sono sospesi, altresì, per i mesi di aprile e di maggio 2020, i termini dei versamenti dei contributi

previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria.

Bilanci delle imprese:

- Le imprese sane alla data del 23 febbraio 2020 effettuano le valutazioni nella prospettiva della continuità non tenendo conto di quanto accaduto il 23 febbraio 2020, ai fini della redazione del bilancio 2020. Non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile;
- Proroga di 60 giorni per l'approvazione dei bilanci delle società.

Nuova golden power:

La protezione dei settori strategici dalle operazioni ostili di origine straniera è allargata al settore idrico, agroalimentare, al settore aerospaziale e nucleare, finanziario, creditizio e assicurativo, a quello dell'intelligenza artificiale, robotica, semiconduttori, cyber sicurezza, nanotecnologie e biotecnologie e si attua con la notificato, entro dieci giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dalla stessa impresa, di qualsiasi atto che abbia effetto sulla titolarità, sul controllo e sulla disponibilità degli asset.

| | | | |
|----------------|-----------------------------------|------|--|
| 10 aprile 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | DPCM | Istituzione del Comitato di esperti in materia economica e sociale |
|----------------|-----------------------------------|------|--|

Creato un pool per la fase due, la ripartenza: economisti, esperti di diritto del lavoro, di innovazione e rappresentanti delle professioni. Il presidente della task force composta da 17 esperti è Vittorio Colao.

| | | | |
|----------------|-----------------------------------|------|--|
| 10 aprile 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | DPCM | Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. |
|----------------|-----------------------------------|------|--|

Dispone l'applicazione su tutto il territorio nazionale, a far data dal 14 aprile e fino al 3 maggio 2020, di misure urgenti di contenimento del contagio, sia di carattere generale sia finalizzate allo svolgimento in sicurezza delle attività produttive industriali e commerciali.

Il dpcm, nel confermare l'attuale regime di sospensione delle attività commerciali al dettaglio, ad esclusione delle attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, inserisce, nel novero delle attività consentite, il commercio di carta, cartone e articoli di cartoleria, il commercio al dettaglio di libri, nonché il commercio al dettaglio di vestiti per bambini e neonati.

Il provvedimento ribadisce l'obbligo di assicurare, oltre alla distanza interpersonale di un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto di beni.

Il dpcm conferma, inoltre, la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate, ed amplia il novero delle attività già consentite, ricomprendendovi espressamente anche

quelle funzionali alla continuità delle filiere delle attività individuate al comma 7 dell'articolo 2.

Inoltre, lo stesso articolo sottopone alcune delle attività indicate al sistema della preventiva comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, innovando la precedente disciplina che prevedeva invece il meccanismo dell'autorizzazione.

Ulteriore elemento di novità, è rappresentato dalla previsione che, in sede di valutazione delle condizioni richieste dalla norma per la prosecuzione delle attività per le quali opera l'obbligo della comunicazione, il Prefetto adotti l'eventuale provvedimento di sospensione, sentito il Presidente della Regione (<https://www.interno.gov.it/it/notizie/covid19-novita-introdotte-dal-dpcm-10-aprile-circolare-prefetti>). Le ulteriori misure previste dal dpcm sono:

- a. un, nuovo specifico obbligo di preventiva comunicazione al Prefetto è introdotto, anche con riferimento alle attività sospese, per i casi in cui si richieda l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservativa e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione, come anche per la spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino e la ricezione in magazzino di beni e forniture. sono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute e, in ogni caso, è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute e resta anche vietato ogni spostamento verso abitazioni diverse da quella principale comprese le seconde case utilizzate per vacanza;
- b. ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
- c. è fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;
- d. è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- e. è vietato l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville, alle aree gioco e ai giardini pubblici;
- f. non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; è consentito svolgere individualmente attività motoria in prossimità della propria abitazione, purché comunque nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona;
- g. sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Sono sospese altresì le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, all'interno degli impianti sportivi di ogni tipo;
- h. sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici;
- i. sono sospese le manifestazioni organizzate, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività; l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;
- j. sono sospesi i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- k. sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza. Sono esclusi dalla sospensione i corsi di formazione specifica in medicina generale. I corsi per i medici in formazione specialistica e le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e medica possono in ogni caso proseguire anche in modalità non in presenza. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi;
- l. sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- m. i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- n. nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche o curricolari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curricolari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico;
- o. a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curricolari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curricolari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; le assenze maturate dagli studenti di cui alla presente lettera non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni;
- p. le amministrazioni di appartenenza possono, con decreto direttoriale generale o analogo provvedimento in relazione ai rispettivi ordinamenti, rideterminare le modalità didattiche ed organizzative dei corsi di formazione e di quelli a carattere universitario del personale delle forze di polizia e delle forze armate, in fase di espletamento alla data del 9 marzo 2020, ai quali siano state applicate le previsioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, prevedendo anche il ricorso ad attività didattiche ed esami a distanza e l'eventuale soppressione di prove non ancora svoltesi, ferma restando la validità delle prove di esame già sostenute ai fini della formazione della graduatoria finale del corso. I periodi di assenza da detti corsi di formazione, comunque connessi al fenomeno epidemiologico da COVID-19, non concorrono al raggiungimento del limite di assenze il cui superamento comporta il rinvio, l'ammissione al recupero dell'anno o la dimissione dai medesimi corsi;
- q. sono sospese le procedure concorsuali private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero con modalità a distanza; per le procedure concorsuali pubbliche resta fermo quanto previsto dall'art. 87, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dall'art. 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- r. sono sospesi i congedi ordinari del personale sanitario e tecnico, nonché del personale le cui attività siano necessarie a gestire le attività richieste dalle unità di crisi costituite a livello regionale;

- s. sono sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convegnistica o congressuale;
- t. sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
- u. sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi;
- v. sono sospesi gli esami di idoneità di cui all'art. 121 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, da espletarsi presso gli uffici periferici della motorizzazione civile; con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- w. è fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (DEA/PS), salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto;
- x. l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;
- y. tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero della salute, d'intesa con il coordinatore degli interventi per il superamento dell'emergenza coronavirus, le articolazioni territoriali del Servizio sanitario nazionale assicurano al Ministero della giustizia idoneo supporto per il contenimento della diffusione del contagio del COVID-19, anche mediante adeguati presidi idonei a garantire, secondo i protocolli sanitari elaborati dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, i nuovi ingressi negli istituti penitenziari e negli istituti penali per minorenni. I casi sintomatici dei nuovi ingressi sono posti in condizione di isolamento dagli altri detenuti, raccomandando di valutare la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare. I colloqui visivi si svolgono in modalità telefonica o video, anche in deroga alla durata attualmente prevista dalle disposizioni vigenti. In casi eccezionali può essere autorizzato il colloquio personale, a condizione che si garantisca in modo assoluto una distanza pari a due metri. Si raccomanda di limitare i permessi e la semilibertà o di modificare i relativi regimi in modo da evitare l'uscita e il rientro dalle carceri, valutando la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare;
- z. sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
- aa. sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto;
- ab. sono chiusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli

situati lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;

- ac. sono sospese le attività inerenti servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2;
- ad. gli esercizi commerciali la cui attività non è sospesa ai sensi del presente decreto sono tenuti ad assicurare, oltre alla distanza interpersonale di un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni. Si raccomanda altresì l'applicazione delle misure di cui all'allegato 5;
- ae. restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi;
- af. il Presidente della Regione dispone la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza COVID-19 sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali, la cui erogazione deve, comunque, essere modulata in modo tale da evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nelle fasce orarie della giornata in cui si registra la maggiore presenza di utenti. Per le medesime finalità il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto adottato di concerto con il Ministro della salute, può disporre, al fine di contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, riduzioni, sospensioni o limitazioni nei servizi di trasporto, anche internazionale, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo e nelle acque interne, anche imponendo specifici obblighi agli utenti, agli equipaggi, nonché ai vettori ed agli armatori;
- ag. fermo restando quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, per i datori di lavoro pubblici, la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;
- ah. si raccomanda in ogni caso ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dalla lettera precedente e dall'art. 2, comma 2;
- ai. in ordine alle attività professionali si raccomanda che:
- aj. sia attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- ak. siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- al. siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- am. siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali.

Sull'intero territorio nazionale sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 3. L'elenco dei codici di cui all'allegato 3 può essere modificato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le pubbliche

amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e dall'art. 1 del presente decreto; resta altresì fermo quanto previsto dall'art. 1 del presente decreto per le attività commerciali e i servizi professionali.

Le attività produttive sospese in conseguenza delle disposizioni del presente articolo possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile.

Restano sempre consentite, previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, nella quale comunicazione sono indicate specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite, anche le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all'allegato 3, nonché delle filiere delle attività dell'industria dell'aerospazio, della difesa e delle altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale, autorizzate alla continuazione, e dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui al comma 4. Il Prefetto, sentito il Presidente della regione interessata, può sospendere le predette attività qualora ritenga che non sussistano le condizioni di cui al periodo precedente. Fino all'adozione dei provvedimenti di sospensione dell'attività, l'attività è legittimamente esercitata sulla base della comunicazione resa.

Sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 per i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura, nonché per i servizi che riguardano l'istruzione.

E' sempre consentita l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari. Resta altresì consentita ogni attività comunque funzionale a fronteggiare l'emergenza.

Sono altresì consentite le attività degli impianti a ciclo produttivo continuo, previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, dalla cui interruzione derivi un grave pregiudizio all'impianto stesso o un pericolo di incidenti. Il Prefetto, sentito il Presidente della Regione interessata, può sospendere le predette attività qualora ritenga che non sussistano le condizioni di cui al periodo precedente. Fino all'adozione dei provvedimenti di sospensione dell'attività, l'attività è legittimamente esercitata sulla base della dichiarazione resa. In ogni caso, non è soggetta a comunicazione l'attività dei predetti impianti finalizzata a garantire l'erogazione di un servizio pubblico essenziale.

Sono consentite le attività dell'industria dell'aerospazio e della difesa, incluse le lavorazioni, gli impianti, i materiali, i servizi e le infrastrutture essenziali per la sicurezza nazionale e il soccorso pubblico, nonché le altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale, previa comunicazione al Prefetto della provincia ove sono ubicate le attività produttive. Si applica il comma 6.

Il Prefetto informa delle comunicazioni ricevute e dei provvedimenti emessi il Presidente della regione o della Provincia autonoma, il Ministro dell'interno, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le forze di polizia.

Le imprese titolari di autorizzazione generale di cui al decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 assicurano prioritariamente la distribuzione e la consegna di prodotti deperibili e dei generi di prima necessità.

Le imprese le cui attività non sono sospese rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 14 marzo 2020 fra il Governo e le parti sociali.

Le imprese, le cui attività vengono sospese, completano le attività necessarie alla sospensione, compresa la spedizione della merce in giacenza, entro il termine di tre giorni dall'adozione del decreto di modifica.

Per le attività produttive sospese è ammesso, previa comunicazione al Prefetto, l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione. E' consentita, previa comunicazione al Prefetto, la spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino nonché la ricezione in

magazzino di beni e forniture.

**Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 14 aprile 2020
e sono efficaci fino al 3 maggio 2020.**

| | | | |
|-------------------|---|--|---|
| 20 aprile 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | Delibera pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 24 aprile 2020, n. 107. | Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili |
|-------------------|---|--|---|

E' disposto un ulteriore stanziamento di euro 900.000.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in favore del commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020.

| | | | |
|-------------------|---|--|---|
| 26 aprile 2020 | Presidenza consiglio dei Ministri | D.P.C.M. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 aprile 2020, n. 108. | Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili |
|-------------------|---|--|---|

Vengono introdotte, a partire dal 4 maggio, diverse novità, tra le quali, per esempio, la possibilità delle visite ai propri congiunti che vivono nella stessa Regione e la riapertura di parchi e giardini pubblici, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie ed evitando comunque gli assembramenti (i sindaci potranno decidere di chiudere nuovamente e in via temporanea i parchi, qualora il divieto di assembramento non potesse essere garantito).

Diventa obbligatorio l'uso della mascherina nei luoghi chiusi accessibili al pubblico (quali mezzi di trasporto pubblico ed esercizi commerciali).

Il nuovo Dpcm sancisce anche l'obbligo di rimanere all'interno della propria abitazione per tutti coloro che presentano sintomi legati a sindromi respiratorie e una temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi.

Sempre dal 4 maggio, si può tornare a effettuare l'attività motoria e quella sportiva, individualmente, anche distanti da casa.

Altra importante novità riguarda la possibilità di svolgere celebrazioni funebri, con un numero di partecipanti massimo fissato in 15 persone, indossando le mascherine protettive e possibilmente all'aperto.

Il Dpcm, sempre a partire dal 4 maggio, consente la ristorazione da asporto per bar, ristoranti e simili, che si va ad aggiungere all'attività di consegna a domicilio già ammessa.

Ripartono diverse attività produttive e industriali, le attività per il settore manifatturiero e quello edile, insieme a tutte le attività all'ingrosso ad essi correlati, con l'obbligo di rispetto delle regole vigenti in materia di sicurezza sul lavoro (<http://www.governo.it/it/faq-fasedue>).

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si

applicano le seguenti misure (estratto dei primi tre articoli):

- a. sono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute e si considerano necessari gli spostamenti per incontrare congiunti purché venga rispettato il divieto di assembramento e il distanziamento interpersonale di almeno un metro e vengano utilizzate protezioni delle vie respiratorie; in ogni caso, è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; è in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;
- b. i soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
- c. è fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;
- d. è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici e privati; il sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto dalla presente lettera;
- e. l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici è condizionato al rigoroso rispetto di quanto previsto dalla lettera d), nonché della distanza di sicurezza interpersonale di un metro; il sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto dalla presente lettera; le aree attrezzate per il gioco dei bambini sono chiuse;
- f. non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; è consentito svolgere individualmente, ovvero con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, attività sportiva o attività motoria, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività;
- g. sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Allo scopo di consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da COVID-19, le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti - riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali - sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti di discipline sportive individuali;
- h. sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici;
- i. sono sospese le manifestazioni organizzate, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura con la presenza di pubblico, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, quali, a titolo d'esempio, feste pubbliche e private, anche nelle abitazioni private, eventi di qualunque tipologia ed entità, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività; l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Sono sospese le cerimonie civili e religiose; sono consentite le cerimonie funebri con l'esclusiva partecipazione di congiunti e, comunque, fino a un massimo di quindici persone, con funzione da svolgersi preferibilmente all'aperto, indossando protezioni delle vie respiratorie e rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- j. sono sospesi i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- k. sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza. Sono esclusi dalla sospensione i corsi di formazione specifica in medicina generale. I corsi per i medici in formazione specialistica e le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e medica possono in ogni caso proseguire anche in modalità non in presenza. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi;
- l. sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- m. i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- n. nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche o curricolari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curricolari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; nelle università, nelle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e negli enti pubblici di ricerca possono essere svolti esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni, ed è altresì consentito l'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL. Per le finalità di cui al precedente periodo, le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti pubblici di ricerca assicurano, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, la presenza del personale necessario allo svolgimento delle suddette attività;
- o. a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curricolari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curricolari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; le assenze maturate dagli studenti di cui alla presente lettera non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni;
- p. le amministrazioni di appartenenza possono, con decreto direttoriale generale o analogo provvedimento in relazione ai rispettivi ordinamenti, rideterminare le modalità didattiche ed organizzative dei corsi di formazione e di quelli a carattere universitario del personale delle forze di polizia e delle forze armate, in fase di espletamento alla data del 9 marzo 2020, ai quali siano state applicate le previsioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, prevedendo anche il ricorso ad attività didattiche ed esami a distanza e l'eventuale soppressione di prove non ancora svoltesi, ferma restando la validità delle prove di esame già sostenute ai fini della formazione della graduatoria finale del corso. I periodi di assenza da detti corsi di formazione, comunque connessi al fenomeno epidemiologico da COVID-19, non concorrono al raggiungimento del limite di assenze il cui superamento

comporta il rinvio, l'ammissione al recupero dell'anno o la dimissione dai medesimi corsi;

- q. sono sospese le procedure concorsuali private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero con modalità a distanza; per le procedure concorsuali pubbliche resta fermo quanto previsto dall'art. 87, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dall'art. 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- r. sono sospesi i congedi ordinari del personale sanitario e tecnico, nonché del personale le cui attività siano necessarie a gestire le attività richieste dalle unità di crisi costituite a livello regionale;
- s. sono sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convegnistica o congressuale;
- t. sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
- u. sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi;
- v. sono sospesi gli esami di idoneità di cui all'art. 121 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, da espletarsi presso gli uffici periferici della motorizzazione civile; con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- w. è fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (DEA/PS), salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto;
- x. l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;
- y. tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero della salute, d'intesa con il coordinatore degli interventi per il superamento dell'emergenza coronavirus, le articolazioni territoriali del Servizio sanitario nazionale assicurano al Ministero della giustizia idoneo supporto per il contenimento della diffusione del contagio del COVID-19, anche mediante adeguati presidi idonei a garantire, secondo i protocolli sanitari elaborati dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, i nuovi ingressi negli istituti penitenziari e negli istituti penali per minorenni. I casi sintomatici dei nuovi ingressi sono posti in condizione di isolamento dagli altri detenuti, raccomandando di valutare la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare. I colloqui visivi si svolgono in modalità telefonica o video, anche in deroga alla durata attualmente prevista dalle disposizioni vigenti. In casi eccezionali può essere autorizzato il colloquio personale, a condizione che si garantisca in modo assoluto una distanza pari a due metri. Si raccomanda di limitare i permessi e la semilibertà o di modificare i relativi regimi in modo da evitare l'uscita e il rientro dalle carceri, valutando la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare;
- z. sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza

interpersonale di un metro;

- aa. sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Resta consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e il divieto di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi;
- ab. sono chiusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli situati lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
- ac. sono sospese le attività inerenti servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2;
- ad. gli esercizi commerciali la cui attività non è sospesa ai sensi del presente decreto sono tenuti ad assicurare, oltre alla distanza interpersonale di un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni. Si raccomanda altresì l'applicazione delle misure di cui all'allegato 5;
- ae. restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi;
- af. il Presidente della Regione dispone la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza COVID-19 sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali, la cui erogazione deve, comunque, essere modulata in modo tale da evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nelle fasce orarie della giornata in cui si registra la maggiore presenza di utenti. Per le medesime finalità il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto adottato di concerto con il Ministro della salute, può disporre, al fine di contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, riduzioni, sospensioni o limitazioni nei servizi di trasporto, anche internazionale, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo e nelle acque interne, anche imponendo specifici obblighi agli utenti, agli equipaggi, nonché ai vettori ed agli armatori;
- ag. fermo restando quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, per i datori di lavoro pubblici, la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;
- ah. si raccomanda in ogni caso ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dalla lettera precedente e dall'art. 2, comma 2;
- ai. in ordine alle attività professionali si raccomanda che:
- aj. sia attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- ak. siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla

contrattazione collettiva;

al. siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;

am. siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;

Sull'intero territorio nazionale sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 3. L'elenco dei codici di cui all'allegato 3 può essere modificato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze.

Per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dall'art. 1 del presente decreto; resta altresì fermo quanto previsto dall'art. 1 del presente decreto per le attività commerciali e i servizi professionali.

Le attività produttive sospese in conseguenza delle disposizioni del presente articolo possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile.

Sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 per i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura, nonché per i servizi che riguardano l'istruzione.

E' sempre consentita l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari. Resta altresì consentita ogni attività comunque funzionale a fronteggiare l'emergenza.

Le imprese titolari di autorizzazione generale di cui al decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, assicurano prioritariamente la distribuzione e la consegna di prodotti deperibili e dei generi di prima necessità.

Le imprese le cui attività non sono sospese rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6, nonché, per i rispettivi ambiti di competenza, il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le parti sociali, di cui all'allegato 7, e il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica sottoscritto il 20 marzo 2020, di cui all'allegato 8. La mancata attuazione dei protocolli che non assicurino adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Le imprese, le cui attività dovessero essere sospese per effetto delle modifiche di cui all'allegato 3, ovvero per qualunque altra causa, completano le attività necessarie alla sospensione, compresa la spedizione della merce in giacenza, entro il termine di tre giorni dall'adozione del decreto di modifica o comunque dal provvedimento che determina la sospensione.

Per le attività produttive sospese è ammesso, previa comunicazione al Prefetto, l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione. E' consentita, previa comunicazione al Prefetto, la spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino nonché la ricezione in magazzino di beni e forniture.

Le imprese, che riprendono la loro attività a partire dal 4 maggio 2020, possono svolgere tutte le attività produttive alla riapertura a partire dalla data del 27 aprile 2020.

Per garantire lo svolgimento delle attività produttive in condizioni di sicurezza, le Regioni monitorano con cadenza giornaliera l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e, in relazione a tale andamento, le condizioni di adeguatezza del sistema sanitario regionale. I dati del monitoraggio sono comunicati giornalmente dalle Regioni al Ministero della Salute, all'Istituto superiore di sanità e al comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni. Nei casi in cui dal monitoraggio emerga un aggravamento del rischio sanitario, individuato secondo i principi per il monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 e secondo i criteri stabiliti dal Ministro della salute entro cinque giorni dalla data del 27 aprile 2020, il Presidente della Regione propone tempestivamente al Ministro della Salute, ai fini dell'immediato esercizio dei poteri di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, le misure restrittive necessarie e urgenti per le attività produttive delle aree del territorio regionale specificamente interessate dall'aggravamento.

Sull'intero territorio nazionale si applicano altresì le seguenti misure:

- a. il personale sanitario si attiene alle appropriate misure per la prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria previste dalla normativa vigente e dal Ministero della salute sulla base delle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e i responsabili delle singole strutture provvedono ad applicare le indicazioni per la sanificazione e la disinfezione degli ambienti fornite dal Ministero della salute;
- b. è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità;
- c. nei servizi educativi per l'infanzia di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle università, negli uffici delle restanti pubbliche amministrazioni, sono esposte presso gli ambienti aperti al pubblico, ovvero di maggiore affollamento e transito, le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 4;
- d. i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 4 anche presso gli esercizi commerciali;
- e. nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- f. le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi, ripetuti a cadenza ravvicinata;
- g. è raccomandata l'applicazione delle misure di prevenzione igienico sanitaria di cui all'allegato 4.

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.

Le disposizioni del presente decreto si applicano dalla data del 4 maggio 2020 in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 e sono efficaci fino al 17 maggio 2020.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

I Programmi cofinanziati dall'Unione Europea rappresentano il principale strumento di intervento regionale in tema di politiche di sviluppo economico e sociale e di qualificazione del territorio.

Le priorità della programmazione regionale, che rappresentano la cornice nell'ambito della quale soggetti pubblici e privati esercitano le proprie competenze, sono tracciate nel documento "Verso il Quadro strategico regionale 2021 – 2027. Indirizzi preliminari per l'elaborazione dei Programmi europei 2021 - 2027" che, su impulso della Commissione, fornisce elementi per la successiva definizione del Quadro Strategico Regionale e dei Programmi Operativi.

Il Documento, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 159 dell'11 marzo 2019, recepisce i fondamenti della Politica di Coesione e della Politica Agricola Europea che, per il prossimo settennio, orienteranno gli investimenti a raggiungere **5 obiettivi strategici**, riassumibili in:

1. un'Europa più intelligente, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente
2. un'Europa più verde, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi
3. un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della diffusione delle moderne Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)
4. un'Europa più sociale, attraverso una maggiore attuazione dei diritti sociali
5. un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Nonostante che la Legge di riforma delle autonomie locali n. 56 del 2014 e la successiva Legge regionale di riordino delle competenze n. 10 del 2015 abbiano sottratto alla Provincia la gestione delle materie finanziate da risorse europee, come quelle del Lavoro e della Formazione, si ritiene che molti degli obiettivi strategici dell'Ente siano coerenti e possano essere ricompresi in quelli sopra elencati.

Non è un caso, infatti, che l'Ente acceda da anni alle risorse europee gestite dalla Regione attraverso bandi pubblici in materia di ambiente, sviluppo sostenibile, miglioramento e valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale di proprietà.

L'assistenza tecnica ai Comuni nello svolgimento di attività in campo socio-culturale e i progetti gestiti o supportati dall'Ente nel campo della lotta alle discriminazioni di ogni genere e al disagio dei gruppi sociali più fragili, sono anch'essi esempi dell'impegno della Provincia, come previsto dalla Legge n. 56 citata e dallo Statuto dell'Ente, in ambiti di rilievo europeo, che danno un importante contributo sia alla coesione sociale che allo sviluppo economico del territorio.

Da un punto di vista strettamente finanziario Il bilancio 2020/2022 dell'Ente iscrive l'importo di euro 4.986.933,52 relativo al rimborso delle spese che la Provincia di Perugia prevede di sostenere nel corso dell'anno 2020 per l'esercizio delle funzioni regionali trasferite ex art. 4, c. 2, della legge regionale n. 10/2015 calcolato sulla base delle spese sostenute, per le stesse finalità, nell'anno 2019.

Poichè alla data di predisposizione della proposta di bilancio 2020/2022, non risultano provvedimenti regionali recanti disposizioni finalizzate al riconoscimento della spese di cui sopra l'esigibilità del credito rimane dubbia, nonostante tutte le argomentazioni giuridiche e tecniche a sostegno della pretesa della Provincia e nonostante la previsione dell'art. 39 del D.L. 50/2017, che dispone, per il quadriennio 2017-2020, che il riconoscimento del 20% del fondo trasporti a favore delle Regioni sia condizionato alla certificazione da parte delle Regioni, entro il 30 giugno di ciascun anno, dell'avvenuta erogazione a favore delle Province e Città metropolitane delle somme relative alle funzioni trasferite con la legge regionale attuativa della legge n. 56/2014. La certificazione avviene tramite intesa in sede di Conferenza unificata; in mancanza di intesa, il riconoscimento del 20% del fondo trasporti è deliberato dal Consiglio dei Ministri su proposta del Dipartimento per gli affari Regionali. Tale norma conferma, se mai ce ne fosse bisogno, l'obbligo per le Regioni di dare copertura finanziaria alle funzioni trasferite in attuazione della legge 56/2014; in mancanza viene previsto l'intervento diretto del Consiglio dei Ministri a valere sui fondi statali per i trasporti destinati alle Regioni.

Per quanto detto si ritiene prudente costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 509 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), come modificato dal comma 880 dell'art. 1 della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), iscrivendo nel bilancio di previsione 2020 una quota pari al 95% della predetta entrata di €. 4.986.933,52 corrispondente ad €.4.737.586,84 per l'annualità 2020, una quota pari al 100% del medesimo importo per gli anni 2021 e 2022.

La Regione dell'Umbria con ordinanza n. 4 del 31/05/2017 della Presidente della Regione, in qualità di Vice Commissario del Governo, per la ricostruzione dei territori dell'Umbria interessati dal sisma del 24/08/2016 ha disposto, all'art 5, la ripartizione del personale di cui alle ordinanze commissariali n. 6 del 28/11/2016 e n. 22 del 04/05/2017 alle Province ed ai Comuni dell'Umbria, pertanto la Provincia di Perugia è stata autorizzata ad assumere n. 8 unità di personale a tempo determinato (n.4 di categoria C e n.4 di categoria D), per gli anni 2017 e 2018, finanziate nell'ambito delle previsioni di cui all'art. 50-bis, commi 1 e 3 sexies, del decreto 189/2016 con le risorse assegnate con provvedimento del Commissario straordinario, d'intesa con i presidenti delle Regioni -Vice Commissari- e come da ordinanza commissariale n. 22 del 4 maggio 2017.

Successivamente con ordinanza del Vice Commissario per la ricostruzione della Regione Umbria è stata autorizzata la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato in essere.

Con Nota U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria – prot.n.1678/2017 è stato comunicato che poteva essere accordato il rimborso di istituti di salario accessorio, ed in particolare, si è specificato che prestazioni di lavoro straordinario potevano essere autorizzate solamente nel limite orario ordinario previsto dal CCNL Regioni-Enti locali (180 ore annue).

Con la medesima nota si comunicava, altresì, che date le risorse messe a disposizione dall'art.50-bis del D.Lgs.189/2016 e dall'Ordinanza del Commissario Straordinario n.22 del 4 maggio 2017, e viste le categorie professionali di inquadramento autorizzate (ordinanza Vice-commissario n.4 del 31.5.2017), il costo annuo omnicomprensivo del personale non può in nessun caso superare il limite di euro 39.200,00 per ogni unità lavorativa categoria C, e di euro 42.699,00 per ogni unità lavorativa categoria D.

Per la Provincia di Perugia le risorse autorizzate ammontavano, pertanto, ad € **327.596,00** per ciascun anno fino al 31/12/2019. A decorrere dall'anno 2020, con nota prot.n.23245 del 13/11/2019 il Coordinatore dell'U.S.R., avuto riguardo a quanto richiesto con ns. nota prot.n. 44027, nelle more dell'emanazione dell'Ordinanza del Vice Commissario di ripartizione delle risorse da destinare alle assunzioni di cui all'oggetto, ha autorizzato la rideterminazione del contingente del personale assunto e da assumere con decorrenza dal 1/1/2020 (n.6 unità di categoria D e n.2 unità di categoria C) ai sensi e per gli effetti delle ordinanze in oggetto, in considerazione del fatto che rimane fermo il numero complessivo delle unità assegnate alla Provincia di Perugia (n.8 unità) con le ordinanze citate e che la richiesta attiene unicamente ad un diverso contenuto dei profili professionali e delle relative categorie di inquadramento. Con nota assunta al prot.n. 4180/2020 l'U.S.R. ha trasmesso l'O.V.C. n.2 del 5/2/2020, per la quale alla Provincia di Perugia, in relazione alle predette assunzioni a tempo determinato, sono assegnati ed iscritti in bilancio per l'anno 2020 e successivi € **332.233,00** annui calcolati con riferimento ad una spesa media, inclusi oneri a carico Ente e salario accessorio, pari ad € 37.703,24 per il personale di categoria D ed € 34.571,57 per il personale di categoria C.

In attuazione delle convenzione sottoscritta fra Provincia di Perugia e Regione dell'Umbria nel bilancio di questo Ente è stato previsto il trasferimento regionale di €. 1.300.000,00 da erogare dell'AEA Srl.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

Il territorio della Provincia di Perugia si estende su una superficie di 6.337,15 Km².

La rete viaria estesa sul territorio regionale costituisce un patrimonio infrastrutturale di circa 6.500 chilometri, come risulta dal sito della Regione Umbria, così suddivisa:

- 64 Km di autostrade
- 582 Km di strade statali
- 973 Km di strade regionali **di cui Km 590 in gestione alla Provincia di Perugia**
- 2.768 Km di strade provinciali **di cui 1.940 di competenza della Provincia di Perugia**
- 2.261 km di strade comunali extraurbane

Nel territorio della Provincia di Perugia, relativamente alle risorse idriche, abbiamo n. 37 Fiumi e Torrentie e n. 1 Lago.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" della Provincia.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

| Analisi demografica | |
|---|------------|
| Popolazione legale al censimento (2011) | n° 655.844 |
| Popolazione residente al 31 dicembre 2018 | |
| Totale Popolazione | n° 656.382 |
| di cui: | |
| maschi | n° 316.873 |
| femmine | n° 339.509 |
| nuclei familiari | n° 282.968 |
| comunità/convivenze | n° 479 |
| Popolazione al 1.1.2018 | |
| Totale Popolazione | n° 657.786 |

| | | |
|--|------------|--------|
| Nati nell'anno | n° 4.440 | |
| Deceduti nell'anno | n° 7.236 | |
| saldo naturale | n° -2.796 | |
| Immigrati nell'anno | n° 17.088 | |
| Emigrati nell'anno | n° 15.696 | |
| saldo migratorio | n° 1.392 | |
| Popolazione al 31.12. 2018 | | |
| Totale Popolazione | n° 656.382 | |
| di cui: | | |
| In età prescolare (0/6 anni) | n° 35.944 | |
| In età scuola obbligo (7/14 anni) | n° 48.556 | |
| In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni) | n° 91.450 | |
| In età adulta (30/65 anni) | n° 324.521 | |
| In età senile (oltre 65 anni) | n° 155.911 | |
| Tasso di natalità ultimo quinquennio: | Anno | Tasso |
| | 2014 | 8,10% |
| | 2015 | 7,70% |
| | 2016 | 7,40% |
| | 2017 | 7,20% |
| | 2018 | 6,80% |
| Tasso di mortalità ultimo quinquennio: | Anno | Tasso |
| | 2014 | 10,70% |
| | 2015 | 11,70% |
| | 2016 | 11,10% |
| | 2017 | 11,80% |
| | 2018 | 11,00% |
| Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente | abitanti | n° 0 |
| | entro il | n° 0 |
| | 31/12/2018 | |
| Livello di istruzione della popolazione residente: | | |
| La popolazione di età superiore ai 6 anni residente nel territorio della Provincia di Perugia all'ultimo censimento del 2011, pari a 619812, distinta per grado di istruzione è la seguente: | | |
| - analfabeta n. 4710 (0,76%) | | |
| - analfabeta privo di titolo di studio n. 52.901 (8,54 %) | | |
| - licenza di scuola elementare n. 122.960 (19,84%) | | |
| - licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale n. 156.238 (25,21%) | | |
| - diploma di scuola secondaria superiore n. 204.383 (32,96 %) | | |
| - diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. n. 3.144 (0,51 %) | | |
| - titoli universitari n. 75.476 (12,18 %) | | |
| Condizione socio-economica delle famiglie: | | |
| Il valore aggiunto a prezzi correnti pro-capite nella provincia di Perugia (fonte: Istat) nell'anno 2017 è pari ad euro 22.890,3 inferiore a quello medio nazionale pari ad euro 25.627,0. | | |
| Nella graduatoria decrescente delle 107 province, rispetto a questo indicatore, la provincia di Perugia è scesa dal 55° posto nel 2016 al 57° nel 2017. | | |

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

| Trend storico popolazione | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---------|---------|---------|---------|---------|
| In età prescolare (0/6 anni) | 40.829 | 39.473 | 38.425 | 37.139 | 35.944 |
| In età scuola obbligo (7/14 anni) | 47.502 | 48.063 | 48.339 | 48.377 | 48.556 |
| In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni) | 94.292 | 93.338 | 92.692 | 92.308 | 91.450 |
| In età adulta (30/65 anni) | 330.732 | 329.281 | 327.642 | 325.502 | 324.521 |
| In età senile (oltre 65 anni) | 150.800 | 151.955 | 153.592 | 154.460 | 155.911 |

Ad integrazione di quanto esposto si forniscono di seguito alcuni dati, su base provinciale, sull'occupazione e sulle imprese attive.

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia dell'Umbria in una fase di ripresa ancora debole rispetto alla crisi finanziaria del 2007, i cui effetti negativi non erano stati ancora superati visto il permanere di ben 13 punti percentuali di distanza tra il PIL attuale e quello pre-crisi.

Secondo Prometeia nel 2019 si è registrata ancora una crescita bassa del PIL regionale, aumentato solo dello 0,5% rispetto all'anno precedente. Nell'industria il valore aggiunto e il fatturato sono addirittura tornati a flettere e le esportazioni hanno interrotto una lunga fase di espansione, per il forte calo delle vendite nei settori dei metalli e dei mezzi di trasporto. L'indebolimento della congiuntura e la diffusa incertezza hanno condizionato negativamente anche l'attività di nuovi investimenti.

L'occupazione, invece, era cresciuta, grazie soprattutto all'incremento della componente del lavoro dipendente a tempo indeterminato, favorito dalle trasformazioni dei rapporti a termine. Ma le famiglie consideravano ancora insoddisfacente la propria situazione economica. I consumi, infatti, si erano indeboliti soprattutto per la frenata degli acquisti di beni durevoli.

A partire dalla fine di marzo 2020 l'attività economica regionale ha subito pesanti ripercussioni a causa dell'interruzione dell'attività nei settori definiti non essenziali dai numerosi provvedimenti governativi: la quota di valore aggiunto delle attività sospese in Umbria, infatti, è stata pari a quasi il 28% del totale, in linea con la media italiana. Tale quota si è ridotta all'8% circa in seguito alle riaperture di inizio maggio. Gli operatori si attendono che il recupero dell'attività nella seconda parte dell'anno sarà molto parziale. Le stime più recenti dell'Agenzia Umbria Ricerche indicano per il 2020 un calo del PIL lievemente meno intenso rispetto a quanto previsto per l'Italia, grazie a un recupero delle attività nella seconda parte dell'anno.

Le imprese

Un'indagine su un campione di imprese industriali e dei servizi condotta tra marzo e maggio prefigurava una diminuzione del fatturato del primo semestre 2020 di quasi un quinto.

Il settore più colpito risultava essere il terziario, per l'interruzione prolungata delle attività di alloggio, ristorazione e commercio al dettaglio non alimentare. Criticità molto elevate interessano il comparto turistico, la cui ripartenza sarà molto graduale e inevitabilmente condizionata dalle norme di sicurezza che regoleranno gli spostamenti tra i Paesi extraeuropei. In Umbria, tuttavia, il recupero potrebbe essere più consistente rispetto ad altre aree del Paese, in considerazione della minore intensità che la pandemia ha assunto rispetto ad altre aree italiane e, quindi, della maggiore fiducia che la regione può stimolare nei turisti.

Anche l'edilizia ha subito gli effetti della pandemia in misura significativa, anche se le attività di ricostruzione post-terremoto, che finora hanno proceduto con molta lentezza, potranno costituire un fattore di accelerazione della ripresa.

Per le imprese industriali il calo del fatturato è stato più accentuato per i cementifici, per le imprese delle filiere *automotive* e *aerospace*, nonché per quelle dell'abbigliamento. Solo il settore alimentare e quello

della produzione di beni igienizzanti e sanitari hanno incrementato le vendite.

Il permanere dell'incertezza sull'evoluzione futura della pandemia e, in particolare, il timore di una seconda ondata, insieme al peggioramento della propria liquidità, rendono ancora più incerti i piani di investimento delle imprese, soprattutto di quelle di piccole e piccolissime dimensioni operanti nei settori del commercio e del turismo.

Il mercato del lavoro

Le ricadute della pandemia sul mercato del lavoro sono state considerevoli. Dal mese di marzo si registra una riduzione superiore alla media italiana nelle assunzioni di lavoratori dipendenti. La Cassa integrazione, estesa a tutte le imprese, e il divieto di licenziamento hanno attenuato la riduzione dei dipendenti a tempo indeterminato. L'emergenza ha comportato, inoltre, una diminuzione della partecipazione al mercato del lavoro attraverso un aumento degli scoraggiati. In prospettiva, l'occupazione potrebbe ridursi più che in Italia, data la maggiore incidenza in Umbria delle attività e delle categorie lavorative più esposte alle conseguenze economiche della pandemia.

Le famiglie

Le prospettive incerte hanno frenato i consumi, che alla fine dell'anno potrebbero, come da stime Confcommercio, registrare un calo del 7%.

Riguardo al reddito e alla ricchezza disponibile, in Umbria già inferiori di oltre un settimo in termini pro capite rispetto alla media italiana, le condizioni delle famiglie umbre potrebbero ulteriormente deteriorarsi.

L'impatto negativo della pandemia potrebbe essere comunque attenuato sia dalle misure di supporto stabilite dal governo nazionale, sia dalla disponibilità di attività finanziarie liquide, sia da una posizione debitoria inferiore alla media italiana che ha tradizionalmente caratterizzato sempre gli umbri.

La finanza pubblica decentrata

La crisi ha determinato l'aumento delle esigenze di spesa degli enti territoriali e la riduzione delle loro fonti di entrata. Nel corso dell'emergenza anche in Umbria sono state comunque incrementate le risorse del sistema sanitario per rafforzare la dotazione di posti letto in terapia intensiva, di medici e infermieri. La Regione è stata autorizzata a rimodulare l'utilizzo dei fondi europei stanziati nell'ambito dei propri programmi operativi, il cui grado di utilizzo rimane in Umbria tra i più bassi nel Paese.

Nel 2020 gli equilibri di bilancio degli enti locali risentiranno negativamente degli effetti connessi all'emergenza. Riguardo alle Province si è già registrata una forte perdita dal getto derivante dall'imposta di trascrizione sugli autoveicoli., che per la Provincia di Perugia ad oggi è stata stimata ad €. 5.900.000,00 rispetto alle somme accertate nell'anno 2019

Riguardo alle prospettive di medio termine, esse saranno profondamente condizionate dal posizionamento che l'economia locale ricopriva già nel periodo precedente alla pandemia. All'inizio degli anni Duemila l'Umbria si trovava in un gruppo di regioni europee con un PIL pro capite superiore alla media dell'Unione europea. La caduta dell'attività economica nella lunga fase recessiva, molto più intensa rispetto alle aree di confronto, e il più lento recupero degli ultimi anni ne hanno determinato un declino del posizionamento nel contesto europeo.

Sull'andamento dell'economia regionale hanno inciso le forti debolezze strutturali del tessuto economico, riconducibili principalmente alla bassa produttività dei fattori, che potranno verosimilmente essere da freno alla ripresa dell'attività nella fase di uscita dalla crisi indotta dall'epidemia.

(*) dati e informazioni tratte da: Rapporto annuale su "L'economia dell'Umbria", presentato dalla Banca d'Italia, filiale di Perugia, il 23 giugno 2020)

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

| Occupazione (dati Istat approssimati alle migliaia) | | |
|---|--------------------|--------------------|
| | dati al 31/12/2017 | dati al 31/12/2018 |
| - disoccupati | | |
| maschi | n. 16.000 | n. 13.000 |
| femmine | n. 15.000 | n. 14.000 |
| totale | n. 30.000 | n. 27.000 |

Economia insediata

L'economia insediata sul territorio provinciale, al 31/12/2019, è caratterizzata dalla presenza di n. 61.214 imprese attive, che si concentrano prevalentemente nel settore dei servizi (n. 33.489 pari al 55%), seguito dal settore dell'industria (n. 14.748 pari al 24%). Tra il totale delle imprese attive il 20% sono società di capitale, il 20% società di persone, il 58% imprese individuali ed il 2% di altre forme. Il 26% del totale sono imprese artigiane, che si concentrano prevalentemente nel settore dell'industria (64%) e in quello dei servizi (35%).

Le imprese attive nella provincia di Perugia dal 31/12/2018 al 31/12/2019 sono diminuite del -0,59%. Nel corso dell'anno 2019 tutti e tre i settori economici hanno visto diminuire il numero delle imprese attive e rispettivamente del -1,53% in agricoltura, del -1,07% nell'industria e del -0,01% tra i servizi. In particolare sono aumentate soprattutto le imprese nel campo della Sanità e assistenza sociale (+7,10%), dell'Istruzione (+3,23%) e delle Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+3,04%), mentre sono diminuite soprattutto quelle nel campo dell'Estrazione di minerali da cave e miniere (-2,33%), del Trasporto e magazzinaggio (-1,75%) e dell'Agricoltura, silvicoltura e pesca (-1,53%).

Distinguendo le imprese attive per tipologia di ragione sociale, dall'anno 2018 all'anno 2019 le società di capitali sono passate dal 19,1% al 20,0% del totale, le società di persone dal 19,9% al 19,6%, le imprese individuali dal 58,7% al 58,2%, mentre le altre forme di impresa sono rimaste stabili al 2,2%. Le imprese artigiane attive sono diminuite del -1,51%. Il loro peso sul totale delle imprese attive è passato dall'1,67% all'1,63% in agricoltura, dal 63,90% al 63,78% nell'industria e dal 34,36% al 34,52% nei servizi.

Di seguito si riportano le imprese attive al 31/12/2018 ed al 31/12/2019 per settore di attività economica:

IMPRESE ATTIVE

| Settore | Imprese attive al 31/12/18 | Imprese attive al 31/12/19 |
|---|---|---|
| A Agricoltura, silvicoltura e pesca | 13.074 | 12.874 |
| B Estrazione di minerali da cave e miniere | 43 | 42 |
| C Attività manifatturiere | 6.149 | 6.090 |
| D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 192 | 195 |
| E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento | 86 | 86 |
| F Costruzioni | 8.438 | 8.335 |
| G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli | 14.643 | 14.482 |
| H Trasporto e magazzinaggio | 1.599 | 1.571 |
| I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 4.267 | 4.278 |
| J Servizi di informazione e comunicazione | 1.190 | 1.202 |
| K Attività finanziarie e assicurative | 1.418 | 1.421 |
| L Attività immobiliari | 2.700 | 2.748 |
| M Attività professionali, scientifiche e tecniche | 1.839 | 1.873 |
| N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 1.700 | 1.722 |
| O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale.... | 1 | 1 |
| P Istruzione | 279 | 288 |
| Q Sanità e assistenza sociale | 324 | 347 |
| R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento | 658 | 678 |
| S Altre attività di servizi | 2.875 | 2.878 |
| NC Imprese non classificate | 101 | 103 |
| TOTALE | 61.576 | 61.214 |

(fonte MOVIMPRESSE di Infocamere)

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

| Denominazione indicatori | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| E1 - Autonomia finanziaria | 0,60 | 0,66 | 0,66 | 0,64 | 0,67 | 0,68 |
| E2 - Autonomia impositiva | 0,53 | 0,61 | 0,61 | 0,59 | 0,63 | 0,64 |
| E3 - Prelievo tributario pro capite | 85,74 | 86,09 | 87,52 | 78,67 | 84,12 | 87,00 |
| E4 - Indice di autonomia tariffaria propria | 0,07 | 0,04 | 0,06 | 0,05 | 0,04 | 0,04 |

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

| Denominazione indicatori | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|--------|--------|
| S1 - Rigidità delle Spese correnti | 0,27 | 0,30 | 0,25 | 0,26 | 0,25 | 0,28 |
| S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti | 0,02 | 0,02 | 0,02 | 0,02 | 0,02 | 0,05 |
| S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti | 0,25 | 0,29 | 0,23 | 0,24 | 0,23 | 0,22 |
| S4 - Spesa media del personale | 36.475,79 | 40.541,83 | 42.688,55 | 43.120,17 | 0,00 | 0,00 |
| S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti | 0,40 | 0,34 | 0,35 | 0,37 | 0,35 | 0,34 |
| S6 - Spese correnti pro capite | 160,66 | 141,37 | 138,20 | 130,73 | 126,47 | 128,17 |
| S7 - Spese in conto capitale pro capite | 66,80 | 81,42 | 115,32 | 148,73 | 105,32 | 21,78 |

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno. Di seguito le tabelle relative ai parametri di deficitarietà di cui al D.M. 28/12/2018 allegate rispettivamente al rendiconto della gestione 2019 ed al bilancio di previsione 2020.



| PARAMETRO | CODICE INDICATORE | DENOMINAZIONE INDICATORE | DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO IL DM DEL 28.12.2018 | PARAMETRO RISCONTRATO | PARAMETRO DEFICITARIO? |
|-----------|-------------------|---|---|-----------------------|------------------------|
| P1 | 1.1 | Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | > 41 % | 25,93 % | NO |
| P2 | 2.8 | Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente | < 21 % | 46,90 % | NO |
| P3 | 3.2 | Indicatori sintetici di bilancio: Anticipazioni chiuse solo contabilmente | > 0 % | 0,00 % | NO |
| P4 | 10.3 | Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari | > 15 % | 3,73 % | NO |
| P5 | 12.4 | Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio | > 1.20 % | 0,53 % | NO |
| P6 | 13.1 | Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati | > 1 % | 0,00 % | NO |
| P7 | 13.2 + 13.3 | Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento | > 0.60 % | 0,00 % | NO |
| P8 | | Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) | < 45 % | 53,36 % | NO |



Provincia di Perugia **TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

BILANCIO PREVENTIVO 2020

Ente :

Amministrazione Provinciale di Perugia

| | | Barrare la condizione che ricorre | |
|----|--|-----------------------------------|---------------|
| P1 | Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41% | SI | NO |
| P2 | Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21% | SI | NO |
| P3 | Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 | SI | NO |
| P4 | Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15% | SI | NO |
| P5 | Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1.20% | SI | NO |
| P6 | Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1% | SI | NO |
| P7 | [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60% | SI | NO |
| P8 | Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45% | SI | NO |

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

| | | |
|--|----|---------------|
| Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie | SI | NO |
|--|----|---------------|

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente iniziare dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati e dal ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

L'emergenza sanitaria

L'emergenza sanitaria dichiarata dall'Italia il 31 gennaio 2020 a causa della diffusione del virus Covid-19, che ha assunto gradualmente i caratteri di pandemia, è intervenuta in fase cruciale della vita dell'Ente in cui, dopo aver gradualmente assorbito e governato le novità introdotte dalla Legge n. 56 di riordino delle autonomie locali, così come recepita dalla Legge regionale n. 10 del 2015 e dal proprio Statuto, esso si accingeva a razionalizzare ulteriormente lo svolgimento delle funzioni rimaste in capo, attraverso un processo continuo di analisi e di adeguamento delle modalità di utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione.

Il filo conduttore che ha guidato l'Ente nell'opera di verifica e di miglioramento continuo dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità della gestione è stato quello dell'innovazione, di prodotto, di processo ed organizzativa.

Ne sono esempi la progettazione dell'offerta di nuovi servizi ai comuni e ai cittadini, come la Stazione unica appaltante e la Piattaforma PAGO PA; l'adesione al nodo unico regionale gestito da Umbria Digitale per la gestione dei servizi informatici; la revisione dell'organigramma basato sull'accorpamento di funzioni per macro aree al fine di assicurare processi decisionali più agili e snelli e, quindi, risposte più veloci ai fabbisogni della comunità amministrata.

In questo contesto dinamico, di mutamento organizzativo e gestionale, l'emergenza sanitaria ha rappresentato un'ulteriore spinta all'innovazione, per la necessità che l'Ente ha subito percepito di dare il proprio contributo alle priorità che hanno guidato sia l'azione degli organi di governo ai vari livelli istituzionali, sia i soggetti della società economica e civile in senso lato:

- 1) tutelare la salute dei dipendenti e contribuire a fermare la diffusione della pandemia
- 2) aumentare la flessibilità operativa delle risorse umane e strumentali a disposizione
- 3) assicurare la continuità dell'azione amministrativa e progettare la ripresa delle attività a pieno regime.

Riguardo al primo punto l'Ente, attraverso la Direzione Generale e il Servizio Coordinamento Funzioni generali, ha emanato una serie di direttive e circolari che, in ottemperanza a quanto stabilito dalla

normativa nazionale volta a contenere il contagio attraverso la messa in atto di strategie di prevenzione e monitoraggio, hanno informato i dipendenti sui comportamenti da tenere.

Il documento che compendia tutti gli altri è stato il Protocollo firmato dalla Provincia di Perugia, dalla RSU e dalle OO.SS. maggiormente rappresentative contenente le *Linee guida per il contrasto alla diffusione del Covid-19*. I fondamenti del Protocollo, tutti ispirati al principio che *ognuno protegge tutti*, prevede che ciascun individuo partecipi alle azioni di contenimento grazie all'adozione di un comportamento consapevole.

Funzionali alla prevenzione e al contenimento della trasmissione del contagio in ambito lavorativo sono stati:

1. l'analisi dei luoghi di lavoro in base a criteri specifici di densità di occupazione;
2. l'introduzione di mezzi di mitigazione del rischio;
3. l'adozione di innovazioni organizzative, di modalità e di condizioni di lavoro;
4. l'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi incluso quello da interferenze (DUVRI), in considerazione dei potenziali rischi associati ad appalti di servizi all'interno della Provincia;
5. l'adozione di adeguate azioni di formazione e informazione del personale a ogni livello,
6. il rafforzamento della sorveglianza sanitaria svolta dal Medico Competente.

Ai fini della prevenzione e mitigazione dei rischi di contagio, e previa analisi del singolo luogo di lavoro, il Protocollo ha principalmente normato:

Distanze interpersonali: anche tenuto delle caratteristiche delle aree frequentate (ad esempio: atrio di accesso, spogliatoi e servizi igienici, uffici, area pausa, ascensori), ha definito il numero massimo di persone che possono essere presenti, in base allo spazio disponibile, al tempo di permanenza e alla attività svolta. E' prassi attualmente prescritta nelle disposizioni governative garantire la rarefazione del personale e il rispetto di una distanza interpersonale minima di 1 metro. L'Ente ha inoltre regolamentato gli accessi alle proprie sedi con una pianificazione degli stessi e dei turni di lavoro.

Buone pratiche di igiene: sono state prescritte e comunicate, mettendo a disposizione i mezzi necessari come ad esempio distributori di gel igienizzante, sia per i lavoratori che per gli esterni. Sono state, inoltre, previste attività specifiche di pulizia giornaliera e di sanificazione periodica dei luoghi di lavoro.

Organizzazione del lavoro, degli ingressi e degli spazi: all'ingresso delle sedi sono stati introdotti dispositivi di misurazione della temperatura corporea e dispositivi di monitoraggio non invasivo (telecamere IR), nel rispetto dei principi della privacy; sono state, inoltre, ridotte le riunioni in presenza.

Uso di dispositivi: sono stati prescritti e sono attualmente oggetto di fornitura ai lavoratori kit di protezione individuale.

Sorveglianza sanitaria del personale sui luoghi di lavoro: tramite la collaborazione con il Medico Competente la nuova organizzazione del personale prende in considerazione la presenza di 'soggetti fragili', esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione per qualsivoglia ragione indicata dalla OMS (presenza di una o più patologie in corso, età avanzata, ecc.). Sono previste, quindi, specifiche misure per quei lavoratori che in ragione di quanto sopra sono impossibilitati a svolgere le proprie mansioni, né possono per ragioni di sicurezza essere adibiti a mansioni diverse. Sono state predisposte anche misure per contemperare le esigenze di sicurezza e di tutela della salute con quelle di protezione dei dati personali.

Ma l'innovazione organizzativa più significativa che ha contraddistinto la fase di chiusura generalizzata delle attività e che sta producendo i suoi positivi effetti anche nella fase di riapertura graduale che stiamo vivendo è senza dubbio rappresentata dal ricorso massiccio allo *smart working* o *lavoro agile* in alternativa alla prestazione lavorativa in presenza.

Il lavoro agile

Com'è noto il lavoro agile, introdotto dalla Legge n. 81 del 2017, è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato da un'articolazione flessibile dei tempi, dei luoghi e degli strumenti

della prestazione a favore del lavoratore, che risponde al datore di lavoro unicamente degli obiettivi raggiunti, stabiliti mediante un apposito accordo tra le parti.

Fino al primo trimestre del 2020 il lavoro agile aveva trovato un'applicazione contenuta ma, dopo la dichiarazione di emergenza sanitaria e l'emanazione dei numerosi provvedimenti volti al contenimento del contagio da Covid-19, nella Pubblica amministrazione è diventata la modalità prevalente in cui rendere le prestazioni lavorative.

Nato per aiutare i lavoratori e, soprattutto, le lavoratrici a conciliare i tempi di vita con quelli di lavoro, essa è stata tra i principali strumenti utilizzati per il contenimento della pandemia.

Per far fronte all'emergenza coronavirus il Governo ha stabilito una serie di norme sul lavoro agile che, derogando alla legge n. 81 cit., si basano sui seguenti principali presupposti:

- le modalità di lavoro agile sono applicabili a ogni rapporto di lavoro subordinato;
- per attivare lo *smart working* non occorre firmare un accordo tra dipendente e amministrazione che definisca giorni, strumenti, orari di raggiungibilità, etc.;
- gli obblighi di informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile nei confronti dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sono assolti in via telematica.

Introdotta in modo semplificato allo scopo di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, per la Provincia di Perugia il lavoro agile ha rappresentato e rappresenta l'occasione per sperimentare una nuova modalità organizzativa che assume anche altre valenze come:

- favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro dei lavoratori e, soprattutto, delle lavoratrici e delle categorie fragili, incentivandone anche l'accesso al mercato del lavoro;
- accrescere l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);
- migliorare l'efficienza organizzativa e nella gestione delle risorse umane attraverso il superamento della cultura della "presenza", il riconoscimento della professionalità e l'affermazione dell'orientamento al risultato in sostituzione della cultura dei compiti e delle mansioni assegnate;
- determinare un accrescimento delle capacità amministrative di tutto l'Ente in termini di ammodernamento organizzativo e manageriale;
- liberare e sviluppare il potenziale delle competenze chiave, o competenze di vita, detenute dai lavoratori come quelle digitali, di comunicazione, di auto-organizzazione e, in questo modo, contribuire al benessere della persona nella sua interezza, come raccomandato anche dall'Unione Europea che con numerosi atti ha sostenuto l'importanza della diffusione delle competenze trasversali lungo tutto l'arco della vita;
- innescare un processo virtuoso che, partendo dall'aumentato benessere individuale, porti ad un miglioramento della performance complessiva di tutto l'Ente, in termini di efficienza ed efficacia;
- a livello collettivo incidere positivamente sulla mobilità privata, sul livello delle emissioni, sui consumi energetici e, in generale, sulla qualità complessiva del contesto urbano.

Tali innovazioni, che già stanno producendo i loro benefici effetti a regime, e in un arco temporale pluriennale, determineranno un apprendimento e un miglioramento di tutta la struttura organizzativa dell'Ente. La fase attuale, segnata ancora dall'emergenza sanitaria, potrà comunque, attraverso un opportuno monitoraggio e valutazione dei risultati, fornire preziosi contributi conoscitivi e applicativi per quella successiva quando sarà possibile, come auspicato anche a livello governativo, implementare lo *smart working* così come originariamente concepito, attraverso le fasi previste dal legislatore e consistenti in:

- analisi della macro-struttura organizzativa
- mappatura delle attività, dei processi e delle competenze detenute dai lavoratori
- rilevazione dei fabbisogni dei dipendenti in relazione alla condizione personale, di salute, familiare, etc.
- individuazione delle attività che possono essere gestite in *smart working*, regolamentazione delle modalità attuative, adozione di sistemi trasparenti di formulazione degli obiettivi e di misurazione dei risultati e della performance complessiva dell'Ente
- stipula dell'accordo preventivo fra datore di lavoro e lavoratore.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, palestre/palazzetti offerte alla fruizione della collettività.

| IMMOBILI | | |
|--|---------------------|----------------------|
| descrizione | proprietà/usufrutto | Comune |
| Bevagna - angolo tra Via Flaminia e Viale Properzio - ex Casa Cantoniera | PR | BEVAGNA |
| Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio stradale | PR | CASTEL RITALDI |
| Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio stradale | PR | CASTEL RITALDI |
| Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio stradale | PR | CASTEL RITALDI |
| Castel Ritaldi - lungo la S.P. n. 451 tratto 1 "Di La Bruna" Km. 13+700 - Casa Cantoniera - sede comprensorio stradale | PR | CASTEL RITALDI |
| Castiglione del Lago - Viale Divisioni Partigiane Garibaldi - ex centro velico | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Castello | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria Il Poggio - Ostello | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria il Poggio - Annesso 1 | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria il Poggio - Annesso 2 | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Chiesa di San Giuliano | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Rimessa | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Roccolo di Caccia | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Fagianaia | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Convento Olivetani | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Lavanderia | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa del Custode 1 | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa del Custode 2 | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Foresteria | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fabbricato Rurale - Uffici | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Pollaio | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Casa Merlata | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Self Service e Servizi igienici | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Conservone | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Villa | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Frantoio | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Fienile | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Stalletti e Bagni | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Sala Polivalente | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Piscina Porcinai | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Bagno riva nord | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex stalla | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Serbatoio idrico | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex Convento degli Olivetani - Annesso | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria Il Poggio - Ostello | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Fattoria Il Poggio - Ostello | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

| | | |
|---|----|----------------------|
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Servizi igienici | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Cabina Elettrica | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Isola Polvese - Ex chiesa S. Maria della Cerqua | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Casa del Custode | PR | CERRETO DI SPOLETO |
| Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Casa Colonica | PR | CERRETO DI SPOLETO |
| Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Tettoia | PR | CERRETO DI SPOLETO |
| Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Edificio incubatrici | PR | CERRETO DI SPOLETO |
| Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Aula Verde | PR | CERRETO DI SPOLETO |
| Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino | PR | CERRETO DI SPOLETO |
| Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino in legno | PR | CERRETO DI SPOLETO |
| Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Vasche | PR | CERRETO DI SPOLETO |
| Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino | PR | CERRETO DI SPOLETO |
| Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino | PR | CERRETO DI SPOLETO |
| Cerreto di Spoleto - Centro Ittiogenico - Magazzino | PR | CERRETO DI SPOLETO |
| Citta' della Pieve - Loc. Moiano - Edificio Autorimessa ed Uffici | PR | CITTA' DELLA PIEVE |
| Città della Pieve - Loc. Moiano - Edificio Autorimessa ed Uffici | PR | CITTA' DELLA PIEVE |
| Citta' di Castello - Via I° Maggio loc. Trestina - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale | PR | CITTA' DI CASTELLO |
| Citta' di Castello - Via della Barca - Ex Casello Idraulico | PR | CITTA' DI CASTELLO |
| Citta' di Castello - Via della Barca - Ex Casello Idraulico | PR | CITTA' DI CASTELLO |
| Città di Castello - Via I° Maggio loc. Trestina - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale | PR | CITTA' DI CASTELLO |
| Deruta - Via Tiberina Nord - Ex Maioliche Deruta | PR | DERUTA |
| Foligno - Loc. La Paciana - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Via Marconi, 10 - Palazzina Uffici | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Via dei Monasteri, 17 - abitazione in centro storico | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Via delle Conce - centro storico | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Loc. La Paciana - Autorimessa ed Uffici - Sede comprensorio stradale | PR | FOLIGNO |
| Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Turistico Ricettivo | PR | FOSSATO DI VICO |
| Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Didattico Ambientale | PR | FOSSATO DI VICO |
| Fossato di Vico - Via F. Venturi - ex Centro Didattico Ambientale | PR | FOSSATO DI VICO |
| Gubbio - Parco di Coppo - Edificio ad uso servizi igienici | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Loc. Padule - Rimessa e Uffici viabilità' stradale | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - Aula Didattica Ambientale | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - ex Fabbricato Rurale | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Parco Ranghiasi - Ex Scuderia (proprietà per 1/2) | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Parco Ranghiasi - Torre (proprietà per 1/2) | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Loc. Buca d'Ansciano - ex Fabbricato Rurale | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Loc. Padule - Rimessa e Uffici viabilità' stradale | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Loc. Padule - Rimessa e Uffici viabilità' stradale | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Parco Ranghiasi - Area sedime di rudere (proprietà per 1/2) | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Parco Ranghiasi - Tempietto (proprietà per 1/2) | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Parco Ranghiasi - Università dei Sarti - locale a dx ingr. Ponte passerella (prop. per 1/2) | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Parco Ranghiasi - Villino Parco Ranghiasi (proprietà per 1/2) | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Villino Marvardi (proprietà per 1/2) | PR | GUBBIO |
| Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffici | PR | MAGIONE |

| | | |
|---|----|--------------|
| Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Uffici ex sede comprensorio stradale | PR | MAGIONE |
| Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Magazzino ex sede comprensorio stradale | PR | MAGIONE |
| Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Centro Ittiogenico | PR | MAGIONE |
| Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Centro Ittiogenico | PR | MAGIONE |
| Magione - Loc. Sant'Arcangelo - Magazzino ex sede comprensorio stradale | PR | MAGIONE |
| Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffici | PR | MAGIONE |
| Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffici | PR | MAGIONE |
| Magione - Via Fratelli Papini Loc. San Feliciano - Museo della Pesca e Uffici | PR | MAGIONE |
| Marsciano - Via Vittorio Veneto, 20 - Caserma dei Carabinieri | PR | MARSCIANO |
| Marsciano - Via Vittorio Veneto, 20 - Caserma dei Carabinieri | PR | MARSCIANO |
| Marsciano - Via Vittorio Veneto, 20 - Caserma dei Carabinieri | PR | MARSCIANO |
| Marsciano - Viale Tremblay En France – IPSIA-IPC L. Salvatorelli | PR | MARSCIANO |
| Nocera Umbra - loc. Centino - Terme del Centino | PR | NOCERA UMBRA |
| Norcia - Loc. Forca Canapine, zona lottizzazione - Autorimessa viabilita' stradale | PR | NORCIA |
| Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera | PR | NORCIA |
| Norcia - Loc. Forca Canapine - Rifugio "Monti del Sole" - Bar e Magazzino | PR | NORCIA |
| Norcia - Loc. Forca Canapine - Magazzino ex Skilift | PR | NORCIA |
| Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera | PR | NORCIA |
| Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera | PR | NORCIA |
| Norcia - Loc. Forca Canapine - Casa Cantoniera | PR | NORCIA |
| Norcia - Loc. Forca Canapine - Rifugio "Monti del Sole" - Bar e Magazzino | PR | NORCIA |
| Norcia - Loc. Forca Canapine - Rifugio "Monti del Sole" - Bar e Magazzino | PR | NORCIA |
| Perugia - Parco di Santa Margherita - ex ITG A. di Cambio - Archivio Ufficio Scolastico Regionale | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via C. Manuali - Parco S. Margherita - Uffici Provveditorato agli studi (parte ex ITG) | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via C. Manuali - Parco S. Margherita - Scuola Materna "Il Tiglio" | PR | PERUGIA |
| Perugia - Parco S. Margherita - Laboratori e Archivi (ex Officine Provinciali) | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Magazzino | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Scuola | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Abitazione e Garage | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Sala Polivalente | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Magazzino 1 | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Magazzino 2 | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Magazzino 3 | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Garage | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 86A ed altri (ex Provveditorato) - Uffici | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |

| | | |
|---|----|---------|
| Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Centro Manutentorio ed Uffici | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Magazzino | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Officina | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Deposito Officina | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Laboratori ed Uffici P.Prov.le | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Pila - Parco - Edifici | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Santini-Calindri - Magazzino | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Santini-Calindri - Veterinario | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Santini-Calindri - ex Scuola | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Santini-Calindri - ex Asilo | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Santini-Calindri - ex Partito Comunista | PR | PERUGIA |
| Perugia - Viale Centova, 4 - Centro Congressi Capitini | PR | PERUGIA |
| Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale ex Guercini | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Montebello - ex sede cantiere stradale - Abitazione e Garage | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Pila - Parco - Edifici | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Pila - Villa Umbra - Scuola di Amministrazione Pubblica | PR | PERUGIA |
| Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile | PR | PERUGIA |
| Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale ex Guercini | PR | PERUGIA |
| Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile | PR | PERUGIA |
| Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile | PR | PERUGIA |
| Perugia - Parco S. Margherita - Fabbricato rurale inagibile | PR | PERUGIA |
| Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Prefettura | PR | PERUGIA |
| Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Prefettura | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via del Cortone - Case delle Culture - ex scuola | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via della Tornetta - Uffici | PR | PERUGIA |
| Perugia - Piazza Italia - Centro Espositivo Rocca Paolina | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via della Tornetta - Uffici | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via della Tornetta - Uffici | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Centro Manutentorio ed Uffici | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Centro Manutentorio ed Uffici | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via G. Benucci loc. P.S. Giovanni - Sede comprensorio stradale - Laboratori ed Uffici P.Prov.le | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Pila - Villa Umbra - Scuola di Amministrazione Pubblica | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |

| | | |
|---|----|------------------------|
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Palermo, 21/c - Uffici, Magazzini e Garages | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Santini-Calindri - Magazzino | PR | PERUGIA |
| Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Provincia | PR | PERUGIA |
| Perugia - Piazza Italia, 11 - Uffici Prefettura | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via del Cortone - Case delle Culture - ex scuola | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via del Cortone - Case delle Culture - Magazzino | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via della Tornetta - Uffici | PR | PERUGIA |
| Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Edificio Principale | PR | SANT'ANATOLIA DI NARCO |
| Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Garage e Tettoia | PR | SANT'ANATOLIA DI NARCO |
| Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Edificio Principale | PR | SANT'ANATOLIA DI NARCO |
| Sant'Anatolia di Narco - Via della Stazione - Caserma dei Carabinieri - Garage e Tettoia | PR | SANT'ANATOLIA DI NARCO |
| Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Casa del Custode | PR | SPELLO |
| Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Sala Polivalente (ex limonaia) | PR | SPELLO |
| Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Casa del Custode | PR | SPELLO |
| Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Bar e Reception | PR | SPELLO |
| Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Chiesa di San Fedele | PR | SPELLO |
| Spello - Via Centrale Umbra - Complesso Monumentale di Villa Fidelia - Villa e Serra | PR | SPELLO |
| Spoletto - Via di Villa Redenta - Complesso Monumentale di Villa Redenta - Villa e strutture annesse | PR | SPOLETO |
| Spoletto - Via di Villa Redenta - Complesso Monumentale di Villa Redenta - Ostello (ex scuderia) | PR | SPOLETO |
| Spoletto - Via di Villa Redenta - Complesso Monumentale di Villa Redenta - Ostello (ex frateria) | PR | SPOLETO |
| Todi - Via Don Abdon Menecali - Ristorante e Sala Polivalente (Pozzo Beccaro) | PR | TODI |
| Todi - Loc. Pantalla - Sede Comprensorio Stradale - Autorimessa Principale | PR | TODI |
| Todi - Loc. Pantalla - Sede Comprensorio Stradale - Autorimessa Secondaria | PR | TODI |
| Todi - Loc. Pantalla - Sede Comprensorio Stradale - Corpo Uffici | PR | TODI |
| Todi - Via Don Abdon Menecali - Ristorante e Sala Polivalente (Pozzo Beccaro) | PR | TODI |
| Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Convitto | PR | TODI |
| Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Convitto | PR | TODI |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda - Capannone Centro Sperimentale | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda - Fabbricato Rurale "I Mencheri" | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda - Torre | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda - Centro Allevamento Selvaggina | PR | UMBERTIDE |

| | | |
|---|----|-----------|
| Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda – Centro Allevamento Selvaggina | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Loc. Torre Certalda - Palazzina Uffici | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Via Spoletini, 10 - Caserma dei Carabinieri - Palazzina Alloggi | PR | UMBERTIDE |

| EDIFICI SCOLASTICI | | |
|---|---------------------|----------------------|
| descrizione | proprietà/usufrutto | Comune |
| Assisi - Piazza G. Matteotti, 67 - Convitto Nazionale Principe di Napoli - Liceo Scientifico | PR/USU | ASSISI |
| Assisi - Piazzale Tarpani Loc. Santa Maria degli Angeli - ITIS-IPSA M. Polo | PR | ASSISI |
| Assisi - Via Santuario delle Carceri, 19 - IPSSEO (alberghiero) | US | ASSISI |
| Assisi - Via P. Ludovico da Casoria, 3 - Liceo Classico S. Properzio | PR | ASSISI |
| Assisi - Via A. Diaz Loc. Santa Maria degli Angeli - ITCG R. Bonghi (sede principale) | US | ASSISI |
| Bastia Umbra - Via F. Giontella - ITCG-IPC R. Bonghi (sede distaccata) | PR | BASTIA |
| Cascia - Via del Tiro a Segno - Liceo Scintifico-IPSA Ist. Omnicomprensivo Beato Fidati | US | CASCIA |
| Castiglione del Lago - Via Fratelli Rosselli - ITC Fratelli Rosselli | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Castiglione del Lago - Via Carducci - IPSIA Fratelli Rosselli | US | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Citta' della Pieve - Piazza S. Agostino - Liceo Scientifico Italo Calvino | PR | CITTA' DELLA PIEVE |
| Citta' di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti (porzione immobiliare in proprieta') | PR | CITTA' DI CASTELLO |
| Citta' di Castello - Via A. Labriola, 1 - IPSIA Baldelli - Edificio Principale | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Citta' di Castello - Via Scipione Lapi (condominio) - IPSIA Baldelli | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Citta' di Castello - Viale A. Bologni, 86 - Ist. Prof. Alberghiero F. Cavallotti | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Citta' di Castello - Terreni - Pista di Atletica | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Citta' di Castello - Via G.B. Rigucci, 35 - ITCG Ippolito Salviani | PR | CITTA' DI CASTELLO |
| Citta' di Castello - Via A. Diaz - Liceo Classico Plinio il Giovane | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Citta' di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti (porzione immobiliare in uso) | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Citta' di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti (porzione immobiliare in uso) | US | CITTA' DI CASTELLO |

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

| | | |
|---|----|--------------------|
| Città di Castello - Piazza San Francesco, 1 - ITIS L. e A. Franchetti (porzione immobiliare in uso) | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi – Edificio uso magazzini/rimesse/tettoia | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi – Edificio uso magazzino | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi – Serra | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Città di Castello - Via Scipione Lapi (condominio) - IPSIA Baldelli | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio Principale "A" | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio Laboratori "B" | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Città di Castello - Via A. Diaz, 91 - IPSAA Ugo Patrizi - Edificio Aule "C" | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini | US | DERUTA |
| Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini | US | DERUTA |
| Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini | US | DERUTA |
| Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini | US | DERUTA |
| Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini | US | DERUTA |
| Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini | US | DERUTA |
| Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini | US | DERUTA |
| Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini | US | DERUTA |
| Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini | US | DERUTA |
| Deruta - Piazza dei Consoli, 3 - Ist. d'Arte A. Magnini | US | DERUTA |
| Foligno - Viale Marconi - Liceo Classico F. Frezzi | US | FOLIGNO |
| Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Edificio Principale | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Ex Officine Sanitarie | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Via Cairoli, 69 - Liceo Scientifico G. Marconi - Succursale | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio Polo | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Via Monte Cucco - Palasport G. Paternesi | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed annessi | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Viale Marconi, 12 - Istituto Magistrale B. Angela | US | FOLIGNO |
| Foligno - Via Isolabella - Liceo Scientifico G. Marconi - Edificio Principale | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed annessi | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed annessi | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio originario ed annessi | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Viale Marconi, 6 - ITIS L. Da Vinci - Edificio Polo | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini | PR | FOLIGNO |
| Foligno - Via Cairoli, 69 - Liceo Scientifico G. Marconi - Succursale | PR | FOLIGNO |
| Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi - IPSIA | US | GIANO DELL'UMBRIA |
| Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi, 27-29 - IPC | US | GIANO DELL'UMBRIA |
| Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi, 27-29 - IPC | US | GIANO DELL'UMBRIA |
| Gualdo Tadino - Via Don Bosco, 31 - Liceo Scientifico e ITG R.Casimiri | PR | GUALDO TADINO |

| | | |
|---|----|---------------|
| Gualdo Tadino - Via Flaminia - IPC Castore Durante | PR | GUALDO TADINO |
| Gubbio - P.le G. Leopardi - Liceo Classico G. Mazzatinti | US | GUBBIO |
| Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte | US | GUBBIO |
| Gubbio - Via Villa Castelli - IPSIA | US | GUBBIO |
| Gubbio - P.le G. Leopardi - Liceo Classico G. Mazzatinti - Ampliamento - porzione in proprieta' | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte (ampliamento) | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Via Bottagnone - ITIS M.L. Cassata | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Viale Parruccini - ITC M. Gattapone | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Impianto acquedotto pubblico presso Villino Marvardi (proprietà per 1/2) | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte | US | GUBBIO |
| Magione - Via della Libertà, 6 - ITC Fratelli Rosselli (Succ. Castiglione del Lago) | PR | MAGIONE |
| Magione - Via della Libertà, 6 - ITC Fratelli Rosselli (Succ. Castiglione del Lago) | PR | MAGIONE |
| Magione - Via della Libertà, 6 - ITC Fratelli Rosselli (Succ. Castiglione del Lago) | PR | MAGIONE |
| Marsciano - Via Satolli, 2 - Liceo Scientifico L. Salvatorelli | PR | MARSCIANO |
| Nocera Umbra - Via Septempedana - Liceo Scienze Umane e IPSIA Don Gino Sigismondi | PR | NOCERA UMBRA |
| Nocera Umbra - Via Septempedana - Liceo Scienze Umane e IPSIA Don Gino Sigismondi | PR | NOCERA UMBRA |
| Nocera Umbra - Via Septempedana - Liceo Scienze Umane e IPSIA Don Gino Sigismondi | PR | NOCERA UMBRA |
| Norcia - Via Lombrici, 2 - ITCG e Liceo Classico R. Battaglia | PR | NORCIA |
| Norcia - Via Lombrici, 2 - ITCG e Liceo Classico R. Battaglia | PR | NORCIA |
| Perugia - Via Pievaiola, 140 - IPC B. Pascal | US | PERUGIA |
| Perugia - Via Canali, 27 - Ist. d'Arte B. di Betto - Corpo Principale A - Aule e Palestra | US | PERUGIA |
| Perugia - Via Canali, 27 - Ist. d'Arte B. di Betto - Corpo B - Laboratori | US | PERUGIA |
| Perugia - Piazzale A. Frank, 11 - Istituto Magistrale Pieralli | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via A. Vecchi, 129 - Istituto Magistrale Pieralli - succursale | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via R. d'Andreaotto, 19 - Liceo Scientifico G. Alessi | PR | PERUGIA |
| Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - ampliamento | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Piscille - IPSIA Cavour Marconi | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Olmo Via Trasimeno Ovest - IPSIA Cavour Marconi (porzione in proprieta') | PR | PERUGIA |
| Perugia - Viale Centova 4, ITC e ITG A. Capitini e Vittorio Emanuele II | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Pievaiola, 78/1 - Ist. Tecnico Att. Sociali Giordano Bruno | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Canali, 27 - Ist. d'Arte B. di Betto - Corpo C - Aule | PR | PERUGIA |
| Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei | PR | PERUGIA |
| Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - parte ex ITG | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta | PR | PERUGIA |
| Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei | PR | PERUGIA |
| Perugia - Piazza San Paolo, 3 - Liceo Classico A. Mariotti | US | PERUGIA |
| CONSERVATORIO DI MUSICA DI PERUGIA | US | PERUGIA |

| | | |
|---|----|------------------------|
| Perugia - Via degli Sciri - Liceo Classico A. Mariotti - succursale | US | PERUGIA |
| Perugia - Via del Parione - ex Istituto Magistrale Pieralli | US | PERUGIA |
| Sant'Anatolia di Narco - Via Aldo Moro, 1 - Istituto Tecnico Agrario | US | SANT'ANATOLIA DI NARCO |
| Spoletto - Piazza G. Carducci, 1 - Liceo Classico Pontano Sansi | US | SPOLETO |
| Spoletto - Via Visso - Liceo Scientifico A. Volta (ex IPSIA) | US | SPOLETO |
| Spoletto - Piazza Moretti, 4/7 - Istituto Magistrale G. Elladio | US | SPOLETO |
| Spoletto - Piazza XX Settembre, 1 - Istituto d'Arte L. Leonardi - Sede Centrale | US | SPOLETO |
| Spoletto - Piazza XX Settembre - Istituto d'Arte L. Leonardi - succursale La Trinita' | US | SPOLETO |
| Spoletto - Via Martiri della Resistenza, 135 - ITCG G. Spagna | PR | SPOLETO |
| Spoletto - Via Visso - ITIS | PR | SPOLETO |
| Spoletto - Via Valadier - Convitto G. De Carolis | PR | SPOLETO |
| Spoletto - Vicolo S. Matteo - Liceo Scientifico A. Volta | PR | SPOLETO |
| Spoletto - Via San Paolo, 1 - Istituto Alberghiero G. De Carolis | PR | SPOLETO |
| Spoletto - Via Visso - Liceo Scientifico A. Volta (ex IPSIA) | US | SPOLETO |
| Spoletto - Piazza XX Settembre - Istituto d'Arte L. Leonardi - succursale La Trinita' | US | SPOLETO |
| Spoletto - Piazza XX Settembre - Istituto d'Arte L. Leonardi - succursale La Trinita' | US | SPOLETO |
| Spoletto - Piazza XX Settembre, 1 - Istituto d'Arte L. Leonardi - Sede Centrale | US | SPOLETO |
| Todi - Via Monte Cristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Edificio Principale | US | TODI |
| Todi - Via Cesia, 2 - IPSIA Ciuffelli (parte utilizzata ai sensi della L. 23/96) | US | TODI |
| Todi - Loc. Pontenaia - Campo Coperto | PR | TODI |
| Todi - Piazza Pignattaria, 1 S. Fortunato - Liceo Classico J. da Todi | US | TODI |
| Todi - Piazza Pignattaria, 1 S. Fortunato - Liceo Classico J. da Todi | US | TODI |
| Todi - Piazza Pignattaria, 1 S. Fortunato - Liceo Classico J. da Todi | US | TODI |
| Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Magazzino | US | TODI |
| Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Magazzino | US | TODI |
| Todi - Via Montecristo - Istituto Tecnico Agrario Ciuffelli - Vendita prodotti | US | TODI |
| Todi - Via Cesia - IPSIA Ciuffelli Einaudi | PR | TODI |
| Umbertide - Via Tusicum - Liceo Scientifico e IPC L. Da Vinci | PR | UMBERTIDE |

| PALESTRE E PALAZZETTI DELLO SPORT | | |
|---|---------------------|----------------------|
| descrizione | proprietà/usufrutto | Comune |
| Assisi - Piazzale Tarpani, Santa Maria degli Angeli - Palazzetto dello Sport | PR | ASSISI |
| Cascia - Via del Tiro a Segno - Palestra | PR | CASCIA |
| Cascia - Via del Tiro a Segno - Liceo Scintifico-IPSIA Ist. Omnicomprensivo Beato Fidati - Palestra | JS | CASCIA |
| Castiglione del Lago - Via Fratelli Rosselli - Palazzetto dello Sport | PR | CASTIGLIONE DEL LAGO |
| Citta' della Pieve - Via Bartolomeo di Castel della Pieve - Palazzetto dello Sport | PR | CITTA' DELLA PIEVE |
| Citta' di Castello - Viale A. Bologni, 86 - Ist. Prof. Alberghiero F. Cavallotti - Palestra | US | CITTA' DI CASTELLO |
| Citta' di Castello - Via G.B. Rigucci, 35 - ITCG Ippolito Salviani - Palestra | PR | CITTA' DI CASTELLO |

| | | |
|--|----------|-------------------|
| Foligno - Via C. Menotti, 11 - ITC F. Scarpellini - Palestra | PR | FOLIGNO |
| Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi - Palestra | US | GIANO DELL'UMBRIA |
| Giano dell'Umbria - Via O. Vernocchi - Palestra | US | GIANO DELL'UMBRIA |
| Gualdo Tadino - Via Don Bosco, 31 - Liceo Scientifico e ITG R.Casimiri - Palestra | PR | GUALDO TADINO |
| Gubbio - P.le G. Leopardi - Liceo Classico G. Mazzatinti - Palestra | US | GUBBIO |
| Gubbio - Via dell'Arboreto, 31 - Istituto d'Arte - Palestra | US | GUBBIO |
| Gubbio - Viale Parruccini - ITC M. Gattapone - Palestra | PR | GUBBIO |
| Gubbio - Via dell'Arboreto - Palestra Polivalente | PR | GUBBIO |
| Nocera Umbra - Via Septempedana - Don Gino Sigismondi - Palestra | PR | NOCERA UMBRA |
| Nocera Umbra - Palazzetto dello Sport | PR | NOCERA UMBRA |
| Norcia - Via Lombrici, 13 - Palazzetto dello Sport | PR | NORCIA |
| Perugia - Piazza San Paolo, 3 - Liceo Classico A. Mariotti - Palestra | US | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Olmo Via Trasimeno Ovest - Palestra | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via R. d'Andreotto, 19 - Liceo Scientifico G. Alessi - Palestra | PR | PERUGIA |
| Perugia - Parco di Santa Margherita - Liceo Scientifico G. Galilei - Palestra | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Piscille - IPSIA Cavour Marconi - Palestra | PR | PERUGIA |
| Perugia - Piazzale A. Frank, 11 - Istituto Magistrale Pieralli - Palestra | PR | PERUGIA |
| Perugia - Viale Centova 4, ITC e ITG A. Capitini e Vittorio Emanuele II - Palestra | PR | PERUGIA |
| Perugia - Loc. Piscille - ITIS A. Volta - Palestra | PR | PERUGIA |
| Perugia - Parco di Santa Margherita - ex ITG A. di Cambio - Palestra | PR | PERUGIA |
| Perugia - Via Plevaiola, 78/1 - Ist. Tecnico Att. Sociali Giordano Bruno - Palestra | PR | PERUGIA |
| Spoletto - Piazza XX Settembre - Istituto d'Arte L. Leonardi - succursale La Trinita' - Palestra | US | SPOLETO |
| Spoletto - Via Martiri della Resistenza, 135 - ITCG G. Spagna - Palestra | PR | SPOLETO |
| Spoletto - Via Visso - ITIS- Palestra | PR | SPOLETO |
| Spoletto - Piazza d'Armi - Palazzetto dello Sport - Palarota | PR | SPOLETO |
| Todi - Loc. Pontenaia - Palazzetto dello Sport | PR | TODI |
| Todi - Via San Raffaele - Palestra G. Cocchi (proprietà per 1/2) | PR (50%) | TODI |
| Umbertide - Via Tusicum - Liceo Scientifico e IPC L. Da Vinci - Palestra | PR | UMBERTIDE |
| Umbertide - Via R. Morandi - Palazzetto dello Sport | PR | UMBERTIDE |

Nelle tabelle sottostanti sono state riportate invece le principali informazioni riguardanti le istituzioni scolastiche di competenza provinciale. I dati sono stati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale e si riferiscono all' Organico di Diritto A.S. 2019/2020:

| Istituzioni scolastiche | Numero |
|--|--------|
| Licei (compresi Istituti d'Arte) | 27 |
| Istituti tecnici (esclusi Istituti d'Arte) | 20 |
| Indirizzi professionali | 24 |

ANNO SCOLASTICO 2019/2020 – ORGANICO DI DIRITTO (Dati U.S.R. Maggio 2019)

| Denominazione scuola | Nuovo Ordinamento | | | | | Totale Classi | Totale Alunni | Diff. A.S.18/19 | | Città | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------|---------------|-----------------|-------------|-------------------|-------------------|
| | 1e | 2e | 3e | 4e | 5e | | | Classi | Alunni | | |
| Lic. Classico "Plinio Il Giovane" | 108 (4) | 101 (4) | 114 (5) | 112 (5) | 130 (6) | 24 | 565 | -3 | -41 | Città Di Castello | |
| Agrario "Patrizi-Baldelli" | 18 (1) | 17 (1) | 11 (1) | 21 (1) | 27 (2) | 6 | 94 | | | | |
| Tecnico agrario "Patrizi-Baldelli" | 21 (1) | 16 (1) | 28 (2) | 28 (2) | 30 (2) | 8 | 123 | | | | |
| Alberghiero "Cavallotti" | 51 (3) | 71 (4) | 65 (4) | 71 (4) | 92 (5) | 20 | 350 | 0 | -54 | | |
| Prof.Ind.Artigianato "Baldelli" | 17 (1) | 54 (3) | 28 (2) | 30 (2) | 30 (2) | 10 | 159 | | | | |
| ITIS "Franchetti" | | 238 (10*) | 176 (7*) | 177 (8*) | 143 (6*) | 37 | 861 | +1 | +66 | | |
| ITCG "Salviani" | | | | | | | | | | | |
| Totale | 453 (20) | 435 (20) | 423 (22) | 405 (20) | 436 (23) | 105 | 2.152 | -2 | -29 | | |
| Liceo Scientifico "L.Da Vinci" | 170 (8) | | | | | | | | | Umbertide | |
| IPC "L. Da Vinci" | 27 (2) | 231 (12) | 239 (13) | 209 (11) | 214 (13) | 166 (10) | 59 | 1.059 | +1 | | +28 |
| Tecnico Meccatronica | 34 (2) | | | | | | | | | | |
| Totale | 231 (12) | 239 (13) | 209 (11) | 214 (13) | 166 (10) | 59 | 1.059 | +1 | +28 | | |
| Liceo Classico + Scientifico "Mazzatinti" | 172 (7) | | | | | | | | | Gubbio | |
| Istituto d'Arte | 17 (1) | 189 (8) | 207 (9) | 173 (8) | 172 (8) | 173 (9) | 42 | 914 | +1 | | +34 |
| ITC "Gattapone" | 42 (2) | | 53 (2) | 63 (3) | 50 (3) | 58 (3) | 15 | 297 | | | |
| IPSIA | 31 (2) | 204 (10) | | | | | | | 0 | | +14 |
| ITIS "Cassata" | 131 (6) | | 139 (7) | 154 (7) | 119 (7) | 125 (7) | 34 | 668 | | | |
| Totale | 393 (18) | 399 (18) | 390 (18) | 341 (18) | 356 (19) | 91 | 1.879 | +1 | +48 | | |
| Liceo Scientifico "Casimiri" | 125 (5) | | | | | | | | | Gualdo Tadino | |
| IPC | 0 (0) | 147 (6) | 135 (5) | 105 (5) | 113 (6) | 125 (6) | 28 | 625 | -2 | | +11 |
| ITG "Casimiri" | 22 (1) | | | | | | | | | | |
| Totale | 147 (6) | 135 (5) | 105 (5) | 113 (6) | 125 (6) | 28 | 625 | -2 | +11 | | |
| Ist. D'Arte "A. Magnini" | 19 (1) | 23 (2) | 22 (2) | 25 (2) | 35 (2) | 9 | 124 | 0 | -6 | Deruta | |
| Totale | 19 (1) | 23 (2) | 22 (2) | 25 (2) | 35 (2) | 9 | 124 | 0 | -6 | | |
| Liceo Classico "Mariotti" | 223 (9) | 216 (8) | 219 (9) | 170 (7) | 153 (6) | 39 | 981 | -4 | -9 | Perugia | |
| IIS "Pieralli" | 237 (10) | 331 (13) | 288 (12) | 247 (11) | 244 (11) | 57 | 1.347 | +1 | -7 | | |
| Liceo Scientifico "Alessi" | 305 (11) | 320 (12) | 329 (13) | 187 (8) | 157 (7) | 51 | 1.298 | +2 | +83 | | |
| Liceo Scientifico "Galleri" | 282 (11) | 269 (10) | 218 (8) | 356 (14) | 288 (12) | 55 | 1.413 | -2 | -33 | | |
| Istituto d'Arte "B. di Betto" | 72 (4) | 107 (5) | 98 (4) | 98 (5) | 98 (5) | 23 | 473 | 0 | -41 | | |
| IPC "Pascal" | 33 (2) | 53 (3) | 48 (2) | 68 (3) | 65 (3) | 13 | 267 | -1 | -16 | | |
| IPSIA "Cavour-Marconi" | 64 (4) | 97 (6) | 102 (5) | 103 (5) | 105 (6) | 26 | 480 | -3 | -54 | | |
| ITET "A. Capitini" | 199 (8) | 231 (10) | 226 (9) | 169 (8) | 144 (8) | 43 | 969 | -1 | +42 | | |
| ITAS "G. Bruno" | 289 (12) | 226 (10) | 217 (9) | 233 (10) | 258 (12) | 53 | 1.223 | -1 | +37 | | |
| ITIS "A. Volta" | 416 (17) | 345 (15) | 341 (16) | 320 (15) | 307 (15) | 78 | 1.729 | +3 | +103 | | |
| Totale | 2.120 (88) | 2.200 (91) | 2.087 (87) | 1.953 (87) | 1.820 (85) | 438 | 10.180 | -6 | +105 | | |
| Denominazione scuola | Nuovo Ordinamento | | | | | Totale Classi | Totale Alunni | Diff. A.S.18/19 | | Città | |
| | 1e | 2e | 3e | 4e | 5e | | | Classi | Alunni | | |
| Alberghiero | 109 (6) | 113 (6) | 177 (9) | 190 (11) | 167 (9) | 41 | 756 | -4 | -109 | Assisi | |
| Liceo Scientifico (Annesso Convitto) | 159 (6) | 150 (6) | 141 (6) | 115 (5) | 110 (5) | 28 | 675 | +2 | +35 | | |
| Liceo Classico "Properzio" | 219 (9) | 179 (8) | 193 (9) | 166 (7) | 149 (7) | 40 | 906 | +3 | +75 | | |
| Ist. Tecnico "M.Polo" | 32 (2) | 37 (2) | 26 (1) | 14 (1) | 22 (1) | 7 | 249 | +2 | +36 | | |
| Professionale "M. Polo" | 23 (2) | 32 (2) | 22 (1) | 20 (1) | 21 (1) | 7 | 148 | | | | |
| ITCG "Bonghi" | 29 (2) | 36 (2) | 29 (2) | 26 (2) | 28 (2) | 10 | 148 | | | | |
| Totale | 571 (27) | 547 (26) | 588 (28) | 531 (27) | 497 (25) | 133 | 2.734 | +3 | +37 | | |
| IPC | 17 (1) | 18 (1) | 11 (1) | 19 (1) | 17 (1) | 5 | 82 | 0 | -5 | Bastia | |
| Totale | 17 (1) | 18 (1) | 11 (1) | 19 (1) | 17 (1) | 5 | 82 | 0 | -5 | | |
| I.Tecnico Comm."Roselli" | 22 (1) | 20 (1) | 0 (0) | 0 (0) | 10 (1) | 3 | 463 | 0 | +23 | Cast. del Lago | |
| I.Tecnico Industr. "Roselli" | 53 (2) | 58 (3) | 42 (2) | 49 (2) | 32 (2) | 11 | | | | | |
| IPSIA "Roselli" | 38 (2) | 46 (2) | 31 (2) | 48 (2) | 14 (1) | 9 | | | | | |
| Totale | 113 (5) | 124 (6) | 73 (4) | 97 (4) | 56 (4) | 23 | 463 | 0 | +23 | | |
| ITC "Mazzini" | 31 (2) | 16 (1) | 13 (1) | 11 (1) | 12 (2) | 6 | 83 | +1 | -4 | Magione | |
| Totale | 31 (2) | 16 (1) | 13 (1) | 11 (1) | 12 (2) | 6 | 83 | +1 | -4 | | |
| Liceo Scientifico "Calvino" | 105(5) | 131 (6) | 129 (6) | 103 (4) | 129 (6) | 106 (5) | 26 | 572 | 0 | +4 | Città della Pieve |
| IPC "Calvino" | 26 (1) | 18 (1) | 14 (1) | 29 (1) | 15 (1) | 5 | 102 | 0 | +13 | | |
| Totale | 131 (6) | 147 (7) | 117 (5) | 158 (7) | 121 (6) | 31 | 674 | 0 | +17 | | |
| Liceo Classico e Scient. "Jacopone" | 149 (6) | 157 (6) | 165 (6) | 146 (7) | 162 (7) | 32 | 779 | -3 | +7 | Todi | |
| ITCG "Einaudi" | 62 (3) | 55 (3) | 39 (2) | 35 (2) | 48 (3) | 13 | 239 | -2 | -38 | | |
| ITAS "Ciuffelli" | 88 (4) | 101 (5) | 79 (4) | 77 (4) | 115 (6) | 23 | 460 | -1 | -19 | | |
| IPSIA | 16 (1) | 27 (1) | 27 (1) | 42 (2) | 20 (1) | 6 | 132 | -2 | -25 | | |
| Totale | 315 (14) | 340 (15) | 310 (13) | 300 (15) | 345 (17) | 74 | 1.610 | -8 | -50 | | |
| Liceo Scientifico "Salvatorelli" | 64 (3) | 62 (3) | 61 (3) | 41 (2) | 43 (2) | 13 | 271 | -1 | -8 | Marsciano | |
| Ist.Profes. e Tec."Salvatorelli" | 58 (3) | 60 (3) | 56 (3) | 51 (3) | 39 (2) | 14 | 264 | 0 | +26 | | |
| Totale | 122 (6) | 122 (6) | 117 (6) | 92 (5) | 82 (4) | 27 | 535 | -1 | +18 | | |
| Liceo Classico "Frezzi" | 97 (4) | 100 (4) | 98 (4) | 107 (5) | 94 (4) | 21 | 496 | +1 | +26 | Foligno | |
| Ist. Magistrale "B. Angela" | 72 (3) | 91 (4) | 62 (3) | 58 (3) | 41 (2) | 15 | 324 | | | | |
| Liceo Scientifico "Marconi" | 285 (11) | 195 (8) | 242 (10) | 216 (10) | 201 (9) | 48 | 1.139 | +2 | +31 | | |
| ITC "Scarpellini" | 121 (5) | 138 (6) | 155 (6) | 148 (7) | 161 (7) | 31 | 723 | -4 | -32 | | |
| ITIS "L. da Vinci" | 185 (8) | 191 (7) | 184 (8) | 142 (7) | 155 (7) | 37 | 857 | -1 | +42 | | |
| IIS "Orfini" | 91 (5) | 126 (6) | 133 (6) | 109 (5) | 113 (7) | 29 | 572 | +1 | +1 | | |
| Totale | 851 (36) | 841 (35) | 874 (37) | 780 (37) | 765 (36) | 181 | 4.111 | -1 | +68 | | |
| IST OM. "Sigismondi" TEC. | 18 (1) | 0 (0) | 0 (0) | 0 (0) | 0 (0) | 1 | 18 | +1 | +18 | Nocera Umbra | |
| IST OM. "Sigismondi" PROF. | 0 (0) | 22 (1) | 19 (1) | 18 (1) | 16 (1) | 4 | 75 | -2 | -24 | | |
| IST OM. "Sigismondi" SC.UM | 17 (1) | 24 (1) | 13 (1) | 15 (1) | 15 (1) | 5 | 84 | 0 | -3 | | |
| Totale | 35 (2) | 46 (2) | 32 (2) | 33 (2) | 31 (2) | 10 | 177 | -1 | -9 | | |

| Denominazione scuola | Nuovo Ordinamento | | | | | Totale Classi | Totale Alunni | Diff. A.S.18/19 | | Città | |
|----------------------------------|-------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|------------------|-----------------|-------------|--------------|------------------------|
| | 1e | 2e | 3e | 4e | 5e | | | Classi | Alunni | | |
| Liceo Classico "Pontano Sansi" | | 42 (2) | 51 (2) | 48 (2) | 37 (2) | 49 (3) | 11 | 227 | 0 | - 7 | Spoleto |
| I. Magistrale | | 45 (2) | 46 (2) | 46 (2) | 24 (1) | 24 (1) | 8 | 185 | | | |
| I.d'Arte "Leonardi" | | 32 (2) | 31 (2) | 22 (1) | 27 (1) | 39 (2) | 8 | 151 | - 1 | + 2 | |
| Liceo Scientifico "A.Volta" | | 73 (3) | 95 (4) | 75 (3) | 82 (3) | 59 (3) | 16 | 384 | - 2 | + 14 | |
| Ist. D'Arte "Leonardi" Carceri | | 20 (1) | 21 (1) | 10 (1) | 9 (1) | 8 (1) | 5 | 68 | | | |
| I. Alberghiero "De Carolis" | | 123 (6) | 144 (7) | 186 (9) | 168 (10) | 181 (10) | 42 | 802 | - 2 | - 56 | |
| I. Albergh. "De Carolis" Carceri | | 15 (1) | 17 (1) | 14 (1) | 18 (1) | 11 (1) | 5 | 75 | | | |
| ITCG "Spagna" | | 35 (2) | 54 (2) | 42 (2) | 46 (3) | 32 (2) | 11 | 209 | - 2 | - 35 | |
| ITIS "F.lli Campani" | 38 (2) | 68 (4) | 54 (3) | 47 (2) | 33 (2) | 39 (2) | 11 | 211 | - 1 | - 1 | |
| IPSIA "F.lli Campani" | 30 (2) | | 53 (3) | 31 (2) | 36 (2) | 38 (2) | 11 | 188 | + 2 | + 9 | |
| Totale | | 453 (23) | 566 (27) | 521 (25) | 480 (26) | 480 (27) | 128 | 2.500 | - 6 | - 74 | |
| I. Professionale | | 27 (2) | 36 (2) | 17 (1) | 23 (1) | 18 (1) | 7 | 121 | + 1 | + 34 | Giano dell'Umbria |
| Totale | | 27 (2) | 36 (2) | 17 (1) | 23 (1) | 18 (1) | 7 | 121 | + 1 | + 34 | |
| Liceo Scientifico | 13 (1) | 20 (2) | 14 (1) | 19 (1) | 12 (1) | 21 (1) | 5 | 79 | 0 | - 5 | Cascia |
| Professionale | 7 (1) | | 9 (1) | 13 (1) | 17 (1) | 9 (1) | 5 | 55 | 0 | - 1 | |
| Totale | | 20 (2) | 23 (2) | 32 (2) | 29 (2) | 30 (2) | 10 | 134 | 0 | - 6 | |
| ITCG "Battaglia" | 33 (2) | 52 (4) | 32 (2) | 24 (2) | 28 (2) | 19 (1) | 9 | 136 | - 1 | + 26 | Norcia |
| Liceo Classico | 19 (2) | | 14 (2) | 17 (1) | 19 (2) | 14 (1) | 8 | 83 | + 1 | - 8 | |
| Totale | | 52 (4) | 46 (3) | 41 (3) | 47 (4) | 33 (2) | 17 | 219 | 0 | + 18 | |
| I. Tecnologico | | 24 (1) | 23 (2) | 28 (2) | 29 (2) | 30 (2) | 9 | 134 | 0 | - 18 | Sant'Anatolia di Narco |
| Totale | | 24 (1) | 23 (2) | 28 (2) | 29 (2) | 30 (2) | 9 | 134 | 0 | - 18 | |
| Totale | | 6.125 (276) | 6.326 (286) | 6.010 (275) | 5.680 (282) | 5.455 (276) | 1.391 | 29.596 | - 21 | + 181 | |
| Studenti x classe | | 22,19 | 22,11 | 21,85 | 20,14 | 19,76 | 21,28 | | | | |

2.1.2 Le funzioni esercitate su delega

Prima di entrare nel merito dell'analisi finanziaria e tributaria della Provincia di Perugia, appare utile in questa sede accennare alle modifiche normative intervenute a seguito dell'approvazione della Legge 56 del 07.04.2014 (c.d. Legge Delrio) che ridisegna confini e competenze dell'amministrazione locale senza modificare il Titolo V della Costituzione individuando le funzioni delle Province quali Enti di Area Vasta come segue:

- pianificazione territoriale di coordinamento, tutela e valorizzazione dell'ambiente
- trasporti e viabilità
- edilizia scolastica e programmazione provinciale della rete scolastica
- assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- pari opportunità
- stazione appaltante
- funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo

La legge della Regione Umbria del 2 aprile 2015, n. 10, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative", ha definito il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta e comunali, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione e della legge 7 aprile 2014, n. 56. All'allegato A, paragrafo III, della predetta legge regionale n. 10/2015, vengono individuate le funzioni regionali attribuite alle province, di seguito elencate:

a) Ambiente:

- risorse idriche e difesa del suolo:

Funzioni amministrative in materia di concessioni di spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi di cui all'art. 68, comma 1, lettera i), legge regionale 2.03.1999, n. 3.

b) *Funzioni amministrative Lago Trasimeno* di cui alla legge regionale n. 39/80, ad esclusione della gestione e regolazione delle opere idrauliche.

c) Trasporti

- Funzioni ex art. 76, L. R. 2.03.1999 n. 3.

d) Viabilità Regionale

- Gestione della rete stradale (interventi di nuova costruzione e ordinaria e straordinaria manutenzione) sulla base della programmazione regionale e delle disposizioni per la sicurezza stradale (L. R. 8/2014).
- Attività di gestione amministrativa connessa con le infrastrutture stradali e autorizzazioni di cui al d.lgs. 285/1992 e s.m.i. (Nuovo codice della strada) (ordinanze di limitazione del traffico, autorizzazioni per trasporti eccezionali, autorizzazioni e nulla osta per competizioni e manifestazioni lungo strade Regionali, Provinciali e Comunali).
- Classificazione amministrativa delle strade di competenza ai sensi della normativa vigente.

Con Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2019)" è stata modificata la sopra richiamata Legge Regionale 10/205 nel senso che le funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno sono conferite all'Unione dei Comuni del Trasimeno a far data dal 1 luglio 2019.

Riguardo alle risorse per le funzioni riattribuite alle Province sopra dettagliate la Regione dell'Umbria non prevede nel proprio bilancio apposita copertura finanziaria ma nonostante ciò, trattandosi di funzioni relative alla erogazione di servizi pubblici essenziali, la Provincia, dall'1.01.2016, sta esercitando le predette funzioni regionali utilizzando risorse umane, finanziarie e strumentali proprie.

2.2 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.2.1 Società ed enti controllati/partecipati

Con deliberazione di Consiglio provinciale n. 52 del 16.12.2019 l'Ente ha provveduto ad approvare la Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art.20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e smi e lo stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione.

Con riferimento a ciascuna società controllata e partecipata si riportano le principali informazioni e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

| Denominazione | Tipologia | % di partecipazione | Capitale sociale |
|--|---------------------|---------------------|------------------|
| AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L. (i dati sono del bilancio al 30 giugno dell'anno successivo) | Società partecipata | 100,00% | 45.198,34 |
| QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.P.A. | Società partecipata | 0,06% | 50.000.000,00 |
| S.A.S.E. S.p.A. | Società partecipata | 0,54% | 1.182.771,85 |
| Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - SVILUPPUMBRIA S.p.A. | Società partecipata | 0,99% | 5.801.403,00 |
| UMBRIA DIGITALE Sc.A.r.l. | Società partecipata | 5,37% | 4.000.000,00 |
| UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' S.p.a. | Società partecipata | 28,85% | 26.491.374,00 |
| UMBRIAFIERE S.p.A. | Società partecipata | 8,00% | 284.742,96 |
| AMUB MAGIONE S.P.A. | Società partecipata | 3,58% | 720.000,00 |
| CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE - C.V.P. - s.c.a.r.l. in liquidazione | Società partecipata | 4,21% | 484.500,00 |
| CENTRO STUDI IL PERUGINO DI CITTA' DELLA PIEVE Sc.A.r.l. - in liquidazione | Società partecipata | 10,00% | 20.000,00 |
| CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO-ORVIETANO "TERRA E ARTE" Sc.A.r.l.- in liquidazione | Società partecipata | 14,33% | 116.910,00 |
| VALNESTORE SVILUPPO S.r.l. - in liquidazione | Società partecipata | 25,00% | 25.500,00 |

| Organismi partecipati | Rendiconto 2017 | Rendiconto 2018 | Rendiconto 2019 |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L. (i dati sono del bilancio al 30 giugno dell'anno successivo) | 180.279,00 | 240.856,00 | 405.253,00 |
| QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.P.A. | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S.A.S.E. S.p.A. | -320.973,00 | 211.342,00 | 13.072,00 |
| Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - SVILUPPUMBRIA S.p.A. | 261.920,00 | 291.526,00 | 216.269,00 |
| UMBRIA DIGITALE Sc.A.r.l. | 27.962,00 | 6.836,00 | 4.553,00 |
| UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' S.p.a. | -2.953.592,00 | -3.230.286,00 | 38.312,00 |
| UMBRIAFIERE S.p.A. | 73.319,00 | 73.508,00 | 43.469,00 |
| AMUB MAGIONE S.P.A. | -42.347,00 | -146.363,00 | 12.960,00 |
| CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE - C.V.P. - s.c.a.r.l. in liquidazione | -26.991,00 | -260.190,00 | -12.271,00 |
| CENTRO STUDI IL PERUGINO DI CITTA' DELLA PIEVE Sc.A.r.l. - in liquidazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO-ORVIETANO "TERRA E ARTE" Sc.A.r.l.- in liquidazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| VALNESTORE SVILUPPO S.r.l. - in liquidazione | 12.988,00 | -70.734,00 | -49.395,00 |

Denominazione AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.**Altri soggetti partecipanti e relativa quota**

Nessuno

Servizi gestiti

Società in house providing che svolge per la Provincia di Perugia il servizio di verifica e controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici e delle attività amministrative connesse, ai sensi della Legge n. 10/1991 e s.m.i..

Altre considerazioni e vincoli

La Provincia di Perugia, con deliberazione di C.P. n. 24 del 13 luglio 2017, ha affidato ad A.E.A. anche l'attività di controllo degli impianti termici ricadenti nella Provincia di Terni a partire dal 2017 e del Comune di Perugia.

Si occupa anche dell'aggiornamento del catasto degli impianti termici ricadenti nel territorio della Provincia di Perugia. Il servizio è stato affidato alla società in concessione diretta secondo un capitolato d'oneri.

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2018

La revisione ordinaria delle partecipazioni approvata con atto di C.P. n. 52 del 16.12.2019 ha previsto il mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione.

In generale, la società rispetta i requisiti previsti dall'art. 4 comma 1 e dal comma 2 lett.a) e d) e non incorre in alcuna delle previsioni dell'art. 20 del Tusp. Pertanto si conferma il mantenimento della partecipazione, già disposto con il Piano di razionalizzazione ordinario giusta delibera del Consiglio provinciale n. 37 del 20.12.2018.

Denominazione QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.P.A.**Altri soggetti partecipanti e relativa quota**

ANAS S.p.A. 92,38%

Hotel Marche dell'Ente Regione Marche 2,86%

SVILUPPUMBRIA S.p.A. 2,4%

Provincia di Macerata 1,02%

Altri soci 1,28%

Servizi gestiti

Realizzazione del progetto-pilota denominato "Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna".

Altre considerazioni e vincoli

La Quadrilatero Marche Umbria S.p.A è società pubblica di progetto senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (già art. 172 del D. Lgs. 163/2006).

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2018

E' stato confermato il mantenimento della partecipazione, che, peraltro, non comporta costi diretti per l'amministrazione, confermando quanto già disposto con il Piano di razionalizzazione ordinario giusta delibera del Consiglio provinciale n. 37 del 20.12.2018

Denominazione S.A.S.E. S.p.A.**Altri soggetti partecipanti e relativa quota**

Camera di Commercio CCIAA di Perugia 37,64%

SVILUPPUMBRIA S.p.A. 35,96%

UNICREDIT S.p.A. 9,16%

Comune di Perugia 6,25%

CONFINDUSTRIA UMBRIA 5,54%

Altri soci 4,91%

Servizi gestiti

Sviluppo, progettazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso di impianti ed infrastrutture per l'esercizio di attività aeroportuale ed in particolare dell'aeroporto di S. Egidio.

Altre considerazioni e vincoli

La società produce un servizio di interesse generale relativo ai servizi a terra per il trasporto aereo, alla gestione dell'infrastruttura aeroportuale e, in definitiva, allo sviluppo economico e turistico della collettività regionale.

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2018

Pertanto considerato il servizio di interesse generale svolto dalla società si ravvisa l'opportunità di mantenere la partecipazione, seppure di esigua entità (0,54%) del capitale sociale, auspicando il rafforzamento della società nell'ambito del trasporto aereo nazionale e internazionale.

Denominazione Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - SVILUPPUMBRIA S.p.A.**Altri soggetti partecipanti e relativa quota**

Regione dell' Umbria 92,30%
 Comune di Terni 2,43%
 Provincia di Terni 2,23%
 Comune di Foligno 1,16%
 Altri soci 0,89%

Servizi gestiti

Società in house providing della Regione dell'Umbria, opera per lo sviluppo economico e la competitività del territorio, in coerenza con le politiche e gli atti di programmazione della Regione, socio di maggioranza, ai sensi della L.R.2009/1 e s.m. ed i.

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2018

In sede di ricognizione l'analisi tecnica ha evidenziato la sussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 20 del Tusp, pertanto si conferma quanto già disposto con il Piano di razionalizzazione ordinario giusta delibera del Consiglio provinciale n. 37 del 20.12.2018.

Denominazione UMBRIA DIGITALE Sc.A.r.l.**Altri soggetti partecipanti e relativa quota**

Regione Umbria 76,92%
 Comune di Perugia 5,09%
 Comune di Terni 3,51%
 Comune di Orvieto 2,51%
 Comune di Città di Castello 2,23%
 Comune di Foligno 1,93%
 Altri soci 2,44%

Servizi gestiti

La società svolge attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale e attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici soci secondo il modello in house e providing

Altre considerazioni e vincoli

Si ricorda che dal 01.01.2015 Umbria Digitale è subentrata al consorzio SIR Umbria. Poiché la società eroga servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale, e poiché con D.C.P. 60 del 30.12.2014 era stato disposto il mantenimento della partecipazione nel Consorzio S.I.R., si è ritenuto oltremodo necessario il mantenimento della partecipazione in Umbria Digitale, posto che,

come sopra ricordato, Umbria Digitale Scarl eroga anche i servizi garantiti dall'ex Consorzio S.I.R.

In data 30.10.2017 con determinazione dirigenziale n. 2233 i servizi di connettività per le esigenze della Provincia sono stati affidati a Umbria Digitale s.c.a r.l. mediante la sottoscrizione di apposita convenzione. Con delibera del Presidente n. 91 del 11.05.2017 è stata data indicazione di avvalersi, per le proprie esigenze, dei servizi di connettività e di Data Center offerti da Umbria Digitale s.c.a r.l., quale società in house providing.

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2018

In sede di ricognizione si è ritenuto necessario mantenere, anche ai sensi dell'art. 4, d. lgs. 175/2016 e s.m.i., la partecipazione della Provincia di Perugia in UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.

Denominazione UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI**Altri soggetti partecipanti e relativa quota**

Regione dell'Umbria 27,78%
 Comune di Perugia 20,71%
 Azienda trasporti consorziali S.p.A. (in liquidazione) 18,12%
 Comune di Spoleto 4,53%

Servizi gestiti

Umbria T.P.L. e Mobilità SpA, società regionale del TPL costituita nel 2010 per fusione delle tre aziende operanti nel trasporto pubblico su gomma (APM spa, SSIT spa e ATC) e quella operante nel trasporto pubblico su ferro (FCU), è stata interessata da un processo di ristrutturazione e riorganizzazione e svolge ad oggi le funzioni di Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico locale ai sensi, nel rispetto e con le modalità di cui alla Legge Regionale 2 Aprile 2015 n. 9: "Ulteriori modificazioni della Legge Regionale 18 novembre 1998, n. 37 (Norme in materia di trasporto pubblico regionale e locale in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422).

La Società svolge le funzioni ed esercita le attività indicate all'art. 19 bis della L.R. n. 37/1998.

Altre considerazioni e vincoli

E' in corso di approvazione la revisione del Piano di ristrutturazione che verrà approvato ai sensi dell'art. 182-bis della legge fallimentare, che garantirà ulteriormente la Società rispetto ad azioni eventuali esecutive dei creditori bancari.

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2018

Considerato che il lungo processo di costituzione dell'Agenzia per la Mobilità e il T.P.L. può considerarsi concluso, in sede di ricognizione, coerentemente con le decisioni precedentemente assunte, è stato proposto il mantenimento della partecipazione in Umbria TPL e Mobilità Spa, società in house providing che esercita le funzioni di Agenzia unica per la mobilità e il TPL ex art. 19 bis della L.R. n. 37/1998.

Denominazione UMBRIAFIERE S.p.A.

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

SVILUPPUMBRIA S.p.A. 50%

Comune di Bastia Umbra 12,00%

UNIONCAMERE 30%

Servizi gestiti

La società ha come oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici

Altre considerazioni e vincoli

Attività legate alla promozione e sostegno di iniziative, attività e progetti nei comparti, agricolo, agro-ambientale, agro-alimentare industriale ed artigianale e nel settore turistico-culturale.

Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2018

In sede di ricognizione ordinaria si è ritenuto di confermare, ai sensi dell'art. 4, co. 7, del Tusp, il mantenimento della partecipazione, già disposto con il Piano di razionalizzazione ordinario giusta delibera del Consiglio provinciale n. 37 del 20.12.2018.

Denominazione AMUB MAGIONE S.P.A.

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

Automobile Club Perugia 87%

Altri soci privati 6,37%

Comune di Magione 3,05%

Servizi gestiti

Gestione di autodromi, di campi ed attrezzature destinati ad uso sportivo e/o turistico e/o ricettivo in genere e/o culturale

Altre considerazioni e vincoli - Ricognizione ordinaria delle partecipazioni al 31.12.2018

A seguito dei precedenti piani sono state intentate azioni di negoziazione diretta con la società per la cessione delle quote alla società stessa. Su incarico della Società, è stata redatta una perizia di stima del valore della quota azionaria della Provincia di Perugia, che non si è ritenuta rappresentativa del reale valore della partecipazione detenuta. Per tale motivo, allo scopo di salvaguardare il patrimonio pubblico ed il valore della quota di partecipazione detenuta dall'ente, è stata conclusa con esito negativo una procedura ad evidenza pubblica per la cessione dell'intero pacchetto azionario pertanto è in corso la procedura di alienazione di cui al comma 5 dell'art. 24 del TUSP.

Denominazione CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE-C.V.P.-S.c.a.r.l.-In liquidazione

Altri soggetti partecipanti e relativa quota

Comune di Città di Castello 67,89%

Sviluppumbria 4,21%

S.M.A.I.-Sviluppo mercato dell'artigianato italiano - società cooperativa 4,21%

Garanzia partecipazioni e finanziamenti S.p.A. - GEPAFIN S.p.A. 2,11%

Atri soci 17,37%

Servizi gestiti

Programmazione, coordinamento e sviluppo economico e sociale dell'Alta Valle del Tevere, compresa la promozione e lo sviluppo dei prodotti di area della Regione Umbria in generale, ed, in particolare, del comprensorio dell'alta Valle del Tevere

Altre considerazioni e vincoli

In data 03/08/2017 - data di iscrizione 07/08/2017 - la società è stata posta in liquidazione.

La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Denominazione CENTRO STUDI IL PERUGINO DI CITTA' DELLA PIEVE S.c.a.r.l.-In liquidazione**Altri soggetti partecipanti e relativa quota**

Link campus-university of Malta 55%

Sviluppumbria S.p.A 25%

Comune di Città della Pieve 10%

Servizi gestiti

Impresa INATTIVA come da visura infocamere.

Altre considerazioni e vincoli

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 28/03/2010 - data di iscrizione 10/05/2010.

La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Denominazione CONSORZIO PANIERE TIPICO TRASIMENO-ORVIETANO "TERRA E ARTE"
Sc.a.r.l.-In liquidazione**Altri soggetti partecipanti e relativa quota**

AL SECCATOIO S.r.l. Le ricette di nonna Maria (in liquidazione) 17,11%

Comunità Montana Monti del Trasimeno 14,74%

Comune di Magione 13,13%

Akropolis S.r.l. (in liquidazione) 9,79%

Altri soci 30,90%

Servizi gestiti

Impresa INATTIVA come da visura infocamere.

Altre considerazioni e vincoli

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 28/12/2009 - data di iscrizione 31/12/2009.

La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Denominazione VALNESTORE SVILUPPO S.r.l. (in liquidazione)**Altri soggetti partecipanti e relativa quota**

Comune di Panicale 25%

Comune di Piegara 25%

Comunità Montana del Trasimeno 25%

Servizi gestiti

Realizzazione di interventi infrastrutturali ed insediativi nell'ambito del riequilibrio economico ed ambientale previsto dalla convenzione stipulata il 13/05/1995 tra Regione dell'Umbria, Comuni di Panicale e Piegara ed ENEL S.p.A.

Altre considerazioni e vincoli

La società è stata posta in scioglimento e liquidazione con atto del 20/06/2016 - data di iscrizione 27/06/2016.

La procedura di liquidazione risulta ancora in corso.

Bilancio Consolidato

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, come novellato dal d. lgs 126/2014, prevede che gli Enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Con deliberazione del Presidente n. 267 del 18 dicembre 2019 avente ad oggetto "Definizione del Gruppo Provincia di Perugia e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019" è stato deliberato l'elenco degli enti e delle società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Perugia" per l'anno 2019 e l'elenco

degli enti e delle società da ricomprendere nel perimetro di consolidamento del medesimo Gruppo. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Per definire ed organizzare il sistema dei controlli previsto dall'art. 147 quater del D.L. n. 174/2012 (convertito con L. 213/2012), con D.C.P. n. 96 del 20/12/2012, artt. 17 e 18, la Provincia di Perugia ha adottato il "Regolamento di attuazione dei controlli sugli organismi partecipati" per il cui pieno esercizio, tuttavia, la legge prevede l'utilizzo di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti tra l'ente proprietario e le società, la situazione contabile, gestionale ed amministrativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

La Provincia di Perugia dispone ora di un siffatto sistema informativo, attualmente ancora in fase di popolazione dei dati necessari alla sua gestione. Per l'attività di controllo si fa riferimento anche a quanto rilevato dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Lazio che, con deliberazione n. 25/2013, ha rilevato che "in ogni caso l'effettività dei controlli dipende dal sistema complessivo di governance, alla realizzazione della quale sembrano essere preordinate le norme analizzate e le cui caratteristiche dipendono in larga parte dalla partecipazione dell'Ente alla società, riducendosi al minimo nel caso di partecipazione polverizzata ed espandendosi fino all'estremo nel caso di controllo analogo sulle società in house".

Con delibera C.P. n. 33 del 22/09/2017, si è provveduto all'adempimento previsto all'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 definendo il quadro complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Perugia.

Con deliberazione n. 52 del 16.12.2019, avente ad oggetto "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art.20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e smi e stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione" e la "Relazione tecnica" concernente le risultanze dell'analisi e l'esplicitazione delle motivazioni tecnico-giuridiche alla base delle decisioni assunte dal Consiglio medesimo in ordine al mantenimento o cessione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Quindi, anche in coerenza con quanto disposto con la D.G.P. n. 322/2013, si definiscono due ambiti di controllo rispetto alle società partecipate e, precisamente:

- 1) quello rivolto agli organismi con i quali la Provincia di Perugia ha stipulato dei contratti di servizio, ovvero nei quali detiene una partecipazione di rilevanza;
- 2) quello diretto alle società in house e/o nelle quali l'Ente esercita un'influenza significativa sulla base della partecipazione societaria detenuta.

In base ai suddetti criteri, sono state individuate due partecipazioni societarie "rilevanti" e, precisamente quelle detenute nelle seguenti società:

- 1) UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SPA
- 2) AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.R.L.

Il ruolo della Provincia nei predetti organismi, in quanto socio, si esercita sia sulla base di quanto previsto dalla disciplina civilistica, che con riferimento al contesto amministrativo di indirizzo politico e di controllo in ordine, in particolare, alle disposizioni di cui al D. Lgs n. 175/2016.

La Provincia, inoltre:

- ottempera agli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti i dati delle suddette società, previsti dalla normativa vigente;
- effettua una verifica dei risultati di bilancio conseguiti dalle stesse e del loro riflesso sulle finanze dell'ente;
- effettua un monitoraggio in ordine alla opportunità del mantenimento delle medesime partecipazioni ai sensi della normativa vigente;

Di seguito vengono analizzate singolarmente le due società partecipate dalla Provincia di Perugia sopra richiamate evidenziando, ai sensi dell'art. 147 e ss. TUEL, gli obiettivi gestionali.

UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA

La società partecipata Umbria T.P.L. e Mobilità SpA, società regionale del TPL costituita nel 2010 per fusione delle tre aziende operanti nel trasporto pubblico su gomma (APM spa, SSIT spa e ATC) e quella operante nel trasporto pubblico su ferro (FCU), è stata interessata da un processo di

ristrutturazione e riorganizzazione scaturito dalla grave crisi aziendale evidenziatasi in tutta la sua gravità nel 2012. Gli interventi dei soci si sono concretizzati con l'approvazione di un Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, 3° co., lett. d) della legge fallimentare, da prestiti e immissioni di liquidità (operati dai soci Provincia di Perugia e Regione dell'Umbria), oltre che una parziale ricapitalizzazione effettuata unicamente dal socio Regione dell'Umbria.

Il Piano di cui sopra prevedeva, tra l'altro, la cessione di rilevanti partecipazioni aziendali, nonché la cessione del ramo di azienda per l'esercizio del trasporto pubblico su gomma urbano ed extraurbano. A decorrere dal marzo 2014, i servizi di trasporto pubblico su gomma sono svolti da Busitalia Spa che ha acquisito il relativo ramo d'azienda. Nell'esercizio 2019, coerentemente con le previsioni del Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67 L.F., si è concretizzata la cessione a R.F.I. Spa del servizio di trasporto locale esercitato sulla infrastruttura ferroviaria della ex Concessione Governativa FCU.

Nello specifico occorre evidenziare che, rispetto alla situazione di drammatica criticità evidenziatasi nel 2012, oggi la Società UTPLM Spa è stabilmente avviata su un percorso di risanamento economico finanziario, il cui punto di avvio è stata l'approvazione, nel 2013, di un Piano di ristrutturazione aziendale ex art. 67, comma 3, lett. d) della legge fallimentare, attualmente in corso di revisione e aggiornamento,

Coerentemente alle indicazioni del Piano e dei Soci, la società:

- ha proceduto, nel corso degli anni ad un abbattimento dei costi, sia per quanto riguarda gli organi amministrativi e di controllo, che per quanto riguarda la gestione, e in particolar modo del personale. Infatti, come sopra ricordato, si è concretizzato nel 2019 il trasferimento di ramo di azienda, con il subentro di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria regionale umbra, ai sensi dell'articolo 47 comma 4 del D. L. n. 50 del 24 aprile 2017, come convertito dalla legge n. 96 del 21 giugno 2017. Il trasferimento del personale addetto alla linea ferroviaria (circa 48 unità) ha determinato una riduzione dei costi del personale per circa 2,5 mil. di euro/anno, oltre a minori costi operativi (utenze, pulizie, assicurazioni, manutenzioni, ecc.) per circa 3,2 mil. di euro/anno.

- ha perseguito nel corso del 2019, l'obiettivo della trasformazione in Agenzia unica per la Mobilità e il TPL, prevista dalla Legge Regionale 18 novembre 1998, n. 37 e smi, Infatti, a seguito del trasferimento del ramo di azienda ferro, che ha sancito la fine delle attività operative di gestione diretta del TPL, la società ha posto in essere quelle operazioni in grado di rendere operativa

l'Agenzia unica della Mobilità. In particolare si sono positivamente concluse le seguenti azioni:

- Costituzione del patrimonio destinato per l'esercizio di uno specifico affare ex art. 2447 bis del c.c.; poiché non sono state proposte opposizioni nei termini di cui all'art. 2447-quater del cc, la segregazione del patrimonio destinato è operativa;

- Esito positivo dell'interpello presso l'Agenzia delle Entrate con il quale è stato chiarito che le risorse finanziarie affluite all'Agenzia da parte della Regione e degli altri enti devono essere considerate fuori dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lett. a) del DPR n. 633/1972;

- E' stato modificato lo statuto Sociale prevedendo la costituzione della Società in House Providing.

In particolare con le modifiche anzidette:

La società svolge le funzioni di Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico locale ai sensi, nel rispetto e con le modalità di cui alla Legge Regionale 2 Aprile 2015 n. 9: "Ulteriori modificazioni della Legge Regionale 18 novembre 1998, n. 37 (Norme in materia di trasporto pubblico regionale e locale in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422).

La Società svolge le funzioni ed esercita le attività indicate all'art. 19 bis della L.R. n. 37/1998.

Tutto quanto sopra, porta ad affermare che il lungo processo di costituzione dell'Agenzia per la Mobilità e il T.P.L. possa considerarsi concluso e pertanto, coerentemente con le decisioni precedentemente assunte, tenuto conto di quanto sopra, in sede di revisione ordinaria è stato proposto il mantenimento della partecipazione in Umbria TPL e Mobilità Spa, società in house providing che esercita le funzioni di

Agenzia unica per la mobilità e il TPL ex art. 19 bis della L. R. n. 37/1998.

Obiettivi:

- Obiettivo di primaria importanza, condiviso con tutti gli altri soci pubblici, è l'avvio concreto e operativo dell'Agenzia unica per la mobilità e il trasporto pubblico;
- A seguito dell'approvazione della revisione del Piano di ristrutturazione, che garantirà ulteriormente la Società rispetto ad azioni eventuali esecutive dei creditori bancari, in accordo con gli altri soci costituisce obiettivo primario, l'attuazione delle azioni previste dal Piano di risanamento che

prospetta la definitiva uscita della Società dalla situazione di criticità finanziaria in cui versa dal 2012.

- La Società, inoltre, deve proseguire nell'azione iniziata di contenimento dei costi, e di efficientamento aziendale.

AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SRL

L'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente s.r.l. è società in house providing della Provincia di Perugia dal maggio 2011. La società svolge il controllo degli impianti termici in ordine al loro effettivo stato d'uso e manutenzione ai sensi dell'art. 31 Legge n. 10/1991, come successivamente confermato dal D.P.R. n. 380/2001 e come chiarito dalla Circolare del Ministero per le Attività Produttive - Direzione Generale Energie n. 8895 del 23 maggio 2006.

La funzione è delegata alla Provincia di Perugia che la svolge in house providing avvalendosi dell'AEA s.r.l. L'Agenzia è affidataria da parte della Provincia di Perugia del servizio di verifica e controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici e delle attività amministrative connesse, ai sensi della Legge n. 10/1991 e s.m.i.

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è di € 45.198,34. L'ente detiene attualmente il 100% del capitale. La società è pertanto controllata dalla Provincia di Perugia.

Obiettivo:

la Provincia di Perugia verifica le attività affidate alla società attraverso il monitoraggio dei risultati ottenuti nel corso dell'esercizio finanziario, anche per il tramite dell'istituto del "controllo analogo" previsto ai sensi dell'art. 6 dello statuto societario, al fine di predisporre eventuali azioni correttive che assicurino l'equilibrio economico e patrimoniale della società.

Si confermano azioni gestionali finalizzate al mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione di controllo degli impianti termici con miglioramento degli indici annuali di efficacia ed efficienza.

I GRUPPI DI AZIONE LOCALE (GAL)

Per quanto riguarda i Gruppi di Azione Locale (GAL), la Provincia di Perugia è socia di tutti quelli operanti sul proprio territorio fin dal momento della loro costituzione, avvenuta a partire dagli anninovanta e resa possibile dalle risorse delle Iniziative europee Leader e Leader plus.

Come previsto dalle Iniziative medesime, i GAL sono nati dall'aggregazione dei soggetti protagonisti dello sviluppo socio economico del territorio di appartenenza, quali enti pubblici e privati, imprese in forma singola o associata, associazioni di categoria, parti sociali, con l'obiettivo di attuare strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dirette a favorire il progresso di un'area mediante l'utilizzo di risorse europee. Con Deliberazione del Consiglio n. 60 del 30 dicembre 2014 la Provincia ha effettuato la ricognizione e iniziato un riordino complessivo delle proprie partecipazioni in enti e società, alla luce delle funzioni assegnate all'Ente dalla Legge n. 56 del 2014 (Legge Delrio).

In considerazione di quelle attribuite alle Province in materia di sviluppo strategico del territorio, con lo stesso atto il Consiglio ha confermato la permanenza dell'Ente come socio in tutti i GAL operanti sul proprio territorio, disponendo anche l'omogeneizzazione dell'importo delle quote di partecipazione, nella convinzione che l'azione di tali organismi possa contribuire a rafforzarle e a renderle più efficaci. Nel 2016, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020, è stato emanato un Bando per una rinnovata selezione dei GAL, che hanno dovuto dimostrare di possedere:

come requisiti soggettivi:

- essere costituiti o impegnarsi a costituirsi in società di capitali, o società consortile o società cooperativa con capitale versato di almeno 50.000 euro;
- oppure essere costituiti in associazione riconosciuta con personalità giuridica e con il medesimo capitale;

come requisiti oggettivi:

- essere dotati di una struttura gestionale competente sotto il profilo tecnico amministrativo e sotto il profilo finanziario nell'utilizzo dei fondi pubblici, con le figure professionali previste dal bando medesimo;
- avere una Strategia di Sviluppo e un Piano di azione Locale (PAL) per poter accedere alle risorse del Programma medesimo.

Attualmente tutti i GAL hanno adeguato il proprio Statuto a tali requisiti, tranne due (Gal Alto Tevere Valle delle Genti, Gal Eugubino Gualdese) che non hanno chiesto l'accreditamento alla Regione Umbria ma continuano a svolgere attività di animazione socio - economica sul proprio territorio sia con iniziative proprie sia attraverso il GAL accreditato di cui sono soci (Gal Alta Umbria).

Tutto ciò premesso, attualmente la Provincia di Perugia è socia dei Gruppi di Azione Locale elencati nella tabella seguente e, attraverso la partecipazione alle Assemblee dei Soci e il versamento delle quote associative annuali, contribuisce alla scelta della Strategia di Sviluppo e alla formulazione del Piano di Azione Locale più efficace per ogni singola area territoriale.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel Portale dell'Ente, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

| RAGIONE SOCIALE | FUNZIONI E ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO | DURATA IMPEGNO | ONERE GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELLA PROVINCIA | RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI | | |
|--------------------------------|---|---|---|--|-----------|-----------|
| | | | | 2016 | 2017 | 2018 |
| GAL ALTO TEVERE DELLE GENTI | L'associazione ha il compito di proporre e realizzare progetti nell'ambito delle iniziative Comunitarie leader, di programmi comunitari e della programmazione negoziata. Il GAL si propone di animare, favorire ed incentivare lo sviluppo rurale dei territori, delle popolazioni residenti al fine di migliorarne le condizioni della qualità della vita e dell'ambiente | 31/12/2050 | 2.000,00 | 2.579,91 | 7.505,33 | 13.652,65 |
| GAL EUGUBINO GUALDESE | L'associazione ha il compito di proporre e realizzare progetti nell'ambito delle iniziative Comunitarie leader, di programmi comunitari e della programmazione negoziata. Il GAL si propone di animare, favorire ed incentivare lo sviluppo rurale dei territori, delle popolazioni residenti al fine di migliorarne le condizioni della qualità della vita e dell'ambiente | 31/12/2030 | 2.000,00 | 22.132,13 | 15.117,82 | 15.952,79 |
| GAL MEDIA VALLE DEL TEVERE | L'associazione ha il compito di proporre e realizzare progetti nell'ambito delle iniziative Comunitarie leader, di programmi comunitari e della programmazione negoziata. Il GAL si propone di animare, favorire ed incentivare lo sviluppo rurale dei territori, delle popolazioni residenti al fine di migliorarne le condizioni della qualità della vita e dell'ambiente | 31/12/2050 | 2.000,00 | 2.751,00 | 6.400,49 | 3.096,90 |
| GAL TRASIMENO ORVIETANO | L'associazione ha il compito di proporre e realizzare progetti nell'ambito delle iniziative Comunitarie leader, di programmi comunitari e della programmazione negoziata. Il GAL si propone di animare, favorire ed incentivare lo sviluppo rurale dei territori, delle popolazioni residenti al fine di migliorarne le condizioni della qualità della vita e dell'ambiente | 31/12/2050 | 2.000,00 | 248,61 | 675,58 | 1.030,08 |
| GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI | L'associazione ha il compito di proporre e realizzare progetti nell'ambito delle iniziative Comunitarie leader, di programmi comunitari e della programmazione negoziata. Il GAL si propone di animare, favorire ed incentivare lo sviluppo rurale dei territori, delle popolazioni residenti al fine di migliorarne le condizioni della qualità della vita e dell'ambiente | durata illimitata (adesione Provincia di Perugia con Delibera C.P. n. 9 del 3 marzo 2017) | 2.000,00 | 4.808,84 | 18.695,02 | 1.504,61 |

2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

| Descrizione | 2017 | 2018 | 2019 |
|---------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Risultato di Amministrazione | 38.245.204,43 | 51.430.386,48 | 58.600.168,98 |
| di cui Fondo cassa 31/12 | 10.268.737,35 | 14.018.181,26 | 26.342.018,86 |
| Utilizzo anticipazioni di cassa | NO | NO | NO |

Il risultato di amministrazione sopra riportato è al lordo della parte accantonata, della parte vincolata e della parte destinata come di seguito rappresentato:

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------|------------------------|-----------------------|----------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 38.245.204,43 | 51430386,48 | 58.600.168,98 |
| Di cui: | | | |
| - parte accantonata | 40.972.605,02 | 46.761.512,63 | 53.530.409,04 |
| - parte vincolata | 9.633.285,04 | 14.468.299,97 | 12.227.521,61 |
| - parte destinata | 341.904,25 | 364.424,88 | 55.253,46 |
| Parte disponibile (+/-) | - 12.702.589,88 | -10.163.851,00 | -7.213.015,13 |

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.3.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

| Denominazione | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-------------|
| Avanzo applicato | 9.227.632,10 | 4.545.712,29 | 4.046.577,34 | 643.188,09 | --- | --- | --- |
| Fondo pluriennale vincolato | 13.374.497,73 | 13.546.388,36 | 11.698.255,45 | 31.332.074,78 | 54.849,66 | 54.849,66 | 0,00 |
| Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 56.644.552,98 | 56.876.636,58 | 57.823.359,14 | 51.977.367,20 | 55.577.367,20 | 57.477.367,20 | 0,00 |
| Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti | 42.380.796,29 | 31.736.360,12 | 32.112.241,56 | 31.867.812,98 | 29.164.996,54 | 29.164.996,54 | 0,00 |
| Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie | 7.083.459,16 | 4.088.319,45 | 5.621.007,51 | 3.957.373,72 | 3.758.925,70 | 3.757.925,70 | 0,00 |
| Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale | 22.045.941,96 | 23.232.835,08 | 58.100.284,47 | 67.165.621,10 | 67.204.189,87 | 13.395.763,31 | 0,00 |
| Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie | 708.807,06 | 1.000.073,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 40.161.453,28 | 41.603.728,81 | 26.425.819,88 | 22.811.570,76 | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro | 20.354.500,00 | 25.063.000,00 | 31.025.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 0,00 |
| TOTALE | 212.681.640,56 | 202.693.054,52 | 226.853.045,35 | 235.790.508,63 | 196.795.828,97 | 144.886.402,41 | 0,00 |

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.3.1.1 Le entrate tributarie

Nel prospetto che segue si riporta l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

| Descrizione | Trend storico | | | Programmazione Annuale 2020 | % Scostamento 2019/2020 |
|---|---------------|---------------|---------------|--------------------------------|----------------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 | | |
| Entrate Tributarie | | | | | |
| Imposta Assicurazione RC Auto | 24.690.667,53 | 24.800.000,00 | 25.600.000,00 | 25.400.000,00 | -0,78% |
| IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) | 21.610.898,64 | 22.000.000,00 | 22.150.000,00 | 16.400.000,00 | -25,96% |
| TEFA (Tributo Tutela Ambientale) | 6.529.202,23 | 6.500.000,00 | 6.500.000,00 | 6.600.000,00 | 1,54% |

| Descrizione | Programmazione pluriennale | | | |
|---|----------------------------|---------------|---------------|------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
| Entrate Tributarie | | | | |
| Imposta Assicurazione RC Auto | 25.400.000,00 | 25.400.000,00 | 25.400.000,00 | 0,00 |
| IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) | 16.400.000,00 | 20.000.000,00 | 21.900.000,00 | 0,00 |
| TEFA (Tributo Tutela Ambientale) | 6.600.000,00 | 6.600.000,00 | 6.600.000,00 | 0,00 |

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

| Denominazione | Imposta Assicurazione RC Auto |
|--|--|
| Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli. | |
| Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili. | L'aliquota base, fissata in 12,5 punti percentuali a decorrere dal 2011, è modificabile dalle Province, che possono aumentarla o diminuirla fino a 3,5 punti percentuali. L'ente ha approvato, già dal 2011, la tariffa massima del 16%. |
| Funzionari responsabili | Dott. Alberto Orvietani |
| Altre considerazioni e vincoli | |

| Denominazione | IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) |
|--|---|
| Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli. | |
| Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili. | |
| Funzionari responsabili | Dott. Alberto Orvietani |
| Altre considerazioni e vincoli | Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 446/1997 sono soggette ad I.P.T. tutte le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione relative a veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico avente competenza nell'ambito territoriale della Provincia |

| Denominazione | TEFA (Tributo Tutela Ambientale) |
|--|---|
| Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli. | |
| Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili. | La Provincia ha stabilito di confermare, il tributo tutela ambiente nella misura del 5% come per gli anni precedenti. |
| Funzionari responsabili | Dott. Alberto Orvietani |
| Altre considerazioni e vincoli | Il tributo si applica sulla tassa/tariffa per i rifiuti solidi urbani, così come stabilito dall'art 19 del D.Lgs. 504/92, ogni comune della provincia inserisce nei propri ruoli la percentuale che viene stabilita annualmente dalla Provincia stessa. |

2.3.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

| Descrizione | Trend storico | | | Programmazione Annuale 2020 | % Scostamento 2019/2020 |
|--------------------------|---------------|------------|------------|-----------------------------|-------------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 | | |
| Altri servizi produttivi | 467.000,00 | 462.000,00 | 491.750,00 | 490.000,00 | -0,36% |

| Descrizione | Programmazione pluriennale | | | |
|--------------------------|----------------------------|------------|------------|------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
| Altri servizi produttivi | 490.000,00 | 490.000,00 | 490.000,00 | 0,00 |

L'andamento delle entrate di cui sopra risulta pressochè costante dall'anno 2016, anno di notevole
 DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

cambiamento per le Province. Le voci principali sono rappresentate da:

- Introito spese di istruttoria e corrispettivi per autorizzazioni e concessioni di cui Tit. I e Tit. II del Codice della Strada
- Introito indennizzo di usura delle strade in relazione ai trasporti eccezionali
- Introito somme relative ai servizi svolti dalla Stazione Unica Appaltante per l'espletamento di gare a seguito di convenzioni stipulate con Comuni e/o altri Enti pubblici

2.3.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione Annuale 2020 | % Scostamento 2019/2020 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------------|-------------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 | | |
| TITOLO 6: Accensione prestiti | | | | | |
| Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% |
| Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% |
| Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0% |
| Tipologia 400: Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% |
| TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | | |
| Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 40.161.453,28 | 41.603.728,81 | 26.425.819,88 | 22.811.570,76 | -13,68% |
| Totale investimenti con indebitamento | 40.861.453,28 | 42.603.728,81 | 26.425.819,88 | 22.811.570,76 | -13,68% |

| Tipologia | Programmazione pluriennale | | | |
|---|----------------------------|----------------------|----------------------|-------------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
| Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari | | | | |
| Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400: Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | | | |
| Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 22.811.570,76 | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 | 0,00 |
| Totale investimenti con indebitamento | 22.811.570,76 | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 | 0,00 |

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento. Le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite e per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto contenuto nel bilancio di previsione in particolare nel prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali.

2.3.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

| Tipologia | Trend storico | | | Programmazione Annuale 2020 | % Scostamento 2019/2020 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|--------------------------------|----------------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 | | |
| Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% |
| Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 22.024.625,86 | 23.208.783,08 | 58.068.483,47 | 67.145.621,10 | 15,63% |
| Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% |
| Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 21.316,10 | 24.052,00 | 31.801,00 | 20.000,00 | -37,11% |
| Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% |
| Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale | 22.045.941,96 | 23.232.835,08 | 58.100.284,47 | 67.165.621,10 | 15,60% |

| Tipologia | Programmazione pluriennale | | | |
|---|----------------------------|----------------------|----------------------|-------------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
| Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 67.145.621,10 | 67.184.189,87 | 13.375.763,31 | 0,00 |
| Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 |
| Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale | 67.165.621,10 | 67.204.189,87 | 13.395.763,31 | 0,00 |

2.3.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2017/2019 (dati definitivi) e 2020/2022 (dati previsionali).

| Denominazione | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-------------|
| Totale Titolo 1 - Spese correnti | 106.148.317,19 | 93.399.211,07 | 91.304.867,25 | 86.373.211,64 | 83.554.382,98 | 84.682.893,87 | 0,00 |
| Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale | 43.431.365,61 | 52.794.498,96 | 76.189.119,83 | 98.267.127,74 | 69.585.379,78 | 14.392.789,05 | 0,00 |
| Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti | 1.543.036,90 | 1.694.067,11 | 1.827.122,21 | 1.810.854,68 | 2.128.322,40 | 4.282.975,68 | 0,00 |
| Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 40.161.453,28 | 41.603.728,81 | 26.425.819,88 | 22.811.570,76 | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 | 0,00 |
| Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 20.354.500,00 | 20.953.500,00 | 31.025.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 0,00 |
| TOTALE TITOLI | 212.338.672,98 | 211.445.005,95 | 226.772.429,17 | 235.298.264,82 | 196.303.585,16 | 144.394.158,60 | 0,00 |

2.3.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

| Denominazione | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-------------|
| TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 45.561.284,19 | 39.766.668,39 | 40.642.100,64 | 39.208.016,11 | 33.849.200,82 | 34.085.582,21 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 15.226.440,89 | 23.332.149,46 | 27.073.333,17 | 62.575.931,74 | 50.324.793,35 | 17.426.797,06 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 102.065,00 | 338.759,00 | 631.371,40 | 2.269.827,08 | 3.006.210,31 | 109.000,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 0,00 | 119.400,20 | 82.880,14 | 40.048,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 07 - Turismo | 75.434,76 | 1.508,26 | 1.508,26 | 1.508,26 | 1.508,26 | 1.508,26 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 3.240,00 | 0,00 | 45.700,00 | 311.374,49 | 216.141,69 | 211.141,69 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 4.142.114,12 | 3.350.677,75 | 3.076.548,76 | 2.435.186,09 | 2.366.939,68 | 2.732.621,58 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 67.077.839,97 | 68.816.089,23 | 89.605.108,20 | 71.742.102,89 | 57.386.931,67 | 40.498.981,66 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 20.235,00 | 20.000,00 | 15.000,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 6.542.233,16 | 6.166.189,90 | 498.559,28 | 247.238,39 | 175.069,47 | 164.869,47 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 7.686,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 31.643,58 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali | 1.318.681,96 | 143.499,82 | 80.027,02 | 121.480,38 | 78.202,01 | 78.202,01 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti | 11.608.298,02 | 6.698.717,92 | 7.436.024,28 | 7.385.739,77 | 7.714.193,92 | 7.614.193,92 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico | 127.166,63 | 129.117,21 | 127.948,14 | 95.240,18 | 131.393,98 | 391.617,16 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie | 40.171.453,28 | 41.608.728,81 | 26.430.819,88 | 22.816.570,76 | 15.005.000,00 | 15.000.000,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi | 20.354.500,00 | 20.953.500,00 | 31.025.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONI | 212.338.672,98 | 211.445.005,95 | 226.772.429,17 | 235.298.264,82 | 196.303.585,16 | 144.394.158,60 | 0,00 |

2.3.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

| Denominazione | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 42.916.277,43 | 36.058.183,00 | 35.274.455,95 | 34.535.832,08 | 33.378.384,23 | 33.447.577,91 | 0,00 |
| MISSIONE 02 - Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 8.520.950,94 | 8.805.232,97 | 11.008.110,39 | 9.471.574,46 | 8.314.136,24 | 8.852.995,83 | 0,00 |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 102.065,00 | 84.000,00 | 84.000,00 | 84.000,00 | 84.000,00 | 84.000,00 | 0,00 |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 0,00 | 119.400,20 | 82.880,14 | 40.048,68 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 07 - Turismo | 1.508,26 | 1.508,26 | 1.508,26 | 1.508,26 | 1.508,26 | 1.508,26 | 0,00 |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 3.240,00 | 0,00 | 33.700,00 | 287.662,49 | 216.141,69 | 211.141,69 | 0,00 |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2.172.702,74 | 2.769.554,68 | 2.796.539,66 | 2.294.648,24 | 2.211.367,22 | 2.387.233,10 | 0,00 |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 32.868.510,94 | 32.472.245,86 | 33.937.109,46 | 31.856.046,86 | 31.315.803,63 | 31.627.449,77 | 0,00 |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali | 20.235,00 | 20.000,00 | 15.000,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 0,00 |

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

| | | | | | | | |
|--|-----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-------------|
| e famiglia | | | | | | | |
| MISSIONE 13 - Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 6.542.233,16 | 6.166.189,90 | 498.559,28 | 247.238,39 | 175.069,47 | 164.869,47 | 0,00 |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 7.686,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 20.233,81 | 0,00 |
| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 19 - Relazioni internazionali | 1.318.681,96 | 143.499,82 | 80.027,02 | 101.480,38 | 78.202,01 | 78.202,01 | 0,00 |
| MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti | 11.608.298,02 | 6.698.717,92 | 7.436.024,28 | 7.385.739,77 | 7.714.193,92 | 7.614.193,92 | 0,00 |
| MISSIONE 50 - Debito pubblico | 55.927,74 | 55.678,46 | 51.952,81 | 49.932,03 | 48.076,31 | 180.988,10 | 0,00 |
| MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie | 10.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Titolo 1 - Spese correnti | 106.148.317,19 | 93.399.211,07 | 91.304.867,25 | 86.373.211,64 | 83.554.382,98 | 84.682.893,87 | 0,00 |

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.3.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

| Denominazione | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1.671.510,09 | 2.423.092,23 | 5.068.912,93 | 4.437.854,33 | 138.624,00 | 138.624,00 | 0,00 |
| MISSIONE 02 - Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 6.368.390,74 | 14.166.617,31 | 15.680.830,49 | 52.693.573,65 | 41.543.065,91 | 7.464.401,74 | 0,00 |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 0,00 | 254.759,00 | 547.371,40 | 2.185.827,08 | 2.922.210,31 | 25.000,00 | 0,00 |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 07 - Turismo | 73.926,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 0,00 | 0,00 | 12.000,00 | 23.712,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1.844.184,76 | 447.219,62 | 145.455,50 | 896,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 33.473.353,52 | 35.502.810,80 | 54.734.549,51 | 38.905.264,68 | 24.981.479,56 | 6.764.763,31 | 0,00 |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 13 - Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 19 - Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale | 43.431.365,61 | 52.794.498,96 | 76.189.119,83 | 98.267.127,74 | 69.585.379,78 | 14.392.789,05 | 0,00 |

2.3.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

A41000 SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA

| | | | | | | | |
|-----------------------|---|--|-------------------------------|------------------|----------------------------|----------------|-----------------------------|
| LLPP_J47H17000090001 | S.P. 476/2 DI NORCIA - LAVORI URGENTI RIPRISTINO OPERA DI SOSTEGNO IN MURATURA DANNEGGIATA A SEGUITO EVENTI SISMICI IN LOC. BORGO PRECI (IMP. PROG. € 298.889,00 - VINC. D02) | Intervento ricompreso nel P.I. 2017-2019 | Responsabile del procedimento | PEPPICELLI MARCO | Totale risorse finanziarie | € 298.889,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J47H19000000002 | S.R. N. 79 BIS ORVIETANA - PROGETTAZIONE LAVORI RISANAMENTO FRANA AL KM. 33+070 (IMP. PROG. € 173.000,00 - VINC. D01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2017-2019 | Responsabile del procedimento | CESARO MICHELE | Totale risorse finanziarie | € 173.000,00 | Obiettivo avanzato al 4,25% |
| LLPP_J67H160000900002 | S.P. 471 SANT'ANATOLIA DI MARCO - ZONA D DAL KM. 10+450 AL KM 12+700 -SISTEMAZIONE DISSESTO FRANOSO (IMP. PROG. 1.000.000,00 - VINC. D01429) | Intervento ricompreso nel P.I. 2017-2019 | Responsabile del procedimento | POMPEI GIUSEPPE | Totale risorse finanziarie | € 1.000.000,00 | Obiettivo avanzato al 6,25% |
| LLPP_J77H17000100001 | S.R. N. 209 VALNERINA - PROGETT. LAVORI COMPLET. MESSA IN SICUREZZA PARETE ROCCIOSA DAL KM. 48+600 AL KM 50+500 - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 1.750.000,00 - VINC. D02) | Intervento ricompreso nel P.I. 2017-2019 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 1.750.000,00 | Obiettivo avanzato al 97,6% |
| LLPP_J97H17000190001 | S.P. 476/1 DI NORCIA - INTERVENTI RIPRISTINO RETE STRADALE RISANAMENTO OPERE D'ARTE, CONSOLIDAMENTO SCARPATE DAL KM 0+500 AL KM 20+900 - 1° FASE (IMP. PROG. € 633.644,00 - VINC. D02) | Intervento ricompreso nel P.I. 2017-2019 | Responsabile del procedimento | PEPPICELLI MARCO | Totale risorse finanziarie | € 633.876,14 | Obiettivo avanzato al 96 % |
| LLPP_J27H180000310001 | S.R. 209 VALNERINA - INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DAL KM. 49+000 AL KM. 52+300 (IMP. PROG. 1.000.000,00 - VINC. C04) | Intervento ricompreso nel P.I. 2018-2020 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 1.000.000,00 | Obiettivo avanzato al 55 % |
| LLPP_J57H180000230001 | S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTO URGENTE RIPRISTINO DAL KM 10+600 AL KM12+750 - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. PROG. € 1.035.650 - VINC. D02) | Intervento ricompreso nel P.I. 2018-2020 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 1.035.650,00 | Obiettivo avanzato al 99,3% |
| LLPP_J67H180000560001 | S.P. 471 SANT'ANATOLIA DI MARCO - INTERVENTO URGENTE PER RISANAMENTO DISSESTO FRANOSO - CADUTA MASSI - DAL KM 11+500 AL KM 12+700 (IMP. PROG. 1.000.000,00 - VINC. C04) | Intervento ricompreso nel P.I. 2018-2020 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 1.000.000,00 | Obiettivo avanzato al 53,9% |
| LLPP_J82H180000450001 | AMPLIAMENTO ORMEGGI IN ZONA PORTUALE PASSIGNANO SUL TRASIMENO (IMP. PROG. € 90.000,00) | Intervento ricompreso nel P.I. 2018-2020 | Responsabile del procedimento | MAGRINI MAURO | Totale risorse finanziarie | € 90.000,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J12C180000050001 | S.P. N. 470 POGGIODOMO - LAVORI DI RIPRISTINO DI OPERE D'ARTE TRA IL KM 7+275 E 10+348; S.P. 471 DI SANT'ANATOLIA DI MARCO: LAVORI DI RIPRISTINO OPERE D'ARTE TRA IL KM 5+907 E IL KM 6+178 | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | PEPPICELLI MARCO | Totale risorse finanziarie | € 1.515.585,72 | Obiettivo avanzato al 2,25% |
| LLPP_J22C180000230001 | S.R. 209 VALNERINA- LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORSO STRADALE TRA IL KM 49+000 E IL KM 52+300 (IMP. PROG. € 2.293.225,00) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 2.293.225,00 | Obiettivo avanzato al 35 % |

| | | | | | | | | |
|------------------------|--|--|-------------------------------|------------------|----------------------------|----------------|-----------------------|-------|
| LLPP_J42C1800001900001 | S.R. N. 209 VALNERINA - LAVORI DI RIPRISTINO DELL'OPERA D'ARTE AL KM 59+159 - LAVORI DI RIPRISTINO DELLE OPERE D'ARTE TRA IL KM 50+375 E IL KM 58+983 | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | CESARO MICHELE | Totale risorse finanziarie | € 488.235,00 | Obiettivo avanzato al | 0 % |
| LLPP_J42C180000200001 | S.R. 320 DIR DI CASCIA - RIPRISTINO DELLE OPERE DANNEGGIATE DAL SISMA E PRIMO INTERVENTO SULLE SCARPATE STRADALI, A TRATTI SALTUARI, DAL KM 1+000 AL KM 4+500 | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 887.700,00 | Obiettivo avanzato al | 7,05% |
| LLPP_J47H19000010001 | S.R. N. 320/DIR DI CASCIA - INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DAL KM 2+500 AL KM 4+500 | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 300.000,00 | Obiettivo avanzato al | 50 % |
| LLPP_J47H190002070003 | VARIE STRADE PROVINCIALI - INTERVENTI DI RIPRISTINO E ADEGUAMENTO BARRIERE DELLE SICUREZZA (IMP. PROG. € 100.000,00) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 100.000,00 | Obiettivo avanzato al | 51,5% |
| LLPP_J52C180000130001 | S.P. N. 477/2 DI CASTELLUCCIO DI NORCIA - RIPRISTINO PIANO VIABILE, BARRIERE PROTEZIONE | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 1.331.550,00 | Obiettivo avanzato al | 55 % |
| LLPP_J57H170000170001 | S.P. N° 477/1 DI CASTELLUCCIO - INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA RETE STRADALE DAL KM 5+000 AL KM 10+600 - FASE DI COMPLETAMENTO - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (imp. prog. € 482.778,00 - vinc.) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | PEPPICELLI MARCO | Totale risorse finanziarie | € 482.778,00 | Obiettivo avanzato al | 50 % |
| LLPP_J62C180000060001 | S.R. 319 SELLANESE - LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE TRA IL KM 16+870 E IL KM 16+980 - LAVORI DI RIPRISTINO DELLE OPERE D'ARTE TRA IL KM 1+990 E IL KM 17+305 | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | CESARO MICHELE | Totale risorse finanziarie | € 2.603.920,00 | Obiettivo avanzato al | 2,25% |
| LLPP_J67H190002570002 | S.R. 316 MONTI MARTANI - INTERVENTI DI CONTENIMENTO DEL RUMORE PRODOTTO DALLA INFRASTRUTTURA STRADALE IN LOC. FIAMENGA | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 150.000,00 | Obiettivo avanzato al | 51 % |
| LLPP_J92C180000140001 | S.P. N. 476/2 DI NORCIA: LAVORI DI RIPRISTINO DI OPERE D'ARTE TRA IL KM 14+000 E 21+514 - SP 477/1: LAVORI DI RIPRISTINO OPERE D'ARTE TRA IL KM 1+430 E IL KM 10+400 | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | POMPEI GIUSEPPE | Totale risorse finanziarie | € 924.688,00 | Obiettivo avanzato al | 50 % |
| LLPP_J97H190000260001 | S.P. 240 DI CASACASTALDA - TRATTO 1 - KM 4+450 LATO DX - INTERVENTO DI RAFFORZAMENTO CORTICALE | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 87.000,00 | Obiettivo avanzato al | 5,84% |

A42000 SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

| | | | | |
|----------------------|---|--|---|------------------------------|
| LLPP_J61E17000230001 | ITC SCARPELLINI FOLIGNO - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO (IMP. PROG. € 900.000,00 - VINC. C01) Intervento ricompreso nel P.I. 2017-2019 | Responsabile del procedimento RAPICETTA ANDREA | Totale risorse finanziarie € 940.492,10 | Obiettivo avanzato al 99 % |
| LLPP_J94H17000480003 | L.S. ALESSI DI PERUGIA - INTERVENTO PER RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA PALESTRA (IMP. PROG. € 108.257,06 - VINC. B01) SPAZI FINANZIARI Intervento ricompreso nel P.I. 2017-2019 | Responsabile del procedimento BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie € 109.651,41 | Obiettivo avanzato al 99 % |
| LLPP_J92H18000140003 | ITIS A. VOLTA DI PERUGIA - INTERVENTI DI SICUREZZA RELATIVI ALL'ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E LABORATORI (IMP. PROG. € 99.805,01) Intervento ricompreso nel P.I. 2018-2020 | Responsabile del procedimento MAROZZI FRANCESCO | Totale risorse finanziarie € 99.805,01 | Obiettivo avanzato al 99 % |
| LLPP_EDIL107 | REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO PER LE ESIGENZE DELLA CITTA' DI SPOLETO Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento CARLI TIZIANA | Totale risorse finanziarie € 7.200.000,00 | Obiettivo avanzato al 0 % |
| LLPP_J13H19000130001 | IIS POLO TECNICO "FRANCHETTI-SALVIANI"- NUOVO EDIFICIO IN LUOGO DELL'ADEGUAMENTO EDIFICIO ESISTENTE (IMP. PROG. € 4.400.000,00 - VINC. C02) Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento AUDITORE CONCETTO | Totale risorse finanziarie € 4.400.000,00 | Obiettivo avanzato al 0 % |
| LLPP_J14I19000720006 | LICEO CLASSICO "PLINIO IL GIOVANE" DI CITTA' DI CASTELLO - ADEGUAMENTO /MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (IMP. PROG. € 4.725.000,00) Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento TORRINI STEFANO | Totale risorse finanziarie € 4.725.000,00 | Obiettivo avanzato al 10 % |
| LLPP_J17D18002540002 | LICEO CLASSICO "PLINIO IL GIOVANE" DI CITTA' DI CASTELLO - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRALE TERMICA ED IMPIANTO TERMICO Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento CERBELLA GABRIELE | Totale risorse finanziarie € 195.670,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J26B19000320001 | L.S. E ITGC "CASIMIRI" DI GUALDO TADINO - LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE TETTO PALESTRA E CENTRALE TERMICA (FONDO FINANZIARIA 2019 ART. 1 COMMA 889 L.145/2018) Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento PALAZZONI EZIO | Totale risorse finanziarie € 50.000,00 | Obiettivo avanzato al 80,7 % |
| LLPP_J33H19000680006 | REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA PER L'ESIGENZE DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI SPOLETO E SVOLGIMENTO ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE DI INTERESSE COMUNALE Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento PELUCCA ADRIANO | Totale risorse finanziarie € 1.500.000,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J34I19001640001 | PALESTRA IST. MAGISTRALE "ELLADIO" DI SPOLETO - MIGLIORAMENTO SISMICO (IMP. PROG. € 156.731,25- VINC. C02) Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento AUDITORE CONCETTO | Totale risorse finanziarie € 135.581,90 | Obiettivo avanzato al 57,8 % |
| LLPP_J49E19000380001 | ISTITUTO TECNICO AGRARIO CIUFFELLI DI TODI - CONVITTO MASCHILE - ANTIFONDELLAMENTO (FONDO FINANZIARIA 2019 ART. 1 COMMA 889 L. 145/2018) (IMP. PROG. € 170.000,00) Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie € 170.000,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J53H19000630001 | IIS BATTAGLIA DI NORCIA - LAVORI PER REALIZZAZIONE STRUTTURA SCOLASTICA Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie € 1.200.000,00 | Obiettivo avanzato al 88 % |

| | | | | | | | |
|-----------------------|---|--|-------------------------------|--------------------|----------------------------|----------------|-----------------------------|
| LLPP_J74H17000550001 | ITCG BONGHI DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI - AMPLIAMENTO PER ESIGENZE IST. ALBERGHIERO (IMP. PROG. € 1.200.000,00 - VINC. C01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | PELUCCA ADRIANO | Totale risorse finanziarie | € 1.200.000,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J79E19000430001 | ITI IPIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI - LAVORI PER COPERTURE (IMP. PROG € 55.000,00) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 55.000,00 | Obiettivo avanzato al 72 % |
| LLPP_J79E190000440001 | CONVITTO NAZIONALE DI ASSISI LICEO SCIENTIFICO SEDE EDIFICIO PRINCIPALE - LAVORI DI COPERTURA (FONDO FINANZIARIA 2019 ART. 1 COMMA 889 L. 145/2018) (IMP. PROG. € 120.000,00) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 120.000,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J79E19000550003 | CONVITTO NAZIONALE DI ASSISI - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO PALESTRA | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 181.027,07 | Obiettivo avanzato al 35 % |
| LLPP_J86B190001410001 | LICEO SCIENTIFICO DI UMBERTIDE - AMPLIAMENTO (MUTUI BEI - IMP. PROG. € 1.600.000,00) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | PELUCCA ADRIANO | Totale risorse finanziarie | € 1.600.000,00 | Obiettivo avanzato al 1,56% |
| LLPP_J93H19000460001 | NUOVO EDIFICIO ASSOCIATO AL L.S. "ALESSI" DI PERUGIA - NUOVA COSTRUZIONE (MUTUI BEI) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BONDI GIAMPIERO | Totale risorse finanziarie | € 4.000.000,00 | Obiettivo avanzato al 6 % |
| LLPP_J94H17000460001 | IPSA PISCILLE - SISTEMAZIONE COPERTURE E ADEGUAMENTO SICUREZZA D.LGS. 81/2008 (IMP. PROG. € 320.330,00 - VINC. C01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 320.330,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J94I19000550001 | LICEO SCIENTIFICO "ITALO CALVINO" DI CITTA' DELLA PIEVE - MIGLIORAMENTO SISMICO (MUTUI BEI) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | CARLI TIZIANA | Totale risorse finanziarie | € 350.000,00 | Obiettivo avanzato al 0 % |
| LLPP_J97D18000290002 | PALESTRA DI OLIMO - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRALE TERMICA ED IMPIANTO TERMICO | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | CERBELLA GABRIELE | Totale risorse finanziarie | € 192.580,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J99E19000250001 | IIS "A. PIERALLI" PIAZZALE ANNA FRANK PERUGIA-INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SERVIZI IGIENICI (FONDO FINANZIARIA 2019 - ART. 1 COMMA 889 L. 145/2018) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 90.000,00 | Obiettivo avanzato al 67,9% |
| LLPP_J99E19000260001 | ITIS "A.VOLTA" DI PERUGIA - LAVORI DI RIFACIMENTO INFISSI E SERVIZI IGIENICI (FONDO FINANZIARIA 2019 - ART. 1 COMMA 889 L. 145/2018) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | PALAZZONI EZIO | Totale risorse finanziarie | € 170.000,00 | Obiettivo avanzato al 67,2% |
| LLPP_J99E19000270001 | ITC E ITCG "CAPITINI" - LAVORI PER COPERTURE (FONDO FINANZIARIA 2019 ART. 1 COMMA 889 L. 145/2018) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 120.000,00 | Obiettivo avanzato al 83 % |
| LLPP_J99E19000280001 | LICEO ARTISTICO "B. DI BETTO" DI PERUGIA - SEDE LABORATORI ARCHITETTURA - LAVORI PER COPERTURA | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 80.000,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J99F19000020001 | IIS PIERALLI VIA DEL PARIONE - MIGLIORAMENTO SISMICO (IMP. PROG. € 6.669.000,00) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BONDI GIAMPIERO | Totale risorse finanziarie | € 4.850.000,00 | Obiettivo avanzato al 0 % |

A43000 SERVIZIO PATRIMONIO

| | | | | | | |
|----------------------|---|-------------------------------|-------------------|----------------------------|--------------|------------------------------|
| LLPP_J46F17000010001 | VARI IMMOBILI SCOL. (ITC DI GUBBIO E L.C. DI CITTA' DI CASTELLO) - INTERVENTI A SEGUITO INDAGINI DIAGNOSTICHE ANTISFONDELLAMENTO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI (IMP. PROG. € 40.000,00 - VINC. C01) | Responsabile del procedimento | MANNOCCI GIANLUCA | Totale risorse finanziarie | € 40.000,00 | Obiettivo avanzato al 99 % |
| LLPP_J64E17000440003 | IMPIANTO MEDIA E BASSA TENSIONE ISOLA POLVESE - ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA (IMP. PROG. € 50.000,00 - VINC. B01) | Responsabile del procedimento | MAROZZI FRANCESCO | Totale risorse finanziarie | € 50.000,00 | Obiettivo avanzato al 96 % |
| LLPP_J88C17000490003 | CASERMA DEI CARABINIERI DI UMBERTIDE - LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO (IMP. PROG. € 50.000,00 - VINC.) | Responsabile del procedimento | MAROZZI FRANCESCO | Totale risorse finanziarie | € 50.000,00 | Obiettivo avanzato al 99 % |
| LLPP_J94H17000540003 | EDIFICIO AUTORIZZATA ED UFFICI LOC. MOIANO CITTA' DELLA PIEVE - ELIMINAZIONE AMIANTO (IMP. PROG. € 40.000,00 - VINC. B02-B01-A01-101) | Responsabile del procedimento | MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie | € 40.000,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J96F17000020001 | LICEO SCIENTIFICO "GALILEI" E ITAS "G. BRUNO" DI PERUGIA - INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE ANTISFONDELLAMENTO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI (IMP. PROG. € 42.605,18 - VINC. C01) | Responsabile del procedimento | MANNOCCI GIANLUCA | Totale risorse finanziarie | € 42.605,18 | Obiettivo avanzato al 99 % |
| J61D19000030006_02 | ISOLA POLVESE - RECUPERO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SANTAMARIA DELLA CERQUA | Responsabile del procedimento | MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie | € 72.826,05 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J58B18000170003 | LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DELLA VIABILITA' NEL COMUNE DI IMAGIONE (IMP. PROG. € 170.000,00 - VINC.) | Responsabile del procedimento | MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie | € 170.000,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J61D19000040006 | ISOLA POLVESE - RISTRUTTURAZIONE EX ROCCOLO DI CACCIA PER REALIZZAZIONE CENTRO AVVISTAMENTO AVIFAUNA | Responsabile del procedimento | MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie | € 94.417,56 | Obiettivo avanzato al 55 % |
| LLPP_J63F18000060003 | ISOLA POLVESE - EX POLLAIO - INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO (IMP. PROG. € 30.000,00 - VINC. H01005) | Responsabile del procedimento | MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie | € 30.000,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J97J18000380003 | CANTIERE MOBILE DELLA PROV. PG DI PONTE SAN GIOVANNI LOC. MOLINACCIO - LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI (IMP. PROG. € 70.000,00 - VINC.) | Responsabile del procedimento | MANNOCCI GIANLUCA | Totale risorse finanziarie | € 70.000,00 | Obiettivo avanzato al 99 % |
| LLPP_J97J18000430003 | SEDE UFFICI PROVINCIALI VIA PALERMO 21/C PERUGIA - RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE (IMP. PROG. € 60.000,00, VINC A01031) | Responsabile del procedimento | MAROZZI FRANCESCO | Totale risorse finanziarie | € 60.000,00 | Obiettivo avanzato al 95,98% |
| J61D19000030006_01 | ISOLA POLVESE - RIQUALIFICAZIONE DELLA SENTIERISTICA E DELLA SEGNALETICA AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' DOLCE | Responsabile del procedimento | MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie | € 168.362,33 | Obiettivo avanzato al 60 % |

| | | | | | | | |
|----------------------|--|--|-------------------------------|--------------------|----------------------------|--------------|----------------------------|
| J94H17000460001 | ISTITUTO MAGISTRALE DI FOLIGNO - INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE PER LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' NON STRUTTURALE (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. € 36.000,00 - VINC. D01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 36.000,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_EDIL102 | CASA CANTONIERA DI FORCA CANAPINE NEL COMUNE DI NORCIA - LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FACCIATA PRINCIPALE (IMP. PROG. € 32.000,00) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie | € 32.000,00 | Obiettivo avanzato al 0 % |
| LLPP_EDIL109 | VILLA FIDELIA DI SPELLO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERRAZZA | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie | € 50.000,00 | Obiettivo avanzato al 0 % |
| LLPP_J14H17000670001 | ITCG "SALVIANI" E IPSIA DI CITTA' DI CASTELLO - ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONI INCENDI (IMP. PROG. € 238.000,00 - VINC. C01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MANNOCCI GIANLUCA | Totale risorse finanziarie | € 238.000,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J15B18002290001 | VARI EDIFICI SCOLASTICI (L.C. PROPERZIO ASSISI E L.C. PONTANO SANSI SPOLETO) - ADEGUAMENTO NORMATIVA PREV. INCENDI (IMP. PROG. € 230.000,00 - VINC. C01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MAROZZI FRANCESCO | Totale risorse finanziarie | € 230.000,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J16B19000920001 | ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO, COMMERCIALE, TECNICO TURISTICO "FELICE CAVALLOTTI" DI CITTA' DI CASTELLO - LAVORI PER EVAC | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MAROZZI FRANCESCO | Totale risorse finanziarie | € 50.000,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J25G19000140003 | POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DI ISOLA POLVESE - ADEGUAMENTO CABINA MT/BT SAN FELICIANO | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MAROZZI FRANCESCO | Totale risorse finanziarie | € 80.000,00 | Obiettivo avanzato al 50 % |
| LLPP_J29F18000590001 | ITCG GUALDO TADINO - INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE PER LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' NON STRUTTURALE (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. € 40.000,00 - VINC. D01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MANNOCCI GIANLUCA | Totale risorse finanziarie | € 40.000,00 | Obiettivo avanzato al 99 % |
| LLPP_J49F18000680001 | L.C. JACOPONE DA TODI - INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI GEOGNOSTICHE PER LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' NON STRUTTURALE (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. € 75.000,00 - VINC. D01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 75.000,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J49F18000690001 | IPSIA CIUFFELLI EINAUDI TODI - INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI DIAGNOSTICHE PER LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. € 280.000,00 - VINC. D01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 280.000,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J59H19000430003 | STRUTTURE DI RICOVERO SALE E BITUME COMPENSORI DI PONTE SANGIOVANNI - MOJANO - SALMATA - TRESTINA | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie | € 150.000,00 | Obiettivo avanzato al 35 % |
| LLPP_J61D19000010006 | ISOLA POLVESE - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE PISCINA PORCINA1 CON REALIZZAZIONE IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BERRETTA STEFANO | Totale risorse finanziarie | € 224.023,66 | Obiettivo avanzato al 60 % |

| | | | | |
|-----------------------|---|--|---|------------------------------|
| LLPP_J61D19000020006 | ISOLA POLVESE - RECUPERO EX PORCILAIE PER LA REALIZZAZIONE DI INFO POINT E RELATIVI SERVIZI IGIENICI Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie € 149.447,00 | Obiettivo avanzato al 55 % |
| LLPP_J62E19000060006 | ISOLA POLVESE - RISTRUTTURAZIONE EX FAGIANAIA DA ADIBIRE A CENTRO DI ANIMAZIONE ED AULA 3-0 Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie € 195.661,20 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J62E19000070006 | ISOLA POLVESE - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE EX SECCATOIO PER REALIZZAZIONE STAZIONE DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie € 120.780,46 | Obiettivo avanzato al 55 % |
| LLPP_J63F19000000003 | ISOLA POLVESE - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO IMMOBILE AD USO RIMESSA MEZZI ELETTRICI Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie € 70.000,00 | Obiettivo avanzato al 35 % |
| LLPP_J65H180000250001 | REALIZZAZIONE PONTILI GALLEGGIANTI PER ISOLA POLVESE NEI COMUNI DI CASTIGLIONE DEL LAGO E MAGIONE (IMP. PROG. € 287.578,61) Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie € 287.578,61 | Obiettivo avanzato al 35 % |
| LLPP_J66B190000820001 | LICEO SCIENTIFICO "MARCIONI" DI FOLIGNO - LAVORI PER EVAC Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento MAROZZI FRANCESCO | Totale risorse finanziarie € 45.000,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J69E190000400001 | LICEO SCIENTIFICO LUIGI SALVATORELLI DI MARSCIANO - LAVORI PER D.LGS 81/2008 Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento MANNOCCI GIANLUCA | Totale risorse finanziarie € 55.000,00 | Obiettivo avanzato al 33,66% |
| LLPP_J69F18001010001 | ITIS DI FOLIGNO EDIFICIO ORIGINARIO - INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI GEOGNOSTICHE PER LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' NON STRUTTURALE (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. 36.000,00 - VINC. C01) Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie € 36.000,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J69F18001040001 | VARI EDIFICI SCOLASTICI (L.C. FREZZI E IPSIA E IPC ORFINI DI FOLIGNO) - ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA E RIDUZIONE VULNERABILITA' ELEMENTI NON STRUTTURALI (IMP. PROG. € 436.210,00 - VINC. C01) Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie € 436.210,00 | Obiettivo avanzato al 74 % |
| LLPP_J69H190000590003 | ITC CASTIGLIONE DEL LAGO - LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA SICUREZZA (IMP. PROG. € 60.000,00) Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie € 60.000,00 | Obiettivo avanzato al 50 % |
| LLPP_J92C19000020003 | DEMOLIZIONE PONTICELLO PRESSO ORTI DI PONTE DELLA PIETRA Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie € 35.000,00 | Obiettivo avanzato al 0 % |
| LLPP_J92J190000160002 | EX USR UFFICI PROVINCIALI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO POR FESR SMART BUILDING D.D. REGIONE UMBRIA 7300/2017 (IMP. PROG. € 1.041.800,00 - COFINANZIAMENTO GSE) Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie € 1.041.800,00 | Obiettivo avanzato al 50 % |
| LLPP_J92J190000170007 | UFFICI PROVINCIALI VIA PALERMO 21/C - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO POR FESR SMART BUILDING D.D. REGIONE UMBRIA 7300/2017 (IMP. PROG. € 1.180.850,00- COFINANZIAMENTO GSE) Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento CERBELLA GABRIELE | Totale risorse finanziarie € 1.180.850,00 | Obiettivo avanzato al 50 % |

| | | | | | | | |
|-----------------------|--|--|-------------------------------|--------------------|----------------------------|----------------|----------------------------|
| LLPP_J94C190000000001 | INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PALAZZO DELLA PROVINCIA E DELLA PREFETTURA - PIAZZA ITALIA (IMP. PROG. 4.750.301,82) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MORETTI ANDREA | Totale risorse finanziarie | € 4.750.301,82 | Obiettivo avanzato al 35 % |
| LLPP_J96B190000460001 | IIS GIORDANO BRUNO - LAVORI PER EVAC | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MAROZZI FRANCESCO | Totale risorse finanziarie | € 45.000,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J96B190000470001 | ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" - PERUGIA - LAVORI PER EVAC | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MAROZZI FRANCESCO | Totale risorse finanziarie | € 60.000,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J99F180000710001 | IIS PIERALLI PERUGIA - INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI (IMP. PROG. € 632.000,00 - VINC. D01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MANNOCCI GIANLUCA | Totale risorse finanziarie | € 632.000,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J99F180000720001 | IPC IIS CITTA' DELLA PIEVE - INTERVENTI A SEGUITO INDAGINI DIAGNOSTICHE PER LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' NON STRUTTURALE (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. € 175.000,00 - VINC.) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 175.000,00 | Obiettivo avanzato al 67 % |
| LLPP_J99F180000730001 | L.C. MARIOTTI SUCCURS. PERUGIA - INTERVENTI A SEGUITO INDAGINI GEOGNOSTICHE PER LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' NON STRUTTURALE (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. € 75.000,00 - VINC. D01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 75.000,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J99F180000740001 | IPSA CAVOUR MARCONI SEDE DI OLMO - INTERVENTI A SEGUITO DI INDAGINI GEOGNOSTICHE PER LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' NON STRUTTURALE (ANTISFONDELLAMENTO) (IMP. PROG. € 48.000,00 - VINC. D01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BENEDETTI GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 48.000,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J99F180000750001 | L.S. GALILEI DI PERUGIA - INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI (IMP. PROG. € 574.150,00 - VINC. C01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MANNOCCI GIANLUCA | Totale risorse finanziarie | € 574.150,00 | Obiettivo avanzato al 60 % |

A44000 SERVIZIO GESTIONE VIABILITA'

| | | | | | |
|--------------------------|--|--|--|---|----------------------------|
| LLPP_J31B040001900006 | S.R. N. 220 PIEVAIOLA - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE INTERSEZIONE STRADALE CON VIA EINAUDI, VIA MALANOTTE E VIA DEL GIGLIO LOC. STROZZACAPIONI (IMP. PROG. € 1.175.000,00 - VINC. D01440) | Intervento ricompreso nel P.I. 2017-2019 | Responsabile del procedimento BONDI GIAMPIERO | Totale risorse finanziarie € 1.012.659,84 | Obiettivo avanzato al 99 % |
| LLPP_J37H040003600006 | S.R. N. 220 PIEVAIOLA CASTEL DEL PIANO. LAVORI RISTRUT. INTERSEZ. CON F. FITTONI, COMPRESA BRETELLA COLLEG. S.P. 318/4, ELIMINAZIONE SEMAFORI E RISTR. INTERS. VIA MENOTTI E VIA DELL'ARMONIA (IMP. PROG. € 1.207.000,00 - VINC. F01-D01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2017-2019 | Responsabile del procedimento BONDI GIAMPIERO | Totale risorse finanziarie € 1.206.365,60 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J47H040006500002 | S.R. N. 220 PIEVAIOLA - LAVORI DI MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO TRATTO CAPANNE FONTIGNANO (IMP. PROG. € 8.917.824,60 - VINC. D01441) | Intervento ricompreso nel P.I. 2017-2019 | Responsabile del procedimento RAPICETTA ANDREA | Totale risorse finanziarie € 8.677.404,99 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J49J100003500002 | S.P. 421 LOC. PANTALLA - LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'ACCESSIBILITÀ ALL'OSPEDALE UNICO IN LOC. PANTALLA - REALIZZAZIONE BRETELLA COLLEGAM TRA NUOVO POLO OSPEDAL. LOC. PANTALLA E LA E45 PREVIO INNESTO CON SP.N.384 ILCI. (IMP. PROG. 980.000,00 - VINC. D01334) | Intervento ricompreso nel P.I. 2017-2019 | Responsabile del procedimento BONDI GIAMPIERO | Totale risorse finanziarie € 968.704,66 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J17H180009500001 | S.P. 403 DI BEVAGNA E.S.P. 409 DI MADONNA DELLA VALLE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARI RIPRISTINO ADEGUAMENTO DEI PIANI VIABILI (IMP. PROG. € 150.000,00 - VINC. B01) | Intervento ricompreso nel P.I. 2018-2020 | Responsabile del procedimento SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie € 150.000,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| SS_LLPP_J17H180011200007 | S.R. N. 257 APECCHIESE - INTERVENTI DI RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. € 500.000,00) | Intervento ricompreso nel P.I. 2018-2020 | Responsabile del procedimento SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie € 500.000,00 | Obiettivo avanzato al 99 % |
| LLPP_J27H180013800002 | SS.RR. ZONA 1 - INTERVENTI DI RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. € 612.057,61) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento MARINELLI FABRIZIO | Totale risorse finanziarie € 612.057,61 | Obiettivo avanzato al 99 % |
| LLPP_J27H190014100003 | SS.PP. ZONA 1 (COMPENSORI N. 1 E 2) - RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento MARINELLI FABRIZIO | Totale risorse finanziarie € 280.000,00 | Obiettivo avanzato al 55 % |
| LLPP_J37H190015600002 | SS.RR. ZONA 2 (COMPENSORI N. 3 E 4) - INTERVENTI DI RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento BILLI PASQUALE | Totale risorse finanziarie € 650.109,74 | Obiettivo avanzato al 50 % |
| LLPP_J37H190027100003 | SS.PP. ZONA 5 (COMPENSORI N. 7 E 8) - RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento REMIGI FABIO | Totale risorse finanziarie € 150.000,00 | Obiettivo avanzato al 50 % |
| LLPP_J42C180001700001 | S.P. 476/2 DI NORCIA - LAVORI DI RIPRISTINO DEL VERSANTE NEL COMUNE DI PRECI E DEL MURO DI CONTENIMENTO AL KM 14 + 100 (IMP. PROG. € 384.670,00) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie € 384.670,00 | Obiettivo avanzato al 50 % |
| LLPP_J42C180001800001 | S.R. 319 SELLANESE - LAVORI DI RIPRISTINO DELLE OPERE D'ARTE TRA IL KM 10+243 E IL KM 10+913 RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE TRA IL KM 8+100 E IL KM 26+500 | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento RAPICETTA ANDREA | Totale risorse finanziarie € 2.663.100,00 | Obiettivo avanzato al 0 % |

| | | | | | | | |
|----------------------|---|--|-------------------------------|--------------------|----------------------------|----------------|----------------------------|
| LLPP_J47H19001230002 | SS.RR. ZONA 1 (COMPENSORI N. 1 E 2) - INTERVENTI DI RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MARINELLI FABRIZIO | Totale risorse finanziarie | € 675.267,58 | Obiettivo avanzato al 55 % |
| LLPP_J47H19001790003 | SS.PP. ZONA 4 (COMPENSORIO N.6) - RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (L'OB. SARA' REALIZZATO SOLO PREVIA ACQUISIZIONE DEI RELATIVI FINANZ. IN ENTRATA CHE DIPENDONO DALLE VENDITE DEL PATRIMONIO STRADALE) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | PAZZAGLIA LUCIO | Totale risorse finanziarie | € 150.000,00 | Obiettivo avanzato al 50 % |
| LLPP_J52C18000120001 | S.P. N. 470 DI POGGIODOMO: LAVORI DI RIPRISTINO DI OPERE D'ARTE UBICATE TRA IL KM 18+456 E IL KM 27+686 - RIPRISTINO PIANO VIABILE, RETE PROTETTIVA SCARPATE E RETE DI RAFFORZAMENTO CORTICALE | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | RAPICETTA ANDREA | Totale risorse finanziarie | € 1.287.165,00 | Obiettivo avanzato al 0 % |
| LLPP_J57H19002100003 | SS.PP. ZONA 2 (COMPENSORI N. 3 E 4) - RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. € 160.000,00) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BILLI PASQUALE | Totale risorse finanziarie | € 160.000,00 | Obiettivo avanzato al 50 % |
| LLPP_J67H18000990001 | VARIE STRADE PROV.LI ZONA 2 - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISPRISTINO E ADEGUAMENTI PIANI VIARI - CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP. PROG. € 1.142.954,76 - VINC.) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 997.787,93 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J67H18001030001 | VARIE STRADE PROV.LI ZONA 4 - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISPRISTINO E ADEGUAMENTI PIANI VIARI - CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP. PROG. € 1.142.954,76 - VINC.) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 1.014.990,11 | Obiettivo avanzato al 55 % |
| LLPP_J67H19001770002 | SS.RR. ZONA 3 (COMPENSORI N. 5 E 6) - INTERVENTI DI RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | PAZZAGLIA LUCIO | Totale risorse finanziarie | € 498.641,57 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J67H19002320003 | SS.PP. ZONA 3 (COMPENSORIO N. 5) - RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | VERDOLINI MARIO | Totale risorse finanziarie | € 100.000,00 | Obiettivo avanzato al 95 % |
| LLPP_J67H19002730003 | VARIE STRADE PROVINCIALI - INTERVENTI DI RIPRISTINO E ADEGUAMENTO SEGNALETICA VERTICALE (IMP. PROG. € 50.000,00) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | SOLINAS GIOVANNI | Totale risorse finanziarie | € 50.000,00 | Obiettivo avanzato al 50 % |
| LLPP_J77H19001180002 | SS.RR. ZONA 5 (EX ZONA 4) (COMPENSORI N. 7 E 8) - INTERVENTI DI RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | REMIGI FABIO | Totale risorse finanziarie | € 350.307,50 | Obiettivo avanzato al 55 % |
| LLPP_J77H19001740003 | S.P. 238 DI BORGIO - S.P. 241/1 DI FOSSATO DI VICO - LAVORI DI RIPRISTINO BALAUSTRAS E MURETTI DI CONTENIMENTO | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | VERDOLINI MARIO | Totale risorse finanziarie | € 13.198,57 | Obiettivo avanzato al 50 % |
| LLPP_J87H18001660001 | VARIE STRADE PROV.LI ZONA 1 - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISPRISTINO E ADEGUAMENTI PIANI VIARI - CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP. PROG. € 1.142.954,76 - VINC.) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | MARINELLI FABRIZIO | Totale risorse finanziarie | € 1.120.063,59 | Obiettivo avanzato al 60 % |
| LLPP_J87H18002990001 | VARIE STRADE PROV.LI ZONA 3 - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISPRISTINO E ADEGUAMENTI PIANI VIARI - CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP. PROG. € 1.142.954,76 - VINC.) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | PAZZAGLIA LUCIO | Totale risorse finanziarie | € 1.438.977,41 | Obiettivo avanzato al 55 % |

| | | | | | | | |
|-----------------------|---|--|-------------------------------|------------------|----------------------------|----------------|----------------------------|
| LLPP_J92C180000130001 | S.P. N. 476/1 DI NORCIA - LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE TRA IL KM 10+000 E IL KM 21+600 | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | RAPICETTA ANDREA | Totale risorse finanziarie | € 3.402.850,00 | Obiettivo avanzato al 50 % |
| LLPP_J97H18000640001 | S.P. 321 PILONICO MATERNO - PERCORSO PEDONALE E REALIZZ. PASSERELLA (IMP. PROG. € 28.379,22 - VINC.) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | BILLI PASQUALE | Totale risorse finanziarie | € 28.379,22 | Obiettivo avanzato al 35 % |
| LLPP_VIAB84 | VARIE STRADE PROV.LI - INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI (IMP. PROG. 50.000,00 - VINC.) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | RAPICETTA ANDREA | Totale risorse finanziarie | € 50.000,00 | Obiettivo avanzato al 0 % |
| LLPP_VIAB93 | VARIE STRADE PROVINCIALI - INTERVENTI DI URGENZA E DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA (L.R. 3/2010 ART. 4, COMMA 4) | Intervento ricompreso nel P.I. 2019-2021 | Responsabile del procedimento | VERDOLINI MARIO | Totale risorse finanziarie | € 38.611,43 | Obiettivo avanzato al 50 % |

2.3.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

La Provincia per i triennio 2020-2022 ha previsto un piano delle opere pubbliche e degli investimenti da realizzare che viene allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione e che può essere riepilogato nella tabella che segue:

| SETTORI | TOTALE STANZIAMENTO 2020 | TOTALE STANZIAMENTO 2021 | TOTALE STANZIAMENTO 2022 | TOTALE COMPLESSIVO PREVISTO |
|----------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| GESTIONE VIABILITA' | 10.308.723,52 | 13.927.878,45 | 5.544.919,04 | 29.781.521,01 |
| PROGETTAZIONE VIARIA | 5.112.806,72 | 11.058.601,11 | 1.224.844,27 | 17.396.252,10 |
| EDILIZIA SCOLASTICA | 39.081.614,55 | 40.993.065,91 | 2.938.401,74 | 83.013.082,20 |
| PATRIMONIO | 5.301.871,75 | 3.525.834,31 | 4.604.624,00 | 13.432.330,06 |
| SERVIZI VARI | 811.440,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 971.440,00 |
| | | | | |
| TOTALE | 60.616.456,54 | 69.585.379,78 | 14.392.789,05 | 144.594.625,37 |

In relazione alla previsione per l'anno 2020 si specifica la sua composizione:

| SETTORI | TOTALE STANZIAMENTO 2020 | DI CUI NUOVE RISORSE | DI CUI AVANZO APPLICATO | DI CUI REISCRIZIONI | DI CUI REIMPIEGO FPV |
|----------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------|---------------------|----------------------|
| GESTIONE VIABILITA' | 28.185.479,76 | 10.308.723,52 | 111.092,67 | 1.666.592,77 | 16.099.070,80 |
| PROGETTAZIONE VIARIA | 10.368.198,37 | 5.112.806,72 | 0,00 | 466.399,65 | 4.788.992,00 |
| EDILIZIA SCOLASTICA | 47.629.148,58 | 39.081.614,55 | 181.027,07 | 3.546.508,14 | 4.819.998,82 |
| PATRIMONIO | 11.203.418,98 | 5.301.871,75 | 0,00 | 2.712.567,65 | 3.188.979,58 |
| SERVIZI VARI | 880.882,05 | 811.440,00 | 0,00 | 0,00 | 69.442,05 |
| | | | | | |
| TOTALE | 98.267.127,74 | 60.616.456,54 | 292.119,74 | 8.392.068,21 | 28.966.483,25 |

2.3.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

La Provincia di Perugia promuove azioni di gestione del suo patrimonio con le seguenti finalità:

- Rendere disponibili, per quanto possibile, i beni per l'utilizzo della collettività, da parte di soggetti terzi pubblici o privati;
- Ottenere, dall'utilizzo dei beni una redditività, nei limiti di quanto previsto dai regolamenti vigenti;
- Ottenere miglioramenti dei beni anche dai soggetti utilizzatori.

In particolare per le strutture scolastiche, alcuni spazi degli edifici, negli orari extrascolastici, sono concessi a terzi a fronte del pagamento di un corrispettivo, stabilito con Delibera di Giunta Provinciale, comprensivo anche del rimborso delle utenze.

Per quanto riguarda le palestre scolastiche vengono stipulate convenzioni con gestori privati o con i rispettivi comuni, che prevedono la gestione del bene a fronte di pagamento di un corrispettivo ed esecuzione di interventi migliorativi.

Anche il Centro Congressi Capitini è dato in uso su richiesta di soggetti terzi, con corrispettivi stabiliti da uno specifico regolamento dell'ente.

Per l'immobile di Via Santini-Via Calindri a Perugia sono in corso diversi contratti di comodato a favore di associazioni e privati con canoni agevolati.

Per l'immobile di Fossato di Vico è in corso un contratto di locazione con possibilità del privato di realizzazione di opere di manutenzione straordinaria e di miglioria a parziale scomputo del canone.

Per il ristorante di pozzo Beccaro di Todi è stato attivato un nuovo contratto di locazione con un soggetto privato.

Per il compendio di terreni di Umbertide – Torre Certalda è in corso un contratto di affitto di fondi rustici, mentre il capannone ex Polizia Provinciale sempre presso Torre Certalda è stato locato ad un privato.

Per l'immobile del Palazzo della Provincia-parte Prefettura è stato stipulato un nuovo contratto di locazione.

L'immobile di Via Tornetta è stato assegnato in comodato d'uso all'Accademia delle Belle Arti con onere di realizzare dei miglioramenti al bene.

Gli immobili di interesse culturale sono dati in concessione a titolo oneroso, fermo restando la gratuità a favore delle associazioni non a fini di lucro e agli enti pubblici, come previsto dal Regolamento Generale delle Entrate. In particolare trattasi di:

- Villa Fidelia: immobili e parco
- Villa Redenta: parco
- Palazzo della Provincia: portici e sale comuni dell'edificio;
- Centro espositivo Rocca Paolina.

Per quanto riguarda le strutture ricettive di Villa Redenta (ex scuderia ed ex frateria), le stesse sono date in concessione a gestori mediante avviso pubblico, previo pagamento di un canone annuo di concessione.

Per il parco di Villa Umbra è in corso la redazione di una concessione a favore del Comune di Perugia, che prevede la gestione del parco e la manutenzione degli immobili e delle aree esterne.

Infine per l'Isola Polvese sono attive due concessioni onerose, una concernente la Fattoria il Poggio, e l'altra concernente la Villa e le altre strutture ricettive, comprese gran parte della aree esterne dell'isola.

Per quanto riguarda il Monastero degli Olivetani, completato il recupero, è attiva una concessione con Arpa con la finalità di istituire un centro di studi e ricerca: il contratto prevede l'esecuzione da parte dell'ente concessionario di miglioramenti all'immobile e alle aree esterne.

2.3.4 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso

del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

| Denominazione | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 |
|-------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------|
| Residuo debito | 112.455.940,72 | 111.612.904,34 | 110.897.937,23 | 109.070.815,02 | 107.259.960,13 | 105.131.637,73 | 0,00 |
| Nuovi prestiti | 700.000,00 | 979.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Debito rimborsato | 1.631.962,22 | 1.693.967,11 | 1.827.122,21 | 1.810.854,68 | 2.128.322,40 | 4.282.975,68 | 0,00 |

2.3.5 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

| Gli equilibri parziali | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---------------|---------------|-------------|-------------|-------------|
| Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti) | 1.842.903,65 | 2.335.155,21 | 950.991,04 | 0,00 | 0,00 |
| Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti) | -1.842.903,65 | -2.335.155,21 | -950.991,04 | 0,00 | 0,00 |
| Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo complessivo (Entrate - Spese) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

2.3.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2020.

| ENTRATE | CASSA 2020 | COMPETENZA 2020 | SPESE | CASSA 2020 | COMPETENZA 2020 |
|---|-----------------------|-----------------------|---|-----------------------|-----------------------|
| Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio | 26.342.018,86 | | | | |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | | 643.188,09 | Disavanzo di amministrazione | | 492.243,81 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 31.332.074,78 | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 63.599.890,05 | 51.977.367,20 | Titolo 1 - Spese correnti | 113.265.724,52 | 86.373.211,64 |
| | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 8.814,96 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 46.846.669,64 | 31.867.812,98 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 90.562.057,15 | 98.267.127,74 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 5.281.669,11 | 3.957.373,72 | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 46.034,70 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 82.736.210,00 | 67.165.621,10 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 275.172,17 | 0,00 | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 |
| Totale entrate finali | 225.081.629,83 | 186.943.437,87 | Totale spese finali | 203.827.781,67 | 185.132.583,19 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 422.011,70 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 1.810.854,68 | 1.810.854,68 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 5.000.000,00 | 22.811.570,76 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 5.000.000,00 | 22.811.570,76 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 26.140.982,50 | 26.035.500,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 27.278.104,21 | 26.035.500,00 |
| Totale Titoli | 31.562.994,20 | 48.847.070,76 | Totale Titoli | 34.088.958,89 | 50.657.925,44 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 256.644.624,03 | 235.790.508,63 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 237.916.740,56 | 235.790.508,63 |
| Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio | 18.727.883,47 | | | | |

2.4 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Le Linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018 ed in vigore dalla medesima, prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, richiedendo una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici.

Mentre per le amministrazioni centrali la dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile, per gli enti locali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Tuttavia, se per le regioni e per gli altri enti territoriali, tale limite è rappresentato dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ovvero dalla media della spesa di personale sostenuta per nel triennio 2011/2013, per le Province, interessate dal processo di riordino di cui alla Legge n. 56/2014 e dalla successiva Legge di Bilancio n. 190/2014, il limite per il 2019 era rappresentato dalla dotazione organica rideterminata ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 162/2019, convertito in legge 28/2/2020 n.8, e dell'intervenuta abrogazione dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, anche per le Province dovrebbe ritenersi applicabile il limite previsto per le regioni e per gli altri enti territoriali come rappresentato dall'art.1, comma 557, della Legge n.296/2006.

Nelle more dell'adozione del decreto di cui al citato articolo 17 del decreto legge 30/12/2019, n.162, come convertito con legge 28/2/2020 n.8, si ritiene siano applicabili le norme previgenti che prevedevano :

- A decorrere dall'anno 2018, le Province possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale, nel limite della dotazione organica ridefinita dai piani di riassetto organizzativo e per un contingente di personale complessivamente corrispondente:

a) ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) non supera il 20% delle entrate correnti;

b) ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) supera il 20% delle entrate correnti.

- Le assunzioni sono destinate, prioritariamente, alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica;

- contestualmente, si consente l'utilizzo dei resti assunzionali delle quote percentuali richiamate riferite a cessazioni verificatesi nel triennio precedente di personale non interessato da processi di mobilità verso regioni, comuni e altre pubbliche amministrazioni;

- ai fini del calcolo delle capacità di assunzione sulla base delle cessazioni dell'anno precedente il budget assunzionale deve essere calcolato imputando la spesa a regime di ogni singolo cessato per l'intera annualità;

A tale scopo non è pertanto di alcuna utilità il confronto tra le dotazione organica teorica adottata dall'Ente prima del superamento del concetto di dotazione organica tradizionale e il personale in servizio, ma assume invece valore il concetto di spesa potenziale calcolata sul personale in servizio al 1/1/2020 e il limite massimo di spesa ai sensi delle norme vigenti.

Il concetto di spesa potenziale di personale è per la sua specifica composizione non coincidente con le previsioni di spesa inserite in bilancio in quanto calcola la spesa di personale potenziale quindi considerando, ad esempio, il costo a regime dei contratti relativi a rapporti di lavoro costituiti a tempo pieno e trasformati part time, il costo a regime del personale in aspettativa o in comando etc.

Con riferimento all'Ente, la situazione alla data del 01/01/2020 è la seguente:

| CATEGORIA | POSTI COPERTI |
|-----------|---------------|
| DIRIGENTI | 13 |
| D-D3 | 17 |
| D-D1 | 104 |
| C | 140 |
| B-B3 | 145 |
| B-B1 | 44 |
| A | 0 |
| | |
| Totali | 463 |

Al numero di unità sopra indicate occorre aggiungere il Segretario Generale dell'Ente. Con decorrenza dal 1/1/2019 si è inoltre proceduto all'assunzione a tempo determinato della figura del Direttore Generale, scelto tra il personale dirigenziale dell'Ente con contestuale collocamento in aspettativa e come tale non comportante un ampliamento del numero delle unità in servizio.

Dalla tabella sopra riportata risulta un numero di dipendenti pari a 463 unità a cui, oltre al Segretario Generale, vanno aggiunte le seguenti unità:

- n. 3 unità a tempo determinato assunte ai sensi dell'art. 90 d.lgs. 267/2000
- n. 8 unità assunte a tempo determinato per la gestione dell'emergenza sismica (le assunzioni a tempo determinato per la ricostruzione post sisma sono state operate ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 bis del decreto legge n. 189/2016 e s.m.i.)
- n.1 unità assunta a tempo determinato con il profilo professionale di "Agente di vigilanza" per cui il numero dei dipendenti alla data del 01/01/2020 risulta pari a 475.

A riguardo si evidenzia che il numero di cui sopra comprende anche:

- n. 1 unità dirigenziale in comando presso altra pubblica amministrazione e una unità dirigenziale collocata in aspettativa senza assegni per l'assunzione dell'incarico di Direttore Generale.

La spesa per il personale a tempo determinato prevista per il triennio 2020/2022, al netto dei rinnovi contrattuali, è così determinata:

| anno 2020 | anno 2021 | anno 2022 | |
|------------|------------|------------|----------------------------------|
| 646.194,00 | 612,191,00 | 610,459,00 | per il personale delle categorie |
| 229.950,00 | 229.950,00 | 229.950,00 | per il Direttore Generale |
| 876.144,00 | 842.141,00 | 840.409,00 | Totale |

Dei quali per l'anno 2020 e seguenti € 327.733,00 relativi al personale assunto per l'emergenza sismica e pertanto non rientrante nei limiti di cui al decreto legge 162/2019 convertito in legge 28/2/2020 n.8.

La spesa prevista in bilancio per il personale a tempo determinato si riferisce a n. 13 unità così ripartite:

- n. 8 unità per la ricostruzione post sisma i cui contratti hanno scadenza al 31/12/2020 salvo proroga del relativo finanziamento eventualmente disposto dalle leggi finanziarie. Per effetto del combinato disposto del comma 3-sexies dell'articolo 50 bis del decreto legge n.189/2016 e sm.i. e dell'articolo 3 comma 1 del medesimo decreto, tali assunzioni sono operate in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31/05/2001, n.78 e s.m.i.e di cui all'articolo 1 commi 557 e 562 delle Legge 27/12/2016 n.296.
- n. 3 unità di personale a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del d.l.gs 267/2000, (di cui n.1 unità assunta al 5/4/2019) il cui contratto scade con il mandato del presidente salvo eventuale proroga al momento non prevista.
- n.1 assunzione a tempo determinato con il profilo professionale di "Agente di Vigilanza"
- n. 1 assunzione a tempo determinato di "Direttore Generale" individuato tra il personale dirigente dell'Ente e collocato in aspettativa.

Nel corso del 2020 sono previsti i seguenti pensionamenti:

- n. 2 unità categoria B-B1
- n. 3 unità categoria B-B3
- n. 3 unità categoria C
- n. 10 unità di categoria D
- n. 2 unità dirigenziali.

I suddetti pensionamenti producono un risparmio pro-quota per l'anno 2020 pari ad € 246.610,15.

Il personale in servizio al 1/1/2021 risulta pertanto così rideterminato:

| CATEGORIA | POSTI COPERTI |
|-----------|---------------|
| DIRIGENTI | 10 |
| D-D3 | 15 |
| D-D1 | 96 |
| C | 137 |
| B-B3 | 142 |
| B-B1 | 43 |
| A | 0 |
| | |
| Totali | 443 |

Al dato sopra indicato devono essere aggiunte le unità che verranno assunte nel corso dell'anno 2020 al termine delle relative procedure.

Nel corso del 2021 la previsione dei pensionamenti è operata con riferimento alle sole unità che cessano per anzianità contributiva o raggiungimento limiti d'età, così per un totale di n.5 unità (n.2 b-b3, n.1 c, n.2 d) per un risparmio pro quota presunto pari ad € 105.010,99.

Per quanto riguarda le ipotesi di cessazione di tutto il personale per il triennio 2020-2022 si è tenuto conto dei pensionamenti già programmati, per i quali i dipendenti hanno già presentato domanda di pensione e dei possibili pensionamenti ai sensi della Legge Fornero art. 24 D.L. n. 201/2011.

Non si è tenuto conto dei possibili pensionamenti derivanti dalla c.d. "quota 100" introdotta dalla Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018, se non per i quei dipendenti, che in forza della predetta legge, hanno già inoltrato domanda di pensione.

Il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti è sintetizzato come segue :

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|--------------------|---------------|---------------|---------------|
| Spese di personale | 19.919.961,95 | 19.882.723,08 | 19.868.991,08 |
| Entrate correnti | 87.802.553,90 | 88.501.289,44 | 90.400.289,44 |
| % incidenza | 22,69 | 22,47 | 21,98 |

3 LINEE, AREE E OBIETTIVI STRATEGICI

Le linee strategiche di intervento alla base del processo di programmazione economica e finanziaria della Provincia di Perugia, che parte dalla redazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), diretta emanazione del Programma di Mandato, si articolano, sulla base di un processo conoscitivo di analisi delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici:

- a) sull'individuazione preliminare di AREE STRATEGICHE
- b) sulla determinazione, in ogni Area, degli OBIETTIVI STRATEGICI
- c) nella declinazione degli Obiettivi strategici in OBIETTIVI OPERATIVI
- d) nella ulteriore specificazione degli Obiettivi operativi in Obiettivi specifici, attraverso la redazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG)

come di seguito riportato:

AREA STRATEGICA 1 - Qualità dell'azione amministrativa

L'Ente persegue finalità di semplificazione, informatizzazione, comunicazione, trasparenza ed efficacia dell'attività amministrativa attraverso l'adattamento continuo e il consolidamento del proprio assetto organizzativo, tenuto conto delle funzioni e dei compiti attribuiti dalle leggi nazionali e regionali, nonché dallo Statuto

AREA STRATEGICA 2 - Qualità dei Servizi ai Comuni, ai cittadini e alle imprese

L'Ente intende ottimizzare le attività finalizzate allo sviluppo e alla unitaria gestione dei processi di innovazione della Provincia quale Ente di Area Vasta, in particolar modo quelli che presidiano l'individuazione e l'erogazione dei nuovi servizi esterni a supporto dei Comuni del territorio, che hanno nella Provincia, a seguito delle riforme intervenute, il punto di riferimento istituzionale.

L'Ente intende continuare a migliorare, sviluppare, consolidare i servizi offerti alla collettività sia nello svolgimento delle funzioni proprie che di assistenza tecnica fornita, in qualità di Ente di Area Vasta, ai Comuni del territorio, soprattutto negli ambiti in cui la Provincia costituisce il loro punto di riferimento istituzionale, in un'ottica di innovazione di processo, di prodotto e organizzativa.

AREA STRATEGICA 3 - Qualità della rete viaria

La Provincia intende garantire, con le risorse finanziarie a disposizione e con quelle che la Regione dovrà stanziare per la parte viaria di propria competenza, un adeguato livello di sicurezza dell'intera rete stradale provinciale e regionale, dato il conferimento di funzioni previsto dalla L.R. 3/99 e confermato con la L.R. 10/2015 e con la L.R. 1/2015, attraverso una attenta programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche alla luce dei recenti eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio e delle nuove linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti..

AREA STRATEGICA 4 - Qualità dell'edilizia scolastica e patrimoniale, dell'ambiente e del territorio

La Provincia intende garantire, con le risorse finanziarie a disposizione, un adeguato livello di sicurezza e fruibilità degli edifici scolastici di istruzione secondaria, attraverso una attenta programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione, adeguamento, ampliamenti, modifiche funzionali, etc. da realizzare anche alla luce dei recenti eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio. Inoltre intende gestire e garantire l'adeguamento, la messa in sicurezza e la valorizzazione dell'edilizia patrimoniale, determinando le priorità di intervento, sia sotto il profilo manutentivo che di investimento.

Le strategie che si intendono adottare sono correlate alle linee di finanziamento stanziate e messe a

disposizione dai vari Ministeri di competenza attraverso una programmazione che tiene conto delle esigenze di sicurezza e fruibilità degli edifici e di finalità di valorizzazione degli stessi .

La Provincia inoltre intende ottimizzare la gestione delle competenze in materia ambientale valorizzando, in particolare tramite il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTCP), il rapporto con le attività economiche e il cittadino in un'ottica di collaborazione con le istituzioni quali i Comuni e la Regione.

Alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni **missione di bilancio**, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

| Denominazione | Obiettivi strategici di mandato |
|--|---|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione | Equilibri di bilancio e programmazione finanziaria delle attività Verifica e implementazione degli istituti contrattuali vigenti Sviluppo nuove tecnologie e piattaforme digitali Anticorruzione, trasparenza e privacy. Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa Area Vasta: Stazione Unica Appaltante Sicurezza del territorio (Polizia Provinciale) Patrimonio immobiliare Ottimizzazione delle funzioni di supporto |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | Programmazione della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica |
| MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | Trasporto pubblico e privato |
| | Miglioramento e messa in sicurezza della rete stradale |
| MISSIONE 19 - Relazioni internazionali | Area vasta: sviluppo servizi al territorio |
| | Promozione della cultura della pace |
| | Promozione delle pari opportunità |
| | Pianificazione dell'offerta formativa e della rete scolastica |

Di seguito viene fatta una descrizione dei singoli **obiettivi strategici** che l'amministrazione intende perseguire:

EQUILIBRI DI BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLE ATTIVITÀ (AREA STRATEGICA 1)

Anche nell'attuale periodo, e per tutto il triennio 2020/2022, ancorché possano dirsi in via di superamento le problematiche di carattere istituzionale e finanziario delle province, l'approvazione del bilancio quale strumento fondamentale della programmazione, non solo finanziaria, riveste certamente connotazione strategica per l'Ente. In tale contesto risulta prioritaria una attenta analisi e programmazione delle attività su cui indirizzare le risorse finanziarie, mentre particolare importanza riveste l'individuazione di nuove fonti di finanziamento, pubbliche e private e la ricerca di ogni possibile ed appropriata azione di risparmio e razionalizzazione volta a produrre, nel tempo, minori costi o maggiori entrate. Il D.Lgs. 175/2016 obbliga inoltre a proseguire nell'azione di razionalizzazione delle società e altri Enti privati partecipati in modo da perseguire la costante riduzione delle stesse per un contenimento della spesa ed il miglioramento dell'azione amministrativa. Inoltre l'attività dell'Ente è improntata a garantire il regolare incasso delle entrate patrimoniali e tributarie, oltre che a porre in essere azioni volte al recupero di eventuali crediti pregressi di propria competenza.

VERIFICA E IMPLEMENTAZIONE DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI VIGENTI (AREA STRATEGICA 1)

L'obiettivo consiste nel verificare e dare applicazione ai nuovi istituti contrattuali previsti nel CCNL sottoscritto in data 21 Maggio 2018. Nel corso del 2018, infatti, è stato sottoscritto un Contratto Collettivo Decentrato che ha rinviato al 2019 l'applicazione di molte novità contenute nella disciplina nazionale. Nell'anno 2019 sono state altresì portate a compimento e concluse le procedure di trasferimento del personale adibito a funzioni oggetto di riordino e non più rientranti tra le competenze dell'Ente. L'obiettivo strategico è quello di utilizzare le novità introdotte dal nuovo CCNL al fine di rispondere al meglio alle esigenze espresse dalle strutture dell'ente in ordine alla valorizzazione del merito del personale assegnato, nonché quello di dotarsi di strumenti operativi maggiormente rispondenti al nuovo quadro normativo e contrattuale e alle mutate esigenze organizzative dell'Ente e portare a compimento le procedure di acquisizione del personale consentite dalle norme vigenti. In particolare, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Ente si propone di dare piena attuazione alle norme che regolamentano lo smart working o lavoro agile di tipo emergenziale fino a quando la situazione sanitaria nazionale e locale lo richiederanno. Alle stesso tempo, tenuto conto dei recenti indirizzi che favoriscono tale modalità lavorativa del pubblico dipendente, che dovranno tuttavia essere confermati e normati a livello contrattuale, l'Ente si doterà degli strumenti normativi e organizzativi e di tutte le tecnologie atte a supportare e ulteriormente sviluppare l'implementazione stabile del lavoro agile. Sebbene sia già stato adottato un Regolamento generale per l'adozione di tale forma di lavoro nell'Ente, autonomo rispetto alla gestione delle fase emergenziale che è stata oggetto di specifica e separata disciplina, esso dovrà essere oggetto di opportune revisioni tendenti a favorirne l'implementazione in conformità al quadro normativo che verrà definito e nell'ottica di mutarne la percezione e l'organizzazione a livello di Ente.

SVILUPPO NUOVE TECNOLOGIE E PIATTAFORME DIGITALI

(AREA STRATEGICA 1)

La Provincia attribuisce alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione un ruolo strategico per favorire l'innovazione dell'Ente e la sua crescita, anche nella nuova dimensione di Ente di Area Vasta.

L'Ente pertanto, intende:

- sviluppare interventi sull'architettura del sistema mirati alla razionalizzazione e alla coerenza applicativa con investimenti in innovazione digitale e ICT, volti anche a ottimizzare i costi e attuare economie di scala;
- promuovere il processo di razionalizzazione, normalizzazione e semplificazione di processi, procedure e attività mediante l'introduzione di piattaforme documentali e collaborative in un'ottica di dematerializzazione come previsto dal d.lgs. 82/2005, Codice Amministrazione Digitale;
- favorire la digitalizzazione dell'Ente in un'ottica centrata sull'utente, in particolare rispetto alle funzioni fondamentali individuate dalla l. 56/2014.

Inoltre, tenuto conto dei decreti attuativi della legge di riforma della PA - legge Madia - i quali hanno introdotto numerose novità normative in materia di digitalizzazione della PA, la Provincia di Perugia intende affrontare la sfida digitale recuperando l'efficienza e l'efficacia dei servizi ai cittadini. A tal fine pone tra le priorità:

- l'eliminazione di prassi amministrative obsolete e conservative, favorendo un appropriato apprendimento dei meccanismi ICT da parte dei dipendenti, anche mediante una funzionale comunicazione interna;
- l'impulso della comunicazione istituzionale, delle sue strutture, in primis l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, dei suoi strumenti e dei suoi canali, per favorire la conoscenza dei nuovi diritti di cittadinanza digitale e delle modalità di esercizio degli stessi, con ricadute in termini di un maggior rispetto dei principi di trasparenza e di legalità dell'agire amministrativo.

ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY. EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (AREA STRATEGICA 1)

La legge 190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo politico degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (art.1, c.8 come sostituito dal d.lgs 97/2016) da aggiornarsi annualmente. Essi possono essere così sintetizzati: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla stessa, intesa nella ampia accezione di "mala practice", come esplicitata da A.NA.C.

Questi obiettivi saranno perseguiti dal Responsabile e da tutti i dirigenti attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nei PTPCT annuali e rivolte in particolare a monitorare e integrare la mappatura dei processi "a rischio corruttivo", a garantire il rispetto della rotazione e l'assenza di conflitto di interessi negli incarichi e negli appalti, a migliorare in funzione collaborativa i controlli successivi sulla legittimità di atti e procedure, a garantire una adeguata formazione interna.

Particolare rilevanza sarà data alla trasparenza, che costituisce uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla legge 190/2012. Obiettivo strategico è quindi quello della promozione di maggiori livelli di trasparenza attraverso misure volte alla semplificazione e automatizzazione dei processi a essa legati e al miglioramento dei contenuti di atti e informazioni che sono oggetto di diffusione, anche sotto il profilo del rispetto della recente normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

L'effettività delle misure sarà garantita attraverso il funzionamento del sistema organizzativo di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'interrelazione fra quest'ultimo e il Responsabile per la protezione dei dati personali e l'integrazione dei controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione con il controllo di gestione.

L'obiettivo strategico di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, da realizzarsi attraverso una adeguata programmazione strategica e gestionale e un efficiente sistema di monitoraggio sul grado di raggiungimento degli obiettivi programmati si è rivelato particolarmente difficile da attuare nell'ultimo quadriennio, in cui la confusa evoluzione del contesto normativo, relativo a ruoli e funzioni delle province, accompagnata da una ulteriore serie di tagli alla finanza locale e di limiti e vincoli sempre più stringenti derivanti dal riordino, hanno fatto sì che l'Ente si trovasse ad operare in regime di esercizio provvisorio e in continua emergenza finanziaria, con conseguenti ritardi nella programmazione finanziaria e gestionale e particolare difficoltà nello strutturare un sistema organizzato di controlli interni. Nonostante ciò, sono state comunque definite nuove procedure organizzative e informatiche volte a impostare un'adeguata programmazione gestionale in linea con i principi dell'armonizzazione contabile e con la programmazione strategica contenuta nel DUP e a garantire l'effettività dei sistemi di monitoraggio. Procedure che nel prossimo triennio la Provincia, superata la fase sperimentale e tornata a una tempistica normalizzata nell'approvazione di Bilanci e programmi, intende rendere sempre più efficienti, anche in un'ottica di miglioramento della reportistica cui l'Ente è tenuto nei confronti della Corte dei Conti e degli altri soggetti istituzionali.

Per quanto riguarda gli enti partecipati, la Provincia continuerà a garantire la corretta pubblicazione delle informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 e l'adozione delle misure di prevenzione della corruzione da parte degli enti in controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. e delle società in house.

OTTIMIZZAZIONE DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO (AREA STRATEGICA 1)

La Provincia, consapevole che un ottimale svolgimento delle funzioni ad essa assegnate non può prescindere da una sempre maggiore razionalizzazione dei servizi strumentali, persegue come obiettivo strategico l'ottimizzazione dei servizi di supporto alle attività dell'Ente quali ad esempio la gestione dei contratti e degli appalti per l'Ente, l'attività di archivio e gestione della corrispondenza, l'assistenza agli organi istituzionali, la gestione del personale ausiliario e l'attività di informazione. Inoltre obiettivo dell'Ente è anche quello di eliminare o ridurre al minimo i possibili rischi per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori nella consapevolezza che la salute dei propri dipendenti è la più grande risorsa dell'Ente.

AREA VASTA: STAZIONE UNICA APPALTANTE (AREA STRATEGICA 2)

Nel corso del precedente mandato amministrativo un obiettivo strategico di particolare rilevanza è stato rappresentato dalla progettazione, realizzazione e sviluppo della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia, struttura che svolge le funzioni di centrale di Committenza per i Comuni della Provincia e altri enti aggiudicatori del territorio.

Prendendo a base il dato normativo previsto dalla L. n.56/2014 di riforma delle Province (L. Delrio) che prevedeva quale funzione fondamentale dei nuovi enti di area vasta proprio lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza per gli enti territoriali del proprio ambito, poi sviluppata con il D.Lgs.n.50/2016 (Codice Contratti) che ha espressamente previsto tra gli altri la possibilità/obbligo di rivolgersi alle Province per lo svolgimento delle procedure di gara sopra determinate soglie, la Provincia di Perugia sin dal 2015 ha iniziato, in via sperimentale, il percorso di stazione unica appaltante.

Tale percorso ha portato all'approvazione di uno schema tipo di convenzione ad inizio 2017 che ha consentito uno sviluppo di tale attività fino ad arrivare attualmente ai **n.30 soggetti convenzionati, 28 comuni del territorio e 2 altri enti aggiudicatori.**

A fine 2018, per adempiere all'obbligo normativo sancito dall'art.40 del d.lgs. 50/2016, la Provincia ha aderito, tramite la società partecipata Umbriadigitale spa, al "Portale acquisti umbria" che consente di svolgere in maniera completamente digitale le procedure di gara. Tale modalità rappresenta un ulteriore step di garanzia e standardizzazione delle procedure di gara per tutto il territorio regionale.

L' intenso impegno della struttura dedicata che, con l'ausilio dei Servizi tecnici interessati, ha gestito, nel periodo 2015 – 2019, oltre 300 procedure di gara (Appalti di lavori pubblici, servizi, forniture e concessioni) per un importo complessivo di oltre 100.000.000 di euro, ha determinato un notevole successo dell'attività amministrativa della Provincia di erogazione dei servizi ai Comuni in qualità di Ente di Area vasta. Ciò le ha consentito di rivestire il ruolo di una delle più importanti stazioni appaltanti della Regione svolgendo contemporaneamente la propria "mission" di supporto ai Comuni del territorio e mettendo a disposizione professionalità specifiche in un ambito (quello degli appalti pubblici) sempre più complesso e specialistico.

SICUREZZA DEL TERRITORIO- POLIZIA PROVINCIALE (AREA STRATEGICA 2)

Obiettivo strategico dell'Ente è quello di garantire il corretto svolgimento dell'attività di polizia amministrativa per l'accertamento, la prevenzione e repressione degli illeciti con particolare riferimento a quelli connessi alle materie fondamentali rimaste in capo alla Provincia quale Ente di Area Vasta.

Idonee misure organizzative verranno messe in campo al fine di ovviare, per quanto possibile, il consistente ridimensionamento dell'organico del Corpo rimasto in servizio dopo la riforma "Delrio".

PATRIMONIO IMMOBILIARE (AREA STRATEGICA 4)

Obiettivo strategico da perseguire nei prossimi anni è l'adeguamento e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare. Andrà anche perseguita la valorizzazione del patrimonio immobiliare e l'ottimizzazione della sua redditività anche attraverso interventi di miglioramento strutturale ed energetico, adeguamento e messa a norma degli stessi. Il patrimonio immobiliare è diventato ormai, stante l'attuale situazione in cui versano le Province, una delle principali fonti di risorse. L'importanza della valorizzazione del patrimonio immobiliare è desumibile anche dai numerosi interventi legislativi che, negli ultimi anni, hanno introdotto norme tese, direttamente o indirettamente, ad incentivare il concorso della leva immobiliare da parte della pubblica amministrazione al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario. Una corretta gestione del patrimonio va pertanto vista anche in funzione di un contenimento della spesa. Una particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione del patrimonio

artistico-culturale di proprietà, al fine di garantirne la redditività e la migliore fruibilità.

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E GESTIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA (AREA STRATEGICA 4)

La programmazione della rete scolastica di istruzione secondaria di secondo grado, funzionale al diritto allo studio della popolazione scolastica della Provincia di Perugia, è obiettivo strategico che si concretizza con la concertazione e la condivisione con vari Enti del fabbisogno di ciascuna istituzione scolastica garantendo spazi fruibili e sicuri per lo svolgimento delle attività didattiche previste dalla normativa e dai POF (Piano Offerta Formativa).

A seguito degli eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio dal 24 agosto 2016 e negli anni successivi, la ricostruzione è obiettivo strategico, pertanto le risorse economiche stanziare sono oggetto di attività di progettazione finalizzata alla realizzazione della stessa.

Per la gestione dell'emergenza COVID si rende necessario effettuare l'analisi delle criticità e programmare, con le risorse economiche che si renderanno disponibili su vari assi di finanziamento, interventi ed azioni volte al miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici di competenza.

La programmazione anche strutturale e sismica degli edifici scolastici di competenza prevedendo ~~ove~~ necessario nuove costruzioni, in sinergia con quanto prescritto dalle norme in materia di prevenzione incendi e di efficienza energetica degli edifici.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (AREA STRATEGICA 4)

Obiettivo strategico è la valorizzazione dell'ambiente e del territorio che si concretizza anche attraverso l'elaborazione e l'aggiornamento del PTCP, strumento di pianificazione paesaggistica e ambientale con il quale la Provincia svolge la funzione di raccordo e coordinamento di livello provinciale degli strumenti adottati dai Comuni del territorio. L'Ente parteciperà inoltre a processi di co-pianificazione inter-istituzionale e promuoverà il tema della pianificazione d'area vasta, partecipando anche a gruppi di studio nazionali sulla pianificazione provinciale.

Inoltre l'Ente intende garantire la gestione delle funzioni in materia ambientale, controlli e vigilanza impianti termici e certificazioni energetiche in ambito regionale attraverso la società in house providing Agenzia per l'Energia e l'Ambiente (A.E.A). Curerà infine le attività amministrative relative ai controlli ambientali ed al contenzioso di competenza provinciale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o delegati dalla Regione ai sensi della L.R. n. 10/2015 e tutte le materie di carattere ambientale non ricomprese nel trasferimento di funzioni alla regione (ad es. in materia di bonifica o catasto ambientale) che sono rimaste in capo alla Provincia.

MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE (AREA STRATEGICA 3)

Il mantenimento di sufficienti livelli di sicurezza della rete viaria e la sua gestione e valorizzazione, da realizzarsi mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione e con quelle che la Regione dovrà stanziare per la parte viaria di propria competenza, riveste obiettivo prioritario dell'Ente. A seguito degli eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio da agosto 2016 ad oggi, si rende necessario continuare nell'analisi delle criticità e programmare, coordinare e monitorare gli interventi da realizzare lungo la rete viaria di competenza danneggiata dal sisma. Particolare attenzione verrà data al supporto ai Comuni, mediante opportuni accordi/convenzioni, in materia di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche nell'ottica di Ente di Area Vasta e di servizio al territorio.

TRASPORTO PUBBLICO E PRIVATO (AREA STRATEGICA 2)

Obiettivo strategico dell'Ente è quello di garantire, relativamente ai servizi di trasporto extraurbani, tutte le funzioni amministrative e di programmazione di cui alla L.R. 18 novembre 1998, n 37 e s.m.i. di attuazione del D.Lgs. 422/97 ed in particolare tutto ciò che concerne la gestione dei contratti di servizio del TPL extraurbano relativi ai due bacini di traffico provinciale e del TPL del Lago Trasimeno. Particolare importanza viene data alla predisposizione dei capitolati di gara per il futuro contratto di TPL, il cui espletamento è a cura della Regione Umbria, ma che vede la Provincia, che gestisce operativamente la materia, interessata e coinvolta fattivamente, anche a garanzia della massima integrazione sociale. Inoltre l'Ente assicura continuità all'erogazione dei servizi ai cittadini per quanto riguarda autoscuole, studi di consulenza e centri di revisione, rilascio autorizzazioni per i trasporti

eccezionali e in conto proprio, rilascio autorizzazioni per la prosecuzione di esercizio di impianti fissi gestiti da Comuni e privati, anche programmando opportune verifiche congiunte degli impianti per la sicurezza dell'esercizio e verifiche strutturali sull'intera rete viaria, gestite in modo interdisciplinare.

AREA VASTA: SVILUPPO SERVIZI AL TERRITORIO (AREA STRATEGICA 2)

Obiettivo strategico della Provincia è quello di sviluppare ulteriormente il ruolo di Ente di Area Vasta così come previsto dalla L.n. 56/2014 (Delrio) cui è seguita la legge regionale n. 10/2015 e il nuovo statuto. Tale attività si concretizza da un lato mediante l'implementazione e il monitoraggio di progetti di assistenza ai Comuni, come ad esempio i servizi di informazione e di comunicazione istituzionale, dall'altro mediante l'attivazione di nuovi servizi a favore di Comuni, Enti, cittadini e di altri soggetti operanti sull'area vasta, anche tramite l'URP - Ufficio relazioni con il pubblico dell'Ente e gli sportelli decentrati sul territorio.

In coerenza con tale ruolo, teso a soddisfare le domande provenienti dai propri territori, si implementeranno processi cooperativi in grado di fare sintesi delle esigenze locali, rappresentandole in una logica di sistema. Si tratta di sviluppare e consolidare pratiche di collaborazione, creando una rete di soggetti che consenta di erogare servizi di qualità ai cittadini e alle imprese, in un'ottica di semplificazione amministrativa e di riduzione dei costi. In tale ambito si prevedono servizi di consulenza, assistenza e supporto tecnico e amministrativo ai Comuni del territorio su materie di competenza comunale, intercomunale e provinciale, ai fini dello sviluppo armonico dell'area vasta.

Particolare attenzione sarà posta alla promozione del territorio e delle sue potenzialità, alla valorizzazione e sviluppo delle identità e delle manifestazioni più rilevanti, anche attraverso l'utilizzo delle strutture decentrate e del patrimonio artistico-culturale dell'Ente.

La promozione e l'accesso a risorse europee, nazionali e locali per lo sviluppo strategico dell'area, tempestivamente individuate, costituirà un fattore decisivo se si considera lo scenario socio-economico ancora caratterizzato da una crescita del reddito e dell'occupazione insufficiente a recuperare i livelli di attività e di benessere precedenti alla crisi. Esiste, quindi, una domanda, espressa e potenziale, per servizi di supporto e di consulenza che facilitino l'accesso alle opportunità offerte sia da fonti di finanziamento europee, che nazionali e locali, da parte di soggetti pubblici e privati che spesso non hanno la dimensione organizzativa ed economica necessaria. Ciò, sia pure in misura diversa, è stato rilevato anche per le altre tipologie di servizi offerti, come l'assistenza tecnica in occasione di eventi e manifestazioni di promozione del territorio provinciale e, per il suo tramite, di tutta l'Umbria. In altre parole la strategia perseguita dalla Provincia in relazione a queste tematiche si concentra sui seguenti macro-obiettivi: - fornire a Enti pubblici locali e ai soggetti privati che perseguono l'interesse generale della comunità, assistenza tecnica in sede di co-progettazione, gestione e rendicontazione di interventi, per rafforzare la loro azione sia nella fase di ideazione che in quella di realizzazione di iniziative di valorizzazione del territorio; promuovere partenariati pubblico/privati tra soggetti istituzionali e non operanti sul territorio in materia di sviluppo socio-economico, in un'ottica di networking.

Tra gli strumenti giuridici individuati per implementare tali collaborazioni si colloca sia la Convenzione quadro approvata dal Consiglio provinciale nel 2016, sia Accordi formulati ad hoc su singole iniziative di interesse comune.

PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' (AREA STRATEGICA 2)

E' tra le priorità della Provincia sostenere e valorizzare le pari opportunità, nonché operare un'efficace politica di contrasto alle discriminazioni su tutto il territorio, specie nel mondo del lavoro, secondo quanto disposto dalla legge 56/2014, che individua il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità fra le funzioni fondamentali dell'Ente. Ciò rappresenta la principale linea di azione che la Provincia continuerà a portare avanti, anche affiancando e supportando la Consigliera di parità, figura istituzionale fondamentale in tale ambito.

L'amministrazione provinciale continuerà ad operare in primo luogo per un cambiamento culturale che investa la società nel suo complesso, ad iniziare dai modelli educativi e formativi.

L'impegno è quello di veicolare soprattutto nelle giovani generazioni, attraverso attività progettuali da realizzare con le scuole del territorio, la cultura della valorizzazione delle differenze e del rispetto tra le persone, il superamento degli stereotipi e pregiudizi, anche quale antidoto alla sopraffazione ed alla violenza.

L'amministrazione provinciale continuerà nel percorso già intrapreso di una capillare campagna

informativa sui servizi esistenti a sostegno delle vittime di violenza e di sensibilizzazione al fine di far riflettere sul fenomeno, sulle sue cause e sulle sue dinamiche, per prevenirlo ed imparare a conoscerlo e riconoscerlo. Uno degli strumenti a tale scopo è l'attività informativa dello Sportello Donna presso l'URP della Provincia.

Tra gli obiettivi dell'Ente, come sancito dall'art. 34 dello Statuto vi è anche quello di promuovere al suo interno, mediante l'adozione di azioni positive nonché attraverso la funzionalità del Comitato Unico di Garanzia, le pari opportunità, contrastando ogni forma di discriminazione e garantendo un ambiente lavorativo improntato al benessere organizzativo.

PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA RETE SCOLASTICA (AREA STRATEGICA 2)

La programmazione territoriale della Rete scolastica e dell'Offerta formativa, funzionale al diritto allo studio della popolazione scolastica della provincia di Perugia, è un obiettivo strategico che si realizza con il Piano annuale della Rete scolastica e dell'Offerta formativa per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale. Si tratta di uno strumento di programmazione, concertazione e condivisione delle strategie, di obiettivi e azioni organizzative e formative sul territorio, attraverso il lavoro sinergico con tutti i soggetti istituzionali coinvolti: Direzioni scolastiche, Regione Umbria, USR, Comuni, parti sociali, organizzazioni delle comunità locali. Tra le attività assume particolare importanza il ruolo della Provincia in seno alla Cabina di Regia di coordinamento regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento scolastico, nonché l'attività di monitoraggio degli alunni iscritti e degli indicatori sulle potenzialità occupazionali e sulle politiche attive del lavoro sul territorio provinciale e regionale, avvalendosi della collaborazione dell'ARPAL Umbria. Tutto ciò correlato anche con la garanzia di fruibilità e sicurezza degli spazi per lo svolgimento delle attività didattiche previste dalla normativa e dai POF (Piano Offerta Formativa).

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE (AREA STRATEGICA 2)

La Provincia di Perugia "in conformità ai principi costituzionali ed alle norme internazionali che riconoscono i diritti innati delle persone umane e sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli. A tale fine promuove nel suo territorio la cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione e di informazione" (Art. 2 dello Statuto).

Da oltre trent'anni, la Provincia di Perugia è impegnata nella promozione della pace e dei diritti umani con iniziative di carattere locale, nazionale, europeo e internazionale. Dal 1986 la Provincia opera insieme al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e ne sostiene le attività con un'apposita Convenzione.

In coerenza con questo indirizzo politico/istituzionale che si è consolidato nel corso degli anni, la Provincia di Perugia si propone di:

- investire sui giovani del territorio e sulla loro formazione preparandoli a vivere da cittadini consapevoli e responsabili nell'era della globalizzazione e dell'interdipendenza, rafforzando inoltre il senso di appartenenza alla comunità locale e la loro capacità di agire concretamente nel proprio contesto di vita e nello spazio virtuale, secondo i valori fondamentali della pace, della solidarietà, dei diritti umani, della nonviolenza, del dialogo e della fraternità universale;
- investire sulla scuola affinché, in stretto rapporto con i Comuni e le organizzazioni della società civile del territorio, possa divenire sempre più un luogo dove si studia, si impara e si fa esperienza di pace, fornendo agli alunni/studenti le competenze necessarie per crescere e inserirsi nella realtà locale del nostro tempo;
- sostenere i Comuni del territorio che intendono: operare per lo sviluppo della cultura della pace, dei diritti umani, della solidarietà e della cooperazione; investire sui giovani; potenziare l'offerta formativa e accrescere la collaborazione scuola-territorio per lo sviluppo di una comunità educativa di qualità; sviluppare l'economia della fraternità per contrastare l'esclusione sociale; sviluppare un'alleanza pedagogica tra tutte le istituzioni e i soggetti responsabili che investono sui giovani e sull'educazione alla pace e alla cittadinanza locale;
- valorizzare e sviluppare il patrimonio culturale, storico e religioso di impegno per la pace, il dialogo e la fraternità universale rappresentato da San Francesco, da Aldo Capitini e dalla Marcia per la pace Perugia Assisi.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

4 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

4.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

4.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

4.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2020/2022, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2019 e la previsione 2020.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

| Quadro riassuntivo delle entrate | Trend storico | | | Program. Annuia 2020 | % Scostam. 2019/2020 | Programmazione pluriennale | |
|--|-----------------------|----------------------|----------------------|-------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 | | | 2021 | 2022 |
| Entrate Tributarie (Titolo 1) | 56.644.552,98 | 56.876.636,58 | 57.823.359,14 | 51.977.367,20 | -10,11% | 55.577.367,20 | 57.477.367,20 |
| Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2) | 42.380.796,29 | 31.736.360,12 | 32.112.241,56 | 31.867.812,98 | -0,76% | 29.164.996,54 | 29.164.996,54 |
| Entrate Extratributarie (Titolo 3) | 7.083.459,16 | 4.088.319,45 | 5.621.007,51 | 3.957.373,72 | -29,60% | 3.758.925,70 | 3.757.925,70 |
| TOTALE ENTRATE CORRENTI | 106.108.808,43 | 92.701.316,15 | 95.556.608,21 | 87.802.553,90 | -8,11% | 88.501.289,44 | 90.400.289,44 |
| Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo applicato spese correnti | 4.819.279,37 | 2.321.048,58 | 333.283,34 | 351.068,35 | 5,34% | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 2.319.691,38 | 1.109.626,69 | 2.355.639,80 | 2.365.591,53 | 0,42% | 8.814,96 | 8.814,96 |
| Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI | 113.247.779,18 | 96.131.991,42 | 98.245.531,35 | 90.519.213,78 | -7,86% | 88.510.104,40 | 90.409.104,40 |
| Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale | 27.826.441,46 | 34.910.817,44 | 30.271.129,04 | 19.655.269,24 | -35,07% | 0,00 | 0,00 |
| Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Mutui e prestiti | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo applicato spese investimento | 4.408.352,73 | 2.224.663,71 | 3.713.294,00 | 292.119,74 | -92,13% | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 11.054.806,35 | 12.436.761,67 | 9.342.615,65 | 28.966.483,25 | 210,05% | 46.034,70 | 46.034,70 |
| TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE | 43.989.600,54 | 50.572.242,82 | 43.327.038,69 | 48.913.872,23 | 12,89% | 46.034,70 | 46.034,70 |

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

Le motivazioni degli scostamenti tra i valori 2019 e le previsioni 2020 sono indicate nelle tabelle che seguono, analizzate per singolo titolo di bilancio.

4.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

| Tipologie | Trend storico | | | Program. Annuale 2020 | % Scostam. 2019/2020 | Programmazione pluriennale | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 | | | 2021 | 2022 |
| Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 53.205.588,89 | 53.437.672,49 | 54.365.000,00 | 48.517.000,00 | -10,76% | 52.117.000,00 | 54.017.000,00 |
| Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 3.438.964,09 | 3.438.964,09 | 3.458.359,14 | 3.460.367,20 | 0,06% | 3.460.367,20 | 3.460.367,20 |
| Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 56.644.552,98 | 56.876.636,58 | 57.823.359,14 | 51.977.367,20 | -10,11% | 55.577.367,20 | 57.477.367,20 |

Le aliquote applicate dall'Ente per le entrate tributarie sono le stesse dell'anno 2016 e precedenti; Per quanto riguarda l'imposta provinciale di trascrizione essa ha mostrato un costante miglioramento nel corso degli anni dal 2015 al 2019, mentre in conseguenza della crisi pandemica da covid-19 per l'anno 2020 viene stimato un decremento di circa il 25% rispetto all'accertato 2019; anche per l'anno 2021 viene stimata una riduzione del gettito rispetto sempre all'accertato 2019 (circa 8,7%) mentre per l'anno 2020 è ragionevole prevedere un ritorno del gettito ai livelli pre crisi covid-19. In relazione all'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile le previsioni di entrata sono state formulate ipotizzando un lieve ridimensionamento dovuto sempre alla crisi pandemica.

4.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

| Tipologie | Trend storico | | | Program. Annuale 2020 | % Scostam. 2019/2020 | Programmazione pluriennale | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 | | | 2021 | 2022 |
| Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 42.239.821,69 | 31.736.360,12 | 31.849.557,18 | 31.588.812,98 | -0,82% | 29.164.996,54 | 29.164.996,54 |
| Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 10.000,00 | 0,00 | 262.500,00 | 279.000,00 | 6,29% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 184,38 | 0,00 | -100,00% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo | 130.974,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti | 42.380.796,29 | 31.736.360,12 | 32.112.241,56 | 31.867.812,98 | -0,76% | 29.164.996,54 | 29.164.996,54 |

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

4.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

| Tipologie | Trend storico | | | Program. Annuale 2020 | % Scostam. 2019/2020 | Programmazione pluriennale | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------------------|---------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 | | | 2021 | 2022 |
| Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 1.464.333,67 | 1.830.243,44 | 1.903.921,52 | 1.803.024,00 | -5,30% | 1.728.024,00 | 1.728.024,00 |
| Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 2.821.254,00 | 334.000,00 | 334.000,00 | 334.000,00 | 0% | 334.000,00 | 334.000,00 |
| Tipologia 300: Interessi attivi | 133.042,28 | 150.504,98 | 49.805,83 | 89.774,33 | 80,25% | 43.100,00 | 43.100,00 |
| Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | 102.905,10 | 68.603,40 | 302.998,35 | 34.301,70 | -88,68% | 34.301,70 | 34.301,70 |
| Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 2.561.924,11 | 1.704.967,63 | 3.030.281,81 | 1.696.273,69 | -44,02% | 1.619.500,00 | 1.618.500,00 |
| Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie | 7.083.459,16 | 4.088.319,45 | 5.621.007,51 | 3.957.373,72 | -29,60% | 3.758.925,70 | 3.757.925,70 |

Le entrate extra-tributarie comprendono tutte le entrate di varia natura non tributaria derivanti autorizzazioni o concessioni, sanzioni amministrative per violazioni di leggi e regolamenti, diritti disegreteria, i proventi derivanti dalla posa di impianti pubblicitari, le rendite derivanti da trasporti eccezionali lungo le strade provinciali etc.

Lo scostamento tra i valori del 2019 e le previsione 2020 si registra principalmente per le motivazioni di seguito indicate:

- contabilizzazione del risparmio ai fini Irap scaturito dal ricalcolo operato dalla società Kibernetes S.r.l. per le annualità di imposta dal 2013 al 2017 a valere sull'annualità 2019 per l'importo complessivo di euro 418.006,00
- rimborso di crediti a favore di questa Amministrazione da parte dell'INAIL di Perugia da compensare con i versamenti successivi per l'importo di €. 84.439,29
- definizione della situazione inerente al pagamento di fatture pregresse emesse da Fastweb e rimborso da parte della medesima compagnia di somme per linee cessate ma ugualmente fatturate a questo Ente per un importo di €.98.492,69
- rimborso da parte del Convitto Nazionale di Assisi delle spese di funzionamento in forza dell'art. 6 della apposita Convenzione stipulata con questa Provincia, relative agli anni 2016 – 2017 – 2018, valutate complessivamente in € 181.027,07
- trasferimento delle funzioni relative al lago Trasimeno all'Unione dei Comuni con conseguente riduzione delle entrate relative alle concessioni demaniali ed ai canoni di ormeggio per un importo complessivo di €. 170.000,00.

4.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

| Tipologie | Trend storico | | | Program. Annuale 2020 | % Scostam. 2019/2020 | Programmazione pluriennale | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|--------------------------|-------------------------|----------------------------|----------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 | | | 2021 | 2022 |
| Tipologia 100: Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 22.024.625,86 | 23.208.783,08 | 58.068.483,47 | 67.145.621,10 | 15,63% | 67.184.189,87 | 13.375.763,31 |
| Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 21.316,10 | 24.052,00 | 31.801,00 | 20.000,00 | -37,11% | 20.000,00 | 20.000,00 |
| Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale | 22.045.941,96 | 23.232.835,08 | 58.100.284,47 | 67.165.621,10 | 15,60% | 67.204.189,87 | 13.395.763,31 |

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

In relazione alla tipologia 200 si precisa che l'importo più consistente è rappresentato da contributi per la realizzazione di investimenti nel campo della viabilità e dell'edilizia scolastica da parte della Regione Umbria e da parte dello Stato, comprende anche importi per finanziare interventi di ricostruzione post-sisma Italia centrale 2016/2017.

4.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

| Tipologie | Trend storico | | | Program. Annuale 2020 | % Scostam. 2019/2020 | Programmazione pluriennale | |
|--|-------------------|---------------------|-------------|-----------------------|----------------------|----------------------------|-------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 | | | 2021 | 2022 |
| Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | 8.807,06 | 73,83 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie | 708.807,06 | 1.000.073,83 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |

Non sono previste entrate poiché l'Ente non prevede il ricorso all'indebitamento.

4.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

| Tipologie | Trend storico | | | Program. Annuale 2020 | % Scostam. 2019/2020 | Programmazione pluriennale | |
|---|-------------------|---------------------|-------------|-----------------------|----------------------|----------------------------|-------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 | | | 2021 | 2022 |
| Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400: Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti | 700.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0% | 0,00 | 0,00 |

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui per gli anni 2020-2021-2022.

4.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

| Tipologie | Trend storico | | | Program. Annuale 2020 | % Scostam. 2019/2020 | Programmazione pluriennale | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|
| | 2017 | 2018 | 2019 | | | 2021 | 2022 |
| Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 40.161.453,28 | 41.603.728,81 | 26.425.819,88 | 22.811.570,76 | -13,68% | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 |
| Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 40.161.453,28 | 41.603.728,81 | 26.425.819,88 | 22.811.570,76 | -13,68% | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 |

L'importo indicato nelle previsioni per l'anno 2020 è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria giusta Delibera del Presidente n. 226 del 12 novembre 2019 avente ad oggetto: " Anticipazione di tesoreria per l'anno 2020 ex art. 222 del D.Lgs. 267 del 2000 e utilizzo - in termini di cassa - di entrate a specifica destinazione per il pagamento

di spese correnti di cui all'art. 195 D.Lgs. 267 del 2000 e s.m.i.".

L'ente, in base alla situazione attuale considerando le somme vincolate giacenti in cassa e la possibilità di utilizzarle ai sensi dell'art 195 del D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

4.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

4.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

| Totali Entrate e Spese a confronto | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione | | | |
| Avanzo d'amministrazione | 643.188,09 | - | - |
| Fondo pluriennale vincolato | 31.332.074,78 | 54.849,66 | 54.849,66 |
| Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 51.977.367,20 | 55.577.367,20 | 57.477.367,20 |
| Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti | 31.867.812,98 | 29.164.996,54 | 29.164.996,54 |
| Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie | 3.957.373,72 | 3.758.925,70 | 3.757.925,70 |
| Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale | 67.165.621,10 | 67.204.189,87 | 13.395.763,31 |
| Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 22.811.570,76 | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 |
| Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 |
| TOTALE Entrate | 235.790.508,63 | 196.795.828,97 | 144.886.402,41 |
| Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione | | | |
| Disavanzo d' amministrazione | 492.243,81 | 492.243,81 | 492.243,81 |
| Totale Titolo 1 - Spese correnti | 86.373.211,64 | 83.554.382,98 | 84.682.893,87 |
| Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale | 98.267.127,74 | 69.585.379,78 | 14.392.789,05 |
| Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti | 1.810.854,68 | 2.128.322,40 | 4.282.975,68 |
| Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 22.811.570,76 | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 |
| Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 |
| TOTALE Spese | 235.790.508,63 | 196.795.828,97 | 144.886.402,41 |

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

4.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

| Denominazione | Programmi Numero | Risorse assegnate 2020/2022 | Spese previste 2020/2022 |
|--|------------------|-----------------------------|--------------------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 11 | 107.142.799,14 | 107.142.799,14 |
| MISSIONE 02 - Giustizia | 2 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 2 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 6 | 130.327.522,15 | 130.327.522,15 |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 2 | 5.385.037,39 | 5.385.037,39 |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 2 | 40.048,68 | 40.048,68 |
| MISSIONE 07 - Turismo | 1 | 4.524,78 | 4.524,78 |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 2 | 738.657,87 | 738.657,87 |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 8 | 7.534.747,35 | 7.534.747,35 |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 5 | 169.628.016,22 | 169.628.016,22 |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile | 2 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 9 | 37.500,00 | 37.500,00 |
| MISSIONE 13 - Tutela della salute | 1 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 4 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 3 | 587.177,33 | 587.177,33 |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 2 | 31.643,58 | 31.643,58 |
| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 1 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 1 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 19 - Relazioni internazionali | 1 | 276.721,23 | 277.884,40 |
| MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti | 3 | 22.714.127,61 | 22.714.127,61 |
| MISSIONE 50 - Debito pubblico | 2 | 618.251,32 | 618.251,32 |
| MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie | 1 | 52.826.570,76 | 52.821.570,76 |
| MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi | 2 | 78.106.500,00 | 78.106.500,00 |

4.3.3 Struttura della programmazione strategica e operativa dell'Ente

Per una più facile lettura qui di seguito viene riportato uno schema dove si evidenzia, per ciascun obiettivo strategico, l'articolazione dello stesso in obiettivi operativi, che sono descritti in dettaglio nelle sezioni successive.

| AREA STRATEGICA | OBIETTIVO STRATEGICO | OBIETTIVO OPERATIVO |
|--|---|---|
| Qualità dell'azione amministrativa | Equilibri di bilancio e programmazione finanziaria delle attività | Programmazione, consuntivazione finanziaria e rendicontazione economico-patrimoniale |
| | | Organismi partecipati dell'Ente |
| | | Gestione delle risorse finanziarie |
| | | Razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi |
| | | Gestione delle entrate tributarie |
| | Verifica e implementazione degli istituti contrattuali vigenti | Gestione delle risorse umane |
| | | Adozione misure organizzative e gestionali |
| | | Emergenza COVID- Misure organizzative di contenimento |
| | Sviluppo nuove tecnologie e piattaforme digitali | Evoluzione delle infrastrutture immateriali - processo di dematerializzazione e gestione documentale |
| | | Evoluzione delle infrastrutture fisiche |
| | | Comunicazione istituzionale e attività giuridico-informatiche per il digitale |
| | Anticorruzione, trasparenza e Privacy. Efficienza e efficacia dell'azione amministrativa | Programmazione e monitoraggio delle misure contenute negli aggiornamenti annuali ai Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza |
| | | Semplificazione e automatizzazione dei processi legati alla trasparenza e miglioramento dei contenuti di atti e informazioni che sono oggetto di diffusione |
| | | Controllo strategico e di gestione e relazione sulla performance |
| | Ottimizzazione delle funzioni di supporto | Attività di supporto agli organi istituzionali alle strutture interne |
| | | Gestione delle attività contrattuali per la Provincia di Perugia |
| Salute e Sicurezza dei lavoratori – Emergenza COVID | | |
| Raccolta, elaborazione e diffusione di dati statistici | | |

| AREA STRATEGICA | OBIETTIVO STRATEGICO | OBIETTIVO OPERATIVO | |
|--|---|---|---|
| Qualità dei servizi ai Comuni, ai cittadini e alle imprese | Area vasta: Stazione Unica Appaltante | Ottimizzazione delle attività della SUA | |
| | Sicurezza del territorio - Polizia provinciale | Interventi di supporto, prevenzione e controllo | |
| | Trasporto pubblico e privato | Gestione del trasporto pubblico e privato ed attività collaterali | |
| | Area Vasta: Sviluppo Servizi al Territorio | | Promozione e accesso alle risorse europee, nazionali e locali per lo sviluppo strategico del territorio |
| | | | Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale di proprietà dell'Ente |
| | | | Contribuire a rafforzare la governance locale al fine della promozione della coesione economica, sociale e territoriale |
| | | | Gestione delle attività di informazione al servizio del territorio |
| | Promozione delle pari opportunità | Azioni positive per le pari opportunità | |
| Pianificazione dell'offerta formativa e della rete scolastica | Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa dell'istruzione secondaria nel territorio provinciale | | |
| Promozione della cultura della pace | Iniziative ed interventi per la pace in Italia e all'Estero | | |

| AREA STRATEGICA | OBIETTIVO STRATEGICO | OBIETTIVO OPERATIVO |
|---------------------------|---|---|
| Qualità della rete viaria | Miglioramento e messa in sicurezza della rete stradale | Attività di progettazione e di supporto alla pianificazione e alla realizzazione di opere pubbliche |
| | | Gestione della rete viaria provinciale e regionale- Attività ricorrente |
| | | Manutenzione straordinaria strade provinciali |
| | | Manutenzione straordinaria strade regionali |
| | | Gestione tecnico amministrativa del demanio stradale |

| AREA STRATEGICA | OBIETTIVO STRATEGICO | OBIETTIVO OPERATIVO | |
|---|---|---|---|
| Qualità dell'edilizia scolastica e patrimoniale, dell'ambiente e del territorio | Patrimonio immobiliare | Adeguamento, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare | |
| | | Gestione del patrimonio immobiliare | |
| | Programmazione della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica | | Programmazione funzionale dell'edilizia scolastica |
| | | | Manutenzione ordinaria ed erogazione servizi di utenza |
| | | | Manutenzione straordinaria, miglioramento e adeguamento normativo e funzionale degli edifici scolastici, con realizzazione di nuovi plessi, anche alla luce della ricostruzione post sisma e dell'emergenza COVID |
| | | | Gestione delle competenze in materia ambientale |
| | Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio | | Tutela del territorio provinciale tramite la pianificazione e l'aggiornamento del Piano di Coordinamento Provinciale |

Come per gli obiettivi strategici, di seguito viene fatta una descrizione più dettagliata dei singoli **obiettivi operativi**.

Programmazione, consuntivazione finanziaria e rendicontazione economico-patrimoniale

Anche nell'attuale periodo, e per tutto il triennio 2020/2022, ancorché possano dirsi in via di superamento le problematiche di carattere istituzionale e finanziario delle province, riveste carattere di obiettivo la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), l'approvazione del bilancio di previsione triennale e di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente (D.LGS. 267/2000 modificato e D.LGS. 118/2011 modificato) ed infine il Piano esecutivo di gestione per la parte contabile, rispettando gli equilibri finanziari. L'attività di rendicontazione che consiste nell'approvazione del rendiconto di gestione e di tutti i suoi allegati anche attraverso la raccolta ed il coordinamento delle informazioni fornite dai vari settori, si pone come obiettivo il rispetto della riduzione programmata del disavanzo da riaccertamento straordinario con le modalità previste dalla delibera del Consiglio Provinciale n. 21 del 26 giugno 2015. La rendicontazione si completa con l'approvazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'Ente.

Organismi partecipati dell'Ente

Riguardo agli Organismi partecipati dall'Ente, oltre agli adempimenti gestionali e ai controlli sulle società partecipate, l'obiettivo è quello di porre in essere tutte le azioni previste dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 33 del 22/09/2017 di revisione straordinaria delle società partecipate ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 e successive revisioni annuali. Inoltre al fine del controllo della situazione economico finanziaria complessiva del "Gruppo Amministrazioni Pubbliche Provincia di Perugia" l'Ente approva il bilancio consolidato.

Gestione delle risorse finanziarie

L'obiettivo è quello di garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni. Così facendo si eviterà di ricorrere a ulteriori tagli di spesa corrente in corso di esercizio compromettendo l'ordinata programmazione dell'attività dei diversi settori dell'Ente. La riduzione della spesa corrente di funzionamento e l'attenta riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie, dovranno essere

finalizzate al mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio caratterizzato dai tagli previsti dalla normativa vigente.

Razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi

Revisione della spesa finalizzata al contenimento della stessa, attraverso l'analisi e la razionalizzazione di ogni singola fornitura di bene e o servizio a soddisfazione della domanda interna, ottimizzando il rapporto qualità/prezzo, per la parte di competenza. Si procederà alle acquisizioni di beni e servizi nel rispetto delle modalità previste dal D.lgs. 50/2016.

Gestione delle entrate tributarie

Attivazione, per le varie tipologie di entrata tributaria assegnate al Servizio (R.C. Auto, Imposta Prov.le di Trascrizione), di ogni azione tesa alla puntuale individuazione e gestione delle stesse; oltre alla quantificazione degli stanziamenti e monitoraggio dei relativi andamenti, l'attività di controllo ha inoltre come obiettivo il recupero del tributo e l'irrogazione delle sanzioni nei termini di legge.

Gestione delle risorse umane

L'obiettivo è quello di gestire e valorizzare le risorse umane attraverso attività di monitoraggio organizzativo ed applicazione delle disposizioni normative in relazione alle necessità emergenti, nonché quello di una revisione delle procedure finalizzata ad uno snellimento delle stesse, tale da consentire un supporto sempre più efficace alla gestione del rapporto di lavoro del personale.

Adozione misure organizzative e gestionali

Dal punto di vista operativo, oltre al monitoraggio degli istituti già implementati, collegati alla gestione del rapporto del lavoro, dovrà essere adottata una nuova metodologia per l'attribuzione delle progressioni economiche che di anno in anno sono definite, in linea generale, dalla contrattazione decentrata. Inoltre l'ampliamento delle possibilità assunzionali connesse con i rapporti di lavoro flessibile, così come ridefinite dalla Legge di bilancio 2019, dopo l'approvazione del bilancio dell'Ente, consentirà di dare riposte alle esigenze dei servizi mediante un più ampio utilizzo degli istituti previsti.

Emergenza Covid-19. Misure organizzative di contenimento

Sulla base dell'accordo siglato dalla Regione Umbria con Anci, Upi e OO.SS. per la definizione di linee guida generali, il 18 maggio 2020 la Provincia di Perugia, RSU, FPCGIL FPCISL UILFPL dell'Umbria, anche attraverso il coinvolgimento del medico competente e del servizio di prevenzione e protezione, hanno sottoscritto il protocollo *Linee guida per il contrasto alla diffusione del Covid-19* negli ambienti di lavoro dell'Ente Provincia di Perugia.

Le misure contenute nel protocollo sono state finalizzate da una parte a tutelare la salute dei dipendenti dell'Ente, dall'altra a garantire la continuità nell'erogazione dei servizi di competenza, nel rispetto delle misure governative contro il contagio e la diffusione della pandemia.

L'Ente ha, quindi, proceduto: alla installazione di apposita segnaletica sulle misure volte a contenere il contagio; alla fornitura di schermi protettivi in plexiglass alle postazioni dei dipendenti che erogano servizi in modalità front office; alla fornitura di kit di DPI per gli operatori impiegabili all'esterno e per tutti i dipendenti che ricevono il pubblico.

Per tutte le altre attività, previa messa in sicurezza delle categorie fragili, i Dirigenti hanno introdotto la modalità del lavoro agile, attuando quanto previsto dalla Deliberazione del Presidente della Provincia n.22 del 10/3/2020, che, nel rispetto delle normative di riferimento, ha stabilito i seguenti punti cardine: identificazione delle attività compatibili con la modalità smart e individuazione degli obiettivi di breve e medio periodo da assegnare; informazione, comunicazione e formazione continua, anche con l'obiettivo di mantenere un clima collaborativo e coeso; avvio di opportune azioni di monitoraggio.

A livello operativo la Provincia di Perugia ha, di conseguenza, adottato soluzioni tecnologiche idonee a favorire lo svolgimento da remoto delle attività lavorative e di erogazione dei servizi, garantendo al contempo la sicurezza e riservatezza delle comunicazioni. In particolare è stata attivata una piattaforma

interna V.P.N. in grado di consentire ai dipendenti l'accesso da remoto alle postazioni di lavoro nei vari uffici.

In questo contesto, l'Ente si propone di dare piena attuazione alle norme che regolamentano lo smart working o lavoro agile di tipo emergenziale fino a quando la situazione sanitaria nazionale e locale lo richiederanno. Allo stesso tempo, tenuto conto dei recenti indirizzi che favoriscono tale modalità lavorativa del pubblico dipendente, che dovranno tuttavia essere confermati e normati a livello contrattuale, l'Ente si doterà degli strumenti normativi e organizzativi e di tutte le tecnologie atte a supportare e ulteriormente sviluppare l'implementazione stabile del lavoro agile, anche utilizzando dati, informazioni e analisi delle criticità e dei punti di forza che l'esperienza fatta farà emergere. Sebbene sia già stato adottato un Regolamento generale per l'adozione di tale forma di lavoro nell'Ente, autonomo rispetto alla gestione delle fase emergenziale che è stata oggetto di specifica e separata disciplina, esso dovrà essere oggetto di opportune revisioni tendenti a favorirne l'implementazione in conformità al quadro normativo che verrà definito e nell'ottica di mutarne la percezione e l'organizzazione a livello di Ente.

La gestione emergenziale da Covid-19 ha mostrato anche la necessità di programmare azioni tese a prevenire nel futuro gli effetti sanitari ed economici derivanti dalle situazioni emergenziali. L'Ente dovrà pertanto disporre di una adeguata dotazione di strumenti di prevenzione quali DPI, dispositivi di disinfezione e sanificazione, e di controllo.

Evoluzione delle infrastrutture immateriali – processo di dematerializzazione e gestione documentale

Prosecuzione del processo di consolidamento applicativo avviato nel corso del 2018 attraverso azioni di razionalizzazione delle applicazioni, decommissionamento di ambienti applicativi obsoleti e non aderenti al modello di cloud enabling perseguito, in ottemperanza alle indicazioni contenute nel Piano Triennale ICT 2017-2019.

In particolare le azioni riguarderanno:

- 1) migrazione sulla piattaforma jEnte del processo di protocollazione a norma, fascicolazione, svolgimento digitale del processo di formazione e gestione di tutti gli atti dell'Ente. Avvio delle funzioni integrate relative agli adempimenti di pubblicazione nell'Albo Pretorio on line e a quelli di trasparenza amministrativa;
- 2) riconduzione delle rimanenti "isole applicative" responsabili della formazione di documenti informatici amministrativi, nella architettura di archiviazione centralizzata già in produzione quale unica piattaforma di archivio documentale informatico dell'Ente. Tale archivio svolge la funzione strategica di unico canale di versamento verso il servizio di conservazione a norma;
- 3) completamento del dispiegamento del nuovo paradigma di collaborazione documentale "web based" basato sulla medesima tecnologia di gestione dei contenuti già utilizzata per l'archivio centralizzato. Superamento dell'attuale sistema di condivisione dei documenti in rete (cartelle condivise) con una più moderna architettura cloud oriented completa di funzione di editing on line, versioning e ricerca;
- 4) implementazione della gestione centralizzata di identità digitale - provisioning degli utenti alle applicazioni, single sign-on, SPID - attraverso una opportuna evoluzione delle componenti applicative di gestione del dominio dell'Ente. Tale obiettivo è conforme alla normativa prevista dal GDPR e ai requisiti di sicurezza informatica richiesti da AgID.

Evoluzione delle infrastrutture fisiche

In ottemperanza alle indicazioni del Piano Triennale ICT 2017-2019, si è identificato in Umbria Digitale (DCRU Data Center Regionale Unitario) il futuro polo strategico nazionale (PSN) presso il quale consolidare l'attuale infrastruttura dell'Ente. Tale percorso è già ampiamente avviato con successo e proseguirà pertanto gradualmente fino alla dismissione del data center locato presso la sede attuale dell'Ente privo dei requisiti di qualità e sicurezza richiesti dalle specifiche AgID. Tra le azioni in corso, hanno particolare rilevanza la definizione dei protocolli di migrazione e gestione delle applicazioni locate presso il DCRU. L'infrastruttura di rete verrà conseguentemente e gradualmente adeguata a tale modello.

Comunicazione istituzionale e attività giuridico-informatiche per il digitale

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

La funzione comunicativa, rivolta sia all'interno sia all'esterno dell'Ente, rimane essenziale per il buon governo dell'Ente, in particolare la comunicazione in materia di digitale (normativa, diritti di cittadinanza, servizi). Si procederà con: a) la ristrutturazione complessiva del sito web istituzionale dell'Ente con l'adozione di una architettura tecnologica più agile e con l'obiettivo di adeguarne la fruibilità da piattaforme mobile mantenendo funzioni di redazione, approvazione e pubblicazione dei contenuti; b) il consolidamento della nuova intranet all'interno della unica piattaforma collaborativa di gestione dei contenuti già adottata. Si unifica in questo modo lo strumento di collaborazione e condivisione documentale con quello di comunicazione interna. Tale ambiente può ospitare idealmente processi di gestione interna quali richiesta di approvazione ferie, rimborsi, processi legati alla gestione del personale.

Programmazione e monitoraggio delle misure contenute negli aggiornamenti annuali ai Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

L'obiettivo mira allo svolgimento delle attività di competenza del RPCT e dei dirigenti per la definizione negli aggiornamenti annuali di misure concrete coerenti con gli obiettivi strategici e sviluppate sulla base di una analisi di contesto che tenga conto delle tipologie di processo poste in essere e dei rischi a essi connesse, nonché a garantire un monitoraggio costante del rispetto delle misure programmate finalizzato ad attenuare/eliminare il rischio di corruzione.

Semplificazione e automatizzazione dei processi legati alla trasparenza e miglioramento dei contenuti di atti e informazioni che sono oggetto di diffusione

L'obiettivo intende analizzare i processi redazionali delle varie tipologie di atti e dei flussi documentali finalizzati alla pubblicazione sull'Albo pretorio e in Amministrazione trasparente in un'ottica di maggiore comprensione e organizzazione dei contenuti, del rispetto della privacy e di semplificazione e informatizzazione delle procedure.

Controllo strategico e di gestione e relazione sulla performance

L'obiettivo mira al perfezionamento delle procedure organizzative e del sistema informatizzato utilizzato per la predisposizione e rendicontazione dei documenti di programmazione strategica e gestionale dell'Ente. Il tutto al fine di ottimizzare la reportistica rivolta ai soggetti interni, alla Corte dei Conti e ad altri soggetti istituzionali e per consentire la stesura di una Relazione annuale sulla Performance che sia in linea con le novità normative apportate al d. lgs 150/2009 (c.d. Decreto Brunetta) dal d.lgs. 74/2017 e che fornisca una visione completa di tutti i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati.

Attività di supporto agli organi istituzionali e alle strutture interne

L'obiettivo è quello di garantire l'efficiente gestione delle funzioni di supporto agli organi politici e alle strutture interne attraverso l'assistenza all'attività deliberativa e decretativa degli organi politici, l'efficiente gestione dell'albo pretorio, dell'informazione, del personale ausiliario e del flusso documentale.

Gestione delle attività contrattuali per la Provincia di Perugia

L'attività si concretizza nello svolgimento delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture della Provincia di Perugia nel rispetto dei principi di libera concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e di non discriminazione.

Salute e sicurezza dei lavoratori – Emergenza COVID

Risulta primario in ogni organizzazione dell'ente individuare i soggetti responsabili ai fini del D.Lgs.81/08 e soprattutto verificare il rispetto degli standard tecnico strutturali di legge relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro e agenti chimici e fisici. Obiettivo dell'Ente è quello di supportare i vari Servizi nell'attività di natura organizzativa, nei flussi informativi, nell'attività di sorveglianza sanitaria, nell'acquisizione della documentazione e delle certificazioni obbligatorie di legge e nell'attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in

sicurezza.

L'obiettivo dell'informazione e della formazione dovrà svilupparsi, superando il vincolo dell'obbligatorietà della norma, al fine di divenire luogo e occasione dove esprimere la cultura della salute e della sicurezza. Si ritiene inoltre necessario sviluppare ulteriormente la gestione dell'indagine sugli infortuni, sui near missing (quasi infortuni) e sui comportamenti pericolosi con la relativa predisposizione delle misure di prevenzione e protezione.

In ordine all'emergenza COVID si specifica che occorre attuare azioni di formazione ed informazione per tutti i dipendenti della Provincia in linea con i protocolli sanitari e relative linee guida.

Raccolta, elaborazione e diffusione di dati statistici

Attuazione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 322/89 e s.m.i., con particolare riguardo allo svolgimento del Programma Statistico Nazionale. Garantire agli utenti interni ed esterni la base informativa necessaria a supportare le loro attività. Partecipazione a gruppi di lavoro/studio a livello nazionale in campo statistico.

Ottimizzazione delle attività della Stazione Unica Appaltante

Obiettivo dell'Ente è quello di ottimizzare l'attività della SUA, mediante il costante monitoraggio del rapporto con i Comuni nonché l'impiego di una nuova piattaforma digitale al fine di garantire un efficiente svolgimento delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture per i Comuni e gli Enti aderenti.

Interventi di supporto, prevenzione e controllo

L'obiettivo è quello di porre in essere interventi sul territorio di competenza al fine di prevenire e reprimere illeciti amministrativi e penali con particolare riferimento alle violazioni al Codice della Strada e al Testo Unico Ambientale. Compatibilmente con le risorse umane rimaste in servizio verrà garantito, laddove richiesto, il supporto ai Comuni e alle altre forze di Polizia per far fronte a contingenti e particolari situazioni che si dovessero manifestare.

Gestione del trasporto pubblico e privato ed attività collaterali

L'obiettivo è sia la gestione tecnico-economica delle funzioni delegate dalla Regione Umbria in materia di trasporto pubblico locale, garantendo economicità e servizi efficienti e trasparenti al cittadino, con particolare riguardo all'utenza scolastica, anche nel caso di eventi imprevedibili come quelli sismici, sia la gestione delle funzioni trasferite in materia di trasporto privato ed attività collaterali, assicurando l'esercizio delle competenze in materia di autorizzazione e di controllo previste dalle normative, nel rigoroso rispetto dei tempi normativi e tenendo conto dell'esigenza di risposte tempestive richieste dalle attività economiche private, mediando e gestendo anche eventuali contenziosi e conflitti sociali.

Promozione e accesso a risorse europee, nazionali e locali per lo sviluppo strategico del territorio

Ai fini di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità della spesa pubblica, nell'ottica di sostenere i soggetti pubblici e privati che operano per l'interesse generale della comunità e ai fini dello sviluppo socio economico di area vasta, la strategia perseguita dalla Provincia di Perugia si concentrerà sui seguenti macro-obiettivi:

- Monitorare e verificare costantemente le possibilità offerte dai Programmi europei ad accesso diretto, cioè gestiti dalla Commissione Europea o dalle Agenzie competenti, dai Fondi strutturali (FSE, FESR, FEASR) gestiti dalla Regione Umbria e da altre fonti nazionali e locali;
- potenziare la loro capacità di azione sia attraverso il reperimento di risorse finanziarie derivanti dalle fonti sopra esposte, sia attraverso il supporto fornito alla loro capacità di progettazione, su materie di competenza o di interesse comune.

Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale dell'Ente

Programmazione e attuazione di interventi volti alla maggiore conoscenza, fruibilità e redditività dei beni artistico-culturali di proprietà dell'Ente anche nell'ottica della promozione di area vasta.

Contribuire a rafforzare la governance locale al fine della promozione della coesione economica, sociale e territoriale

Al fine di rafforzare il sistema territoriale integrato, l'obiettivo è quello di promuovere e valorizzare forme di collaborazione per lo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio tra i vari attori locali, come i Comuni e, in generale, gli Enti e Istituzioni pubbliche e private, anche attraverso una partecipazione diretta in qualità di soci o la sottoscrizione di convenzioni generali o su singoli ambiti di attività.

Gestione delle attività di informazione al servizio del territorio

L'obiettivo è quello di gestire l'informazione e i rapporti con gli organi di informazione per conto di Comuni, Enti, Istituzioni e Associazioni al fine di promuovere il nuovo ruolo della Provincia quale Ente di Area Vasta.

Inoltre è quello di assicurare la comunicazione basata sul contatto diretto e personale, che si aggiunge alla comunicazione istituzionale e a quella più veloce e interattiva dei social network. In particolare, nell'attuale contesto di lenta transizione al digitale, l'URP, continuando nell'attività di garante della trasparenza e dell'accesso alle informazioni, dovrà ripensarsi sempre più quale spazio per l'accesso assistito alle risorse e ai servizi digitali a favore del cittadino, specialmente per quello svantaggiato. Sempre nell'ottica di utilità dei servizi ai cittadini/utenti, proseguiranno le collaborazioni con le associazioni dei consumatori e del volontariato

Azioni positive per le pari opportunità

Promozione delle pari opportunità in ogni ambito della vita sociale, culturale, economica e lavorativa e prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne attraverso la realizzazione di attività progettuali soprattutto in collaborazione con le scuole del territorio. E' fondamentale per la divulgazione dei risultati di tali percorsi progettuali, quasi cassa di risonanza dei principi alla loro base, l'organizzazione di eventi conclusivi, manifestazioni pubbliche di vario genere.

Tutte le attività sono svolte dall'Ente e a supporto dei compiti e delle funzioni della Consigliera provinciale di parità.

Realizzazione di attività di comunicazione e di informazione finalizzate a diffondere capillarmente sul territorio i principi di pari opportunità, le tematiche attinenti alla violenza di genere, le informazioni circa i servizi, i progetti, le attività e le iniziative in materia. Tali attività vengono realizzate sia attraverso la realizzazione di opuscoli, pubblicazioni varie, ma soprattutto attraverso le pagine Facebook e del Portale dell'Ente. Altro fondamentale strumento di comunicazione istituzionale in materia è il giornale Infodonna. L'adozione e la realizzazione dei "Piani di azioni positive" sono gli strumenti per la promozione delle pari opportunità all'interno dell'Ente, nonché per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni e la costruzione del benessere lavorativo.

Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa dell'istruzione secondaria nel territorio provinciale

Tale attività di programmazione si realizza attraverso azioni di concertazione e di condivisione con tutti i Soggetti istituzionali coinvolti, al fine di contemperare nel miglior modo possibile, le diverse esigenze, di garanzia del diritto allo studio, di garanzia circa la sicurezza e l'idoneità degli istituti scolastici, di una distribuzione qualitativamente equivalente delle diverse tipologie di offerta di istruzione secondaria superiore, dei bisogni formativi e di mercato, di sviluppo socio-economico dei territori, ecc. Tale attività deve essere svolta oltre che nel rispetto della programmazione regionale, praticando strategie efficaci di governance tra competenze istituzionali differenti ed autonome.

Iniziative ed interventi per la pace in Italia e all'Estero

L'obiettivo è promuovere la diffusione della cultura della pace, dei diritti umani, della fraternità e del dialogo in particolare tra i giovani, mediante iniziative culturali, di educazione, formazione e ricerca e la costruzione di un'alleanza educativa tra tutte le istituzioni e i soggetti responsabili del territorio, valorizzando il patrimonio culturale, storico e religioso rappresentato da San Francesco, da Aldo Capitini e dalla Marcia per la pace Perugia Assisi, anche in collaborazione con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti umani.

Attività di progettazione e di supporto alla pianificazione e alla realizzazione di opere pubbliche

Finalità dell'obiettivo è la progettazione di interventi sulla viabilità provinciale e regionale di competenza, di fornire supporto alla pianificazione e alla progettazione delle Opere pubbliche della Provincia di Perugia, sia per quanto attiene agli interventi manutentivi che in riferimento alla realizzazione di nuovi tratti stradali, nonché le risistemazioni di dissesti lungo le strade di competenza, anche alla luce dei recenti eventi sismici che hanno interessato il nostro territorio. L'attività di supporto si attua anche mediante la tenuta delle banche dati del catasto stradale, ovvero delle informazioni inerenti il patrimonio stradale (consistenza, caratteristiche strutturali e geometriche, et..) e relativa gestione nonché nella manutenzione delle postazioni di rilevazione del traffico (spire, armadi, pozzetti, etc) per il loro mantenimento in efficienza al fine dell'acquisizione dei dati di flussi veicolari e delle relative velocità.

Gestione della rete viaria provinciale e regionale - Attività ricorrenti

L'obiettivo prefissato è quello di promuovere azioni e procedimenti efficaci ed efficienti di manutenzione ordinaria delle strade provinciali e regionali di competenza, necessari a garantire, in funzione alle risorse messe a disposizione, sufficienti livelli di sicurezza e di confort.

Manutenzione Straordinaria strade provinciali

L'obiettivo prefissato è quello di promuovere una pianificazione efficace ed efficiente di manutenzione straordinaria che, in funzione delle risorse messe a disposizione, alla luce dei recenti eventi sismici e sulla base delle nuove linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti, consenta di incrementare il livello di sicurezza e di confort della rete viaria provinciale.

Manutenzione Straordinaria strade regionali

L'obiettivo prefissato è quello di promuovere una pianificazione efficace ed efficiente di manutenzione straordinaria che, in sinergia con la programmazione finanziaria regionale, alla luce dei recenti eventi sismici e sulla base delle nuove linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti, consenta di incrementare il livello di sicurezza e di confort della rete viaria regionale.

Gestione tecnico amministrativa del demanio stradale

L'obiettivo consiste nella gestione tecnico-amministrativa efficace ed efficiente del Demanio Stradale, anche attraverso la dematerializzazione delle autorizzazioni e concessioni stradali, nulla osta e ordinanze previsti dal Codice della Strada e della relativa documentazione amministrativa, nell'espletamento di procedure complesse di ridefinizione delle proprietà di demanio stradale con ricadute economiche positive per le finanze dell'Ente e di regolarizzazione sotto l'aspetto della consistenza stradale, nonché in classificazioni e declassificazioni di tratti stradali provinciali e comunali. Al fine di garantire una corretta ed efficiente gestione dei sinistri stradali, sia a livello stragiudiziale che a livello giudiziale e al tempo stesso ridurre i punti pericolosi della rete stradale di competenza, è necessario provvedere ad un rilievo sempre più capillare e ad un attento monitoraggio dei punti dove si sono verificati gli incidenti, con analisi specifica della cause che li hanno determinati.

Adeguamento, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'adeguamento, la messa in sicurezza e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente si realizza attraverso un'analisi dei fabbisogni manutentivi, avendo come obiettivo prioritario l'innalzamento dei livelli di sicurezza degli edifici sedi dei luoghi di lavoro.

Per gli edifici monumentali andrà invece assicurata la loro conservazione e tutela prevedendo in particolare azioni di valorizzazione di Isola Polvese.

Gestione del patrimonio immobiliare

Al fine di garantire una corretta gestione del patrimonio immobiliare si procederà ad un monitoraggio sugli adempimenti contrattuali delle locazioni attive e passive e alle verifiche delle concessioni di beni immobili in essere.

Programmazione funzionale dell'edilizia scolastica

La programmazione della rete scolastica effettuata sulla base delle richieste pervenute dai singoli dirigenti scolastici in relazione agli organici di diritto e di fatto ha come principio cardine garantire il soddisfacimento della richiesta relativa alla capacità e alla sicurezza degli edifici scolastici, compatibilmente con le risorse assegnate. Pertanto la razionale distribuzione degli affollamenti scolastici e delle attività conseguenti avviene attraverso l'analisi annuale delle esigenze didattiche dei singoli istituti e la verifica della compatibilità tecnica in sintonia con le caratteristiche tipologiche degli edifici. Tale attività si attua attraverso la predisposizione del "Piano provinciale di utilizzazione degli edifici e delle attrezzature scolastiche", in termini di spazio sicuro assegnato ai vari dirigenti, i quali elaborano i piani di offerta formativa nella consapevolezza dei medesimi spazi e delle risorse disponibili.

Manutenzione ordinaria ed erogazione servizi di utenza

La manutenzione ordinaria si attua attraverso la programmazione, progettazione e gestione degli interventi sugli immobili scolastici di competenza dell'Ente (strutture, finiture, impianti, ecc.), garantendo la realizzazione di interventi di riparazione, rinnovamento e sostituzione necessarie per eliminare il degrado dei manufatti e delle relative pertinenze, al fine di conservarne lo stato e la fruibilità di tutte le componenti, degli impianti e delle opere connesse, mantenendole in condizioni di valido funzionamento e di sicurezza al fine in taluni casi di eliminare eventuali rischi in caso di riscontrata urgenza o somma urgenza. Gli interventi di manutenzione ordinaria sono realizzati mediante affidamenti esterni o in amministrazione diretta tramite la Squadra manutenzione fabbricati. Stante la scarsità di personale e di risorse finanziarie, al fine di ottimizzare la programmazione e la gestione delle innumerevoli richieste da parte dei dirigenti scolastici, si provvederà al perfezionamento e sviluppo della piattaforma digitale per la gestione delle suddette richieste creata negli anni precedenti, in un'ottica di efficacia, efficienza e trasparenza. Analogamente l'erogazione dei servizi di utenza avviene attraverso la programmazione, gestione e liquidazione delle spese relative alle utenze elettriche, idriche ed erogazione calore per l'intero patrimonio edilizio di proprietà o ricadente sotto la responsabilità gestionale dell'Ente. Viene garantita attività di monitoraggio relativamente ai consumi storici delle utenze in essere, in modo da evidenziare eventuali anomalie, al fine del contenimento della spesa. Vengono garantite attività di manutenzione, verifiche e controlli periodici per gli impianti idrici e antincendio, idrico sanitario, termici, del gas, elettrici, antintrusione, fotovoltaici, estintori, porte REI, maniglioni di sicurezza, evacuatori di fumo e presidi antincendio in generale, delle cabine MT/BT, degli impianti elevatori in generale (montacarichi, ascensori e servoscale), delle reti radio presenti negli immobili di competenza provinciale, con esclusione di tutti gli impianti tecnologici a servizio della viabilità provinciale e regionale.

Manutenzione straordinaria, miglioramento e adeguamento normativo e funzionale degli edifici scolastici, con realizzazione di nuovi plessi, anche alla luce della ricostruzione post sisma e dell'emergenza COVID

La manutenzione straordinaria si attua attraverso la progettazione, l'esecuzione e la direzione lavori sugli immobili scolastici di competenza dell'Ente in applicazione delle normative vigenti in materia finanziaria, urbanistica, sismica e di lavori pubblici.

Finalità della manutenzione straordinaria è non solo il mantenimento conservativo dell'immobile ma anche la sua valorizzazione.

La pubblicazione dell'ordinanza commissariale n.56/2018 avente ad oggetto: "Approvazione del secondo

programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n.27 del 9 giugno 2017, n.33 dell'11 luglio 2017, n.37 dell'8 settembre 2017 e n.38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione” vede la Provincia impegnata, in qualità di soggetto attuatore, per la ricostruzione del Polo scolastico di Norcia, la realizzazione del Polo scolastico di Città di Castello, il miglioramento sismico dell’istituto magistrale Pieralli di Perugia, la realizzazione delle nuove sedi del liceo Scientifico di Foligno e del Liceo Scientifico di Spoleto.

Inoltre l'emergenza COVID comporta un'attività ulteriore di programmazione e rapida attuazione di tutti i lavori necessari per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021. La finalità è di realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi degli ambienti scolastici e delle aule didattiche degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti in attuazione delle normative sanitarie.

A questo si aggiungono tutte le attività di pianificazione per la presentazione delle istanze a valere su vari assi di finanziamento che comportano un livello di progettazione almeno allo stadio di fattibilità.

Gestione delle competenze in materia ambientale

L'obiettivo operativo si articola nella gestione delle competenze residue rimaste in capo alla Provincia dopo la Riforma Del Rio, la L.R. 10/2015 e la L.R. 1/2015, che comprende sia tutta l'attività di contenzioso ambientale della Provincia di Perugia, sia l'attività autorizzatoria relativa alle procedure semplificate, la gestione delle istruttorie delle bonifiche dei siti inquinati, la gestione dei relativi catasti, il rilascio dei Decreti delle Guardie Giurate Volontarie (G.G.V.), la gestione, attraverso la società in house providing A.E.A., dei controlli sugli impianti termici su tutto il territorio regionale.

Tutela del territorio provinciale tramite la pianificazione e l'aggiornamento del Piano di Coordinamento Provinciale

L'obiettivo si articola nella gestione e aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con D.c.p. n.59 del 23 luglio 2002 e in relazione al testo unico L.R. 1/2015 e alla D.G.R. 598/15. Si attiverà il processo di coordinamento delle attività di pianificazione e di programmazione provinciale a supporto pianificatorio in materia di paesaggio e ambiente, tramite strumenti messi a disposizione dei Comuni che ne faranno richiesta e all'utenza esterna in generale. L'obiettivo riguarda anche il rilascio dei pareri di competenza in sede di VIA, VAS e PAUR e varianti urbanistiche nel territorio provinciale nonché la pianificazione e l'aggiornamento della parte infrastrutturale del territorio provinciale.

Analisi delle missioni e dei programmi

Per una più facile lettura qui di seguito viene riportato uno schema dove si evidenziano, per ciascuna missione e per ciascun programma gli obiettivi operativi corrispondenti.

| MISSIONE | MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione |
|--------------|--|
| Programma | Obiettivo operativo |
| Programma 02 | Attività di supporto agli organi istituzionali e alle strutture interne Programmazione e monitoraggio delle misure contenute negli aggiornamenti annuali ai Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza Semplificazione e automatizzazione dei processi legati alla trasparenza e miglioramento dei contenuti di atti e informazioni che sono oggetto di |

| | |
|--------------|--|
| | diffusione Controllo strategico e di gestione e relazione sulla performance Gestione dell'attività di informazione al servizio del territorio |
| Programma 03 | Programmazione, consuntivazione finanziaria e rendicontazione economico-patrimoniale Organismi partecipati dell'Ente Gestione delle risorse finanziarie Razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi |
| Programma 04 | Gestione delle entrate tributarie |
| Programma 05 | Adeguamento, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare Gestione del patrimonio immobiliare |
| Programma 06 | Attività di progettazione e di supporto alla pianificazione e alla realizzazione di opere pubbliche |
| Programma 08 | Evoluzione delle infrastrutture immateriali - processo di dematerializzazione e gestione documentale Evoluzione delle infrastrutture fisiche Comunicazione istituzionale e attività giuridico\informatiche per il digitale Raccolta, elaborazione e diffusione di dati statistici |
| Programma 09 | Gestione delle attività contrattuali per la Provincia di Perugia Ottimizzazione delle attività della Stazione Unica Appaltante |
| Programma 10 | Gestione delle risorse umane Adozione misure organizzative e gestionali Salute e sicurezza dei lavoratori – Emergenza Covid |
| Programma 11 | Interventi di supporto, prevenzione e controllo |

| | |
|------------------|---|
| MISSIONE | MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 02 | Programmazione della rete scolastica Manutenzione ordinaria ed erogazione dei servizi di utenza Manutenzione straordinaria, miglioramento ed adeguamento normativo e funzionale degli edifici scolastici, con realizzazione di nuovi plessi |

| | |
|------------------|---|
| | anche alla luce della ricostruzione post-sisma e dell'emergenza Covid |
| MISSIONE | MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 01 | Gestione delle competenze in materia ambientale Tutela del territorio provinciale tramite la pianificazione e l'aggiornamento del Piano di Coordinamento Provinciale |

| | |
|------------------|--|
| MISSIONE | MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 02 | Gestione tecnico amministrativa del demanio stradale Gestione del trasporto pubblico e privato ed attività collaterali |
| Programma 05 | Gestione della rete viaria provinciale e regionale – attività ricorrenti Manutenzione straordinaria strade provinciali Manutenzione straordinaria strade regionali |

| | |
|------------------|---|
| MISSIONE | MISSIONE 19 – Relazioni internazionali |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 01 | Promozione e accesso alle risorse europee, nazionali e locali per lo sviluppo strategico del territorio Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale di proprietà dell'Ente Contribuire a rafforzare la governance locale al fine della promozione della coesione economica, sociale e territoriale Iniziativa ed interventi per la pace in Italia e all'estero Azioni positive per le pari opportunità Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa dell'istruzione secondaria nel territorio provinciale |

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 3.344.214,53 | 0,00 | 0,00 | 3.344.214,53 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 18.142,01 | 0,00 | 0,00 | 18.142,01 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 2.081.621,00 | 479.401,00 | 469.401,00 | 3.030.423,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 75.000,00 | 75.000,00 | 75.000,00 | 225.000,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 33.689.038,57 | 33.294.799,82 | 33.541.181,21 | 100.525.019,60 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 39.208.016,11 | 33.849.200,82 | 34.085.582,21 | 107.142.799,14 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 34.535.832,08 | 33.378.384,23 | 33.447.577,91 | 101.361.794,22 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 4.437.854,33 | 138.624,00 | 138.624,00 | 4.715.102,33 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 234.329,70 | 332.192,59 | 499.380,30 | 1.065.902,59 |
| TOTALE Spese Missione | 39.208.016,11 | 33.849.200,82 | 34.085.582,21 | 107.142.799,14 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Totale Programma 01 - Organi istituzionali | 260.772,00 | 252.672,00 | 247.672,00 | 761.116,00 |
| Totale Programma 02 - Segreteria generale | 2.525.196,84 | 2.327.559,85 | 2.319.559,85 | 7.172.316,54 |
| Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione | 20.813.820,00 | 20.653.298,73 | 20.634.398,73 | 62.101.517,46 |
| Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 270.822,55 | 250.844,08 | 249.844,08 | 771.510,71 |
| Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 2.517.815,30 | 2.328.184,12 | 2.254.024,12 | 7.100.023,54 |
| Totale Programma 06 - Ufficio tecnico | 5.657.743,13 | 1.622.896,89 | 2.047.318,04 | 9.327.958,06 |
| Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi | 1.213.576,31 | 964.025,01 | 961.025,01 | 3.138.626,33 |
| Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 1.650.451,64 | 1.555.581,04 | 1.555.581,04 | 4.761.613,72 |
| Totale Programma 10 - Risorse umane | 1.723.839,80 | 1.622.081,29 | 1.607.081,29 | 4.953.002,38 |
| Totale Programma 11 - Altri servizi generali | 2.573.978,54 | 2.272.057,81 | 2.209.078,05 | 7.055.114,40 |
| TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 39.208.016,11 | 33.849.200,82 | 34.085.582,21 | 107.142.799,14 |

| MISSIONE 02 - Giustizia | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| TOTALE Spese Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Totale Programma 01 - Uffici giudiziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| TOTALE Spese Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|---|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 5.347.562,65 | 54.849,66 | 54.849,66 | 5.457.261,97 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 439.427,07 | 0,00 | 0,00 | 439.427,07 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 48.814.750,27 | 41.529.482,66 | 8.739.982,66 | 99.084.215,59 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 120.000,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 7.934.191,75 | 8.700.461,03 | 8.591.964,74 | 25.226.617,52 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 62.575.931,74 | 50.324.793,35 | 17.426.797,06 | 130.327.522,15 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 9.471.574,46 | 8.314.136,24 | 8.852.995,83 | 26.638.706,53 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 52.693.573,65 | 41.543.065,91 | 7.464.401,74 | 101.701.041,30 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 410.783,63 | 467.591,20 | 1.109.399,49 | 1.987.774,32 |
| TOTALE Spese Missione | 62.575.931,74 | 50.324.793,35 | 17.426.797,06 | 130.327.522,15 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria | 62.393.931,74 | 50.184.793,35 | 17.286.797,06 | 129.865.522,15 |
| Totale Programma 04 - Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione | 182.000,00 | 140.000,00 | 140.000,00 | 462.000,00 |
| Totale Programma 07 - Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 62.575.931,74 | 50.324.793,35 | 17.426.797,06 | 130.327.522,15 |

| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | | | | |
|---|---------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 169.259,66 | 0,00 | 0,00 | 169.259,66 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 1.868.367,42 | 2.827.210,31 | 25.000,00 | 4.720.577,73 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 232.200,00 | 179.000,00 | 84.000,00 | 495.200,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 2.269.827,08 | 3.006.210,31 | 109.000,00 | 5.385.037,39 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Titolo 1 - Spese correnti | 84.000,00 | 84.000,00 | 84.000,00 | 252.000,00 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 2.185.827,08 | 2.922.210,31 | 25.000,00 | 5.133.037,39 |
| TOTALE Spese Missione | 2.269.827,08 | 3.006.210,31 | 109.000,00 | 5.385.037,39 |
| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico | 2.269.827,08 | 3.006.210,31 | 109.000,00 | 5.385.037,39 |
| Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 2.269.827,08 | 3.006.210,31 | 109.000,00 | 5.385.037,39 |

| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | | | | |
|--|------------------|-------------|-------------|------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 48,68 | 0,00 | 0,00 | 48,68 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 40.048,68 | 0,00 | 0,00 | 40.048,68 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Titolo 1 - Spese correnti | 40.048,68 | 0,00 | 0,00 | 40.048,68 |
| TOTALE Spese Missione | 40.048,68 | 0,00 | 0,00 | 40.048,68 |
| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Totale Programma 01 - Sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 02 - Giovani | 40.048,68 | 0,00 | 0,00 | 40.048,68 |
| TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 40.048,68 | 0,00 | 0,00 | 40.048,68 |

| MISSIONE 07 - Turismo | | | | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 1.508,26 | 1.508,26 | 1.508,26 | 4.524,78 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 1.508,26 | 1.508,26 | 1.508,26 | 4.524,78 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 1.508,26 | 1.508,26 | 1.508,26 | 4.524,78 |
| TOTALE Spese Missione | 1.508,26 | 1.508,26 | 1.508,26 | 4.524,78 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo | 1.508,26 | 1.508,26 | 1.508,26 | 4.524,78 |
| TOTALE MISSIONE 07 - Turismo | 1.508,26 | 1.508,26 | 1.508,26 | 4.524,78 |

| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 33.232,80 | 0,00 | 0,00 | 33.232,80 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 278.141,69 | 216.141,69 | 211.141,69 | 705.425,07 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 311.374,49 | 216.141,69 | 211.141,69 | 738.657,87 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Titolo 1 - Spese correnti | 287.662,49 | 216.141,69 | 211.141,69 | 714.945,87 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 23.712,00 | 0,00 | 0,00 | 23.712,00 |
| TOTALE Spese Missione | 311.374,49 | 216.141,69 | 211.141,69 | 738.657,87 |
| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio | 311.374,49 | 216.141,69 | 211.141,69 | 738.657,87 |
| Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 311.374,49 | 216.141,69 | 211.141,69 | 738.657,87 |

| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 75.513,12 | 0,00 | 0,00 | 75.513,12 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 1.340.800,00 | 1.340.800,00 | 1.340.800,00 | 4.022.400,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 1.018.872,97 | 1.026.139,68 | 1.391.821,58 | 3.436.834,23 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 2.435.186,09 | 2.366.939,68 | 2.732.621,58 | 7.534.747,35 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 2.294.648,24 | 2.211.367,22 | 2.387.233,10 | 6.893.248,56 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 896,00 | 0,00 | 0,00 | 896,00 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 139.641,85 | 155.572,46 | 345.388,48 | 640.602,79 |
| TOTALE Spese Missione | 2.435.186,09 | 2.366.939,68 | 2.732.621,58 | 7.534.747,35 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale Programma 01 - Difesa del suolo | 907.910,55 | 825.897,43 | 825.897,43 | 2.559.705,41 |
| Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 03 - Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 227.275,54 | 241.042,25 | 606.724,15 | 1.075.041,94 |
| Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 | 1.300.000,00 | 3.900.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2.435.186,09 | 2.366.939,68 | 2.732.621,58 | 7.534.747,35 |

| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 22.297.561,59 | 0,00 | 0,00 | 22.297.561,59 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 172.619,01 | 0,00 | 0,00 | 172.619,01 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 39.383.310,63 | 46.421.934,19 | 28.205.217,94 | 114.010.462,76 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 395.000,00 | 395.000,00 | 395.000,00 | 1.185.000,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 9.493.611,66 | 10.569.997,48 | 11.898.763,72 | 31.962.372,86 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 71.742.102,89 | 57.386.931,67 | 40.498.981,66 | 169.628.016,22 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 31.856.046,86 | 31.315.803,63 | 31.627.449,77 | 94.799.300,26 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 38.905.264,68 | 24.981.479,56 | 6.764.763,31 | 70.651.507,55 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 980.791,35 | 1.089.648,48 | 2.106.768,58 | 4.177.208,41 |
| TOTALE Spese Missione | 71.742.102,89 | 57.386.931,67 | 40.498.981,66 | 169.628.016,22 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale | 19.139.968,29 | 19.052.947,24 | 19.052.947,24 | 57.245.862,77 |
| Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua | 1.077.396,73 | 700.000,00 | 700.000,00 | 2.477.396,73 |
| Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali | 51.524.737,87 | 37.633.984,43 | 20.746.034,42 | 109.904.756,72 |
| TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 71.742.102,89 | 57.386.931,67 | 40.498.981,66 | 169.628.016,22 |

| MISSIONE 11 - Soccorso civile | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| TOTALE Spese Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|---|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 37.500,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 37.500,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 37.500,00 |
| TOTALE Spese Missione | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 37.500,00 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 37.500,00 |
| Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 37.500,00 |

| MISSIONE 13 - Tutela della salute | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| TOTALE Spese Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| TOTALE Spese Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 8.668,92 | 0,00 | 0,00 | 8.668,92 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 47.000,00 | 0,00 | 0,00 | 47.000,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 191.569,47 | 175.069,47 | 164.869,47 | 531.508,41 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 247.238,39 | 175.069,47 | 164.869,47 | 587.177,33 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Titolo 1 - Spese correnti | 247.238,39 | 175.069,47 | 164.869,47 | 587.177,33 |
| TOTALE Spese Missione | 247.238,39 | 175.069,47 | 164.869,47 | 587.177,33 |
| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 64.700,00 | 48.200,00 | 38.000,00 | 150.900,00 |
| Totale Programma 02 - Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione | 182.538,39 | 126.869,47 | 126.869,47 | 436.277,33 |
| TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 247.238,39 | 175.069,47 | 164.869,47 | 587.177,33 |

| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | | | | |
|--|-------------|-------------|------------------|------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 0,00 | 0,00 | 31.643,58 | 31.643,58 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 0,00 | 0,00 | 31.643,58 | 31.643,58 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Titolo 1 - Spese correnti | 0,00 | 0,00 | 20.233,81 | 20.233,81 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 11.409,77 | 11.409,77 |
| TOTALE Spese Missione | 0,00 | 0,00 | 31.643,58 | 31.643,58 |
| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Programma 02 - Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 31.643,58 | 31.643,58 |
| TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 31.643,58 | 31.643,58 |

| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | | | | |
| | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| TOTALE Spese Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese impiegate distinte per programmi associati | | | | |
| | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Totale Programma 01 - Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| TOTALE Spese Missione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| MISSIONE 19 - Relazioni internazionali | | | | |
|--|-------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 42.115,20 | 0,00 | 0,00 | 42.115,20 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 78.202,01 | 78.202,01 | 78.202,01 | 234.606,03 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 120.317,21 | 78.202,01 | 78.202,01 | 276.721,23 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|-------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 101.480,38 | 78.202,01 | 78.202,01 | 257.884,40 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 |
| TOTALE Spese Missione | 121.480,38 | 78.202,01 | 78.202,01 | 277.884,40 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|---|-------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 121.480,38 | 78.202,01 | 78.202,01 | 277.884,40 |
| TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali | 121.480,38 | 78.202,01 | 78.202,01 | 277.884,40 |

| MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti | | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 4.700,00 | 4.700,00 | 4.700,00 | 14.100,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 7.381.039,77 | 7.709.493,92 | 7.609.493,92 | 22.700.027,61 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 7.385.739,77 | 7.714.193,92 | 7.614.193,92 | 22.714.127,61 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 7.385.739,77 | 7.714.193,92 | 7.614.193,92 | 22.714.127,61 |
| TOTALE Spese Missione | 7.385.739,77 | 7.714.193,92 | 7.614.193,92 | 22.714.127,61 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Totale Programma 01 - Fondo di riserva | 900.000,00 | 900.000,00 | 800.000,00 | 2.600.000,00 |
| Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità | 6.268.539,77 | 6.596.993,92 | 6.596.993,92 | 19.462.527,61 |
| Totale Programma 03 - Altri fondi | 217.200,00 | 217.200,00 | 217.200,00 | 651.600,00 |
| TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti | 7.385.739,77 | 7.714.193,92 | 7.614.193,92 | 22.714.127,61 |

| MISSIONE 50 - Debito pubblico | | | | |
|--|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 95.240,18 | 131.393,98 | 391.617,16 | 618.251,32 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 95.240,18 | 131.393,98 | 391.617,16 | 618.251,32 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 49.932,03 | 48.076,31 | 180.988,10 | 278.996,44 |
| Titolo 4 - Rimborso prestiti | 45.308,15 | 83.317,67 | 210.629,06 | 339.254,88 |
| TOTALE Spese Missione | 95.240,18 | 131.393,98 | 391.617,16 | 618.251,32 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 49.932,03 | 48.076,31 | 180.988,10 | 278.996,44 |
| Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 45.308,15 | 83.317,67 | 210.629,06 | 339.254,88 |
| TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico | 95.240,18 | 131.393,98 | 391.617,16 | 618.251,32 |

| MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie | | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 22.816.570,76 | 15.005.000,00 | 15.005.000,00 | 52.826.570,76 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 22.816.570,76 | 15.005.000,00 | 15.005.000,00 | 52.826.570,76 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 22.811.570,76 | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 | 52.811.570,76 |
| TOTALE Spese Missione | 22.816.570,76 | 15.005.000,00 | 15.000.000,00 | 52.821.570,76 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria | 22.816.570,76 | 15.005.000,00 | 15.000.000,00 | 52.821.570,76 |
| TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie | 22.816.570,76 | 15.005.000,00 | 15.000.000,00 | 52.821.570,76 |

| MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi | | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Avanzo vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate aventi specifica destinazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Proventi dei servizi e vendita di beni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Quote di risorse generali | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 78.106.500,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Entrate Missione | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 78.106.500,00 |
| - di cui non ricorrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 78.106.500,00 |
| TOTALE Spese Missione | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 78.106.500,00 |

| Spese impiegate distinte per programmi associati | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 78.106.500,00 |
| Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 26.035.500,00 | 78.106.500,00 |

5 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; ad riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Per quanto attiene le nuove assunzioni, a decorrere dall'anno 2018, le Province possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale, nel limite della dotazione organica ridefinita dai piani di riassetto organizzativo e per un contingente di personale complessivamente corrispondente:

- a) ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) non supera il 20% delle entrate correnti;
- b) ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) supera il 20% delle entrate correnti.

Le assunzioni sono destinate, prioritariamente, alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici.

Contestualmente, si consente l'utilizzo dei resti assunzionali delle quote percentuali richiamate riferite a cessazioni verificatesi nel triennio precedente di personale non interessato da processi di mobilità verso regioni, comuni e altre pubbliche amministrazioni.

Ai fini del calcolo delle capacità di assunzione sulla base delle cessazioni degli anni precedenti il budget assunzionale deve essere calcolato imputando la spesa a regime di ogni singolo cessato per l'intera annualità.

Inoltre, il comma 847 della medesima Legge 205/2017 ha previsto che le province delle regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Il suddetto tetto di spesa per la Provincia di Perugia risultava fino al 31/12/2019 pari a complessivi € 405.775,06.

In tale quadro si inserisce il successivo DECRETO LEGGE N. 162/2019 "MILLEPROROGHE" - Convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8, che all'articolo 17, integrando e modificando l'articolo

33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, prevede tra l'altro quanto segue:

«1-bis. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

1-ter. L'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è abrogato. Fermo restando quanto previsto dal comma 1-bis, le province possono avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.»

Pertanto in attesa dell'emanazione del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, si ritengono applicabili le precedenti norme in materia di assunzioni a tempo indeterminato, mentre l'abrogazione dell'articolo comma 421 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, consente una spesa di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Tale limite di spesa è pertanto rideterminato per la Provincia di Perugia in € 811.550,12

Con deliberazione del Consiglio Provinciale, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 e del DUP, su proposta del Presidente della Provincia di Perugia in data 11/7/2019, è stato adottato il Piano di Riassetto organizzativo e contestualmente il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 ed il piano delle assunzioni 2019.

In data 9/7/2020 con proposta del Presidente prot.n.744/2020 è stato preadottato l'aggiornamento del piano del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022 e il piano delle assunzioni 2020 che formerà allegato al DUP 2020/2022.

Nello specifico le assunzioni previste sono le seguenti:

Anno 2020 :

Trasformazioni rapporti di lavoro da part time a tempo pieno del personale assunto a tempo parziale assegnato al Servizio Gestione Viabilità :

N. 9 unità di categoria B-B3, con profilo di "Agente Tecnico" assunti a tempo parziale, N.1 unità di categoria B-B3 con profilo di "Collaboratore Amministrativo", N.2 unità di categoria B-B1 con il profilo di

"Esecutore Amministrativo"

Nuove assunzioni :

N.2 unità con profilo professionale di "Istruttore amministrativo direttivo" (Cat. D del vigente C.C.N.L.) i candidati dovranno essere in possesso di diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL), ovvero Laurea specialistica (LS) ovvero laurea magistrale (LM) in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche o equipollenti.

N. 1 unità a tempo indeterminato pieno di categoria B-B3, da inquadrare nel profilo di "Agente Tecnico" per l'esercizio delle funzioni di manutenzione stradale, in possesso dei seguenti requisiti :

- a) possesso della patente B, C e di tesserino per mezzi movimento terra;
- b) possesso del seguente titolo di studio: Licenza della scuola dell'obbligo;
- c) idoneità psico-fisica alla mansione di cui trattasi

Riassunzione in servizio a seguito di sentenza :

In esecuzione della sentenza n.171/2018 del Tribunale di Spoleto, confermata in Appello con sentenza n.80/2020, la Provincia di Perugia è tenuta a reinserire il ricorrente alle proprie dipendenze quale "Agente di Polizia Provinciale" - Categoria C del vigente CCNL, con assegnazione nella sede di Foligno o in quella più vicina a Cannara. Il costo relativo a tale riassunzione è calcolato come segue :

Il costo delle assunzioni, su base annua, assomma ad € 237.662,34 a fronte di una riduzione del costo del personale per cessazioni intervenute nel 2019 pari, sempre su base annua, a € 1,057,364,65 (da cui detrarre il costo delle assunzioni operate nel corso 2019) e di una riduzione per cessazioni intervenute nel 2020 pari ad € 762.225,74.

Programmazione 2021 – 2022

La programmazione 2021/2022 formerà oggetto di successiva adozione in considerazione delle modifiche all' assetto normativo di riferimento, conseguenti all'adozione del previsto decreto attuativo di cui al comma 1-bis dell'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come integrato dal decreto legge 162/2019, convertito con legge 28/2/2020 n.8, e del fatto che per il 2021 e il 2022 non sono disponibili dati previsionali riferiti al collocamento a riposo di dipendenti dell'Ente.

5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Per il triennio 2020 - 2022 questo Ente ha ritenuto di redigere il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni così come previsto dall'articolo 58 del Decreto sopra citato e che di seguito si riporta in dettaglio, precisando che gli stanziamenti verranno previsti nella parte entrata del bilancio 2020-2022, in variazione, al momento della contrattualizzazione della relativa vendita con individuazione della conseguente destinazione nella parte spesa.

| Tipologia | Azione | Stimato 2020 | Stimato 2021 | Stimato 2022 |
|---|-------------|--------------|--------------|--------------|
| Torre Certalda - Umbertide Fraz, San Benedetto - Foglio 16 Particella 53 | Alienazioni | 73.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fabbricato in Loc. S.Arcangelo - Magione (PG) NCEU Foglio 60 particella 322 subalteni 2-3-5-6 | Alienazioni | 0,00 | 180.000,00 | 0,00 |
| Fabbricato ex Guercini Parco S.Margherita Perugia - Foglio 237 Particella 36 sub 1-2-3 - Particella 883 - 885 - 887 | Alienazioni | 0,00 | 0,00 | 260.000,00 |
| Edificio inagibile Parco S.Margherita Perugia Foglio 237 - Particella 29 sub 2-3-4 - Particella 719 | Alienazioni | 0,00 | 0,00 | 385.000,00 |

5.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

5.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

7. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
8. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti

quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

L'Ente ha adottato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi con Delibera del Presidente n. 70 del 30/06/2020 che si allega alla sezione "ALLEGATI DUP 2020-2022".

5.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

5.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e le nuove opere da realizzare, cui si rinvia.

L'Ente con Delibera del Presidente n. 84 del 14 luglio 2020, immediatamente eseguibile, ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e relativo elenco annuale che si allega alla sezione "ALLEGATI DUP 2020-2022".

Allegati

DUP 2020 – 2022

- Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020 – 2021
- Programma triennale lavori pubblici 2020 – 2022



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2020/660

Deliberazione n. 70 del 30/06/2020

ALLEGATI

- sub_1099264176858805843_ALLEGATO PROGRAMMA BIENNALE provincia.perugia.pdf

OGGETTO: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI BIENNIO 2020-2021.

PREMESSO che il D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 all'art. 21 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti " stabilisce:

1. al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti."
2. al comma 6 che "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."
3. al comma 7 che "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4."

4. al comma 8 che "Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

RICORDATO che il 16 gennaio 2018 il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha emanato il decreto n. 14, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", previsto dall'art. 21, comma 8 del citato D.lgs 50/2016 e da applicarsi per il periodo di programmazione 2019 – 2020 per servizi e forniture.

VISTO che con Decreto del Presidente della Provincia di Perugia n. 191 del 26/04/2016 è stata approvata l'assegnazione provvisoria di alcune delle funzioni sinora svolte dal Direttore Generale attribuendole alle figure dirigenziali interne all'Ente ed in particolare è stato assegnato all'allora Direttore del Settore Amministrativo Area Vasta lo svolgimento delle attività relative alla programmazione degli acquisti di forniture e servizi.

VISTO che la funzione di cui al precedente punto rimane attribuita all'attuale Dirigente del Servizio Coordinamento Funzioni Generali avv. Danilo Montagano.

VISTA la Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 25 del 19/02/2019 con la quale veniva adottato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi biennio 2019-20.

CONSIDERATO che con Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 126 dell'11/07/2019 si è provveduto alla prima variazione in corso d'anno del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 in vigore.

CONSIDERATO che con Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 147 del 20/08/2019 si è provveduto alla seconda variazione in corso d'anno del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 in vigore.

CONSIDERATO che con Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 253 del 10/12/2019 si è provveduto alla terza variazione in corso d'anno del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 in vigore.

TENUTO CONTO delle comunicazioni pervenute al Servizio Coordinamento funzioni generali da parte dei Dirigenti ai quali era stato richiesto, sulla base dell'ultimo aggiornamento del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-20, di fornire tutte le informazioni necessarie per la predisposizione del Programma biennale 2020-21.

CONSIDERATO che il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi biennio 2020-21 sarà oggetto di pubblicazione come da articolo 10 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16/1/18.

CONSIDERATO che il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi biennio 2020-21 è stato redatto in coerenza con gli altri strumenti programmatori dell'Ente e con i propri bilanci come stabilito dall'articolo 21 del D.lgs. 50/2016.

ATTESO che il Programma biennale ed i suoi aggiornamenti costituiscono momento fondamentale della pianificazione finanziaria dell'Ente.

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente.

VISTO il TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i".

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci.

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Coordinamento Funzioni Generali ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

DELIBERA

1. Di adottare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro anni 2020 – 2021, “Allegato II – Schede A, B, C”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e pertanto di dare atto che il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-21 verrà ricompreso nel Documento Unico di Programmazione dell’Ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n.4/1 del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed i..
3. Di dare atto che, successivamente, dopo l’approvazione, il Programma biennale 2020-2021 sarà pubblicato sul portale dell’Ente, sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, della Regione e per estremi sul sito informatico presso l’Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all’art. 213, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016.
4. Di dare atto che l’elenco degli acquisti compresi nel Programma biennale di importo superiore a 1 milione di euro verranno altresì comunicati al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori di cui all’art. 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.
5. Di dare atto che la dott.ssa Francesca Leone, Alta Professionalità Statistica, è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l’urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Presidente: LUCIANO BACCHETTA

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Perugia - Servizio Coordinamento funzioni generali

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA | | | Importo Totale (2) |
|---|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | Secondo anno | |
| | Primo anno | Secondo anno | | |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| stanziamenti di bilancio | 2,913,428.00 | 6,023,940.00 | 6,023,940.00 | 8,937,368.00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| altro | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| totale | 2,913,428.00 | 6,023,940.00 | 6,023,940.00 | 8,937,368.00 |

Il referente del programma

Montagano Danilo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI
Perugia - Servizio Coordinamento funzioni generali**

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico in formato CU (1) | Annuale nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo completato in lavoro o di altri acquisti presenti in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis) | CUI lavoro o altra scelta nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3) | Lotto turnato (4) | Ambito geografico di affidamento Codice NUTS | Settore | CPV (5) | Descrizione dell'acquisto | Livello di priorità (6) (Tabella B.3) | Responsabile del Procedimento (7) | Durata del contratto (8) | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | CENTRALE DI COMMITTEA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (12) | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella B.2) | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|---|------------------|---|---|-------------------------|---|-----------|------------|--|---|--------------------------------------|--------------------------------|---|-------------------------------|-----------------|-------------------------------------|--------------|--|---|--|---------------|------|------|------|---------------|------|----------------------|----------------------|--|
| | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Costi su annualità successiva | Totale (8) | Appalto di capitale privato Importo (Tabella B.3bis) | | | denominazione | | | | | | | | |
| F00443770540201900002 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Forniture | 30199770-8 | Acquisto buoni pasto | 1 | Montagnano Danilo | 12 | SI | 175.138,00 | 0,00 | 175.138,00 | 0,00 | 0,00 | 175.138,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Censip S.p.A. | | | | |
| F00443770540201900012 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Forniture | 44113320-4 | Fornitura congegnato favorevole a freddo TRADIZIONALE | 1 | MACHIAICOTTIE CARLO | 18 | No | 109.800,00 | 87.840,00 | 0,00 | 197.640,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| S00443770540201900004 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 66510000-0 | Servizi assicurativi della Provincia di Perugia | 1 | Alberto Orvietani | 36 | No | 1.412.500,00 | 1.412.500,00 | 1.412.500,00 | 4.237.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| S00443770540201900028 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77313000-7 | Servizio di manutenzione e illuminazione delle aree del Complesso Monumentale di Villa Fidiola di Spello | 1 | MORETTI ANDREA | 36 | SI | 50.000,00 | 75.000,00 | 100.000,00 | 225.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Provincia di Perugia | |
| S00443770540201900030 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 60100000-9 | Azienda di servizio di trasporto degli studenti presso le palestre dislocate negli Istituti scolastici | 1 | MORETTI ANDREA | 36 | SI | 80.000,00 | 136.000,00 | 194.000,00 | 410.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Provincia di Perugia | |
| S00443770540201900037 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 90911200-8 | Servizio di pulizia | 2 | ORVIETANI ALBERTO | 36 | No | 220.000,00 | 220.000,00 | 220.000,00 | 660.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Censip S.p.A. | |
| S00443770540201900047 | 2020 | | 2 | L00443770540201900090 | No | IT121 | Servizi | 71300000-1 | NUOVO POLO SCOLASTICO DI FOLIGNO (LICEO SCIENTIFICO E FOLIGNO ARTISTICO "MARCIONI" - SEDE PRINCIPALE E SEDE) | 1 | BONDI GIAMPIERO | 12 | No | 1.056.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.056.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Provincia di Perugia | | |
| S00443770540201900048 | 2020 | | 2 | L00443770540201900098 | No | IT121 | Servizi | 71300000-1 | REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO DI NORDCIA | 1 | TORRINI STEFANO | 12 | No | 1.428.625,00 | 0,00 | 0,00 | 1.428.625,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Provincia di Perugia | | |
| S00443770540201900053 | 2020 | | 2 | L00443770540201900079 | No | IT121 | Servizi | 71300000-1 | REALIZZAZIONE SCOLASTICO PER LE ESIGENZE DELLA CITTÀ DI | 1 | CARLU TIZIANA | 12 | No | 750.000,00 | 0,00 | 0,00 | 750.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Provincia di Perugia | | |
| S00443770540201900059 | 2020 | J63H193000980001 | 3 | | No | IT121 | Servizi | 71300000-1 | Lavoro di adeguamento sismico Liceo scientifico Marconi di Foligno ex Olympeo - Fondo 120 milioni per le quattro Regioni del centro Italia coperte da schemi 2016-2017 e 2017 - MIUR | 1 | BONDI GIAMPIERO | 12 | No | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Provincia di Perugia | | |
| S00443770540201900060 | 2020 | J63H193000680001 | 3 | | No | IT121 | Servizi | 71300000-1 | Adeguamento SIS Varesio - Fondo 120 milioni per le quattro Regioni coperte da schema 2016-2017 - MIUR | 1 | BONDI GIAMPIERO | 12 | No | 416.569,73 | 0,00 | 0,00 | 416.569,73 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Provincia di Perugia | | |
| S00443770540201900061 | 2020 | J63H193000730001 | 3 | | No | IT121 | Servizi | 71300000-1 | ITT Leonardo da Vinci di Foligno nuova costruzione - Fondo Foligno - Fondo 120 milioni per le quattro Regioni coperte da schema 2016 e 2017 - MIUR | 1 | BONDI GIAMPIERO | 12 | No | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Provincia di Perugia | | |

| Codice Unico Inventario - CUI (1) | Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla esecuzione del contratto di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un'acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2a) | CUI lavoro o altra acquisizione in cui è compreso l'importo complessivo di un'acquisizione eventualmente ricompresa nel presente (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione del contratto e Codice NUTS | Settore | CPV (5) | Descrizione dell'acquisto (Tabella B.2) | Livello di priorità (6) (Tabella B.2) | Responsabile del Procedimento (7) | Durata del contratto (8) | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | CENTRALE DI COMMITTEEA O QUALI SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1) | Acquisto aggiuntivo o variazione a seguito di modifica programma (Tabella B.2) | | |
|-----------------------------------|---|----------------|--|--|----------------------|---|-----------|------------|---|---------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|--|-------------------------------|--------------|---------------------|-------------|---------|--|--|--------------------------|---------------|
| | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Costi su successivi | Totale (9) | Importo | | | Tipologia (Tabella B.1b) | denominazione |
| S00443770540201900062 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 1 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle barchine e penne stradali STRADE PROVINCIALI | 1 | RAPICETTA ANDREA | 6 | No | 50.000.000 | 0.00 | 0.00 | 50.000.000 | 0.00 | | | | |
| S00443770540201900063 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 2 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle barchine e penne stradali STRADE PROVINCIALI | 1 | RAPICETTA ANDREA | 6 | No | 50.000.000 | 0.00 | 0.00 | 50.000.000 | 0.00 | | | | |
| S00443770540201900064 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 3 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle barchine e penne stradali STRADE PROVINCIALI | 1 | RAPICETTA ANDREA | 6 | No | 50.000.000 | 0.00 | 0.00 | 50.000.000 | 0.00 | | | | |
| S00443770540201900065 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 4 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle barchine e penne stradali STRADE PROVINCIALI | 1 | RAPICETTA ANDREA | 6 | No | 50.000.000 | 0.00 | 0.00 | 50.000.000 | 0.00 | | | | |
| S00443770540201900066 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 5 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle barchine e penne stradali STRADE PROVINCIALI | 1 | RAPICETTA ANDREA | 6 | No | 50.000.000 | 0.00 | 0.00 | 50.000.000 | 0.00 | | | | |
| S00443770540201900067 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 1 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle barchine e penne stradali STRADE REGIONALI | 1 | RAPICETTA ANDREA | 6 | No | 50.000.000 | 0.00 | 0.00 | 50.000.000 | 0.00 | | | | |
| S00443770540201900068 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 2 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle barchine e penne stradali STRADE REGIONALI | 1 | RAPICETTA ANDREA | 6 | No | 50.000.000 | 0.00 | 0.00 | 50.000.000 | 0.00 | | | | |
| S00443770540201900069 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 3 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle barchine e penne stradali STRADE REGIONALI | 1 | RAPICETTA ANDREA | 6 | No | 50.000.000 | 0.00 | 0.00 | 50.000.000 | 0.00 | | | | |
| S00443770540201900070 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 4 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle barchine e penne stradali STRADE REGIONALI | 1 | RAPICETTA ANDREA | 6 | No | 50.000.000 | 0.00 | 0.00 | 50.000.000 | 0.00 | | | | |
| S00443770540201900071 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 5 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle barchine e penne stradali STRADE REGIONALI | 1 | RAPICETTA ANDREA | 6 | No | 50.000.000 | 0.00 | 0.00 | 50.000.000 | 0.00 | | | | |
| F00443770540202000001 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Forniture | 3916000-1 | Anelli scolastici | 1 | Alberto Oviatani | 12 | No | 100.000.000 | 0.00 | 0.00 | 100.000.000 | 0.00 | | | | |
| F00443770540202000003 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Forniture | 44113320-4 | Fornitura con contratto di lavoro a freddo PRESTAZIONALE | 1 | MAGNARICOTTE CARLO | 18 | No | 40.992.000 | 97.600.000 | 0.00 | 138.592.000 | 0.00 | | | | |
| F00443770540202000005 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Forniture | 14410000-8 | Fornitura segnaie per uso taglie stradali | 1 | MAGNARICOTTE CARLO | 14 | No | 10.000.000 | 60.000.000 | 0.00 | 70.000.000 | 0.00 | | | | |
| F00443770540202000007 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Forniture | 34992200-9 | Segnaletica verticale | 1 | MAGNARICOTTE CARLO | 14 | No | 10.000.000 | 50.000.000 | 0.00 | 60.000.000 | 0.00 | | | | |
| S00443770540202000001 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 50110000-9 | Riparazione mezzi pesanti zona centro/nord | 1 | MAGNARICOTTE CARLO | 14 | No | 20.000.000 | 150.000.000 | 0.00 | 170.000.000 | 0.00 | | | | |
| S00443770540202000002 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 50110000-9 | Riparazione mezzi pesanti zona sud | 1 | MAGNARICOTTE CARLO | 18 | No | 30.000.000 | 70.000.000 | 0.00 | 100.000.000 | 0.00 | | | | |
| S00443770540202000003 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 50111000-6 | Servizio di manutenzione delle parti elettriche ed elettroniche veicoli (piastre di batterie) | 1 | MAGNARICOTTE CARLO | 14 | No | 5.000.000 | 45.000.000 | 0.00 | 50.000.000 | 0.00 | | | | |

| Codice Unico Ingresso - CUP (1) | Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un'acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2a) | CUI lavoro o altra acquisizione in importo complessivo eventualmente ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione Codice NUTS | Settore | CPV (5) | Descrizione dell'acquisto | Livello di priorità (6) (Tabella B.1) | Responsabile del Procedimento (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | | CENTRALE DI COMMITTEEA O QUALI SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1) | Acquisto aggiuntivo o variazione a seguito di modifica programma (Tabella B.2) | | | | |
|---------------------------------|--|----------------|--|---|----------------------|---|-----------|------------|---|---------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|--|-------------------------------|--------------|---------------------|------------|--|-----------|--|--|---------------|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Costi su successiva | Totale (9) | Apporto di capitale privato (Tabella B.1b) | | | | denominazione | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia | | | | | | |
| F0044377054020200008 | 2020 | | 1 | | No | IT121 | Forniture | 34133000-9 | Acquisto autonomo per trasporto di cose e persone | 1 | MAGNARICOTTE CARLO | 6 | No | 150.000,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 150.000,00 | | | | | | | |
| S00443770540201900010 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 71314200-4 | Consegna servizio cabine | 1 | BONDI GIAMPIERO | 24 | No | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 | 6.000.000,00 | 0,00 | 6.000.000,00 | | | | | | | |
| F00443770540202000002 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Forniture | 44113320-4 | Fornitura congegna tavolo tradizionale | 1 | MAGNARICOTTE CARLO | 18 | No | 0,00 | 40.000,00 | 130.000,00 | 0,00 | 130.000,00 | | | | | | | |
| F00443770540202000004 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Forniture | 44113320-4 | Fornitura congegna tavolo PRESTAZIONALE | 1 | MAGNARICOTTE CARLO | 18 | No | 0,00 | 20.000,00 | 97.600,00 | 0,00 | 117.600,00 | | | | | | | |
| F00443770540202000006 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Forniture | 14410000-9 | Fornitura sigillum per uso dispiego stradale | 1 | MAGNARICOTTE CARLO | 14 | No | 0,00 | 60.000,00 | 120.000,00 | 0,00 | 120.000,00 | | | | | | | |
| S00443770540202000004 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 1 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle banchine e pertinenze stradali STRADE PROVINCIALI | 1 | MARINELLI FABRIZIO | 6 | No | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | | | | | | | |
| S00443770540202000005 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 2 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle banchine e pertinenze stradali STRADE PROVINCIALI | 1 | BILLI PASQUALE | 6 | No | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | | | | | | | |
| S00443770540202000006 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 3 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle banchine e pertinenze stradali STRADE PROVINCIALI | 1 | VERDOLINI MARIO | 6 | No | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | | | | | | | |
| S00443770540202000007 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 4 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle banchine e pertinenze stradali STRADE PROVINCIALI | 1 | PAZZAGLIA LUCIO | 6 | No | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | | | | | | | |
| S00443770540202000008 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 5 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle banchine e pertinenze stradali STRADE PROVINCIALI | 1 | REMIGI FABIO | 6 | No | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | | | | | | | |
| S00443770540202000009 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 1 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle banchine e pertinenze stradali STRADE REGIONALI | 1 | MARINELLI FABRIZIO | 6 | No | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | | | | | | | |
| S00443770540202000010 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 2 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle banchine e pertinenze stradali STRADE REGIONALI | 1 | BILLI PASQUALE | 6 | No | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | | | | | | | |
| S00443770540202000011 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 3 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle banchine e pertinenze stradali STRADE REGIONALI | 1 | VERDOLINI MARIO | 6 | No | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | | | | | | | |
| S00443770540202000012 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 4 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle banchine e pertinenze stradali STRADE REGIONALI | 1 | PAZZAGLIA LUCIO | 6 | No | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | | | | | | | |
| S00443770540202000013 | 2021 | | 1 | | No | IT121 | Servizi | 77314000-4 | Zona 5 Servizio di sfalcio erba e arbusti sulle banchine e pertinenze stradali STRADE REGIONALI | 1 | REMIGI FABIO | 6 | No | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | | | | | | | |

| Codice Unico Intervento - CUP (1) | Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla esecuzione dell'affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un'acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis) | CUI lavoro o altra acquisizione in cui è compreso l'importo complessivo eventualmente ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione e Codice NUTS | Settore | CPV (5) | Descrizione dell'acquisto | Livello di priorità (6) (Tabella B.2) | Responsabile del Procedimento (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | CENTRALE DI COMMITTEEA O QUALI SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11) | Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (Tabella B.2) | | | | |
|-----------------------------------|---|----------------|--|--|----------------------|---|---------|---------|---------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|----------------------|--|-------------------------------|--------------|---------------------|---------------|---|---|----------------------------|---------------|------|------|
| | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Costi su successiva | Totale (9) | | | Tipologia (Tabella B.2bis) | denominazione | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | (13) | (13) |
| | | | | | | | | | | | | | | 2.913.426,00 | 6.023.940,00 | 5.174.100,00 | 14.111.469,00 | | 0,00 | (13) | (13) | (13) | (13) |

Il referente del programma

Montegagano Danilo

- Note:**
- (1) Codice CUI = 5 cifre settore (=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cf. art. 6 comma 4)
 - (3) Indica il lotto nella somma dell'acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato risposto "SI" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato
 - (4) Indica se il lotto funzionale è presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 o 48; S= CPV=48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - (7) Spazio o fornitore che presentano caratteri di regolarità o sono designati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 - (8) Importo complessivo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (9) Dati obbligatori per i lotti acquistati ricompresi nella prima annualità (CFI, articolo 5)
 - (10) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, (forniture e servizi)
 - (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, (forniture e servizi)
 - (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, (forniture e servizi)
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, (forniture e servizi)

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. società partecipata o di scopo
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. sì
3. CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA
di Perugia - Servizio Coordinamento funzioni generali**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'acquisto | Importo acquisto | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------|-----------------|--|------------------|---------------------|--|
| F00443770540201900006 | | Larvicida | 80.000,00 | 1 | acquisto non più avviato perché le funzioni e le risorse ad esso relative sono state trasferite all'Unione dei Comuni del Lago Trasimeno |
| S004437705402019000056 | J64I19000360004 | IS "Ortini" di Foligno - Adeguamento sismico unità strutturali "1A" e "1B": progettazione definitiva | 467.500,00 | 1 | si è rinunciato all'acquisto del servizio perché relativo ad un lavoro non più realizzato per mancanza di finanziamento |
| S004437705402019000014 | J16C18000150002 | Liceo classico Plinio il giovane di Città di Castello. Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio principale | 322.524,66 | 1 | l'acquisto era stato inserito per errore |
| S004437705402019000015 | | Riparazione del danno e miglioramento dell'edificio sede del Liceo magistrale "A. Pieralli, situato in via del Parione, Perugia", inserito nel "programma straordinario per la riapertura delle scuole danneggiate dagli eventi sismici di cui all'ord. 33/2017" | 927.948,97 | 1 | l'acquisto era stato inserito per errore |
| S004437705402019000016 | | IS Polo Tecnico "Franchetti-Salviani" nuovo edificio in luogo dell'adeguamento edificio esistente - Città di Castello | 660.000,00 | 1 | l'acquisto era stato inserito per errore |
| S004437705402019000017 | J96C18000720003 | Istituto "B. Pascal" di Perugia - Adeguamento sismico | 620.000,00 | 1 | l'acquisto era stato inserito per errore |
| S004437705402019000018 | J98E18000260003 | ITIS "Volta" di Perugia - Lavori di realizzazione nuovo edificio a seguito demolizione e ricostruzione dell'esistente - Sede laboratori - Unità Strutturale 5 | 660.000,00 | 1 | l'acquisto era stato inserito per errore |
| S004437705402019000019 | | Realizzazione nuovo polo scolastico di Norcia | 1.250.000,00 | 1 | l'acquisto era stato inserito per errore |
| S004437705402019000020 | | Liceo Scientifico e Liceo Artistico "Marconi" di Foligno sede distaccata di Via Cairoli - Adeguamento Sismico | 660.000,00 | 1 | l'acquisto era stato inserito per errore |
| S004437705402019000021 | | Liceo Scientifico e Liceo Artistico "Marconi" di Foligno sede principale - Adeguamento Sismico | 700.000,00 | 1 | l'acquisto era stato inserito per errore |
| S004437705402019000022 | | Realizzazione dell'impianto del Liceo Scientifico "L. da Vinci" di Umbertide | 240.000,00 | 1 | l'acquisto era stato inserito per errore |
| S004437705402019000023 | | Realizzazione nuovo edificio scolastico per le esigenze della città di Perugia | 610.000,00 | 1 | l'acquisto era stato inserito per errore |
| S004437705402019000024 | | Adeguamento sismico/nuova costruzione in luogo della sede storica del Liceo Scientifico A. Volta di Spoleto | 900.000,00 | 1 | l'acquisto era stato inserito per errore |
| S004437705402019000025 | | Nuovo Polo Scolastico di Cascia | 900.000,00 | 1 | l'acquisto era stato inserito per errore |

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'acquisto | Importo acquisto | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------|-----|---------------------------|------------------|---------------------|---|
|-------------------------------|-----|---------------------------|------------------|---------------------|---|

Il referente del programma
Montagano Danilo

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2020/772

Deliberazione n. 84 del 14/07/2020

ALLEGATI - programma triennale LLPP 2020-2022

OGGETTO: Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 e relativo Elenco Annuale della Provincia di Perugia.

PREMESSO CHE:

- L'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, titolato "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a euro 100.000, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- Il programma triennale è contenuto nel Documento unico di programmazione (DUP) dell'ente, che deve essere presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011;
- Il DUP è lo strumento di programmazione strategica ed operativa nella cui sezione operativa sono individuati per ogni missione i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici con particolare riferimento al piano delle opere pubbliche;

VISTO che, ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato il decreto n. 14/2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

DATO ATTO CHE il contenuto del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici è il risultato di un attento lavoro di analisi e di studio delle esigenze dell'Amministrazione Provinciale in materia di programmazione dei Lavori Pubblici e che costituisce documento di programmazione delle opere pubbliche da eseguire nei successivi tre anni;

VISTO l'allegato programma triennale 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020, che si compongono delle schede richieste dal DM n. 18/2018;

CONSIDERATO che il documento di che trattasi è stato predisposto seguendo le disposizioni legislative vigenti in materia e gli indirizzi programmatici forniti da questa Amministrazione che, nell'individuarli, ha tenuto conto anche delle opere in corso di realizzazione, nonché delle priorità relative agli interventi di ricostruzione post-terremoto come anche rilevabile dal parere n. 351 del 13/02/2017 del Consiglio di Stato sullo schema di regolamento recante le procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale elaborato dal MIT;

PRESO ATTO ALTRESÌ che all'interno di ciascun intervento sono compresi servizi di architettura ed ingegneria e che là dove l'importo degli stessi è pari o superiore a 40.000,00 euro, sono inseriti nella programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture;

RICHIAMATO il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 secondo il quale le Amministrazioni devono adempiere agli obblighi previsti dall'art. 21 comma 7 del D.lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i.";

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Coordinamento Funzioni Generali ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso per il Dirigente del Servizio Finanziario dal Dirigente del Servizio Coordinamento Funzioni Generali giustamente Decreto del Presidente della Provincia di Perugia n. 27 del 24.04.2019 ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

- di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e il relativo elenco annuale 2020, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che i suddetti programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici rispettano i documenti programmatori e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che l'elenco annuale è coerente con il bilancio; essi pertanto verranno ricompresi nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente, secondo quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n.4/1 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed i.;
- di dare atto altresì che all'interno di ciascun intervento sono compresi servizi di architettura ed ingegneria e che là dove l'importo degli stessi è pari o superiore a 40.000,00 euro, sono inseriti nella programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture;
- di dare infine atto che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare e i relativi aggiornamenti saranno pubblicati con le modalità previste dal comma 7 dell'art. 21 del codice dei contratti pubblici;
- di dare atto che la dott.ssa Emma Lombi è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Presidente: LUCIANO BACCHETTA

Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Perugia

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIE RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | Importo Totale (2) |
|---|--|----------------------|----------------------|-----------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 55,099,566.07 | 68,674,245.74 | 11,999,919.04 | 135,773,730.85 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| stanziamenti di bilancio | 1,020,932.75 | 350,000.00 | 0.00 | 1,370,932.75 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| altra tipologia | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| totale | 56,120,498.82 | 69,024,245.74 | 11,999,919.04 | 137,144,663.60 |

Il referente del programma

MAZZONI STEFANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PERUGIA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

| CUP (1) | Descrizione dell'opera | Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1) | Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2) | Anno ultimo quadro economico approvato | Importo complessivo dell'intervento (2) | Importo complessivo lavori (3) | Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori | Importo ultimo SAL | Percentuale avanzamento lavori (4) | Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3) | L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalle collettività? | Stato di attuazione ex comma 2 art.1 DM 422013 (Tabella B.4) | Possibile utilizzo rimborsato dell'opera | Destinazione (Tabella B.5) | Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (6) | Vendita ovvero demolizione (4) | Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione | Parte di infrastruttura di rete |
|--|------------------------|---|--|--|---|--------------------------------|--|--------------------|------------------------------------|---|---|--|--|----------------------------|--|--------------------------------|---|---------------------------------|
| | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| <p>Nota:</p> <p>(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2023.</p> <p>(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.</p> <p>(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.</p> <p>(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.</p> | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Il referente del programma
MAZZONI STEFANO

Tabella B.1

- a) o stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera.
b) l'opera è stata dichiarata inattuabile.
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b) mancanza di personale tecnico
c) mancanza di risorse finanziarie
d) mancanza di risorse umane
e) mancanza di risorse materiali
f) mancanza di risorse tecniche
g) mancanza di risorse professionali
h) mancanza di risorse strumentali
i) mancanza di risorse tecnologiche
j) mancanza di risorse informatiche
k) mancanza di risorse logistiche
l) mancanza di risorse di altro tipo
m) mancanza di risorse di altro tipo
n) mancanza di risorse di altro tipo
o) mancanza di risorse di altro tipo
p) mancanza di risorse di altro tipo
q) mancanza di risorse di altro tipo
r) mancanza di risorse di altro tipo
s) mancanza di risorse di altro tipo
t) mancanza di risorse di altro tipo
u) mancanza di risorse di altro tipo
v) mancanza di risorse di altro tipo
w) mancanza di risorse di altro tipo
x) mancanza di risorse di altro tipo
y) mancanza di risorse di altro tipo
z) mancanza di risorse di altro tipo

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 422013)
b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di rinnovo degli stessi (Art. 1 c.2, lettera b), DM 422013)
c) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati valutati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudi (Art. 1 c.2, lettera c), DM 422013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Perugia

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP Opera Incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice Isat | | | Localizzazione - CODICE MUTS | Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191, comma 1 (Tabella C.1) | Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2) | Già incluso in programma di dissemissione di cui art.27 DL 201/2011, art.27 DL 201/2011 (Tabella C.3) | Tipo di disponibilità, se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4) | Valore Stimato (4) | | | | |
|-----------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|----------------------|-------------|------|-----|------------------------------|---|---|---|---|--------------------|--------------|------------|----------------------|--------|
| | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Totale |
| | | | | | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "I" = numero immobile = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Operare in codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale in cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Operare in codice CUP dell'opera (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale in cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento
 (4) Ripetere l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
 1. intero
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e ricambiata commessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità, come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma
 MAZZONI STEFANO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PERUGIA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CU (1) | Cod. In. Amm. (2) | Codice CUP (3) | Anno in cui viene data l'ordine di esecuzione | Responsabile del procedimento (4) | Lotto funzionale (5) | Lavoro complessivo (6) | Codici Istat | | | Località - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosezione intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) (tabella E.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | Intervento aggiunto o variato nel programma (12) (tabella D.4) | | |
|----------------------------------|---------------------|-----------------|---|-----------------------------------|----------------------|------------------------|--------------|------|-----|------------------------|---------------------------------|---|-----------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------|---------------|--------------------------------------|-------------------------|---|--|---|---------|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Tercio anno | Costi su conto preventivo successivo | Importo complessivo (9) | Valore degli interventi immobiliari di cui alla subsezione (10) | | Società temporale di gestione per il finanziamento (11) | Importo |
| U044577054020200008 | LLPP_EDN167 | 00300000000000 | 2020 | TORRINI STEFANO | No | No | 010 | 054 | 035 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | REALIZZAZIONE NUOVA PISCINA COMUNALE A TORRINI (MC) - NORCIA | 1 | 2.380.075,00 | 0,00 | 0,00 | 11.904.370,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200011 | LLPP_EDN133 | | 2020 | PELLUCCA ADRANO | No | No | 010 | 054 | 001 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | ISTITUTO ALBERGHERO DI MASSI - SEDE DI SANITA' PUBBLICA - LOCALITA' FICCO BONICHI - COMUNE DI MASSA MARZANA | 1 | 130.000,00 | 0,00 | 0,00 | 130.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200004 | LLPP_39619000000001 | J9F619000020001 | 2020 | BONDI GIAMPIERO | No | No | 010 | 054 | 039 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | REFURBILITAZIONE DEL PARCONE - MIGLIORAMENTO SISMICO | 1 | 6.669.000,00 | 0,00 | 0,00 | 6.669.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200008 | LLPP_39419000000001 | J9H419000030001 | 2020 | MANUCCI GIANLUCA | No | No | 010 | 054 | 039 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | RENOVAZIONE DEL SISMO - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - CODICE AREA 0540030001 | 1 | 3030.000,00 | 0,00 | 0,00 | 3030.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200010 | LLPP_39419000000001 | J9H419000030001 | 2020 | BENIGNETTI GIOVANNI | No | No | 010 | 054 | 001 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | COMPLETAMENTO DI ABBANDONATO DI ABBANDONATO | 1 | 181.027,07 | 0,00 | 0,00 | 181.027,07 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200011 | LLPP_39419000000001 | J9H419000030001 | 2020 | BONDI GIAMPIERO | No | No | 010 | 054 | 001 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | TRINCA DI SANTA MARIA DEGLI ANSELI - LAVORI DI EFURBILITAZIONE SISMICA | 1 | 612.000,00 | 0,00 | 0,00 | 612.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200012 | LLPP_39419000000001 | J9H419000030001 | 2020 | BONDI GIAMPIERO | No | No | 010 | 054 | 018 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | NUOVO POLO SCOLASTICO DI FOLIGNO - LAVORI DI EFURBILITAZIONE SISMICA - LINEE PRINCIPALE E SEDE | 1 | 4.480.000,00 | 4.400.000,00 | 0,00 | 8880.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200014 | LLPP_39419000000001 | J9H419000030001 | 2020 | CECCONDI DANIELA | No | No | 010 | 054 | 018 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | ITALIA VINCI FOLIGNO - LAVORI DI EFURBILITAZIONE SISMICA - LINEE PRINCIPALE E SEDE | 1 | 2.200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.200.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200015 | LLPP_39419000000001 | J9H419000030001 | 2020 | CERRELLA GABRIELE | No | No | 010 | 054 | 018 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | LICAZIO SCIENTIFICO - SUCCESSIONE DI FOLIGNO - LAVORI DI EFURBILITAZIONE SISMICA - CODICE AREA 0540030001 | 1 | 119.450,00 | 0,00 | 0,00 | 119.450,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200016 | LLPP_39419000000001 | J9H419000030001 | 2020 | PELLUCCA ADRANO | No | No | 010 | 054 | 018 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | LICAZIO SCIENTIFICO - SUCCESSIONE DI FOLIGNO - LAVORI DI EFURBILITAZIONE SISMICA - CODICE AREA 0540030001 | 1 | 5.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 5.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200019 | LLPP_39419000000001 | J9H419000030001 | 2020 | CARLITIZIANA | No | No | 010 | 054 | 012 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | LICAZIO SCIENTIFICO - SUCCESSIONE DI FOLIGNO - LAVORI DI EFURBILITAZIONE SISMICA - CODICE AREA 0540030001 | 1 | 350.000,00 | 0,00 | 0,00 | 350.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200020 | LLPP_39419000000001 | J9H419000030001 | 2020 | CERRELLA GABRIELE | No | No | 010 | 054 | 012 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | LICAZIO SCIENTIFICO - SUCCESSIONE DI FOLIGNO - LAVORI DI EFURBILITAZIONE SISMICA - CODICE AREA 0540030001 | 1 | 685.950,00 | 0,00 | 0,00 | 685.950,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200021 | LLPP_EDN107 | | 2020 | CARLITIZIANA | No | No | 010 | 054 | 051 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO PER LE ESIGENZE DELLA CITTÀ DI FOLIGNO - LAVORI DI EFURBILITAZIONE SISMICA | 1 | 900.000,00 | 630.000,00 | 0,00 | 1.530.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200022 | LLPP_39419000000001 | J9H419000030001 | 2020 | BONDI GIAMPIERO | No | No | 010 | 054 | 051 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | LICAZIO SCIENTIFICO - SUCCESSIONE DI FOLIGNO - LAVORI DI EFURBILITAZIONE SISMICA - CODICE AREA 0540030001 | 1 | 484.000,00 | 0,00 | 0,00 | 484.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200026 | LLPP_EDN136 | | 2020 | BONDI GIAMPIERO | No | No | 010 | 054 | 039 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO PER LA CITTÀ DI FOLIGNO - LAVORI DI EFURBILITAZIONE SISMICA - CODICE AREA 0540030001 | 1 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200038 | LLPP_39619000000001 | J9F619000020001 | 2020 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 010 | 054 | 018 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | LICAZIO SCIENTIFICO - SUCCESSIONE DI FOLIGNO - LAVORI DI EFURBILITAZIONE SISMICA - CODICE AREA 0540030001 | 1 | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200040 | LLPP_39619000000001 | J9F619000020001 | 2020 | MANUCCI GIANLUCA | No | No | 010 | 054 | 018 | | 05.08 - Sociali e scolaristiche | LICAZIO SCIENTIFICO - SUCCESSIONE DI FOLIGNO - LAVORI DI EFURBILITAZIONE SISMICA - CODICE AREA 0540030001 | 1 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200042 | LLPP_39419000000001 | J9H419000030001 | 2020 | PELLUCCA ADRANO | No | No | 010 | 054 | 035 | | 01.01 - Spedali | INTERVENTO DI EFURBILITAZIONE SISMICA DELLA RETE STRADALE DAL KM 500 AL KM 510 - LOCALITA' DI SAN MARCO - COMUNE DI SAN MARCO - PROV. PG - CODICE AREA 0540030001 | 1 | 482.770,00 | 0,00 | 0,00 | 482.770,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| U044577054020200043 | LLPP_39419000000001 | J9H419000030001 | 2020 | PELLUCCA ADRANO | No | No | 010 | 054 | 042 | | 01.01 - Spedali | S.P. N. 470 - POGGIOCORNO - INTERVENTO DI EFURBILITAZIONE SISMICA - CODICE AREA 0540030001 | 1 | 151.568,72 | 136.027,00 | 0,00 | 287.595,72 | 0,00 | 0,00 | | | | |

| Codice Unico Intervento - CU (1) | Cod. Int. Amm. (2) | Codice CUP (3) | Annullata la quale si prevede di avviare la procedura di affidamento | Responsabile procedimento (4) | Loro Funzione (5) | Lavoro concesso (6) | Codice Isati | | | Localizzazione - codice MLTS | Tipologia | Setore e natura dell'intervento | Descrizione dell'intervento (Tabella D.3) | Livello di (Tabella D.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | Intervento o verbale di modifica o proroga (Tabella D.5) | | |
|----------------------------------|---------------------|----------------|--|-------------------------------|-------------------|---------------------|--------------|------|-----|------------------------------|------------------|--|---|--------------------------|-------------------------------------|--------------|--------------|---------------------------|-------------------------|---|--|--|----------------------------------|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Capitale annua successiva | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili e sui altri affittamenti (10) | | Somma temporale dell'eventuale differenza di contazione di mezzo | Apporto di capitale privato (11) |
| L09457776402000096 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | SORIANO GIOVANNI | No | No | 010 | 054 | 001 | | 01.01 - Stradali | SP 201 SAN BENEDIZIO DELLA VERGINE IN STRADA A.P. FONDI SSMA ORD. | 1 | 517.825,00 | 0,00 | 0,00 | 517.825,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L09457776402000097 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | SORIANO GIOVANNI | No | No | 010 | 054 | 001 | | 01.01 - Stradali | SP 14 DI ANSANO LAVORO DI RIPRISTINO STRADALE TRAL. 277500 FONDI SSMA. | 1 | 177.540,00 | 0,00 | 0,00 | 177.540,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L09457776402000095 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | SORIANO GIOVANNI | No | No | 010 | 054 | 049 | | 01.01 - Stradali | ELIMINAZIONE PERICOLO INCLINAZIONE DI SEGNO NEL CASALE DI SEGNO (IMP. PROC. 101/0001) | 1 | 110.000,00 | 0,00 | 0,00 | 110.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L09457776402000098 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | CEBARD MICHELE | No | No | 010 | 054 | 048 | | 01.01 - Stradali | S.R. N. 200 VALNERINA - LAVORO DI RIPRISTINO STRADALE TRAL. 394555 LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE D'URTO TRAL. 394555 E L. 394555 (IMP. PROC. 3840018) | 1 | 88.274,95 | 390.056,97 | 0,00 | 478.331,92 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L09457776402000099 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | CEBARD MICHELE | No | No | 010 | 054 | 007 | | 01.01 - Stradali | S.R. N. 200 VALNERINA - LAVORO DI RIPRISTINO STRADALE TRAL. 394555 LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE D'URTO TRAL. 394555 E L. 394555 (IMP. PROC. 3840018) | 1 | 1.094.514,96 | 1.290.075,64 | 0,00 | 2.384.590,60 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L09457776402000100 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | CEBARD MICHELE | No | No | 010 | 054 | 048 | | 01.01 - Stradali | LAVORO DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE TRAL. 394555 LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE D'URTO TRAL. 394555 E L. 394555 (IMP. PROC. 3840018) | 1 | 353.917,40 | 2.235.002,60 | 0,00 | 2.588.920,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L09457776402000101 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | SORIANO GIOVANNI | No | No | 010 | 054 | 007 | | 01.01 - Stradali | S.R. N. 200 VALNERINA - MITIGAZIONE DEL RISCHIO STRADALE TRAL. 279000 AL KM 45+00 (IMP. PROC. 300/000) | 1 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L09457776402000102 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | SORIANO GIOVANNI | No | No | 010 | 054 | 048 | | 01.01 - Stradali | LAVORO DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE TRAL. 394555 LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE D'URTO TRAL. 394555 E L. 394555 (IMP. PROC. 3840018) | 1 | 384.026,90 | 0,00 | 0,00 | 384.026,90 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L09457776402000103 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | RAPICETTA ANDREA | No | No | 010 | 054 | 035 | | 01.01 - Stradali | S.P. N. 476 DI NORCIA - CORPO STRADALE TRAL. KM 10+000 E L. KM 21+000 | 1 | 3.395.510,02 | 0,00 | 0,00 | 3.395.510,02 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L09457776402000104 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | RAPICETTA ANDREA | No | No | 010 | 054 | 042 | | 01.01 - Stradali | OPERE S.P. N. 40 DI RIPRISTINO DI OPERE DI MANUTENZIONE STRADALE TRAL. 394555 LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE D'URTO TRAL. 394555 E L. 394555 (IMP. PROC. 3840018) | 1 | 520.000,00 | 769.982,00 | 0,00 | 1.289.982,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L09457776402000106 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | MAGGIORCOTTE CARLO | No | No | 010 | 054 | 023 | | 01.01 - Stradali | PELLEGRINO - RIPRISTINO STRADALE TRAL. 394555 LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE D'URTO TRAL. 394555 E L. 394555 (IMP. PROC. 3840018) | 2 | 177.540,00 | 0,00 | 0,00 | 177.540,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L094577764020001074 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | RAPICETTA ANDREA | No | No | 010 | 054 | 052 | | 01.01 - Stradali | INTERVENTO DI MOVIMENTO FRANCO SIALE TRAL. 394555 LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE D'URTO TRAL. 394555 E L. 394555 (IMP. PROC. 3840018) | 1 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L094577764020001075 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | MARINELLI FABRIZIO | No | No | 010 | 054 | 039 | | 01.01 - Stradali | ZONA 1 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER L'ADEGUAMENTO PAZI VAR MANUT. CONTRIBUTO MINIST. L. 130 DEL 28/05/99 | 1 | 1.120.063,99 | 0,00 | 0,00 | 1.120.063,99 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L094577764020001078 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | MARINELLI FABRIZIO | No | No | 010 | 054 | 041 | | 01.01 - Stradali | SP 2012 DI PISTALUNGA CASTAGNA - RIPRISTINO STRADALE TRAL. 394555 LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE D'URTO TRAL. 394555 E L. 394555 (IMP. PROC. 3840018) | 2 | 192.466,61 | 0,00 | 0,00 | 192.466,61 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L094577764020001081 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | BELLI PASQUALE | No | No | 010 | 054 | 009 | | 01.01 - Stradali | ADEGUAMENTO PAZI VAR A TRATTI SA TURRI (IMP. PROC. 101/0001) | 2 | 177.091,73 | 0,00 | 0,00 | 177.091,73 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L094577764020001082 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | BELLI PASQUALE | No | No | 010 | 054 | 039 | | 01.01 - Stradali | (COMPRESI PANI 2 E 4) ADEGUAMENTO PAZI VAR A TRATTI SA TURRI (IMP. PROC. 101/0001) | 1 | 160.000,00 | 0,00 | 0,00 | 160.000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L094577764020001083 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | PAZZAGLIA LUIGIO | No | No | 010 | 054 | 039 | | 01.01 - Stradali | VARETINDE PROV. LI ZONE STRADALI ADEGUAMENTO PER IL MANUTENIMENTO PER L'ADEGUAMENTO PAZI VAR A TRATTI SA TURRI (IMP. PROC. 101/0001) | 1 | 1.238.877,41 | 0,00 | 0,00 | 1.238.877,41 | 0,00 | 0,00 | | | | |
| L094577764020001086 | LL.PP. J71H90012001 | J71H90012001 | 2020 | VERDOLINI MARIO | No | No | 010 | 054 | 017 | | 01.01 - Stradali | SP 4021 DI TRENQUE MARCONIA DELLA VALLE ADEGUAMENTO PAZI VAR A TRATTI SA TURRI (IMP. PROC. 101/0001) | 2 | 159.310,51 | 0,00 | 0,00 | 159.310,51 | 0,00 | 0,00 | | | | |

| Codice Unico Intervento - CU [I] | Cod. Int. Attiv. (P) | Codice CUP [I] | Anni della quale si prevede di avviare la procedura di affidamento | Responsabile procedimento (G) | Luogo funzionale (D) | Lavoro connesso (O) | Codice Isati | | | Localizzazione - codice MLT5 | Tipologia intervento | Setore e natura intervento | Descrizione dell'intervento (Fabrizio D.3) | Livello di priorità (Fabrizio D.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (I) | | | | | | Intervento o verbo aggiunto o verbale modificato in pratica (Fabrizio D.3) | | | | | |
|----------------------------------|----------------------|----------------|--|-------------------------------|----------------------|---------------------|--------------|-------|-----|------------------------------|----------------------|----------------------------|--|------------------------------------|-------------------------------------|--------------|------------|---------------------------|-------------------------|---|--|--|----------------------------------|--|--------------------------|--|
| | | | | | | | Rqij | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Capitale annuo successive | Importo complessivo (P) | Valore degli eventuali immobili di cui alla Fabrizio D.4) dell'intervento (D) | | Somma complessiva dell'eventuale importo di interventi di manutenzione di cui alla Fabrizio D.5) | Apporto di capitale privato (L1) | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | | Tipologia (Fabrizio D.4) | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| L04457705402000070 | LPP_J37H1800250001 | 001 | 2021 | MANCINI ALCEO | No | No | 010 | 054 | 008 | 30000,00 | 413,950,00 | 0,00 | 0,00 | 443,950,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000071 | LPP_J37H1800250001 | 001 | 2021 | MANCINI ALCEO | No | No | 010 | 054 | 051 | 20000,00 | 369,750,00 | 0,00 | 0,00 | 389,750,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000072 | LPP_J37H1800250001 | 001 | 2021 | BAPICETTA ANDREA | No | No | 010 | 054 | 013 | 30000,00 | 117,950,00 | 0,00 | 0,00 | 147,950,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000073 | LPP_J37H18001700 | 001 | 2021 | BAPICETTA ANDREA | No | No | 010 | 054 | 059 | 20000,00 | 710,750,00 | 0,00 | 0,00 | 730,750,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000076 | LPP_J37H18001600 | 001 | 2021 | MARINELLI FABRIZIO | No | No | 010 | 054 | 039 | 0,00 | 1.120,065,59 | 0,00 | 0,00 | 1.120,065,59 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000079 | LPP_J37H18001300 | 001 | 2021 | BELLI PASQUALE | No | No | 010 | 054 | 039 | 0,00 | 997,997,99 | 0,00 | 0,00 | 997,997,99 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000084 | LPP_J37H18001100 | 001 | 2021 | PAZZALÀ LUCO | No | No | 010 | 054 | 039 | 0,00 | 1.438,977,41 | 0,00 | 0,00 | 1.438,977,41 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000087 | LPP_J37H18001600 | 001 | 2021 | REMGI FABIO | No | No | 010 | 054 | 001 | 0,00 | 1.024,994,11 | 0,00 | 0,00 | 1.024,994,11 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000095 | LPP_EN1138 | 001 | 2021 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 99 | Altro | | 0,00 | 900,000,00 | 300,000,00 | 0,00 | 0,00 | 900,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | |
| L04457705402000113 | LPP_J38H18002700 | 001 | 2022 | PELLICCA ADRANO | No | No | 010 | 054 | 018 | 0,00 | 2.500,000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.500,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000127 | LPP_J38H18001300 | 001 | 2022 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 010 | 054 | 013 | 0,00 | 230,000,00 | 0,00 | 0,00 | 230,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000128 | LPP_J38H18002200 | 001 | 2022 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 010 | 054 | 056 | 0,00 | 350,000,00 | 0,00 | 0,00 | 350,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000129 | LPP_J38H18002700 | 001 | 2022 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 010 | 054 | 024 | 0,00 | 105,000,00 | 0,00 | 0,00 | 105,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000130 | LPP_J38H18002600 | 001 | 2022 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 010 | 054 | 039 | 0,00 | 140,000,00 | 0,00 | 0,00 | 140,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000131 | LPP_J38H18001300 | 001 | 2022 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 010 | 054 | 039 | 0,00 | 535,000,00 | 0,00 | 0,00 | 535,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000132 | LPP_J38H18001300 | 001 | 2022 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 010 | 054 | 039 | 0,00 | 330,000,00 | 0,00 | 0,00 | 330,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000133 | LPP_J38H18001300 | 001 | 2022 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 010 | 054 | 039 | 0,00 | 320,000,00 | 0,00 | 0,00 | 320,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000134 | LPP_J38H18001300 | 001 | 2022 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 010 | 054 | 039 | 0,00 | 105,000,00 | 0,00 | 0,00 | 105,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000135 | LPP_J38H18001300 | 001 | 2022 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 010 | 054 | 018 | 0,00 | 230,000,00 | 0,00 | 0,00 | 230,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000136 | LPP_J38H18001300 | 001 | 2022 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 010 | 054 | 018 | 0,00 | 220,000,00 | 0,00 | 0,00 | 220,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000137 | LPP_J38H18001300 | 001 | 2022 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 010 | 054 | 018 | 0,00 | 150,000,00 | 0,00 | 0,00 | 150,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000141 | LPP_J38H18001300 | 001 | 2022 | PALAZZETTI BRUNO | No | No | 010 | 054 | 051 | 0,00 | 150,000,00 | 0,00 | 0,00 | 150,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000153 | LPP_VA61138 | 001 | 2022 | SOUNAS GIOVANNI | No | No | 010 | 054 | 027 | 0,00 | 350,000,00 | 0,00 | 0,00 | 350,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |
| L04457705402000160 | LPP_VA61120 | 001 | 2022 | SOUNAS GIOVANNI | No | No | 010 | 054 | 038 | 0,00 | 800,000,00 | 0,00 | 0,00 | 800,000,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | |

| Codice unico intervento - CU (1) | Cod. Int. Ammine (2) | Codice CUP (3) | Annuale della quale si prevede di realizzare il procedimento di affidamento | Responsabile procedimento (4) | Loro funzionale (5) | Lavoro connesso (6) | Codice Isati | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Setore e natura intervento | Descrizione dell'intervento (Tabella D.3) | Livello di dettaglio (Tabella D.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | Intervento aggiunto o variato prima della modifica (Tabella D.5) | | | | |
|----------------------------------|-------------------------|----------------|---|-------------------------------|---------------------|---------------------|--------------|------|-----|------------------------------|------------------|--|---|------------------------------------|-------------------------------------|---------------|--------------|---------------------------|-------------------------|---|--|--|----------------------------------|-------------------------|--|
| | | | | | | | Rij | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Capitale annua successiva | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla Tabella D.4 | | Sostegno temporale dell'eventuale intervento di interventi di contenzione di rischio | Apporto di capitale privato (11) | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia (Tabella D.4) | |
| L09457709402000077 | LL.PP._J37H18001000-001 | J37H1800100001 | 2022 | MARINELLI FABRIZIO | No | No | 010 | 054 | 039 | | 01.01 - Stradali | VARE STADE PROV LI E ADEGUAMENTO PANI SALTUARI CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP PROGETTO) | 2 | 0,00 | 1.120.063,99 | 0,00 | 1.120.063,99 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L09457709402000080 | LL.PP._J37H18001000-001 | J37H1800100001 | 2022 | BELLI PASQUALE | No | No | 010 | 054 | 039 | | 01.01 - Stradali | VARE STADE PROV LI E ADEGUAMENTO PANI SALTUARI CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP PROGETTO) | 2 | 0,00 | 997.879,93 | 0,00 | 997.879,93 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| L09457709402000085 | LL.PP._J37H18001000-001 | J37H1800100001 | 2022 | PAZAGLIA LUIGIO | No | No | 010 | 054 | 039 | | 01.01 - Stradali | VARE STADE PROV LI (COMPRESSORI N.2 E 6) E ADEGUAMENTO PANI SALTUARI CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP PROGETTO) | 2 | 0,00 | 1.469.977,41 | 0,00 | 1.469.977,41 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| L09457709402000088 | LL.PP._J37H18001000-001 | J37H1800100001 | 2022 | REMOI FABIO | No | No | 010 | 054 | 039 | | 01.01 - Stradali | SPP ZONA 3 - EK ZONA 4 (COMPRESSORI E RI-PRISTINO E ADEGUAMENTO PANI SALTUARI CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP PROGETTO) | 2 | 0,00 | 1.014.900,11 | 0,00 | 1.014.900,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | | | | | | | 56.120.488,82 | 60.025.245,74 | 11.994.919,04 | 330.000,00 | 137.705.877,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |

Il referente del programma
MAZZONI STEFANO

- NOTE:**
- (1) Numero intervento "T" di amministrazione "T" prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Codice CUP (2a sezione 3 comma 1)
 - (3) Indirizzo CUP (2a sezione 3 comma 1)
 - (4) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indicare se lavoro connesso secondo la definizione di cui all'art 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indicare se lavoro connesso secondo la definizione di cui all'art 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indicare se lavoro connesso secondo la definizione di cui all'art 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs.50/2016
 - (8) Importo complessivo al netto dell'articolo 3 comma 5, in caso di interventi di opere per lo smaltimento dei rifiuti per la realizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Ripartire l'importo del capitale privato con contributo statale con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Indicare se intervento di valore aggiunto o di valorizzazione a seguito di modifica in corso (tramite al sistema definiti 5 commi 8 e 10 - Tale campo, come la natura tra e addebito, comparsa o sode in caso di modifica del programma
 - (11) Indicare se intervento di valore aggiunto o di valorizzazione a seguito di modifica in corso (tramite al sistema definiti 5 commi 8 e 10 - Tale campo, come la natura tra e addebito, comparsa o sode in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 1. Denominazione Sistema CUP - codice tipologia intervento per natura intervento (03 = realizzazioni di lavori pubblici) (opere e impianti)

Tabella D.2
 1. Denominazione Sistema CUP - codice settore e categoria intervento

Tabella D.3
 1. sezione
 2. Priorità in eda
 3. prioritarietà

Tabella D.4
 1. natura di progetto
 2. natura di intervento
 3. tipologia di intervento
 4. localizzazione finanziaria
 5. scopo
 6. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art 5 comma 9 lettera f)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI PERUGIA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | Importo annualità | Importo intervento | Especificità (Tabella E.1) | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Livello di progettazione (Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) |
|-------------------------------|--------------------|--|-------------------------------|-------------------|--------------------|----------------------------|---------------------|------------------------|-----------------------------|--|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | |
| L00443770540201900008 | 000000000000000000 | REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO DI NORCIA | TORRINI STEFANO | 2.380.875,00 | 11.904.375,00 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L00443770540202000001 | | ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI - SEDE DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI (EX ITCG BONGHI) COMPLETAMENTO LAVORAZIONI | PELUCCA ADRIANO | 130.000,00 | 130.000,00 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L00443770540202000004 | J98F19000203001 | IS PIERALLI VIA DEL PARONE - MIGLIORAMENTO SISMICO | BONDI GIAMPIERO | 6.686.000,00 | 6.686.000,00 | ADN | 1 | SI | SI | | | | |
| L00443770540202000008 | J93H19000680001 | ITS VOLTA INISILE PERUGIA - ADEGUAMENTO SISMICO, DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - CODICE ARES 0540390659 | MANNOCCI GIANLUCA | 3.630.000,00 | 3.630.000,00 | ADN | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L00443770540202000010 | J79E19000550003 | COMITTO NAZIONALE DI ASSISI - INTERVENTO DI ADEGUAMENTO PALESTRA ANGELI - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO | BENEDETTI GIOVANNI | 181.027,07 | 181.027,07 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L00443770540202000011 | J72S20000360003 | ITPIA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO | BONDI GIAMPIERO | 612.000,00 | 612.000,00 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L00443770540202000012 | J63H190001019001 | NUOVO POLO SCOLASTICO DI FOUGNO (LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI") - LAVORI IN SEDE PRINCIPALE E SEDE DISTACCATA | BONDI GIAMPIERO | 4.480.000,00 | 8.880.000,00 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L00443770540202000014 | J63H19000730001 | IT L. DA VINCI FOUGNO - NUOVA COSTRUZIONI LABORATORI E MISURE CODICE ARES 0540390659 | CECCHINI DANIELA | 2.200.000,00 | 2.200.000,00 | ADN | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L00443770540202000015 | J82G19000120002 | LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI" - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO | CERBELLA GABRIELE | 119.450,00 | 119.450,00 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L00443770540202000016 | J63H19000980001 | LICEO SCIENTIFICO MARCONI EX OFFICINE SANITABIE FOUGNO - LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO | PELUCCA ADRIANO | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 | ADN | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L00443770540202000019 | J94H19000550001 | LICEO SCIENTIFICO "ITALO GALILEI" - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO | CARLI TIZIANA | 350.000,00 | 350.000,00 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L00443770540202000020 | J92S190000550007 | LICEO SCIENTIFICO DI CITTÀ DELLA PIEVE EFFICIENTAMENTO | CERBELLA GABRIELE | 685.950,00 | 685.950,00 | MIS | 1 | SI | SI | 3 | | | |
| L00443770540202000021 | | REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO PER LE ESIGENZE DELLA CITTÀ DI | CARLI TIZIANA | 900.000,00 | 7.200.000,00 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L00443770540202000022 | J32S20000460003 | L.S. SPOLETO EX SEDE IRSAL - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO | BONDI GIAMPIERO | 484.000,00 | 484.000,00 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L00443770540202000026 | | VARI IMMOBILI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ - INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO DEGLI EDIFICI DESTINATI A USI DIDATTICHE PER IL CONTENIMENTO SANITARIO DA COVID-19 A.S. 2020-2021 | BONDI GIAMPIERO | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | ADN | 1 | SI | SI | | | | |
| L00443770540202000038 | J66H19001370001 | IT.E. "SCARPELLINI" FOUGNO SEDE + PALESTRA - MESSA IN SICUREZZA | PALAZZETTI BRUNO | 150.000,00 | 150.000,00 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L00443770540202000040 | J66B20005950001 | LICEO SCIENTIFICO FOUGNO ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI AGIBILITÀ | MANNOCCI GIANLUCA | 100.000,00 | 100.000,00 | ADN | 1 | SI | SI | 3 | | | |
| L00443770540202000042 | J57H17000170001 | S.P. N° 477/L DI CASTELLUCCIO INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO AL KM 5+000 AL KM 10+600 - FASE DI COMPLETAMENTO - EVENTO SISMICO DEL 24.08.2016 (IMP. P.05 - COD. 388.2016) SIVIA SIB. 388.2016 | PEPICELLI MARCO | 482.778,00 | 482.778,00 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L00443770540202000043 | J12C18000550001 | S.P. N. 470 POGGIO DOMO - LAVORI DI RIPRISTINO DI OPERE DARTE TRA IL KM 7+000 E IL KM 7+500 DI SANT'ANATOLA DI MARCO: | PEPICELLI MARCO | 151.558,72 | 1.515.585,72 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |

| Codice Unico intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | Importo annualità | Importo intervento | Finalità (Tabella E.1) | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Livello di programmazione (Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modificati programmi (*) |
|-------------------------------|-----------------|---|-------------------------------|-------------------|--------------------|------------------------|---------------------|------------------------|-----------------------------|---|--|-------------|---|
| | | | | | | | | | | | denominazione | codice AUSA | |
| L0044377054020200046 | J77H13000226001 | LAVORI DI RIPRISTINO OPERE D'ARTE TRA IL KM 5+907 E IL KM 6+173 (IMP. PROG. 1.315.825,00) FONDI SISMA ORD. 388/2016 | SOLIMAS GIOVANNI | 517.825,00 | 517.825,00 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200047 | J77H19001270001 | SP. 253 DI SAN BENEDETTO - LAVORI DI RIPRISTINO DEL VERSANTE IN FRANA AL KM 10+000 (IMP. PROG. 517.825,00) FONDI SISMA ORD. 388/2016 | SOLIMAS GIOVANNI | 177.540,00 | 177.540,00 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200055 | J37H20000310003 | S.P. 24 DI MONTECAUO - ELIMINAZIONE PERICOLO - DISSESTO AL KM. 7 + 650 NEL COMUNE DI SIGILLO (IMP. PROG. 110.000,00) | SOLIMAS GIOVANNI | 110.000,00 | 110.000,00 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200056 | J42C18000130001 | S.P. N. 209 VALNERINA - LAVORI DI RIPRISTINO DELL'OPERA D'ARTE AL KM 59+159 - LAVORI DI RIPRISTINO DELLE OPERE D'ARTE TRAIL KM 130+379 E IL KM 69+995 (IMP. PROG. 486.379,26) FONDI SISMA ORD. 388/2016 | CESARO MICHELE | 88.274,05 | 486.379,26 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200057 | J42C18000190001 | S.P. N. 209 VALNERINA - LAVORI DI RIPRISTINO DELL'OPERA D'ARTE AL KM 59+159 - LAVORI DI RIPRISTINO DELLE OPERE D'ARTE TRAIL KM 130+379 E IL KM 69+995 (IMP. PROG. 486.379,26) FONDI SISMA ORD. 388/2016 | CESARO MICHELE | 88.274,05 | 486.379,26 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200058 | J22C18000230001 | S.P. N. 209 VALNERINA - LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORSO STIVIERI AL KM 52+300 (IMP. PROG. 2.293.225,00) - FONDI SISMA ORD. 388/2016 | SOLIMAS GIOVANNI | 1.034.514,96 | 2.293.225,00 | MIS | 1 | SI | SI | 3 | | | |
| L0044377054020200059 | J82C18000060001 | S.R. 319 SELLANESE - LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE TRA IL KM 16+990 - LAVORI DI RIPRISTINO DELLE OPERE D'ARTE TRAIL KM 1+990 E IL KM 2+633,820 FONDI SISMA ORD. 388/2016 | CESARO MICHELE | 353.917,40 | 2.608.920,00 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200061 | J47H18000110001 | S.R. N. 320 DIR DI CASCIA - INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DUE STRADE (IMP. PROG. 300.000,00) | SOLIMAS GIOVANNI | 300.000,00 | 300.000,00 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L0044377054020200062 | J42C18000170001 | SP. 476/2 DI NORGIA - LAVORI DI RIPRISTINO DEL VERSANTE NEL COMUNE DI PRECI E DEL MURO DI CONTENIMENTO AL KM. 4 + 384,670,00) (IMP. PROG. 384.670,00) | SOLIMAS GIOVANNI | 384.035,60 | 384.670,00 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L0044377054020200063 | J82C18000130001 | S.P. N. 476/1 DI NORGIA - LAVORI DI RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE TRA IL KM 10+000 E IL KM 21+500 (IMP. PROG. 3402.850,00) | RAPICETTA ANDREA | 3.395.510,02 | 3.402.850,00 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L0044377054020200064 | J52C18000120001 | LAVORI DI RIPRISTINO DI OPERE D'ARTE UBICATE TRAIL KM 18+456 E IL KM 27+686 - RIPRISTINO PIANO VIABILE; ELIMINAZIONE PERICOLO E RETE DI RAFFORZAMENTO CORTICALE (IMP. PROG. 1.287.164,18) FONDI SISMA ORD. 388/2016 | RAPICETTA ANDREA | 520.000,00 | 1.287.164,18 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200068 | J57H18000146001 | SP. 443 DI SAN GIULIANO - RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE TRA IL KM 0+700 E IL KM 5+350 - V STRALCIO (IMP. PROG. 177.540,00) FONDI SISMA ORD. 388/2016 | MAGNARICOTTE CARLO | 177.540,00 | 177.540,00 | MIS | 2 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200074 | J47H18000103001 | S.P. 414 DI SAN GIULIANO - INTERVENTO DI RIPRISTINO PER MOVIMENTO FRANCO AL KM 1+600 (IMP. PROG. 200.000,00) | RAPICETTA ANDREA | 200.000,00 | 200.000,00 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200075 | J27H18000200001 | VARIE STRADE PROV. LIZONA 1 INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO E ADEGUAMENTI PIANI VIARI - CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP. PROG. 1.120.065,59) | MARNELLI FABRIZIO | 1.120.065,59 | 1.120.065,59 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L0044377054020200078 | J67H20000870001 | SP. 201/2 DI FIEFTRALUNGA E SP. 240/1 DI CASA CASTALDA - RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SACILI (IMP. PROG. 192.466,63) | MARNELLI FABRIZIO | 192.466,63 | 192.466,63 | MIS | 2 | SI | SI | 1 | | | |

| Codice unico intervento - CU | CUP | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | Importo annualità | Importo intervento | Finalità (Tabella E.1) | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Livello di programmazione (Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programmi (*) |
|------------------------------|-------------------|--|-------------------------------|-------------------|--------------------|------------------------|---------------------|------------------------|-----------------------------|---|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | |
| L0044377054020200091 | 327H20000640001 | SP 3061 CASTIGLIONESE E SP 4004 DI TORGIANO - RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI TRATTI SALTUARI (IMP. PROG. 177.091.73) | BILLI PASQUALE | 177,091.73 | 177,091.73 | MIS | 2 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200092 | 357H18000100003 | SS P.P. ZONA 2 (COMPRESORI N. 3 E 4) - RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI (IMP. PROG. 160.000.00) | BILLI PASQUALE | 160,000.00 | 160,000.00 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L0044377054020200093 | 317H18000800001 | VARIE STRADE PROV. L. ZONA 3 - INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI - CONTRIBUTO MINISTERIALE | PAZZAGLIA LUCIO | 1.238.977.41 | 1.238.977.41 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200096 | 317H20000590001 | SP 4021 DI GINQUE QUEREE SP 4091 DI MADONNA DELLA S. MARIA - RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI TRATTI SALTUARI (IMP. PROG. 159.310.51) | VERDOLINI MARIO | 159,310.51 | 159,310.51 | MIS | 2 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200098 | J77H18000100001 | SS P.P. ZONA 5 - EX ZONA 4 (COMPRESORI 7 E 8) - ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI - CONTRIBUTO MINISTERIALE (IMP. PROG. 1.014.990.11) | REMIGI FABIO | 1.014,990.11 | 1.014,990.11 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200090 | 367H20000880001 | SP 3753 LINDA SCORRE - SP 4091 DI MADONNA DELLA S. MARIA - RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI TRATTI SALTUARI - (IMP. PROG. 184.278.36) | PAZZAGLIA LUCIO | 184,278.36 | 184,278.36 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200091 | 357H20000690001 | SP 4733 DI CASTELLUCCIO DI TORGIANO - RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI TRATTI SALTUARI - (IMP. PROG. 167.698.14) | REMIGI FABIO | 167,698.14 | 167,698.14 | MIS | 2 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200092 | 337H1800027100003 | SS P.P. ZONA 5 (COMPRESORI N. 7 E 8) - RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI | REMIGI FABIO | 150,000.00 | 150,000.00 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L0044377054020200037 | 366B13001380001 | ISTITUTO FREZZI OREFINI POLIGNO - MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE CATASTRALI (IMP. PROG. 255.000.00) | PALAZZETTI BRUNO | 255,000.00 | 255,000.00 | MIS | 3 | SI | SI | 3 | | | |
| L0044377054020200095 | 396B20004880001 | LUCO CLASSICO MARIO TTI VIA DEGLI SCIRI PERUGIA ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI/AGIBILITA' (IMP. PROG. 292.520.33) | MANNOCCI GIANLUCA | 292,520.33 | 292,520.33 | MIS | 1 | SI | SI | 3 | | | |
| L0044377054020200094 | 366B20005840001 | INCENDI/AGIBILITA' (IMP. PROG. 900.000.00) | MANNOCCI GIANLUCA | 900,000.00 | 900,000.00 | MIS | 1 | SI | SI | 3 | | | |
| L0044377054020200096 | 394C19000000001 | INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PALAZZO COMUNICAZIONE DELLA PREFETTURA - PIAZZA MOIANO (IMP. PROG. 4.750.301.82) | MORETTI ANDREA | 4,750,301.82 | 4,750,301.82 | MIS | 1 | SI | SI | 3 | | | |
| L0044377054020200097 | 359H18000430003 | STRUTTURE DI RICOVERO SALE E OREFINI COMPRESORI N. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 MOIANO - S. MARIA TRESTINA (IMP. PROG. 150.000.00) | MORETTI ANDREA | 150,000.00 | 150,000.00 | MIS | 1 | SI | SI | 3 | | | |
| L0044377054020200098 | 392J18000160002 | EX USR UFFICI PROVINCIALI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FOR FESR REGIONE UMBRIA 73002017 (IMP. PROG. 1.041.800.00) | MORETTI ANDREA | 1,041,800.00 | 1,041,800.00 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L0044377054020200099 | 392J19000170007 | UFFICI PROVINCIALI VIA PALERMO 21/C - INTERVENTO ENERGETICO FOR FESR SMART BUILDING D.D. REGIONE UMBRIA 73002017 (IMP. PROG. 1.180.850.00) | CERBELLA GABRIELE | 1,180,850.00 | 1,180,850.00 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L0044377054020200100 | 365H18000250001 | REALIZZAZIONE PAVILIONI CALLEGGIANTI PER ISOLA POLVESE NEI COMUNI DI CASTIGLIONE DEL LAGO E MAGNANO (IMP. PROG. 287.578.61) | MORETTI ANDREA | 287,578.61 | 287,578.61 | MIS | 1 | SI | SI | 3 | | | |
| L0044377054020200101 | 393H18000460001 | NUOVO EDIFICIO ASSOCIATO ALL.S. ALESSI DI PERUGIA - NUOVA COSTRUZIONE (M/TUI - BEI) | BONDI GIAMPIERO | 4,000,000.00 | 4,000,000.00 | MIS | 1 | SI | SI | 3 | | | |
| L0044377054020200102 | 397H20000388002 | SS P.P. ZONA 1 (COMPRESORI N. 1, 2, 3, 4) - RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI | MARINELLI FABRIZIO | 675,267.58 | 675,267.58 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200103 | 357H20000560002 | SS P.P. ZONA 2 (COMPRESORI N. 3 E 4) - INTERVENTI DI RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO PIANI VIABILI A TRATTI SALTUARI | BILLI PASQUALE | 650,109.74 | 650,109.74 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |

| Codice Unico intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | Importo annualità | Importo intervento | Finalità (Tabella E.1) | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Livello di programmazione (Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTEENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifiche programmatiche (*) |
|----------------------------------|------------------|--|----------------------------------|-------------------|--------------------|---------------------------|---------------------|---------------------------|--------------------------------|---|--|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | |
| L0044377054020200104 | J37H1E9001560002 | SS.RR. ZONA 2 (COMPRESORI N. 3 E 4) - INTERVENTI DI RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO LUCI TRATTI SALTUARI | BILLI PASQUALE | 650.109,74 | 650.109,74 | MIS | 1 | SI | SI | 4 | | | |
| L0044377054020200105 | J67H42000490002 | SS.RR. ZONA 3 (COMPRESORI N. 5 E 6) - INTERVENTI DI RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO LUCI TRATTI SALTUARI (IMP. PROG. 498.641,57) | PAZZAGLIA LUCIO | 498.641,57 | 498.641,57 | MIS | 2 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200106 | J27H2000430002 | SS.RR. ZONA 4 (COMPRESORI N. 7 E 8) - INTERVENTI DI RIPRISTINO ED ADEGUAMENTO LUCI TRATTI SALTUARI (IMP. PROG. 350.307,50) | REMIGI FABIO | 350.307,50 | 350.307,50 | MIS | 1 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200107 | J42C18000180001 | S.R. 319 SELLANESE - LAVORI DI RIPRISTINO DELLE OPERE D'ARTE E DI RIPRISTINO E IL MANUTENIMENTO DEL CORPO STRADALE TRA IL KM 8+100 E IL KM 26+500 (IMP. PROG. 2.663.100) - FONDI SISMA-DND-386/2016 | RAPICETTA ANDREA | 250.000,00 | 2.663.100,00 | MIS | 2 | SI | SI | 1 | | | |
| L0044377054020200108 | J47H04000650002 | S.R. 319 SELLANESE - LAVORI DI MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO TRATTO CAPANNE FONTIGNANO (IMP. PROG. 8.937.924,66) - VINCI D20443) | RAPICETTA ANDREA | 1.100.000,00 | 3.234.902,41 | MIS | 2 | SI | SI | | | | |

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 ADP - Adeguamento del patrimonio
 COP - Completamento Opera incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 VQB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione paesaggistica
 DEM - Demolizione Opera incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento finale".
 3. progetto definitivo.
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

MAZZONI STEFANO